

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

# *BILANCIO D'ESERCIZIO 2019 dell'Azienda USL della Romagna*

## *Relazione sulla Gestione del Direttore Generale*

*(ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i)*

***Allegato B alla Delibera di adozione del Bilancio  
d'esercizio 2019***

# Indice

<b>1. CRITERI GENERALI DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>2. GENERALITÀ SUL TERRITORIO SERVITO, SULLA POPOLAZIONE ASSISTITA E SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA .....</b>	<b>5</b>
<b>3. GENERALITÀ SULLA STRUTTURA E SULL'ORGANIZZAZIONE.....</b>	<b>14</b>
<b>3.1 Assistenza Ospedaliera .....</b>	<b>14</b>
A) Stato dell'arte .....	14
B) Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi .....	16
<b>3.2 Assistenza Territoriale .....</b>	<b>18</b>
A) Stato dell'arte .....	18
B) Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi .....	21
<b>3.3 Prevenzione .....</b>	<b>22</b>
A) Stato dell'arte .....	22
B) Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi .....	24
<b>4. L'ATTIVITÀ DEL PERIODO .....</b>	<b>25</b>
<b>4.1 Assistenza Ospedaliera .....</b>	<b>25</b>
A) Confronto Dati di Attività degli esercizi 2019 vs 2018 .....	25
B) Obiettivi di Attività dell'esercizio 2019 e confronto con il livello programmato .....	41
<b>4.2 Assistenza Territoriale .....</b>	<b>42</b>
A) Confronto Dati di Attività degli esercizi 2019 vs 2018 .....	42
B) Obiettivi di Attività dell'esercizio 2019 e confronto con il livello programmato .....	64
<b>4.3 Prevenzione .....</b>	<b>65</b>
A) Confronto Dati di Attività degli esercizi 2019 vs 2018 .....	65
B) Obiettivi di Attività dell'esercizio 2019 e confronto con il livello programmato .....	71
<b>5. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AZIENDA .....</b>	<b>72</b>
<b>5.1 Sintesi del bilancio e relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari.....</b>	<b>72</b>
<b>5.2 Confronto CE Preventivo/Consuntivo e Relazione sugli scostamenti .....</b>	<b>74</b>
<b>5.3 Relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e Relazione sugli scostamenti .....</b>	<b>81</b>
<b>5.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....</b>	<b>82</b>
<b>5.5 Proposta di copertura perdita/destinazione dell'utile .....</b>	<b>82</b>
<b>6. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PREVISTE DALLA NORMATIVA REGIONALE .....</b>	<b>83</b>

I) Gestione dei servizi socio-assistenziali e del Fondo per la Non Autosufficienza .....	83
II) Stato di realizzazione del piano di investimenti ed attivazione di nuove tecnologie .....	83
III) Rendicontazione degli obiettivi della Programmazione Annuale Regionale (definiti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 977/2019).....	94
IV) Conto Economico relativo all'attività commerciale.....	161
V) Rendiconto finanziario (D. Lgs. n. 118/2011) .....	165
VI) Gestione di strutture sovrazionali, quali Magazzini unici e Laboratori accentrati.....	179
VII) Consulenze e servizi affidati all'esterno dell'Azienda, con l'indicazione dei dati analitici.....	181
VIII) Accordi per mobilità sanitaria stipulati ed effetti economici.....	183
IX) Informazioni sulle operazioni con le parti correlate (IRCCS – IRST Meldola).....	183
<b>Allegati .....</b>	<b>187</b>

## ***1. Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione***

La presente relazione sulla gestione correda il bilancio di esercizio 2019 secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC) - fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. n. 118/2011.

Contiene tutte le informazioni minimali richieste dal già citato D.Lgs n. 118/2011 – compresi anche il modello di rilevazione LA (di cui al DM 24.05.2019) per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente e l'attestazione dei tempi di pagamento di cui all' art. 41 del D.L. 66/2014 - ed ulteriori dati e risultati supplementari, anche se non espressamente richiesti da disposizioni di legge, ritenuti necessari a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2019.

Inoltre, fornisce le seguenti informazioni aggiuntive indicate nella nota PG/2020/0308320 del *Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario* regionale ad oggetto *"Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2019 ed invio al controllo regionale"*, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2018:

- Gestione dei servizi socio-assistenziali e del Fondo per la Non Autosufficienza;
- Stato di realizzazione del Piano degli investimenti ed attivazione di nuove tecnologie;
- Rendicontazione degli obiettivi della Programmazione annuale regionale definiti dalla DGR 977/2019;
- Conto Economico relativo all'attività commerciale;
- Rendiconto finanziario (D. Lgs. n. 118/2011);
- Gestione di progetti e funzioni sovraziendali (Centro Regionale Sangue, Emergenza 118, Trapianti);
- Gestione di strutture sovraziendali, quali Magazzini unici e Laboratori accentrati;
- Gestione di cassa tramite i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE;
- Consulenze e servizi affidati all'esterno dell'Azienda, con l'indicazione dei dati analitici;
- Accordi per mobilità sanitaria stipulati ed effetti economici;
- Opportune informazioni sulle operazioni con le parti correlate (IRCCS – IRST Meldola);

## 2. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda

L'Azienda USL della Romagna opera su un territorio coincidente con le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, con una popolazione complessiva (residente al 01.01.2019) di 1.127.101 abitanti (*Fonte: sasweb.regione.emilia-romagna.it/statistica*), distribuiti in 73 comuni, suddivisi in 8 distretti.

### Popolazione Assistita

La tabella sottostante riporta la distribuzione dei residenti per classi d'età ed evidenzia l'omogeneità della distribuzione percentuale fra Azienda USL della Romagna e il totale regionale:

POPOLAZIONE RESIDENTE	0-13 anni	14-64 anni	65-74 anni	75 anni e oltre	TOTALE al 01.01.2018
<b>Azienda USL della Romagna (V.A.)</b>	136.259	718.067	126.908	145.867	<b>1.127.101</b>
<b>Azienda USL della Romagna (V.%)</b>	12,1%	63,7%	11,3%	12,9%	<b>100,0%</b>
<b>Totale Regione Emilia-Romagna (V.A.)</b>	545.467	2.857.110	497.431	571.477	<b>4.471.485</b>
<b>Totale Regione Emilia-Romagna (V.%)</b>	12,2%	63,9%	11,1%	12,8%	<b>100,0%</b>

Popolazione residente al 01.01.2019. Fonte: *sasweb.regione.emilia-romagna.it/statistica*.

La popolazione esente da ticket, nell'esercizio 2019, è pari a 435.637 unità, 226.571 per motivi di reddito, 209.066 per altri motivi.

POPOLAZIONE ESENTE DA TICKET	Età e reddito	Altri motivi	TOTALE al 01.01.2018	% rispetto assistiti
<b>Azienda USL della Romagna (V.A.)</b>	226.571	209.066	<b>435.637</b>	<b>39,9%</b>
<b>Totale Regione Emilia-Romagna (V.A.)</b>	852.803	837.757	<b>1.690.560</b>	<b>39,1%</b>

Fonte: File B - Esenzioni FLS11 (dati comunicati dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, sociale e socio-sanitario della RER in data 29.04.2020)

### Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione dei flussi:

<b>Modello FLS 11 Anno 2019</b>	I dati sulla popolazione e sulla scomposizione per fasce d'età non coincidono con quelli esposti nel QUADRO G del modello FLS11 (che riporta la popolazione assistita, pari a 1.092.521 unità), in quanto nella tabella sopra riportata è evidenziata la popolazione residente (pari a 1.127.101 unità): gli assistiti rilevati nei modelli ministeriali FLS11 QUADRO G rilevati al 01.01.2019 non coincidono infatti con la popolazione residente alla medesima data, poichè tra gli assistiti ci sono anche i presenti (ad esempio domiciliati e non residenti) e tra i residenti ci sono persone che non hanno scelto il medico.
<b>Modello FLS 11 Anno 2019</b>	I dati sulla popolazione esente da ticket sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO H del modello FLS11.

Per esemplificazione sulla coerenza dei dati si riporta la seguente tabella relativa al **Modello FLS 11 quadro G – Assistiti** in cui è evidenziato lo scarto fra popolazione residente e popolazione assistita:

Popolazione residente	Popolazione Residente al 01.01.2019	Assistibili 0 - 13 anni	Assistibili 14- 64 anni	Assistibili 65- 74 anni	Assistibili Oltre 75 anni	Totale assistiti al 01.01.2019	Età pediatrica	Età adulta
<b>Azienda USL della Romagna</b>	<b>1.127.101</b>	133.399	688.904	125.346	144.872	<b>1.092.521</b>	133.399	959.122
<b>Totale Regione Emilia-Romagna</b>	<b>4.471.485</b>	529.239	2.733.813	491.521	566.018	<b>4.320.591</b>	529.239	3.791.352

Fonte: File A – Assistiti FLS11 Quadro G (dati comunicati dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, sociale e socio-sanitario della RER in data 29.04.2020)

La popolazione residente sul territorio dell'Azienda USL della Romagna rappresenta il 25,2% della popolazione regionale.

L'analisi del profilo demografico evidenzia una quota di popolazione femminile pari al 51,5% (dato in linea con la media regionale e tendenzialmente omogeneo in tutti gli ambiti distrettuali dell'Ausl Romagna: va dal 50,9% dei distretti di Faenza e Rubicone al 51,7% dei distretti di Rimini e Riccione), da una quota di giovani fino ai 14 anni in costante calo e giunta al 13% (era del 13,5% nel 2015, del 13,4% nel 2016, del 13,3% nel 2017 e del 13,1% nel 2018) e da una quota di over 65enni viceversa in costante crescita ed attestata al 24,2% (era il 23,4% nel 2015, del 23,7% nel 2016, del 23,9% nel 2017 e del 24% nel 2018). L'indice di vecchiaia della popolazione, che è dato proprio dal rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni, a livello di Azienda Usl della Romagna si attesta a 186,2 anziani ogni 100 giovani (era 173,6 nel 2015, 176,5 nel 2016, 179,6 nel 2017 e 182,7 nel 2018). Il dato è superiore rispetto alla Regione Emilia Romagna (182,4) e decisamente superiore al dato nazionale (173,1 – Fonte Istat) ad ulteriore dimostrazione del progressivo invecchiamento della popolazione nella nostra Regione e del potenziale incremento di patologie croniche da trattare.

*Profilo demografico per distretto di residenza. Popolazione residente al 01.01.2019.*

Distretti di residenza	Totale residenti	% sul totale AUSL Romagna	Pop. giovane (0-14 anni)	% pop. giovane (0-14 anni)	65 anni e oltre	% pop. 65 anni e oltre	Indice di vecchiaia (rapporto 65+/0-14*100)	Grandi anziani (>74 anni)	% grandi anziani (>74 anni)
Lugo	102.359	9,1%	13.255	12,9%	27.227	26,6%	205,4	15.153	14,8%
Faenza	88.662	7,9%	11.698	13,2%	22.140	25,0%	189,3	12.161	13,7%
Ravenna	200.164	17,8%	24.286	12,1%	49.758	24,9%	204,9	27.190	13,6%
Cesena - Valle Savio	116.913	10,4%	14.686	12,6%	29.292	25,1%	199,5	15.671	13,4%
Forlì	186.000	16,5%	24.338	13,1%	47.208	25,4%	194,0	25.666	13,8%
Rubicone	92.617	8,2%	13.104	14,1%	19.421	21,0%	148,2	9.714	10,5%
Rimini	225.602	20,0%	29.757	13,2%	52.133	23,1%	175,2	27.205	12,1%
Riccione	114.784	10,2%	15.337	13,4%	25.596	22,3%	166,9	13.107	11,4%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>1.127.101</b>	<b>100,0%</b>	<b>146.461</b>	<b>13,0%</b>	<b>272.775</b>	<b>24,2%</b>	<b>186,2</b>	<b>145.867</b>	<b>12,9%</b>
<b>Regione Emilia Romagna</b>	<b>4.471.485</b>	<b>25,2%</b>	<b>585.875</b>	<b>13,1%</b>	<b>1.068.908</b>	<b>23,9%</b>	<b>182,4</b>	<b>571.477</b>	<b>12,8%</b>

Fonte: [sasweb.regione.emilia-romagna.it/statistica](http://sasweb.regione.emilia-romagna.it/statistica)

In ambito distrettuale si osservano dati disomogenei: il territorio con l'indice di vecchiaia più basso è il distretto del Rubicone, che si attesta a 148,2 anziani ogni 100 giovani, decisamente al di sotto della media nazionale (sebbene in crescita rispetto al dato di 136,8 rilevato nel 2016, di 140,2 rilevato nel 2017 e di 143,8 rilevato nel 2018); quello con l'indice di vecchiaia più elevato è il distretto di Lugo, con un dato che vede oltre il doppio di residenti ultrasessantacinquenni rispetto ai giovani sino a 14 anni (205,4 in crescita continua rispetto a 202,8 del 2018 e a 202,2 del 2017). Ultimo aspetto da evidenziare, la consistente differenza in termini di popolazione residente che si riscontra fra i diversi distretti, onde per cui Rimini, Ravenna e Forlì rappresentano insieme oltre il 54% del totale della popolazione dell'Ausl della Romagna.

I grandi anziani (persone con 75 anni e oltre) compongono oltre il 12,9% della popolazione (valore regionale al 12,8%), con i Distretti di Lugo e del Rubicone che si collocano ancora una volta agli estremi del range, rispettivamente con il 14,8% e 10,5%.

I dati relativi alla popolazione assistita, **Modello FLS 11 quadro G**, differiscono da quelli ISTAT e anche da quelli utilizzati dalla Regione per il riparto del fabbisogno sanitario regionale standard. In particolare, la popolazione ISTAT è pari a 1.123.100 unità (*Fonte ISTAT: <http://demo.istat.it/pop2019/index.html>*), mentre la popolazione utilizzata dalla Regione per il riparto è pari alla popolazione residente sopra analizzata: i residenti che si utilizzano ai fini dell'allocazione delle risorse del FSR derivano dal flusso delle anagrafi comunali attivo nella Regione Emilia-Romagna e scaricabile all'indirizzo: <http://statistica.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/statistica-self-service/popolazione/popolazione-per-eta-e-sesso>.

Il modello di allocazione delle risorse pesa la popolazione utilizzando target specifici di popolazione per livello di assistenza (come descritto nella DGR 901/15).

## Struttura Organizzativa

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 22/2013, l'Azienda USL della Romagna è subentrata a tutti gli effetti, dal 01.01.2014, nei rapporti attivi e passivi, interni ed esterni delle quattro preesistenti Aziende USL di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini.

La struttura, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Azienda sono disciplinati nell'**Atto Aziendale** (*Deliberazione n. 414 del 15.05.2015*), costruito in conformità alla suddetta L.R. 22/2013, alla normativa regionale di disciplina dell'organizzazione e del funzionamento delle aziende sanitarie e alle direttive di cui alla DGR 86/2006.

La successiva Deliberazione n. 524 del 07.07.2015, avente ad oggetto "Provvedimenti organizzativi a seguito della positiva verifica regionale dell'atto aziendale: approvazione assetto organizzativo AUSL Romagna", ha dato avvio alla realizzazione del macrodisegno organizzativo in applicazione e coerenza dei valori e dei principi sanciti dall'Atto Aziendale.

Nell'arco del triennio 2016-2018 la struttura organizzativa dell'Azienda ha consolidato un importante processo di riordino, prevalentemente incentrato sul documento "*Linee di Indirizzo per la Riorganizzazione Ospedaliera*" approvato in data 09.01.2017 dalla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria e ratificato con Delibera del Direttore Generale n. 482 del 24.10.2017, segnando così un importante passo avanti nel percorso di consolidamento strutturale ed organizzativo di questa Azienda e un primo importante step a compimento del percorso di riduzione/riconversione volto al raggiungimento della dotazione massima di posti letto pubblici e privati accreditati, come indicato nella DGR 2040/2015.

In particolare, nel corso del 2018 si sono attribuiti 21 incarichi di direzione di Struttura Complessa assegnati in coerenza con il suddetto impianto di riordino ed è stata completata la ricognizione, con successiva definizione, degli incarichi di Struttura Semplice ed Alta Professionalità per la dirigenza medica, veterinaria, sanitaria. Tali incarichi sono stati definitivamente ufficializzati con la Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 11.10.2018 e sono stati progressivamente assegnati nel corso del 2019 (si veda dettaglio al successivo *Capitolo 6 - punto III - paragrafo 4.3* della presente relazione).

Il Direttore Generale, il Direttore Sanitario, il Direttore Amministrativo e il Direttore delle Attività socio sanitarie costituiscono la Direzione Generale ed esercitano il governo strategico, clinico ed economico-finanziario dell'Azienda.

La Direzione Generale, nell'esercizio della funzione di governo, si avvale dei Direttori di Distretto, dei Responsabili di ambito territoriale e delle Direzioni Tecniche Aziendali.

L'articolazione aziendale prevede l'organizzazione in:

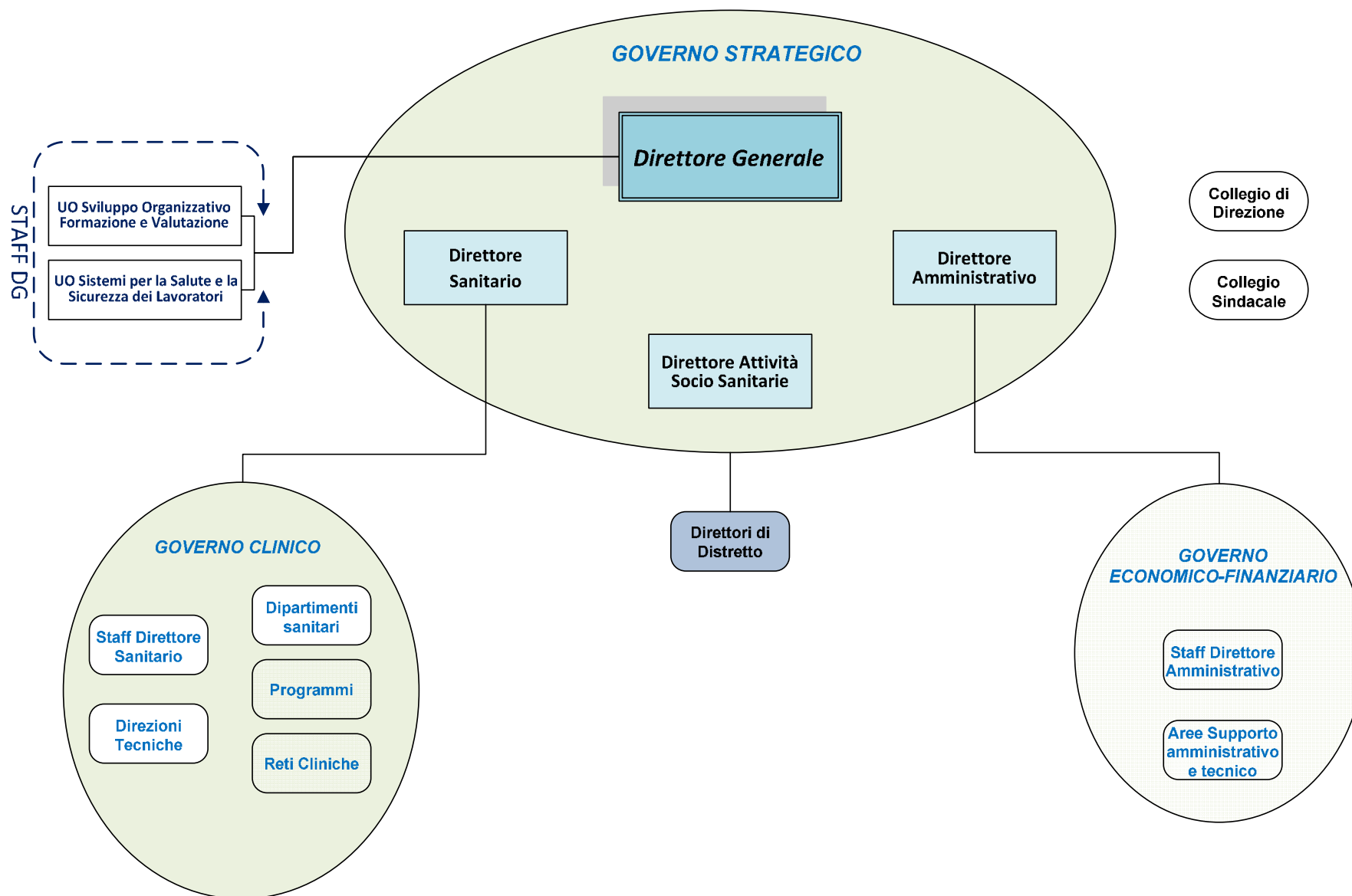
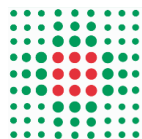
- Presidi Ospedalieri
- Ospedali
- Dipartimenti di produzione ospedaliera
- Dipartimenti di produzione territoriale
- Unità Operative

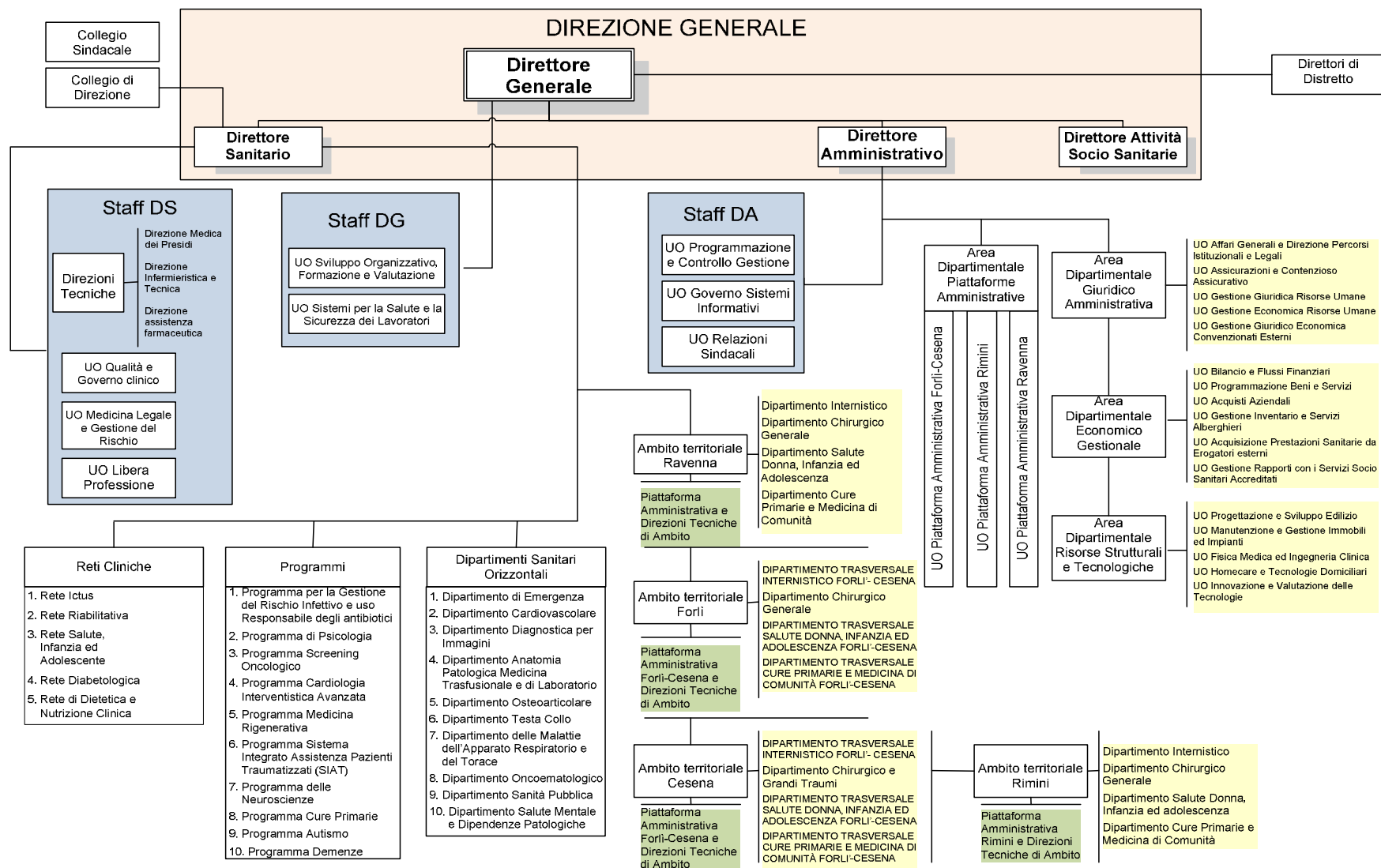
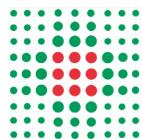
Nelle pagine seguenti sono rappresentati a livello macro il funzionigramma e l'organigramma dell'assetto organizzativo dell'Azienda USL della Romagna così come definito nel "*Manuale dell'assetto organizzativo - Rev. 07 del 25.10.2019*"<sup>1</sup>:

---

<sup>1</sup> Per maggiori dettagli sull'articolazione aziendale si rimanda al sito internet istituzionale dell'Azienda USL della Romagna all'indirizzo: <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/b04-articolazione/articolazione-uffici/item/324-manuale-assetto-organizzativo-ausl-romagna>







## **Il Direttore Generale**

Il Direttore Generale è responsabile della gestione complessiva e assicura il governo unitario dell'Azienda, nel rispetto dei principi d'imparzialità, buon andamento e trasparenza dell'amministrazione e dei criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza.

Il Direttore Generale assicura, in coerenza con i principi, gli obiettivi, gli indirizzi e le direttive definite dai diversi livelli di governo e di programmazione del sistema dei servizi sanitari, il perseguimento della missione aziendale, coadiuvato dal Collegio di Direzione e dal Collegio Sindacale e avvalendosi degli organismi e delle strutture organizzative dell'Azienda.

## **Il Collegio di Direzione**

Il Collegio di Direzione è l'organo dell'Azienda che assicura la partecipazione decisionale ed organizzativa dei professionisti, orientandone lo sviluppo ai bisogni della popolazione, agli standard più avanzati di assistenza sanitaria e di integrazione socio-sanitaria e all'implementazione degli strumenti del governo clinico.

Il Collegio formula proposte e pareri per l'elaborazione delle strategie aziendali, l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi, le attività di formazione, ricerca ed innovazione.

## **Il Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale ha compiti di vigilanza e controllo sulla regolarità amministrativa e contabile.

## **Il Direttore Sanitario e la Direzione Sanitaria Aziendale**

Il Direttore Sanitario partecipa al processo di pianificazione strategica, esercita le funzioni attribuite alla sua competenza dalle norme e concorre, con la formulazione di proposte e pareri, al governo aziendale. E' responsabile della conduzione della Direzione Sanitaria dell'Azienda, intesa quale struttura organizzativa che conferisce coerenza d'azione alle differenti competenze tecniche che occorre mobilitare e coordinare per assicurare un sistema di produzione dell'assistenza integrato e rispettoso dei principi del governo clinico.

La Direzione Sanitaria, a sua volta, è composta dalla Direzione Medica dei Presidi, dalla Direzione Infermieristica e Tecnica e dalla Direzione dell'Assistenza Farmaceutica, ognuna dotata di una specifica autonomia operativa.

## **Il Direttore Amministrativo**

Il Direttore Amministrativo partecipa al processo di pianificazione strategica, esercita le funzioni attribuite alla sua competenza dalle norme e concorre, con la formulazione di proposte e pareri al governo aziendale. Garantisce che i sistemi e le organizzazioni di carattere amministrativo di supporto all'erogazione dell'assistenza socio-sanitaria siano orientati ai processi produttivi e ne assecondino l'evoluzione nel tempo.

## **Il Direttore delle attività socio-sanitarie**

Il Direttore delle Attività Socio-Sanitarie coordina il processo di integrazione fra gli interventi di natura sociale e le attività di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. Presidia la coerenza tra lo sviluppo degli interventi socio-sanitari e la compatibilità economica degli stessi, in rapporto alle risorse assegnate, con particolare riguardo al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Partecipa al processo di pianificazione strategica e concorre, con proprie proposte e pareri, alla formulazione delle decisioni della Direzione Aziendale. Al Direttore delle Attività Socio-Sanitarie compete la funzione di coordinamento tecnico a livello aziendale, delle attività riconducibili all'integrazione socio-sanitaria, che sono affidate ai singoli Direttori di Distretto.

### **Il Direttore del Distretto.**

Il Direttore di Distretto è il principale interlocutore territoriale degli Enti Locali e le sue funzioni si esplicano in particolare in relazione con il Comitato di Distretto, nell'ambito di una programmazione partecipata, promuovendo e sviluppando la collaborazione con la popolazione e le sue forme associative, per la rappresentazione delle necessità assistenziali e l'elaborazione dei relativi programmi di intervento.

Il Direttore di Distretto, in qualità di componente del Comitato di Distretto assicura lo sviluppo degli interventi socio-sanitari, compatibilmente con le risorse definite nella programmazione, con particolare riguardo al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, garantendo il rispetto degli impegni assunti dall'Azienda. A questo fine si rapporta con l'Ufficio di Piano e con il Direttore delle Attività Sociali e Sanitarie cui compete la funzione di coordinamento tecnico, a livello aziendale, delle attività riconducibili all'integrazione socio-sanitaria, affidate per la gestione ai singoli Direttori di Distretto.

Il Direttore di Distretto svolge una funzione strategica nell'attività di committenza aziendale interna ed esterna, con particolare riferimento alla definizione del fabbisogno di prestazioni sanitarie dei residenti nel territorio del distretto.

### **L'assetto organizzativo e il modello operativo**

L'Azienda si configura come un'organizzazione di tipo reticolare, modello organizzativo e funzionale che meglio risponde alla realtà demografica e sociale del territorio della Romagna, caratterizzato da un elevato indice di dispersione della popolazione e policentrico. La logica reticolare rappresenta una risposta alle esigenze di integrazione delle funzioni assistenziali, a garanzia di un'offerta alla popolazione di servizi di qualità, sostenibili nel tempo, assicurando la continuità assistenziale per ambiti distrettuali. Il reticolo è l'adattamento al territorio romagnolo del tradizionale modello hub e spoke, accentuandone le caratteristiche di cooperazione tra i nodi, favorendo la mobilità dei professionisti e l'assistenza distribuita o centralizzata, adottando il criterio dell'intensità di cure combinando, nel modo più opportuno, lo specifico bisogno del paziente con la competenza dei professionisti e le caratteristiche della struttura.

Al fine di garantire alle cittadine e al cittadino la presa in carico globale e la risposta più appropriata, tutti i presidi dell'Azienda vanno considerati come strutture di un grande ospedale reticolare.

L'Azienda considera la comunicazione una delle leve strategiche per il raggiungimento dei propri obiettivi ed attribuisce alla comunicazione una profonda valenza relazionale finalizzata all'ascolto, all'accoglienza e alla presa in carico di tutte le cittadine e i cittadini che necessitano dei servizi offerti.

L'Azienda sviluppa una politica dell'appropriatezza dei consumi sanitari, anche attraverso una sempre maggiore alfabetizzazione sanitaria adottando a tal fine strategie di partnership con le cittadine e i cittadini.

L'Azienda, per il governo e l'orientamento della domanda di salute sul territorio, sviluppa forti sinergie con i medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera scelta e i Medici di Continuità Assistenziale.

L'Azienda persegue modelli organizzativi centrati realmente sulle persone e sulla continuità della cura e non sulle malattie, implementando un'organizzazione per intensità di cure, programmi di medicina di genere, di medicina d'iniziativa e di case management.

L'Azienda riconosce nel rapporto di collaborazione e cooperazione con le Università, che operano all'interno del contesto regionale, nazionale ed internazionale, anche attraverso forme organizzative

strutturate, uno strumento di rilevante portata strategica per la produzione e circolazione della conoscenza.

L'Azienda si impegna ad aumentare la sua visibilità e trasparenza interna ed esterna, la sua comprensione ed accettazione da parte di tutti i portatori d'interesse. A tal fine l'Azienda si impegna affinché le culture professionali ed organizzative dei preesistenti ambiti aziendali si incontrino arricchendosi vicendevolmente, trasformandosi tramite processi di scambio culturali, con l'obiettivo di far proprie le migliori soluzioni adottate dalle Aziende precedenti.

### 3. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione

#### 3.1 Assistenza Ospedaliera

##### A) Stato dell'arte

L'azienda opera mediante 7 presidi pubblici a gestione diretta, 14 case di cura convenzionate (private accreditate) e 1 IRCCS. È infatti presente sul territorio aziendale la struttura di ricovero accreditata a partecipazione pubblica "I.R.S.T. Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori srl" (riconosciuta IRCCS con Decreto del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna dell'8 Marzo 2012) alla quale, a valere dal 1.1.2013, è stato assegnato dalla Regione Emilia-Romagna, con nota regionale PG/56782 del 4/03/2013, il codice 080921 che la identifica quale ospedale classificato come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

##### Strutture pubbliche

Codice Azienda	Codice struttura	Denominazione struttura	Cod. Tipo struttura	Tipo struttura
<b>114-AUSL della Romagna</b>	080072	OSPEDALE "SANTA MARIA DELLE CROCI" RAVENNA	01	Ospedale a gestione diretta
	080079	OSPEDALE "UMBERTO 1°" LUGO	01	Ospedale a gestione diretta
	080082	OSPEDALE "DEGLI INFERMI " FAENZA	01	Ospedale a gestione diretta
	080085	PRESIDIO OSPEDALIERO FORLÌ	01	Ospedale a gestione diretta
	080091	PRESIDIO OSPEDALIERO CESENA	01	Ospedale a gestione diretta
	080095	PRESIDIO OSPEDALIERO RIMINI-SANTARCANGELO	01	Ospedale a gestione diretta
	080100	PRESIDIO OSPEDALIERO RICCIONE-CATTOLICA	01	Ospedale a gestione diretta
	080921	I.R.S.T. SRL IRCCS	03	IRCCS

##### Strutture private accreditate

Codice Azienda	Codice struttura	Denominazione struttura	Cod. Tipo struttura	Stato dell'arte dell'accreditamento
<b>114-AUSL della Romagna</b>	080237	OSPEDALE PRIVATO DOMUS NOVA S.P.A.	05	Casa di Cura Accreditata
	080238	CASA DI CURA SAN FRANCESCO	05	Casa di Cura Accreditata
	080239	VILLA MARIA CECILIA HOSPITAL	05	Casa di Cura Accreditata
	080240	OSPEDALE PRIVATO "SAN PIER DAMIANO HOSPITAL	05	Casa di Cura Accreditata
	080242	CASA DI CURA PRIVATA VILLA AZZURRA S.P.A	05	Casa di Cura Accreditata
	080243	OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO VILLA IGEA	05	Casa di Cura Accreditata
	080244	VILLA SERENA	05	Casa di Cura Accreditata
	080245	MALATESTA NOVELLO	05	Casa di Cura Accreditata
	080246	CASA DI CURA PRIVATA SAN LORENZINO S.P.A	05	Casa di Cura Accreditata
	080247	SOL ET SALUS	05	Casa di Cura Accreditata
	080249	CASA DI CURA VILLA MARIA	05	Casa di Cura Accreditata
	080250	LUCE SUL MARE	05	Casa di Cura Accreditata
	080251	VILLA SALUS S.R.L.	05	Casa di Cura Accreditata
	080252	CASA DI CURA PROF. E. MONTANARI	05	Casa di Cura Accreditata

Fonte: File C – Presidi HSP11 e HSP11bis (dati comunicati dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, sociale e socio-sanitario della RER in data 29.04.2020)

I posti letto direttamente gestiti sono pari a 2.957 unità (inclusi n. 42 posti letto gestiti da IRST srl); quelli convenzionati sono pari a 1.279 unità.

*Posti letto strutture pubbliche ed equiparate*

Codice Azienda	Codice struttura	Ordinari	Day Hospital	Day Surgery	TOTALI
114-AUSL della Romagna	080072	547	8	8	563
	080079	236	4	8	248
	080082	221	5	6	232
	080085	448	12	1	461
	080091	526	7	9	542
	080095	606	38	0	644
	080100	208	17	0	225
	080921 (IRST)	36	6	0	42
<b>TOTALE</b>		<b>2.828</b>	<b>97</b>	<b>32</b>	<b>2.957</b>

Fonte: File D - Posti letto pubblici HSP 12 (dati comunicati dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, sociale e socio-sanitario della RER in data 29.04.2020)

*Posti letto per attività accreditata*

Codice Azienda	Codice struttura	Ordinari	Day Hospital	Day Surgery	TOTALI
114-AUSL della Romagna	080237	100	0	4	104
	080238	56	2	2	60
	080239	190	0	0	190
	080240	111	0	4	115
	080242	27	0	0	27
	080243	53	4	21	78
	080244	91	4	6	101
	080245	134	4	4	142
	080246	101	2	2	105
	080247	126	6	6	138
	080249	83	0	8	91
	080250	31	3	0	34
	080251	40	0	0	40
	080252	51	0	3	54
<b>TOTALE</b>		<b>1.194</b>	<b>25</b>	<b>60</b>	<b>1.279</b>

Fonte: File E - Posti letto accreditati HSP 13 Quadro E (dati comunicati dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, sociale e socio-sanitario della RER in data 29.04.2020)

**Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione dei flussi:**

<b>Modello HSP 11 Anno 2018</b>	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP11 e HSP11bis
<b>Modello HSP 12 Anno 2018</b>	I dati relativi ai posti letto dei presidi a gestione diretta sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP12
<b>Modello HSP 13 Anno 2018</b>	I dati relativi ai posti letto dei presidi in convenzione sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP13 quadro E

## *B) Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi*

- *Obiettivi dell'anno in merito a variazioni su strutture/organizzazione concordate con Regione/Avanzamento lavori e grado di raggiungimento degli obiettivi esposti*

Gli obiettivi dell'esercizio relativi all'organizzazione dei servizi sono strettamente correlati alle azioni poste in essere per il perseguimento degli obiettivi assegnati dalle linee di programmazione regionale alle aziende sanitarie per l'anno 2019 (contenuti nella Delibera di Giunta Regionale n. 977/2019), la cui rendicontazione è contenuta al paragrafo 3. "Assistenza Ospedaliera" del capitolo 6, punto III) della presente relazione.

In particolare, si vuol dare evidenza del grande lavoro che l'Ausl della Romagna dal 2017 ha messo in campo per lo sviluppo e la realizzazione di circa 30 percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA)/progetti innovativi, che sono stati portati a 50 nel 2019, in modo da rispondere ai bisogni della popolazione assistita in maniera più possibile omogenea, coordinata e comprensiva, riducendo la variabilità dell'offerta tra territori e garantendo un'appropriata presa in carico. In particolare, possiamo distinguere due macro-aree di provenienza: percorsi conseguenti a indicazioni nazionali e regionali e percorsi sviluppati in risposta ad esigenze emerse dalla valutazione dei bisogni della popolazione locale.

Nello specifico, si possono rilevare due macro-aree di provenienza:

- percorsi conseguenti a indicazioni nazionali e regionali;
- Percorsi derivati da esigenze emerse dalla valutazione dei bisogni della popolazione locale.

Sia a livello ministeriale con il D.M. 70/2015 e con il D.M. 21/2016, sia a livello regionale con le Delibere annuali di Programmazione, sono stati indicati come obiettivi prioritari di salute gli interventi clinico-organizzativi per sviluppare e migliorare i servizi di cura per le patologie oncologiche, le patologie croniche, la continuità assistenziale/dimissioni protette, le cure palliative, il percorso nascita, l'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico, le attività di donazione d'organi, tessuti e cellule, lo stroke, che richiedono un modello organizzativo multidisciplinare e di gestione clinica integrata.

A livello aziendale, queste indicazioni sono state tradotte nella creazione dei percorsi insufficienza renale cronica avanzata, trapianto del midollo osseo autologo, stroke, dimissioni protette (NUCOT), cure palliative, percorso nascita, autismo, piede diabetico. In campo Oncologico in stretta collaborazione con l'IRCCS/IRST di Meldola nell'ambito del Programma interaziendale AUSL-IRCCS/IRST Comprehensive Cancer Care Network (CCCN) sono stati istituiti 7 Gruppi multidisciplinari di patologia (mammella, gastro-enterico, toracico, epatobiliopancreatico, genito-urinario, tumori rari e sarcomi ed ematologia e trapianti) con la nomina dei rispettivi responsabili e la definizione del mandato.

Dai primi mesi del 2018 si è proceduto ad un monitoraggio attivo di tutti i progetti avviati, mettendo a disposizione del mondo professionale attività di data management, case management, strumentazione e tecnologie per la gestione del meeting multidisciplinare.

Inoltre, in coerenza con gli obiettivi definiti dalla DGR 272/2017 in materia di "Riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero", l'AUSL della Romagna ha avviato un percorso organizzativo interno al fine di rispondere a quanto in essa indicato. In particolare, nel corso del 2019 è stato nominato il Responsabile Unico per l'Accesso per l'AUSL Romagna (RUA), che coordina un board chirurgico Aziendale composto da rappresentanti clinici ed organizzativi anche di area assistenziale ed i responsabili di 4 board chirurgici locali uno per ogni ambito territoriale. Questa struttura organizzativa ha il compito di monitorare gli indicatori di esito, studiare le diverse situazioni che concorrono a determinarne l'andamento dei tempi di attesa e pianificare le strategie di intervento. Inoltre, a livello di ogni presidio è stato costituito un



organismo di coordinamento locale definito “*Tavolo di programmazione chirurgica settimanale locale*”, coordinato dalla Direzione Medica di Presidio e di cui fanno parte i Direttori delle UU.OO. chirurgiche.

L'efficientamento delle sale operatorie è ritenuto dalla Direzione strategica dell'AUSL della Romagna un obiettivo fondamentale al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi operatori in funzione del monitoraggio e del governo dei tempi d'attesa dei ricoveri programmati, in linea anche con quanto indicato dalla Regione Emilia Romagna (suddetta DGR n. 272 del 13/03/2017).

- *Investimenti effettuati e fonte di finanziamento degli investimenti*

Si rimanda a quanto descritto al capitolo 6, punto II) “Stato di realizzazione del piano di investimenti ed attivazione di nuove tecnologie” del presente documento.

## 3.2 Assistenza Territoriale

### A) Stato dell'arte

L'azienda opera mediante 291 presidi a gestione diretta e 451 strutture convenzionate. La tipologia e il tipo di assistenza erogata sono riassunte nelle seguenti tabelle.

*Numero di strutture a gestione diretta e convenzionate:*

Codice Azienda	Strutture a gestione diretta	Strutture convenzionate	TOTALE
<b>114-AUSL della Romagna</b>	291	451	742

Fonte: File G - Strutture territoriali STS11 (dati comunicati dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, sociale e socio-sanitario della RER in data 29.04.2020)

*Tipologia di assistenza per le strutture a gestione diretta:*

Codice Azienda	Tipo struttura	Tipo di assistenza											
		S01 (Attività clinica)	S02 (Diagnostica strumentale e per imm)	S03 (Attività laboratorio)	S04 (Attività Consultorio Familiare)	S05 (Assistenza Psichiatrica)	S06 (Assistenza per tossicodipendenti)	S07 (Assistenza AIDS)	S08 (Assistenza Idrotermale)	S09 (Assistenza agli anziani)	S10 (Assistenza ai disabili fisici)	S11 (Assistenza ai disabili psichici)	S12 (Assistenza ai malati terminali)
<b>114-Ausl della Romagna</b>	Ambulatorio e Laboratorio	64	27	46									
	Struttura Residenziale					21				2	12	4	5
	Struttura Semiresidenziale					10							
	Altro Tipo di Struttura Territoriale				76	72	16	3					
<b>Totale</b>		<b>64</b>	<b>27</b>	<b>46</b>	<b>76</b>	<b>103</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>5</b>

Fonte: File G - Strutture territoriali STS11 (dati comunicati dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, sociale e socio-sanitario della RER in data 29.04.2020)

Nell'ambito delle strutture a gestione diretta:

- non sono presenti strutture eroganti assistenza idrotermale (S08);
- non sono presenti istituti o centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78.

Numero totale di strutture a gestione diretta suddiviso per tipologia di struttura:

Codice Azienda	Tipo struttura	Numero totale
<b>114-Ausl della Romagna</b>	Ambulatorio e Laboratorio	85
	Struttura Residenziale	32
	Struttura Semiresidenziale	10
	Altro Tipo di Struttura Territoriale	164
<b>Totale</b>		<b>291</b>

Fonte: File G - Strutture territoriali STS11 (dati comunicati dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, sociale e socio-sanitario della RER in data 29.04.2020)

Tipologia di assistenza per le strutture convenzionate:

Codice Azienda	Tipo struttura	Tipo di assistenza											
		S01 (Attività clinica)	S02 (Diagnostica strumentale e per imm)	S03 (Attività laboratorio)	S04 (Attività Consultorio Familiare)	S05 (Assistenza Psichiatrica)	S06 (Assistenza per tossicodipendenti)	S07 (Assistenza AIDS)	S08 (Assistenza Idrotermale)	S09 (Assistenza agli anziani)	S10 (Assistenza ai disabili fisici)	S11 (Assistenza ai disabili psichici)	S12 (Assistenza ai malati terminali)
<b>114-Ausl della Romagna</b>	Ambulatorio e Laboratorio	46	30	15									
	Struttura Residenziale					55	26	1		83	94	9	2
	Struttura Semiresidenziale					1	7	1		40	88		
	Altro Tipo di Struttura Territoriale	2	1						11				
<b>Totale</b>		<b>48</b>	<b>31</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>56</b>	<b>33</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>123</b>	<b>182</b>	<b>9</b>	<b>2</b>

Fonte: File G - Strutture territoriali STS11 (dati comunicati dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, sociale e socio-sanitario della RER in data 29.04.2020)

Nell'ambito delle strutture convenzionate:

- non sono presenti strutture eroganti attività di consultorio familiare (S04).

Gli istituti o centri di riabilitazione convenzionati ex art. 26 L. 833/78 sono 2, per complessivi 158 posti letto residenziali e nessun posto letto semiresidenziale:

Codice AUSL	Codice struttura	Denominazione struttura	Assistenza residenziale Posti letto	Assistenza semiresidenziale Posti letto	Tipo struttura
<b>114-AUSL della Romagna</b>	080250	LUCE SUL MARE	143	0	privato convenzionato
	080251	VILLA SALUS	15	0	privato convenzionato
<b>Totale</b>			<b>158</b>	<b>0</b>	<b>privato convenzionato</b>

Fonte: File H - Strutture ex art. 26 L. 833/78 (dati comunicati dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, sociale e socio-sanitario della RER in data 29.04.2020)

*Numero totale di strutture convenzionate suddiviso per tipologia di struttura:*

Codice Azienda	Tipo struttura	Numero totale
<b>114-Ausl della Romagna</b>	Ambulatorio e Laboratorio	52
	Struttura Residenziale	249
	Struttura Semiresidenziale	137
	Altro Tipo di Struttura Territoriale	13
<b>Totale</b>		<b>451</b>

Fonte: File G - Strutture territoriali STS11 (dati comunicati dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, sociale e socio-sanitario della RER in data 29.04.2020)

Infine, sulla medicina generale, l'Azienda opera mediante 757 medici di base che assistono complessivamente una popolazione pari a 959.122 unità, e 147 pediatri che assistono complessivamente una popolazione pari a 133.399 unità.

AUSL	MEDICI DI BASE	Assistiti età adulta (FLS 11- QUADRO G)	PEDIATRI	Assistiti età pediatrica (FLS 11- QUADRO G)
<b>114-AUSL della Romagna</b>	757	959.122	147	133.399

Fonte: File I - Medici di base e pediatri FLS12 (dati comunicati dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, sociale e socio-sanitario della RER in data 29.04.2020)

**Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione dei flussi:**

<b>Modello STS 11 Anno 2016</b>	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS11
<b>Modello RIA 11 Anno 2016</b>	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate ex art. 26 L. 833/78 sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli RIA 11
<b>Modello FLS 12 Anno 2016</b>	I dati esposti relativi a medici di base e pediatri sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai quadri E ed F del modello FLS12

## *B) Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi*

- *Obiettivi dell'anno in merito a variazioni su strutture/organizzazione concordate con Regione/Avanzamento lavori e grado di raggiungimento degli obiettivi esposti*

Gli obiettivi dell'esercizio relativi all'organizzazione dei servizi sono strettamente correlati alle azioni poste in essere per il perseguimento degli obiettivi assegnati dalle linee di programmazione regionale alle aziende sanitarie per l'anno 2019 (contenuti nella Delibera di Giunta Regionale n. 977/2019).

Data la molteplicità degli obiettivi regionali di cui alla suddetta DGR 977/2019, nonché la trasversalità tra i diversi livelli di assistenza, sulla rendicontazione di tali obiettivi si rimanda direttamente al paragrafo 2. "Assistenza Territoriale" del capitolo 6, punto III) della presente relazione.

In questo paragrafo si sottolineano esclusivamente le azioni messe in campo dall'Azienda in materia di *"Garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale"*, per cui è stato redatto il Programma aziendale di **contenimento dei tempi di attesa** per il triennio 2019-2021 (inviato al livello regionale in data 20.06.2019 con prot. n° 0161039/P) in ottemperanza alla DGR 603/2019 *"Piano Regionale di governo delle liste d'attesa (PRGLA) per il triennio 2019-2021"* che recepisce il PNGLA (Accordo Stato Regioni del 21.02.2019); tale programma è stato sottoposto alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria nel mese di settembre 2019.

Inoltre, si evidenzia che l'Azienda USL della Romagna, nel mese di marzo 2019, è stata sottoposta a visita per il rinnovo dell'accreditamento istituzionale RER da parte dell'OTA dell'Agenzia Sanitaria Sociale Regionale. La visita è stata preceduta da un percorso di progressivo miglioramento del livello di adesione ai requisiti di accreditamento deliberati con DGR 1943/2017. L'esito della visita ha confermato e migliorato l'autovalutazione aziendale inviata in RER in allegato alla domanda di accreditamento e quindi confermato il pieno possesso dei requisiti di accreditamento di cui alla suddetta DGR.

- *Investimenti effettuati e fonte di finanziamento degli investimenti*

Si rimanda a quanto descritto al capitolo 6, punto II) *"Stato di realizzazione del piano di investimenti ed attivazione di nuove tecnologie"* del presente documento.

### 3.3 Prevenzione

#### *A) Stato dell'arte*

Relativamente ai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Prevenzione e Sicurezza sugli Ambienti di Lavoro, Sanità pubblica e Veterinaria, di seguito è indicato il numero delle strutture a disposizione dell'Azienda USL della Romagna e la loro distribuzione sul territorio aziendale distinta per distretto.

##### Distretto di Ravenna

- Comune di Ravenna: Igiene e Sanità Pubblica; Igiene Alimenti e Nutrizione, Impiantistica antinfortunistica in ambienti di vita e di lavoro, Medicina del lavoro, Medicina dello Sport, Servizio Veterinario;
- Comune di Russi: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Cervia: Igiene e Sanità Pubblica.

##### Distretto di Faenza

- Comune di Faenza: Igiene e Sanità Pubblica; Igiene Alimenti e Nutrizione, Medicina del lavoro, Medicina dello Sport, Servizio Veterinario;
- Comune di Brisighella: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Castelbolognese: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Casolavalsenio: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Solarolo: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Riolo: Igiene e Sanità Pubblica.

##### Distretto di Lugo

- Comune di Cotignola: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Fusignano: Igiene e Sanità Pubblica; Medicina dello Sport;
- Comune di Conselice: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Alfonsine: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Massalombarda: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Bagnacavallo: Igiene e Sanità Pubblica; Igiene Alimenti e Nutrizione, Medicina del Lavoro; Servizio Veterinario
- Comune di Lugo: Igiene e Sanità Pubblica.

##### Distretto Cesena – Valle Savio

- Comune di Cesena: Epidemiologia e Comunicazione, centro screening oncologico, Igiene e Sanità Pubblica, Prevenzione e Sicurezza ambienti di lavoro, Igiene alimenti e Nutrizione, Sanità animale, Igiene alimenti di origine animale;

- Comune di Mercato Saraceno: Igiene alimenti e Nutrizione, Sanità animale, Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di san Piero in Bagno: Igiene e Sanità Pubblica, Sanità animale, Igiene alimenti di origine animale;
- Comune di Sarsina: Igiene e Sanità Pubblica.

#### Distretto Rubicone

- Comune di Cesenatico: Igiene e Sanità Pubblica, Igiene alimenti e Nutrizione, Igiene alimenti di origine animale;
- Comune di Savignano sul Rubicone: Igiene e Sanità Pubblica, Prevenzione e Sicurezza ambienti di lavoro, Igiene alimenti e Nutrizione, Sanità animale, Igiene alimenti di origine animale;
- Comune di Sogliano sul Rubicone: Sanità animale, Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Gambettola: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Roncofreddo: Igiene e Sanità Pubblica.

#### Distretto di Forlì

- Comune di Forlì – Via della Rocca: Igiene e Sanità Pubblica; Impiantistica antinfortunistica in ambienti di vita e di lavoro, Medicina del lavoro, Epidemiologia e Comunicazione, Igiene alimenti e Nutrizione;
- Comune di Forlì – P.Le Foro Boario): Sanità animale, Igiene degli alimenti di origine animale
- Comune di Forlimpopoli: Igiene e Sanità Pubblica, Medicina dello Sport, Sanità animale, Igiene alimenti di origine animale;
- Comune di Meldola: Igiene e Sanità Pubblica, Sanità Animale;
- Comune di Modigliana: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Predappio: Igiene e Sanità Pubblica, Sanità Animale;
- Comune di Santa Sofia: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Civitella: Sanità animale;
- Comune di Castrocaro: per la vallata del Montone compresa Modigliana e Tredozio Sanità Animale.

#### Distretto Rimini

- Comune di Rimini: Igiene e Sanità Pubblica- IAN Alimenti e Nutrizione - Sanità Animale - Alimenti di origine Animale e degli all.- PSAL Medicina del Lavoro e sicurezza sul lavoro- Impiantistico Antifortunistica;
- Comune di Bellaria: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Santarcangelo: Igiene e Sanità Pubblica, Sanità Animale;

- Comune di Verrucchio, località Villa: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Novafeltria: Igiene e Sanità Pubblica -Sanità Animale - Igiene alimenti di origine animale e degli all.- IAN Alimenti e nutrizione.

#### Distretto Riccione

- Comune di Riccione: Igiene e Sanità Pubblica, Alimenti e nutrizione;
- Comune di Cattolica: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Coriano: Igiene e Sanità Pubblica;
- Comune di Morciano: Igiene e Sanità Pubblica, Sanità Animale.

### *B) Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi*

- *Obiettivi dell'anno in merito a variazioni su strutture/organizzazione concordate con Regione/ Avanzamento lavori e grado di raggiungimento degli obiettivi esposti*

Gli obiettivi dell'esercizio relativi all'organizzazione dei servizi sono strettamente correlati alle azioni poste in essere per il perseguimento degli obiettivi assegnati dalle linee di programmazione regionale alle aziende sanitarie per l'anno 2019 (contenuti nella Delibera di Giunta Regionale n. 977/2019), nonché, in riferimento a questo specifico livello assistenziale, alle azioni connesse al Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 (prorogato dalla Regione anche per il 2019).

Durante l'anno l'Azienda ha realizzato tutte le azioni previste e monitorato i risultati raggiunti per rispondere agli obiettivi attesi dal PRP. Per l'analisi dettagliata degli obiettivi raggiunti si rimanda a quanto rendicontato al paragrafo 1. "Assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro" del capitolo 6, punto III) della presente relazione.

- *Investimenti effettuati e fonte di finanziamento degli investimenti*

Si rimanda a quanto descritto al capitolo 6, punto II) "Stato di realizzazione del piano di investimenti ed attivazione di nuove tecnologie" del presente documento.



## 4. L'attività del periodo

### 4.1 Assistenza Ospedaliera

#### A) Confronto Dati di Attività degli esercizi 2019 vs 2018

##### Produzione Ospedaliera

La produzione ospedaliera nei **7 Presidi pubblici a gestione diretta dell'Ausl della Romagna** nel corso del 2019 si è attestata a 134.867 ricoveri. Il dato complessivo appare in ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,54%), cui va ad aggiungersi il calo dello 0,40% già riscontrato nel 2016, del 1,41% del 2017 e del 1,40% del 2018. La diminuzione dell'attività la si riscontra sul regime ordinario (-0,73%), mentre sul regime di Day Hospital si riscontra un incremento degli accessi pari allo 0,53%.

*Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche):*

*Dimessi suddivisi per ambito di ricovero, regime di ricovero, anno 2019 vs 2018*

Ambito territoriale	DEGENZA ORDINARIA						
	Anno 2018			Anno 2019			Scost. % 19/18
	Dimessi	Degenza Media	Peso Medio	Dimessi	Degenza Media	Peso Medio	Dimessi
Ravenna	40.432	7,95	1,17	38.888	8,37	1,18	-3,82%
Forlì	19.260	7,28	1,10	19.013	7,61	1,13	-1,28%
Cesena	20.082	7,80	1,31	20.568	7,55	1,30	2,42%
Rimini	36.058	7,00	1,16	36.519	7,04	1,15	1,28%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>115.832</b>	<b>7,52</b>	<b>1,18</b>	<b>114.988</b>	<b>7,68</b>	<b>1,19</b>	<b>-0,73%</b>
Ambito territoriale	DAY HOSPITAL						
	Anno 2018			Anno 2019			Scost. % 19/18
	Dimessi	Media accessi	Peso Medio	Dimessi	Media accessi	Peso Medio	Dimessi
Ravenna	6.894	4,06	0,84	6.933	3,46	0,84	0,57%
Forlì	3.147	3,22	0,87	3.430	3,25	0,87	8,99%
Cesena	2.363	2,33	0,91	2.323	2,34	0,90	-1,69%
Rimini	7.370	2,85	0,86	7.193	2,19	0,84	-2,40%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>19.774</b>	<b>3,27</b>	<b>0,86</b>	<b>19.879</b>	<b>2,83</b>	<b>0,85</b>	<b>0,53%</b>
Ambito territoriale	TOTALE (DO + DH)						
	Anno 2018			Anno 2019			Scost. % 19/18
	Dimessi	Media acc/deg	Peso Medio	Dimessi	Media acc/deg	Peso Medio	Dimessi
Ravenna	47.326	7,39	1,12	45.821	7,62	1,13	-3,18%
Forlì	22.407	6,71	1,07	22.443	6,94	1,09	0,16%
Cesena	22.445	7,23	1,27	22.891	7,02	1,26	1,99%
Rimini	43.428	6,30	1,11	43.712	6,25	1,10	0,65%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>135.606</b>	<b>6,90</b>	<b>1,13</b>	<b>134.867</b>	<b>6,96</b>	<b>1,14</b>	<b>-0,54%</b>

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Esclusi Neonati Sani. Escluso IRST.

Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2020

L'andamento dei ricoveri per ambito territoriale evidenzia sugli ambiti di Ravenna e Forlì una diminuzione dei ricoveri in regime ordinario ed un incremento degli accessi in Day Hospital, mentre sui territori di Cesena e Rimini si assiste ad una fruizione opposta.

La degenza media in regime ordinario nel 2019 si è attestata a 7,68 giorni, in lieve incremento rispetto ai 7,52 giorni del 2018. L'analisi per ambito riporta dinamiche differenziate fra i 4 territori: in particolare sono le aree ravennate e forlivese che presentano un incremento della durata media dei ricoveri ordinari, riconducibile all'incremento del peso medio dei DRG realizzati anche conseguente all'implementazione maggiormente sviluppata dell'attività in Day Hospital.

*Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche):*

*Dimessi suddivisi per ambito di ricovero, regime di ricovero e tipo DRG - anno 2019 vs 2018*

Ambito territoriale	DEGENZA ORDINARIA				DEGENZA ORDINARIA			
	Anno 2018				Anno 2019			
	DRG Chirurgico		DRG Medico		DRG Chirurgico		DRG Medico	
	%	Peso Medio	%	Peso Medio	%	Peso Medio	%	Peso Medio
Ravenna	34,8%	1,51	65,2%	0,98	34,9%	1,52	65,1%	1,00
Forlì	38,7%	1,48	61,3%	0,86	38,9%	1,54	61,1%	0,88
Cesena	42,4%	1,84	57,6%	0,92	41,6%	1,84	58,4%	0,92
Rimini	38,6%	1,45	61,4%	0,98	37,6%	1,44	62,4%	0,98
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>37,9%</b>	<b>1,55</b>	<b>62,1%</b>	<b>0,95</b>	<b>37,6%</b>	<b>1,56</b>	<b>62,4%</b>	<b>0,96</b>
Ambito territoriale	DAY HOSPITAL				DAY HOSPITAL			
	Anno 2018				Anno 2019			
	DRG Chirurgico		DRG Medico		DRG Chirurgico		DRG Medico	
	%	Peso Medio	%	Peso Medio	%	Peso Medio	%	Peso Medio
Ravenna	50,1%	0,93	49,9%	0,76	51,2%	0,91	48,8%	0,77
Forlì	50,9%	1,07	49,1%	0,66	50,1%	1,06	49,9%	0,67
Cesena	64,8%	0,90	35,2%	0,93	65,9%	0,89	34,1%	0,94
Rimini	55,1%	0,91	44,9%	0,81	54,7%	0,89	45,3%	0,77
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>53,9%</b>	<b>0,94</b>	<b>46,1%</b>	<b>0,78</b>	<b>54,0%</b>	<b>0,92</b>	<b>46,0%</b>	<b>0,77</b>
Ambito territoriale	TOTALE (DO + DH)				TOTALE (DO + DH)			
	Anno 2018				Anno 2019			
	DRG Chirurgico		DRG Medico		DRG Chirurgico		DRG Medico	
	%	Peso Medio	%	Peso Medio	%	Peso Medio	%	Peso Medio
Ravenna	37,0%	1,40	63,0%	0,96	37,3%	1,39	62,7%	0,97
Forlì	40,4%	1,41	59,6%	0,84	40,6%	1,45	59,4%	0,85
Cesena	44,7%	1,70	55,3%	0,92	44,1%	1,69	55,9%	0,92
Rimini	41,4%	1,33	58,6%	0,96	40,4%	1,32	59,6%	0,95
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>40,3%</b>	<b>1,43</b>	<b>59,7%</b>	<b>0,93</b>	<b>40,0%</b>	<b>1,43</b>	<b>60,0%</b>	<b>0,94</b>

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Esclusi Neonati Sani. Escluso IRST.

Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2020

La casistica chirurgica esprime un lieve incremento dei casi trattati a livello di Day Hospital in cui la percentuale di DRG chirurgici sale al 54% rispetto al 53,9% del 2018, al 53% del 2017 e al 46,6% del 2016, in congruenza con l'obiettivo di potenziare l'attività chirurgica in Day Surgery.

In generale rimane pressoché invariato il valore della complessità in ambito chirurgico, come è possibile evincere dalla soprastante tabella. Tuttavia, entrando nel dettaglio, si rileva un lieve incremento del peso medio DRG in regime di ricovero ordinario, compensato dal decremento del peso medio DRG fra i ricoveri in Day Hospital.

A livello territoriale si riscontra una sensibile variabilità intra-aziendale sia in termini di peso medio (il valore più elevato - pari a 1,84 pertanto molto al di sopra della media aziendale - si osserva a Cesena in quanto sede del Trauma Center) sia di proporzione di casistica sul totale dell'attività prodotta (a fronte di una media aziendale del 37,6%, sempre a Cesena la casistica chirurgica rappresenta il 41,6% della produzione erogata in ordinario, mentre a Ravenna è al 34,9%).

La produzione ospedaliera dell'Azienda - per l'89,35% dei ricoveri (in aumento dello 0,23% sul 2018, dello 0,12% sul 2017 e dello 0,62% sul 2016) - è stata erogata per i cittadini residenti sul territorio dell'Ausl della Romagna. In riduzione l'attività erogata per residenti delle altre province della Regione (la mobilità attiva infraregionale si riduce del 1,5% in termini di casistica) e anche per i residenti extra Regione Emilia-Romagna (-2,9%).

*Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna (Strutture Pubbliche):*

*Dimessi suddivisi per AUSL di residenza, regime di ricovero- Anno 2019 vs anno 2018*

Residenza paziente	Anno 2018				Anno 2019				Scostamento % 2019/2018		
	DO	DH	Totale	% sul Tot	DO	DH	Totale	% sul Tot	DO	DH	Totale
Prod. x AUSL Romagna	103.647	17.209	120.856	89,12%	103.081	17.421	120.502	89,35%	-0,5%	1,2%	-0,3%
Prod. Infra-Regionale	2.435	749	3.184	2,35%	2.364	772	3.136	2,33%	-2,9%	3,1%	-1,5%
Prod. Extra-Regionale	9.750	1.816	11.566	8,53%	9.543	1.686	11.229	8,33%	-2,1%	-7,2%	-2,9%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>115.832</b>	<b>19.774</b>	<b>135.606</b>	<b>100,0%</b>	<b>114.988</b>	<b>19.879</b>	<b>134.867</b>	<b>100,0%</b>	<b>-0,7%</b>	<b>0,5%</b>	<b>-0,5%</b>

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Esclusi Neonati Sani. Escluso IRST.  
Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2020

L'osservazione della degenza ordinaria attraverso la Disciplina di Dimissione evidenzia, nei due anni in esame e per le branche di maggior fruizione, un andamento altalenante: a fronte di incrementi in Chirurgia Toracica (+79,1%), Oculistica (+14,9%), Pediatria (+6,5%), Gastroenterologia (+4,7%), Geriatria (+4,6%), Neurologia (+4%) e Lungodegenza (+3,7%), si registrano viceversa diminuzioni dei ricoveri nelle discipline di Otorinolaringoiatria (-8,6%), Ortopedia e Traumatologia (-5,9%), in Neurochirurgia (-5,8%), in Ostetricia e Ginecologia (-5,7%), in Chirurgia Generale (-1,8%) e in Medicina Generale (-0,7%).

Da segnalare anche l'incremento dei ricoveri in discipline meno fruite quali Chirurgia Maxillo Facciale (+9,1%), Ematologia (+4,4%), Terapia Intensiva (+3%), Terapia Intensiva Neonatale (+1,3%), Psichiatria (+1,1%).

Nella successiva tabella è possibile analizzare nel dettaglio i ricoveri effettuati in regime ordinario per ogni singola disciplina, da cui è possibile osservare come anche per altre discipline si registrano importanti scostamenti rispetto all'anno precedente in termini percentuali ma poco significativi in termini assoluti per il basso numero di casi.

*Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna in regime ordinario (Strutture Pubbliche):  
Dimessi suddivisi per Disciplina di Dimissione, ambito di ricovero- Anno 2019 vs anno 2018*

Disciplina di dimissione	DEGENZA ORDINARIA										
	Anno 2018					Anno 2019					Scost. % 19/18
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	
008 - CARDIOLOGIA	2.474	1.145	1.078	2.083	<b>6.780</b>	2.345	1.073	1.239	2.112	<b>6.769</b>	-0,2%
009 - CHIRURGIA GENERALE	3.777	2.573	1.632	4.644	<b>12.626</b>	3.685	2.546	1.606	4.557	<b>12.394</b>	-1,8%
010 - CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	0	0	648	0	<b>648</b>	0	0	707	0	<b>707</b>	9,1%
011 - CHIRURGIA PEDIATRICA	0	0	0	490	<b>490</b>	0	0	0	484	<b>484</b>	-1,2%
013 - CHIRURGIA TORACICA	211	354	0	0	<b>565</b>	209	406	0	397	<b>1.012</b>	79,1%
014 - CHIRURGIA VASCOLARE	475	159	405	422	<b>1.461</b>	446	196	441	388	<b>1.471</b>	0,7%
018 - EMATOLOGIA	193	0	0	173	<b>366</b>	194	0	0	188	<b>382</b>	4,4%
019 - MAL.ENDOCRINE/DIABETOLOG.	0	130	0	0	<b>130</b>	0	125	0	0	<b>125</b>	-3,8%
021 - GERIATRIA	929	1.070	1.192	1.301	<b>4.492</b>	973	1.094	1.265	1.368	<b>4.700</b>	4,6%
024 - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	645	417	0	916	<b>1.978</b>	606	449	0	934	<b>1.989</b>	0,6%
026 - MEDICINA GENERALE	10.064	2.588	2.092	7.676	<b>22.420</b>	9.602	2.635	1.950	8.085	<b>22.272</b>	-0,7%
029 - NEFROLOGIA	597	274	267	351	<b>1.489</b>	602	269	276	353	<b>1.500</b>	0,7%
030 - NEUROCHIRURGIA	0	0	1.287	0	<b>1.287</b>	0	0	1.212	0	<b>1.212</b>	-5,8%
031 - NIDO	6	12	27	18	<b>63</b>	9	10	30	13	<b>62</b>	-1,6%
032 - NEUROLOGIA	953	542	704	26	<b>2.225</b>	871	518	870	54	<b>2.313</b>	4,0%
033 - NEUROPSICHIATRIA INFANT.	0	0	0	105	<b>105</b>	0	0	0	82	<b>82</b>	-21,9%
034 - OCULISTICA	578	95	114	344	<b>1.131</b>	570	136	122	472	<b>1.300</b>	14,9%
036 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	4.221	1.164	1.261	4.360	<b>11.006</b>	4.012	1.204	1.236	3.903	<b>10.355</b>	-5,9%
037 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA	3.466	1.622	2.558	4.036	<b>11.682</b>	3.211	1.369	2.532	3.905	<b>11.017</b>	-5,7%
038 - OTORINOLARINGOIATRIA	1.155	1.554	1.043	1.177	<b>4.929</b>	1.038	1.334	1.009	1.124	<b>4.505</b>	-8,6%
039 - PEDIATRIA	918	898	680	1.096	<b>3.592</b>	885	979	893	1.068	<b>3.825</b>	6,5%
040 - PSICHIATRIA	756	379	444	412	<b>1.991</b>	794	368	454	396	<b>2.012</b>	1,1%
043 - UROLOGIA	1.978	1.102	1.009	1.469	<b>5.558</b>	2.118	1.101	1.001	1.496	<b>5.716</b>	2,8%
047 - GRANDI USTIONATI	0	0	101	0	<b>101</b>	0	0	98	0	<b>98</b>	-3,0%
049 - TERAPIA INTENSIVA	401	70	294	290	<b>1.055</b>	418	57	303	309	<b>1.087</b>	3,0%
050 - UNITA' CORONARICA	407	157	250	206	<b>1.020</b>	358	144	223	288	<b>1.013</b>	-0,7%
051 - ASTANTERIA	2.491	871	1.241	2.052	<b>6.655</b>	2.271	839	1.268	2.163	<b>6.541</b>	-1,7%
052 - DERMATOLOGIA	0	0	328	0	<b>328</b>	0	0	329	0	<b>329</b>	0,3%
056 - RECUPERO E RIABILITAZIONE	78	64	98	0	<b>240</b>	74	67	92	0	<b>233</b>	-2,9%
057 - FISIOPATOL. RIPROD. UMANA	0	0	0	10	<b>10</b>	0	0	0	0	<b>0</b>	-100,0%
058 - GASTROENTEROLOGIA	753	621	286	365	<b>2.025</b>	742	698	328	352	<b>2.120</b>	4,7%
060 - LUNGODEGENTI	1.844	470	662	894	<b>3.870</b>	1.967	420	654	972	<b>4.013</b>	3,7%
061 - MEDICINA NUCLEARE	0	0	200	0	<b>200</b>	0	0	231	0	<b>231</b>	15,5%
062 - NEONATOLOGIA	82	143	0	735	<b>960</b>	60	131	0	603	<b>794</b>	-17,3%
064 - ONCOLOGIA	471	0	0	377	<b>848</b>	394	0	0	404	<b>798</b>	-5,9%
068 - PNEUMOLOGIA	332	786	0	0	<b>1.118</b>	289	845	0	0	<b>1.134</b>	1,4%
073 - TERAPIA INTENSIVA NEONAT.	175	0	181	30	<b>386</b>	143	0	199	49	<b>391</b>	1,3%
097 - DETENUTI	2	0	0	0	<b>2</b>	2	0	0	0	<b>2</b>	0,0%
<b>AUSL ROMAGNA - Degenza ordinaria</b>	<b>40.432</b>	<b>19.260</b>	<b>20.082</b>	<b>36.058</b>	<b>115.832</b>	<b>38.888</b>	<b>19.013</b>	<b>20.568</b>	<b>36.519</b>	<b>114.988</b>	-0,7%

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Esclusi Neonati Sani. Escluso IRST.  
Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2020

Nella tabella seguente, invece, è possibile analizzare nel dettaglio gli accessi effettuati in Day Hospital per ogni singola disciplina di dimissione.

In linea di massima si assiste ad un incremento degli accessi in tutte le specialità, con poche eccezioni in cui quelle più significative risultano essere Neurologia (-63,6%), Oncologia (-31,6%), Dermatologia (-22,5%),

Neuropsichiatria Infantile (-11,1%), Chirurgia Pediatrica (-8,8%), Pediatria (-4%), Ostetricia e Ginecologia (-3,3%) e Ortopedia e Traumatologia (-2,2%).

*Produzione Ospedaliera dell'AUSL Romagna in day-hospital (Strutture Pubbliche):*

*Dimessi suddivisi per Disciplina di Dimissione, ambito di ricovero- Anno 2019 vs anno 2018*

Disciplina di dimissione	DAY HOSPITAL										
	Anno 2018					Anno 2019					Scost. % 19/18
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	
002 - DAY HOSPITAL	981	36	103	0	1.120	996	59	109	0	1.164	3,9%
008 - CARDIOLOGIA	688	252	153	1.038	2.131	605	315	130	1.157	2.207	3,6%
009 - CHIRURGIA GENERALE	0	58	0	886	944	0	35	0	926	961	1,8%
011 - CHIRURGIA PEDIATRICA	0	0	0	430	430	0	0	0	392	392	-8,8%
014 - CHIRURGIA VASCOLARE	0	0	0	282	282	0	0	0	306	306	8,5%
018 - EMATOLOGIA	57	0	0	82	139	87	0	0	60	147	5,8%
020 - IMMUNOLOGIA	0	97	0	0	97	0	135	0	0	135	39,2%
024 - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	34	0	0	182	216	33	0	0	173	206	-4,6%
026 - MEDICINA GENERALE	0	0	0	310	310	0	0	0	312	312	0,6%
029 - NEFROLOGIA	0	0	0	19	19	0	0	0	13	13	-31,6%
032 - NEUROLOGIA	0	0	8	80	88	0	0	14	18	32	-63,6%
033 - NEUROPSICHIATRIA INFANT.	0	0	0	297	297	0	0	0	264	264	-11,1%
034 - OCULISTICA	209	242	0	168	619	266	345	0	170	781	26,2%
036 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	781	183	489	471	1.924	744	220	438	479	1.881	-2,2%
037 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA	875	543	60	790	2.268	896	473	62	763	2.194	-3,3%
038 - OTORINOLARINGOIATRIA	281	126	236	39	682	323	123	222	48	716	5,0%
039 - PEDIATRIA	843	197	382	314	1.736	849	185	361	272	1.667	-4,0%
043 - UROLOGIA	0	329	0	177	506	0	475	0	205	680	34,4%
049 - TERAPIA INTENSIVA	50	0	0	470	520	58	0	0	448	506	-2,7%
052 - DERMATOLOGIA	207	67	0	113	387	118	36	0	146	300	-22,5%
056 - RECUPERO E RIABILITAZIONE	37	0	0	0	37	21	0	0	0	21	-43,2%
057 - FISIOPATOL. RIPROD. UMANA	478	0	0	825	1303	460	0	0	675	1.135	-12,9%
058 - GASTROENTEROLOGIA	327	0	0	64	391	385	0	0	64	449	14,8%
064 - ONCOLOGIA	212	0	0	44	256	140	0	0	35	175	-31,6%
068 - PNEUMOLOGIA	0	987	0	289	1.276	0	1.002	0	267	1.269	-0,5%
098 - DAY SURGERY	834	30	932	0	1.796	952	27	987	0	1.966	9,5%
<b>AUSL ROMAGNA – Day Hospital</b>	<b>6.894</b>	<b>3.147</b>	<b>2.363</b>	<b>7.370</b>	<b>19.774</b>	<b>6.933</b>	<b>3.430</b>	<b>2.323</b>	<b>7.193</b>	<b>19.879</b>	<b>0,5%</b>

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Esclusi Neonati Sani. Escluso IRST.

Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2020

Per quanto riguarda l'attività prodotta dalle **strutture private presenti nell'Ausl della Romagna**, si osserva a livello complessivo un generale incremento dei ricoveri effettuati (+2,49% vs 2018), ma con dinamiche differenti fra i diversi ambiti: agli estremi +8,66% nell'ambito riminese e -0,88% in ambito ravennate.

Il versante della degenza ordinaria evidenzia una forte diminuzione della produzione sugli ambiti di Rimini (-5,59%), Cesena (-4,26%) e Ravenna (-3,87%) e un andamento in controtendenza sul territorio forlivese che vede un incremento dei ricoveri presso strutture private del 2,11% ma con i valori medi più bassi del peso DRG (1,02 a fronte di una media aziendale pari a 1,39).

Il ricorso al Day Hospital è invece in crescita del 30,67% a livello aziendale, con i pazienti che sono passati da 8.773 a 11.464, con un picco di crescita riscontrato sugli ambiti di Rimini (+94,2% vs 2018) e Cesena

(+23,12% vs 2018). Il ricorso al Day Hospital presso privati risulta comunque in crescita anche presso le strutture del ravennate e del forlivese.

La degenza media si è attestata a 7,57 giorni per ricovero in regime ordinario, in crescita rispetto all'anno precedente e dove le strutture del cesenate e del riminese sono quelle con una degenza media più elevata. Ulteriori approfondimenti sono rinvenibili nella tabella sottostante.

*Strutture Private presenti nel territorio dell'AUSL della Romagna:*

*Dimessi suddivisi per ambito di ricovero, regime di ricovero, anno 2019 vs 2018*

Ambito territoriale	DEGENZA ORDINARIA						
	Anno 2018			Anno 2019			Scost. % 19/18
	Dimessi	Degenza Media	Peso Medio	Dimessi	Degenza Media	Peso Medio	Dimessi
Ravenna	16.656	6,60	1,63	16.012	6,80	1,74	-3,87%
Forlì	5.789	6,60	1,01	5.911	6,91	1,02	2,11%
Cesena	7.633	7,70	1,12	7.308	8,07	1,19	-4,26%
Rimini	10.853	8,36	1,17	10.246	8,81	1,21	-5,59%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>40.931</b>	<b>7,27</b>	<b>1,32</b>	<b>39.477</b>	<b>7,57</b>	<b>1,39</b>	<b>-3,55%</b>
Ambito territoriale	DAY HOSPITAL						
	Anno 2018			Anno 2019			Scost. % 19/18
	Dimessi	Media accessi	Peso Medio	Dimessi	Media accessi	Peso Medio	Dimessi
Ravenna	2.970	1,01	0,79	3.442	1,00	0,82	15,89%
Forlì	2.191	1,05	0,79	2.288	1,03	0,79	4,43%
Cesena	1.817	1,14	0,79	2.237	1,07	0,80	23,12%
Rimini	1.795	1,49	0,79	3.497	1,15	0,82	94,82%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>8.773</b>	<b>1,14</b>	<b>0,79</b>	<b>11.464</b>	<b>1,06</b>	<b>0,81</b>	<b>30,67%</b>
Ambito territoriale	TOTALE (DO + DH)						
	Anno 2018			Anno 2019			Scost. % 19/18
	Dimessi	Media acc/deg	Peso Medio	Dimessi	Media acc/deg	Peso Medio	Dimessi
Ravenna	19.626	5,75	1,50	19.454	5,77	1,58	-0,88%
Forlì	7.980	5,08	0,95	8.199	5,27	0,96	2,74%
Cesena	9.450	6,44	1,06	9.545	6,43	1,10	1,01%
Rimini	12.648	7,38	1,11	13.743	6,86	1,11	8,66%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>49.704</b>	<b>6,19</b>	<b>1,23</b>	<b>50.941</b>	<b>6,11</b>	<b>1,26</b>	<b>2,49%</b>

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Esclusi Neonati Sani. Escluso IRST.

Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2020

Oltre all'attività resa dalle strutture private, nel territorio dell'Ausl della Romagna è presente anche la struttura di ricovero accreditata a partecipazione pubblica **"I.R.S.T. Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori srl"** (riconosciuta IRCCS con Decreto del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna dell'8 Marzo 2012). Nel corso del 2018, la produzione è diminuita complessivamente del 4,2%. Il calo è riconducibile prevalentemente all'attività di Day Hospital (-20,5% rispetto al 2018 – conseguenza del completamento della riconversione di tale attività in regime di Day Service secondo quanto previsto dalla DGR 463/2016 *"Linee di indirizzo per la conversione in regime ambulatoriale dei Day Hospital Oncologici in Regione Emilia-Romagna"*), mentre la contrazione sulla



degenza ordinaria è del 1,5%. La tabella sottostante evidenzia – per il regime ordinario – l’aumento degli accessi di residenti in ambito extra regionale (+7,2%), mentre diminuiscono sia i ricoveri dei residenti nelle altre province della Regione (-17,1%), sia i ricoveri di persone residenti sul territorio romagnolo (-10,6%).

*Produzione Ospedaliera IRST-IRCCS srl:*

*Dimessi suddivisi per AUSL di residenza, regime di ricovero- Anno 2019 vs anno 2018*

Residenza paziente	Anno 2018				Anno 2019				Scostamento % 2019/2018		
	DO	DH	Totale	% sul tot.	DO	DH	Totale	% sul Tot	DO	DH	Totale
Prod. x AUSL Romagna	757	224	981	53,52%	711	166	877	49,94%	-6,1%	-25,9%	-10,6%
Prod. Infra-Regionale	133	7	140	7,64%	108	8	116	6,61%	-18,8%	14,3%	-17,1%
Prod. Extra-Regionale	685	27	712	38,84%	732	31	763	43,45%	6,9%	14,8%	7,2%
<b>Totale Prod. AUSL ROMAGNA</b>	<b>1.575</b>	<b>258</b>	<b>1.833</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.551</b>	<b>205</b>	<b>1.756</b>	<b>100,0%</b>	<b>-1,5%</b>	<b>-20,5%</b>	<b>-4,2%</b>

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Reportistica dinamica - Dati aggiornati al 17.03.2020

## Tassi di ospedalizzazione

Un ulteriore indicatore per misurare la domanda di prestazioni ospedaliere fa riferimento al tasso di ospedalizzazione. Nel 2019 tale tasso complessivo standardizzato per età e sesso<sup>2</sup> della popolazione residente dell’AUSL della Romagna si presenta inferiore al dato medio regionale (136,2 vs 139,3) e con un trend stabilizzatosi nell’ultimo anno dopo una costante riduzione sino al 2018 (145,9 nel 2014; 144,4 nel 2015; 141,2 nel 2016; 138,4 nel 2017; 136,2 nel 2018), in questo caso aspetto che risulta omogeneo con quanto avviene anche a livello regionale.

L’aspetto maggiormente significativo rispetto al dato medio regionale riguarda il tasso di ospedalizzazione in strutture pubbliche: infatti, a un tasso regionale di 110,2 per mille abitanti, il tasso dei residenti romagnoli è sensibilmente più basso e pari a 106,8; diversamente, per l’ospedalizzazione in strutture private si osserva un tasso dei residenti romagnoli più elevato della media regionale (22,9 per mille ab., a fronte di una media regionale di 19,2).

*Tassi di ospedalizzazione standardizzati per mille ab. – anno 2019 vs 2018 vs 2017*

*(Osp. Pubblici e privati e Mobilità passiva extraregionale)*

*Suddiviso per Ausl di residenza e Tipologia DRG*

Anno		Pubblico RER			Privato RER			Mobilità passiva extraregionale <sup>3</sup>			TOTALE		
		DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>Anno 2017</b>	44,1	64,7	108,8	14,8	8,4	23,2	3,5	2,9	6,4	62,4	76,0	138,4
	<b>Anno 2018</b>	43,6	63,3	106,9	14,2	8,5	22,8	3,7	2,8	6,5	61,5	74,7	136,2
	<b>Anno 2019</b>	43,3	63,5	106,8	14,3	8,6	22,9	3,7	2,8	6,5	61,2	75,0	136,2

<sup>2</sup> Il tasso di ospedalizzazione standardizzato (TOS), con il metodo diretto, è una media ponderata dei tassi specifici di ospedalizzazione per genere e per età in cui i coefficienti di ponderazione sono ottenuti da una popolazione tipo scelta come riferimento (standard). La popolazione tipo utilizzata è quella italiana al 01/01/2012. Il tasso di ospedalizzazione standardizzato serve ad eliminare l'effetto della diversa composizione per genere e per età delle popolazioni su cui è calcolato, rendendo così possibile il confronto fra tassi riferiti a popolazioni differenti.

<sup>3</sup> Per il 2019 è stata considerata la mobilità passiva dell’anno precedente, non essendo ancora disponibili i dati definitivi.

Anno		Pubblico RER			Privato RER			Mobilità passiva extraregionale <sup>3</sup>			TOTALE		
		DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.
REGIONE	Anno 2017	47,5	64,6	112,1	10,9	8,4	19,3	6,0	4,1	10,0	64,4	77,0	141,4
	Anno 2018	47,2	63,0	110,2	10,8	8,3	19,0	6,0	4,0	9,9	64,0	75,2	139,2
	Anno 2019	46,9	63,3	110,2	10,9	8,3	19,2	6,0	4,0	9,9	63,8	75,6	139,3

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna; esclusi Neonati Sani. Regime ordinario e day hospital.  
Reportistica Predefinita (Domanda). Dati aggiornati al 17.03.2020

Il tasso di ospedalizzazione distinto per ambito distrettuale di residenza evidenzia, a fronte di un dato medio aziendale pari a 136,2, un valore massimo per i residenti del distretto di Ravenna (140,5, comunque in netto calo rispetto al 143,7 dell'anno precedente) che si posiziona su valori superiori anche alla media regionale e un valore minimo per i residenti del distretto di Cesena – Valle Savio (129,3), rimanendo in linea con la performance del 2018.

*Tassi di ospedalizzazione standardizzati per mille ab. – anno 2019 vs 2018*

*(Osp. Pubblici e privati e Mobilità passiva extraregionale)*

*Suddiviso per ambito distrettuale di residenza e Tipologia DRG*

Anno		Pubblico RER			Privato RER			Mobilità passiva extraregionale			TOTALE		
		DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.	DRG CHIR.	DRG MED.	TOT.
DISTR. RAVENNA	Anno 2018	45,4	69,8	115,1	15,3	6,8	22,1	3,6	2,8	6,4	64,2	79,4	143,7
	Anno 2019	44,8	67,5	112,3	14,7	7,1	21,8	3,6	2,8	6,4	63,1	77,4	140,5
DISTR. LUGO	Anno 2018	47,4	70,5	117,9	12,6	3,3	15,9	2,9	2,1	5,0	62,9	76,0	138,9
	Anno 2019	46,6	69,3	115,9	12,6	3,5	16,1	2,8	2,1	5,0	62,0	75,0	137,0
DISTR. FAENZA	Anno 2018	46,3	67,8	114,1	15,2	5,4	20,6	2,5	2,1	4,7	64,1	75,3	139,4
	Anno 2019	46,3	67,8	114,1	14,3	5,0	19,3	2,5	2,1	4,6	63,2	74,8	138,0
DISTR. FORLÌ	Anno 2018	40,4	63,0	103,4	16,9	12,1	29,1	3,2	2,5	5,7	60,5	77,7	138,2
	Anno 2019	39,9	62,2	102,1	16,4	12,0	28,4	3,2	2,5	5,7	59,5	76,7	136,1
DISTR. CESENA - VALLE SAVIO	Anno 2018	41,1	51,7	92,8	15,5	15,5	30,9	3,2	2,5	5,7	59,7	69,7	129,4
	Anno 2019	40,7	52,3	93,0	15,7	15,0	30,7	3,2	2,5	5,7	59,6	69,8	129,3
DISTR. RUBICONE	Anno 2018	42,0	55,7	97,7	15,9	14,5	30,4	3,5	2,9	6,3	61,4	73,0	134,4
	Anno 2019	42,4	54,6	97,0	16,9	14,5	31,4	3,5	2,9	6,4	62,7	72,0	134,7
DISTR. RIMINI	Anno 2018	44,2	63,2	107,4	12,4	6,5	18,9	4,3	3,4	7,6	60,9	73,0	134,0
	Anno 2019	44,2	66,2	110,4	12,8	7,1	19,9	4,3	3,4	7,7	61,3	76,7	138,0
DISTR. RICCIONE	Anno 2018	43,7	60,4	104,1	9,9	5,4	15,3	5,5	4,1	9,6	59,1	69,8	129,0
	Anno 2019	43,4	64,5	108,0	11,3	5,8	17,1	5,6	4,1	9,6	60,3	74,4	134,7
AUSL ROMAGNA	Anno 2018	43,6	63,3	106,9	14,2	8,5	22,8	3,7	2,8	6,5	61,5	74,7	136,2
	Anno 2019	43,3	63,5	106,8	14,3	8,6	22,9	3,7	2,8	6,5	61,2	75,0	136,2

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna; esclusi Neonati Sani. Regime ordinario e day hospital.  
Reportistica Predefinita (Domanda). Dati aggiornati al 17.03.2020



Infine, l'analisi del tasso di ospedalizzazione distinto per ambito distrettuale di residenza e regime di ricovero permette di rilevare come lo scarto del dato dell'Ausl della Romagna rispetto alla Regione sia riconducibile sia al regime di Day Hospital (24,2 vs 25,8), sia al regime di degenza ordinaria (113,0 vs 113,6), in diminuzione rispetto al 2018 rispetto ai residenti romagnoli.

Ulteriori considerazioni riguardano la variabilità intra-aziendale, per cui sul regime ordinario si va da un tasso di ospedalizzazione di 114,3 fra i residenti del Distretto di Faenza (al di sopra della media regionale) a 108,3 del Distretto di Cesena – Valle Savio; allo stesso modo sul versante Day Hospital, con il valore massimo rilevato fra i residenti del Distretto di Ravenna (26,4, anche in questo caso al di sopra della media regionale) e il minore sempre fra i residenti del Distretto di Cesena – Valle Savio (21,1). Maggiori dettagli sono rinvenibili nella tabella sottostante:

*Tassi di ospedalizzazione standardizzati per mille ab. – anno 2019 vs 2018*

*(Osp. Pubblici e privati e Mobilità passiva extraregionale)*

*Suddiviso per ambito distrettuale di residenza e regime di ricovero*

Distretto di residenza	Anno 2018			Anno 2019		
	DEGENZA ORDINARIA	DAY-HOSPITAL	TOTALE	DEGENZA ORDINARIA	DAY-HOSPITAL	TOTALE
DISTR. RAVENNA	117,8	25,9	143,7	114,0	26,4	140,5
DISTR. LUGO	116,5	22,3	138,9	112,8	24,2	137,0
DISTR. FAENZA	116,4	23,0	139,4	114,3	23,7	138,0
DISTR. FORLÌ	115,3	22,8	138,2	112,7	23,4	136,1
DISTR. CESENA-VALLE SAVIO	108,6	20,8	129,4	108,3	21,1	129,3
DISTR. RUBICONE	112,7	21,6	134,4	111,9	22,9	134,7
DISTR. RIMINI	109,3	24,7	134,0	111,7	26,3	138,0
DISTR. RICCIONE	107,9	21,1	129,0	112,5	22,2	134,7
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>113,0</b>	<b>23,2</b>	<b>136,2</b>	<b>112,1</b>	<b>24,2</b>	<b>136,2</b>
<b>REGIONE</b>	<b>113,6</b>	<b>25,6</b>	<b>139,2</b>	<b>113,5</b>	<b>25,8</b>	<b>139,3</b>

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna; esclusi Neonati Sani.

Reportistica Predefinita (offerta e domanda). Dati aggiornati al 17.03.2020

## Tempi di attesa per gli interventi chirurgici

L'analisi sugli indicatori dei *tempi di attesa per gli interventi chirurgici* (sia in strutture pubbliche che private della Romagna) monitorati a livello regionale è riportato nelle successive tabelle.

Approfondimenti al riguardo sono rinvenibili al successivo Capitolo 6 - Paragrafo 3.1 di questa relazione.

*Tempi di attesa per gli interventi chirurgici*

*Ricoveri programmati per Tipo intervento e % entro classe di priorità*

Anno di dimissione: 2019 - Ambito territoriale: AUSL ROMAGNA

TIPOLOGIA INTERVENTO	INDICATORE	STRUTTURE PUBBLICHE	STRUTTURE PRIVATE	TOTALE
TUMORE MAMMELLA	Numero ricoveri	1.353	10	1.363
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	95,6%	100,0%	95,6%
TUMORE PROSTATA	Numero ricoveri	302	19	321
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	83,8%	94,7%	84,4%
TUMORE COLON	Numero ricoveri	395	34	429
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	97,2%	100,0%	97,4%

TIPOLOGIA INTERVENTO	INDICATORE	STRUTTURE PUBBLICHE	STRUTTURE PRIVATE	TOTALE
TUMORE RETTO	Numero ricoveri	151	15	166
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	96,7%	100,0%	97,0%
TUMORE UTERO	Numero ricoveri	191	1	192
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	89,0%	100,0%	89,1%
TUMORE POLMONE	Numero ricoveri	312	16	328
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	95,2%	93,8%	95,1%
TUMORE TIROIDE	Numero ricoveri	201	9	210
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	72,1%	100,0%	73,3%
MELANOMA	Numero ricoveri	52	-	52
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	80,8%	-	80,8%
PROTESI D'ANCA	Numero ricoveri	605	2.004	2.609
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	90,7%	98,9%	97,0%
BYPASS	Numero ricoveri	-	188	188
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	-	85,6%	85,6%
CORONAROGRAFIA	Numero ricoveri	1.204	848	2.052
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	93,1%	91,9%	92,6%
PTCA	Numero ricoveri	525	580	1.105
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	89,3%	95,5%	92,6%
ENDOARTERIECTOMIA CAROTIDEA	Numero ricoveri	227	2	229
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	95,2%	100,0%	95,2%
COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA	Numero ricoveri	1.073	398	1.471
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	71,7%	96,5%	78,4%
BIOPSIA PERCUTANEA DEL FEGATO	Numero ricoveri	163	1	164
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	98,2%	100,0%	98,2%
EMORROIDECTOMIA	Numero ricoveri	261	462	723
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	77,8%	97,0%	90,0%
RIPARAZIONE ERNIA INGUINALE	Numero ricoveri	1.712	1.085	2.797
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	75,2%	95,4%	83,0%
TONSILLECTOMIA	Numero ricoveri	747	336	1.083
	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	90,0%	83,9%	88,1%
<b>TOTALE AUSL ROMAGNA</b>	<b>Numero ricoveri</b>	<b>9.474</b>	<b>6.008</b>	<b>15.482</b>
	<b>% ricoveri erogati entro la classe di priorità</b>	<b>86,3%</b>	<b>95,4%</b>	<b>89,8%</b>

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita: Efficienza - Efficienza tempi di attesa (come previsto nel nuovo PRGLA 2019 – 2021). Dati aggiornati al 17.03.2020. Dato consolidato senza mobilità passiva.

#### Efficienza - Tempi di attesa per gli interventi chirurgici. Principali statistiche

Ricoveri programmati per Tipo intervento - Anno di dimissione: 2019 - Ambito territoriale: AUSL ROMAGNA

Intervento	Classe di priorità	STRUTTURE PUBBLICHE					STRUTTURE PRIVATE				
		Numero ricoveri	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	Tempo di attesa medio	Tempo di attesa mediano	Tempo di attesa 90 perc.	Numero ricoveri	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	Tempo di attesa medio	Tempo di attesa mediano	Tempo di attesa 90 perc.
TUMORE MAMMELLA	A	1.353	95,6	22	21	29	10	100	10	8	22
TUMORE PROSTATA	A	261	87,4	22	21	34	2	100	16	16	16
	B	35	65,7	113	42	434	14	100	21	17	37
	C	5	20	501	321	1.001	3	66,7	83	21	211
	D	1	100	15	15	15	.	.	.	.	.

Intervento	Classe di priorità	STRUTTURE PUBBLICHE					STRUTTURE PRIVATE				
		Numero ricoveri	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	Tempo di attesa medio	Tempo di attesa mediano	Tempo di attesa 90 perc.	Numero ricoveri	% ricoveri erogati entro la classe di priorità	Tempo di attesa medio	Tempo di attesa mediano	Tempo di attesa 90 perc.
TUMORE COLON	A	395	97,2	16	15	27	34	100	10	9	22
TUMORE RETTO	A	151	96,7	18	18	27	15	100	11	9	26
TUMORE UTERO	A	191	89	20	17	31	1	100	11	11	11
TUMORE POLMONE	A	312	95,2	15	14	28	16	93,8	6	4	12
TUMORE TIROIDE	A	201	72,1	42	24	90	9	100	6	6	14
MELANOMA	A	52	80,8	24	15	56	.	.	.	.	.
PROTESI D'ANCA	C	605	90,7	88	70	174	2.004	98,9	29	17	56
BYPASS	A	.	.	.	.	.	186	85,5	17	10	36
	B	.	.	.	.	.	1	100	49	49	49
	C	.	.	.	.	.	1	100	77	77	77
CORONAROGRAFIA	A	923	92,6	16	13	28	837	92,2	12	8	27
	B	254	94,9	36	35	57	9	55,6	57	49	102
	C	21	90,5	83	67	163	1	100	67	67	67
	D	6	100	174	156	320	1	100	4	4	4
PTCA	A	411	88,8	34	14	32	578	95,7	10	7	21
	B	96	90,6	41	40	60	1	100	6	6	6
	C	15	100	74	68	119	1	0	209	209	209
	D	3	66,7	244	231	426	.	.	.	.	.
ENDOARTERIECTOMIA CAROTIDEA	A	172	95,3	15	13	29	2	100	5	5	8
	B	51	94,1	25	21	54	.	.	.	.	.
	C	3	100	52	52	59	.	.	.	.	.
	D	1	100	3	3	3	.	.	.	.	.
COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA	A	131	75,6	29	18	53	82	91,5	14	11	27
	B	310	57,1	79	55	171	236	98,3	19	14	40
	C	442	74,9	130	106	268	71	97,2	34	12	83
	D	190	85,3	177	88	411	9	88,9	59	13	384
BIOPSIA PERCUTANEA DEL FEGATO	A	159	98,1	6	3	16	.	.	.	.	.
	B	4	100	20	13	50	1	100	2	2	2
EMORROIDECTOMIA	A	7	57,1	37	28	86	31	93,5	16	12	28
	B	50	58	62	49	106	153	92,8	28	21	50
	C	96	74	134	135	235	270	99,6	15	10	25
	D	108	91,7	206	133	364	8	100	40	20	181
RIPARAZIONE ERNIA INGUINALE	A	153	71,9	28	20	47	251	90,4	15	11	29
	B	308	40,3	101	77	185	676	96,2	60	18	44
	C	842	79,6	109	77	244	65	100	32	17	95
	D	409	93,6	146	102	343	93	100	35	16	48
TONSILLECTOMIA	A	20	90	32	12	47	55	76,4	28	17	57
	B	63	79,4	107	45	119	123	72,4	48	29	104
	C	209	92,8	113	105	177	116	94,8	83	88	143
	D	455	90,1	178	115	365	42	97,6	96	62	229

Fonte: Banca dati SDO, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita: Efficienza - Efficienza tempi di attesa - Prestazioni monitorate: principali statistiche. Dati aggiornati al 17.03.2020. Dato consolidato senza mobilità passiva.

## Attività di Pronto Soccorso

Per quanto riguarda l'attività di **Pronto Soccorso e dei Punti di primo Intervento**, di seguito sono evidenziati gli accessi e le prestazioni erogate nel 2019 a confronto con il 2018, distinti per codice colore.

*Pronto Soccorso - Distribuzione di accessi e prestazioni suddivisi per triage all'entrata  
Anni 2019 vs 2018 per ambito Ausl Romagna*

Ambito Aziendale		BIANCO		VERDE		GIALLO		ROSSO		TOTALE	
		Accessi	Prestazioni	Accessi	Prestazioni	Accessi	Prestazioni	Accessi	Prestazioni	Accessi	Prestazioni
Ravenna	2018	14.528	32.357	122.150	545.365	43.458	479.415	5.866	82.608	186.002	1.139.745
Ravenna	2019	15.010	25.589	122.072	578.736	44.999	559.031	5.604	86.378	187.685	1.249.734
Ravenna	<b>Δ % 19/18</b>	<b>3,3%</b>	<b>-20,9%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>6,1%</b>	<b>3,5%</b>	<b>16,6%</b>	<b>-4,5%</b>	<b>4,6%</b>	<b>0,9%</b>	<b>9,7%</b>
Forlì	2018	6.235	13.056	37.440	217.791	8.828	90.462	1.289	17.931	53.792	339.240
Forlì	2019	8.992	21.110	36.832	237.059	8.469	94.900	1.436	21.144	55.729	374.213
Forlì	<b>Δ % 19/18</b>	<b>44,2%</b>	<b>61,7%</b>	<b>-1,6%</b>	<b>8,8%</b>	<b>-4,1%</b>	<b>4,9%</b>	<b>11,4%</b>	<b>17,9%</b>	<b>3,6%</b>	<b>10,3%</b>
Cesena	2018	7.957	13.875	64.175	251.673	13.981	123.006	2.308	34.337	88.421	422.891
Cesena	2019	7.388	12.724	66.377	270.323	14.500	130.619	2.306	33.439	90.571	447.105
Cesena	<b>Δ % 19/18</b>	<b>-7,2%</b>	<b>-8,3%</b>	<b>3,4%</b>	<b>7,4%</b>	<b>3,7%</b>	<b>6,2%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>2,4%</b>	<b>5,7%</b>
Rimini	2018	18.315	26.144	130.495	525.961	34.678	388.854	4.978	77.590	188.466	1.018.549
Rimini	2019	22.679	48.867	118.719	495.880	38.541	444.372	5.892	96.326	185.831	1.085.445
Rimini	<b>Δ % 19/18</b>	<b>23,8%</b>	<b>86,9%</b>	<b>-9,0%</b>	<b>-5,7%</b>	<b>11,1%</b>	<b>14,3%</b>	<b>18,4%</b>	<b>24,1%</b>	<b>-1,4%</b>	<b>6,6%</b>
<b>AUSL Romagna</b>	<b>2018</b>	<b>47.035</b>	<b>85.432</b>	<b>354.260</b>	<b>1.540.790</b>	<b>100.945</b>	<b>1.081.737</b>	<b>14.441</b>	<b>212.466</b>	<b>516.681</b>	<b>2.920.425</b>
<b>AUSL Romagna</b>	<b>2019</b>	<b>54.069</b>	<b>108.290</b>	<b>344.000</b>	<b>1.581.998</b>	<b>106.509</b>	<b>1.228.922</b>	<b>15.238</b>	<b>237.287</b>	<b>519.816</b>	<b>3.156.497</b>
<b>AUSL Romagna</b>	<b>Δ % 19/18</b>	<b>15,0%</b>	<b>26,8%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>2,7%</b>	<b>5,5%</b>	<b>13,6%</b>	<b>5,5%</b>	<b>11,7%</b>	<b>0,6%</b>	<b>8,1%</b>
<b>REGIONE</b>	<b>2018</b>	<b>272.583</b>	<b>605.571</b>	<b>1.257.729</b>	<b>7.346.465</b>	<b>350.837</b>	<b>4.679.386</b>	<b>40.811</b>	<b>713.493</b>	<b>1.921.960</b>	<b>13.344.915</b>
<b>REGIONE</b>	<b>2019</b>	<b>275.841</b>	<b>618.876</b>	<b>1.261.211</b>	<b>7.575.525</b>	<b>363.661</b>	<b>4.989.735</b>	<b>43.402</b>	<b>775.981</b>	<b>1.944.115</b>	<b>13.960.117</b>
<b>REGIONE</b>	<b>Δ % 19/18</b>	<b>1,2%</b>	<b>2,2%</b>	<b>0,3%</b>	<b>3,1%</b>	<b>3,7%</b>	<b>6,6%</b>	<b>6,3%</b>	<b>8,8%</b>	<b>1,2%</b>	<b>4,6%</b>

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta – Distribuzione accessi e prestazioni).

Dati aggiornati al 18.03.2020

Gli accessi e le prestazioni di Pronto Soccorso del 2019 riscontrano un incremento in confronto al 2018 rispettivamente dello 0,6% e del 8,1%, con andamenti disomogenei fra i diversi ambiti rispetto al codice di triage assegnato. In particolare gli accessi in codice bianco diminuiscono del 7,2% nel cesenate mentre aumentano negli altri ambiti (Ravenna +3,3%; Rimini +23,8%; Forlì +44,2%) e gli accessi in codice rosso aumentano nel forlivese (+11,4%) e nel riminese (+18,4%), diminuiscono nel ravennate (-4,5%) e appaiono pressoché stabili sull'ambito di Cesena (-0,1%). Il numero di prestazioni aumentano in tutti gli ambiti e per tutti i livelli di gravità con le eccezioni dei codici bianchi a Ravenna (-20,9%) e Cesena (-8,3%); dei codici verdi a Forlì (-5,7%) e dei codici rossi a Cesena (-2,6%).

A livello regionale la crescita di accessi risulta superiore al dato romagnolo mentre è inferiore per le prestazioni, attestandosi rispettivamente a +1,2% e a +4,6%.

Gli accessi effettuati nelle strutture dell'Ausl Romagna sono stati 519.816 e rappresentano il 26,7% del totale regionale, invece le 3.156.497 prestazioni erogate sono il 22,6% del complessivo regionale.

L'analisi suddivisa per DEA e PPI riporta una crescita degli accessi nel primo contesto (DEA +1%) ed una lieve diminuzione nei Punti di Primo Intervento (-1,2%), con andamento disomogeneo fra gli ambiti.

In entrambi i canali di accesso circa i  $\frac{2}{3}$  dei pazienti afferiti sono classificati in codice verde, con una percentuale complessiva che si attesta al 65,6% per DEA e al 69,4% per PPI.

*Pronto Soccorso - Distribuzione di accessi in DEA e PPI suddivisi per triage all'entrata  
Anni 2019 vs 2018*

DEA	Anno 2018					Anno 2019				
	Accessi Tot.	% per Codice Triage				Accessi Tot.	% per Codice Triage			
		BIANCO	VERDE	GIALLO	ROSSO		BIANCO	VERDE	GIALLO	ROSSO
Ravenna	174.649	7,4%	65,5%	23,8%	3,3%	175.640	7,3%	64,8%	24,7%	3,2%
Forlì	49.207	11,8%	69,9%	15,7%	2,6%	50.990	16,7%	65,9%	14,6%	2,8%
Cesena	61.683	6,7%	70,9%	18,7%	3,7%	64.337	6,1%	71,9%	18,6%	3,5%
Rimini	136.650	11,3%	65,7%	19,6%	3,4%	135.463	9,8%	63,1%	23,0%	4,1%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>422.189</b>	<b>9,1%</b>	<b>66,9%</b>	<b>20,8%</b>	<b>3,3%</b>	<b>426.430</b>	<b>9,1%</b>	<b>65,5%</b>	<b>22,0%</b>	<b>3,5%</b>

PPI	Anno 2018					Anno 2019				
	Accessi Tot.	% per Codice Triage				Accessi Tot.	% per Codice Triage			
		BIANCO	VERDE	GIALLO	ROSSO		BIANCO	VERDE	GIALLO	ROSSO
Ravenna	11.353	14,3%	69,1%	16,1%	0,5%	12.045	17,8%	67,9%	14,0%	0,3%
Forlì	4.585	9,4%	66,3%	23,8%	0,5%	4.739	9,7%	68,6%	21,4%	0,3%
Cesena	26.738	14,3%	76,3%	9,2%	0,2%	26.234	13,3%	76,8%	9,6%	0,3%
Rimini	51.816	5,5%	78,5%	15,2%	0,8%	50.368	18,6%	66,0%	14,6%	0,7%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>94.492</b>	<b>9,2%</b>	<b>76,2%</b>	<b>14,1%</b>	<b>0,5%</b>	<b>93.386</b>	<b>16,6%</b>	<b>69,4%</b>	<b>13,5%</b>	<b>0,5%</b>

TOTALE	Anno 2018					Anno 2019				
	Accessi Tot.	% per Codice Triage				Accessi Tot.	% per Codice Triage			
		BIANCO	VERDE	GIALLO	ROSSO		BIANCO	VERDE	GIALLO	ROSSO
Ravenna	186.002	7,8%	65,7%	23,4%	3,2%	187.685	8,0%	65,0%	24,0%	3,0%
Forlì	53.792	11,6%	69,6%	16,4%	2,4%	55.729	16,1%	66,1%	15,2%	2,6%
Cesena	88.421	9,0%	72,6%	15,8%	2,6%	90.571	8,2%	73,3%	16,0%	2,5%
Rimini	188.466	9,7%	69,2%	18,4%	2,6%	185.831	12,2%	63,9%	20,7%	3,2%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>516.681</b>	<b>9,1%</b>	<b>68,6%</b>	<b>19,5%</b>	<b>2,8%</b>	<b>519.816</b>	<b>10,4%</b>	<b>66,2%</b>	<b>20,5%</b>	<b>2,9%</b>
<b>REGIONE</b>	<b>1.921.960</b>	<b>14,2%</b>	<b>65,4%</b>	<b>18,3%</b>	<b>2,1%</b>	<b>1.944.115</b>	<b>14,2%</b>	<b>64,9%</b>	<b>18,7%</b>	<b>2,2%</b>

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta – Distribuzione accessi e prestazioni).  
Dati aggiornati al 18.03.2020

In termini di codice colore, si osserva a livello aziendale che il 10,4% degli accessi è in codice triage bianco, in crescita rispetto al 2018 (comunque al di sotto del 14,2% regionale) e con valore minimo che si osserva per Ravenna (8% del totale degli accessi dell'ambito ravennate) e il massimo per Forlì (16,1%); il 66,2% in codice verde, in diminuzione rispetto all'anno precedente e con valore minimo che si rileva anche in questo caso per Ravenna (65%) e il massimo per Cesena (73,3%); il 20,5% in codice giallo, in leggero aumento rispetto al 2018 e con valore minimo che si riscontra per Forlì (15,2%) e il massimo per Ravenna (24%); da ultimo i codici rossi rappresentano il 2,9% della casistica rispetto al 2,2% a livello regionale.

La scomposizione dei dati degli accessi per modalità di dimissione (ricovero, decesso, abbandono, dimissione, etc..), porta in evidenza una percentuale di accessi esitanti in ricovero nelle strutture aziendali pari al 13,1% (leggermente in calo rispetto al 13,2% del 2018), e comunque inferiore rispetto alla media della Regione che è attestata a 14%. Gli ambiti aziendali presentano al loro interno una notevole variabilità,

andando dal valore più elevato di Forlì (18,7%, al di sopra anche della media regionale) al valore più basso di Cesena (11,4%) e Rimini (11,7%). Eventuali approfondimenti si possono reperire dalle sottostanti tabelle.

*Pronto Soccorso - Distribuzione di accessi in DEA e PPI suddivisi per modalità di dimissione  
Anni 2019 vs 2018*

DEA	Anno 2018						Anno 2019					
	Accessi Tot.	% per Modalità dimissione					Accessi Tot.	% per Modalità dimissione				
		Dimissione	Ricovero	Decesso	Rifiuto ricovero	Abbandono		Dimissione	Ricovero	Decesso	Rifiuto ricovero	Abbandono
Ravenna	174.649	80,3%	14,7%	0,1%	1,2%	3,7%	175.640	80,2%	14,0%	0,1%	1,1%	4,5%
Forlì	49.207	71,1%	20,1%	0,2%	0,7%	8,0%	50.990	69,2%	19,9%	0,2%	0,7%	10,0%
Cesena	61.683	60,6%	14,5%	0,2%	0,0%	6,0%	64.337	61,3%	14,7%	0,2%	0,0%	5,4%
Rimini	136.650	77,5%	13,3%	0,1%	1,2%	7,8%	135.463	77,4%	13,5%	0,1%	1,5%	7,4%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>422.189</b>	<b>75,5%</b>	<b>14,8%</b>	<b>0,1%</b>	<b>1,0%</b>	<b>5,9%</b>	<b>426.430</b>	<b>75,1%</b>	<b>14,7%</b>	<b>0,1%</b>	<b>1,0%</b>	<b>6,2%</b>

PPI	Anno 2018						Anno 2019					
	Accessi Tot.	% per Modalità dimissione					Accessi Tot.	% per Modalità dimissione				
		Dimissione	Ricovero	Decesso	Rifiuto ricovero	Abbandono		Dimissione	Ricovero	Decesso	Rifiuto ricovero	Abbandono
Ravenna	11.353	86,0%	8,1%	0,0%	1,4%	4,3%	12.045	86,3%	7,3%	0,0%	0,0%	5,6%
Forlì	4.585	83,3%	6,1%	0,0%	0,5%	0,4%	4.739	83,5%	5,7%	0,0%	0,8%	0,8%
Cesena	26.738	92,5%	3,6%	0,0%	0,0%	3,8%	26.234	93,0%	3,3%	0,0%	0,0%	3,7%
Rimini	51.816	85,9%	6,9%	0,0%	0,8%	5,9%	50.368	88,4%	7,0%	0,0%	0,9%	2,9%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>94.492</b>	<b>87,6%</b>	<b>6,1%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,6%</b>	<b>4,9%</b>	<b>93.386</b>	<b>89,2%</b>	<b>5,9%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,5%</b>	<b>3,4%</b>

TOTALE	Anno 2018						Anno 2019					
	Accessi Tot.	% per Modalità dimissione					Accessi Tot.	% per Modalità dimissione				
		Dimissione	Ricovero	Decesso	Rifiuto ricovero	Abbandono		Dimissione	Ricovero	Decesso	Rifiuto ricovero	Abbandono
Ravenna	186.002	80,7%	14,3%	0,1%	1,2%	3,8%	187.685	80,6%	13,6%	0,1%	1,1%	4,6%
Forlì	53.792	72,1%	18,9%	0,2%	0,7%	7,3%	55.729	70,4%	18,7%	0,2%	0,7%	9,2%
Cesena	88.421	70,3%	11,2%	0,1%	0,0%	5,3%	90.571	70,5%	11,4%	0,2%	0,0%	4,9%
Rimini	188.466	79,8%	11,5%	0,1%	1,1%	7,3%	185.831	80,4%	11,7%	0,1%	1,3%	6,2%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>516.681</b>	<b>77,7%</b>	<b>13,2%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,9%</b>	<b>5,7%</b>	<b>519.816</b>	<b>77,6%</b>	<b>13,1%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,9%</b>	<b>5,7%</b>
<b>REGIONE</b>	<b>1.921.960</b>	<b>79,2%</b>	<b>14,1%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,6%</b>	<b>5,1%</b>	<b>1.944.115</b>	<b>79,2%</b>	<b>14,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,7%</b>	<b>5,1%</b>

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta – Distribuzione accessi e prestazioni).

Dati aggiornati al 18.03.2020.

La somma delle percentuali degli esiti è inferiore a 100 perché non è riportata la voce di esito "NON RILEVABILE"

Il monitoraggio degli accessi in PS, oltre agli indicatori dell'offerta sopra analizzati, può essere effettuato attraverso altri indicatori relativi alla domanda, all'appropriatezza e all'efficacia.

In particolare, per quanto riguarda la domanda, a livello regionale si analizzano gli accessi al PS ponderati per 1.000 residenti e distinti per gravità del paziente: il confronto con il dato medio della RER, evidenzia per i residenti romagnoli un numero di accessi per 1.000 residenti più elevato della media regionale (403,8 vs 395,6) però con una crescita rispetto all'anno precedente decisamente inferiore a quella riscontrata a livello complessivo.

Inoltre, 7 accessi ogni 1.000 residenti riguardano pazienti che giungono in condizioni critiche, mentre questo dato come media regionale è attestato a 5,6 (per dettagli si rimanda alla tabella seguente). Da segnalare la consistente diminuzione di accessi di pazienti non urgenti, il cui tasso nel 2019 è sceso a 44,4 rispetto a 62,9 del 2018, che persegue l'obiettivo di incrementare l'appropriatezza del ricorso al PS.



*Pronto Soccorso - Tasso di accesso (n. accessi per 1.000 res. distinti per gravità paziente)  
Anni 2019 vs 2018*

AUSL di residenza		PAZIENTE NON URGENTE	PAZIENTE URGENTE DIFFERIBILE	PAZIENTE ACUTO	PAZIENTE CRITICO	NON RILEVABILE	TOTALE
AUSL ROMAGNA	Anno 2019	44,4	259,4	71,9	7	21,1	403,8
	Anno 2018	62,9	235,7	75,3	7,4	20,9	402,2
REGIONE	Anno 2019	57,5	241,7	72,1	5,6	18,7	395,6
	Anno 2018	64,6	231,4	71,2	5,7	18,6	391,6

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda – Tasso di accesso).

Dati aggiornati al 18.03.2020.

Un altro indicatore della domanda è rappresentato dall'indice di consumo<sup>4</sup>, dal quale si evince che per i residenti della Romagna si erogano in PS 2.505 prestazioni ogni 1.000 residenti, decisamente al di sotto del dato complessivo regionale che nel 2019 è giunto a 2.872 prestazioni per 1.000 residenti.

Il trend temporale evidenzia una crescita dell'indice di consumo costante negli ultimi tre anni sia a livello regionale che a livello di Ausl Romagna per le fasce di gravità più elevate, mentre nell'ultimo anno si riscontra un'importante diminuzione di prestazioni erogate per pazienti non urgenti (anche a fronte della diminuzione di tali pazienti sopra rappresentata)

*Pronto Soccorso – Indice di consumo (n. prestazioni per 1.000 res. distinte per gravità paziente)  
Anni 2019 vs 2018*

AUSL di residenza		PAZIENTE NON URGENTE	PAZIENTE URGENTE DIFFERIBILE	PAZIENTE ACUTO	PAZIENTE CRITICO	NON RILEVABILE	TOTALE
AUSL ROMAGNA	Anno 2019	124,5	1.367,0	891,7	108,1	14,2	2.505,5
	Anno 2018	208,0	1.165,6	818,9	106,3	25,5	2.324,3
REGIONE	Anno 2019	181,3	1.575,9	998,6	100,4	16,1	2.872,3
	Anno 2018	207,9	1.489,6	933,5	99,5	18,4	2.748,9

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda – Indice di consumo).

Dati aggiornati al 18.03.2020.

La valutazione del rischio di inappropriatezza degli accessi viene monitorato attraverso l'indicatore in cui si prende in considerazione la somma delle percentuali di accessi con codice bianco esitati a domicilio o che hanno abbandonato prima della visita o prima della chiusura della cartella clinica e quelli con codice verde esitati a domicilio, con unica prestazione di visita generale e invio diverso da MMG, PLS, specialista, medico di continuità assistenziale od operatore del 118. La tabella sottostante rimarca come in Ausl Romagna gli accessi con rischio di inappropriatezza sono leggermente inferiori rispetto alla media regionale sebbene con un trend stabile nell'ultimo biennio. Un altro aspetto in evidenza riguarda la percentuale di codici bianchi a rischio di inappropriatezza, che in Ausl Romagna è di circa 4 punti percentuali al di sotto della media regionale. Viceversa sui codici verdi il rischio di inappropriatezza risulta superiore al valore complessivo della Regione.

<sup>4</sup> L'indice di consumo è il rapporto per 1.000 abitanti tra il numero di prestazioni di residenti in un dato ambito territoriale in un periodo definito e la numerosità della popolazione residente nello stesso periodo.

*Pronto Soccorso – Accessi a rischio di inappropriatelyzza - Anni 2019 vs 2018*

AUSL di residenza		Bianchi (%)	Verdi (%)	Accessi rischio inappropriatelyzza (%)
AUSL ROMAGNA	Anno 2019	7,85%	15,97%	23,82%
	Anno 2018	6,70%	17,43%	24,13%
REGIONE	Anno 2019	11,53%	14,06%	25,59%
	Anno 2018	11,32%	14,61%	25,93%

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Appropriatezza Organizzativa – Accessi a rischio di inappropriatelyzza). Dati aggiornati al 18.03.2020.

Un ulteriore indicatore di appropriatezza monitorato è fornito dagli esiti degli accessi in OBI, il cui corretto utilizzo potrebbe consentire una riduzione dei ricoveri inappropriati e di conseguenza una riduzione dei costi legati alla degenza. L'analisi evidenzia che su un totale di 519.816 accessi in PS l'OBI è attivata per il 6,2% dei casi (31.972, però in aumento rispetto al 2018) e per questi in circa il 60% degli accessi l'esito si rivela una dimissione (dato comunque inferiore alla media regionale).

*Pronto Soccorso – Esiti in OBI - Anni 2019 vs 2018*

AUSL di residenza		Totale accessi in PS	di cui attivata OBI	Dimessi	Esitati in degenza	Dimessi (%)	Esitati in degenza (%)
AUSL ROMAGNA	Anno 2019	519.816	31.972	18.965	11.672	59,32%	36,51%
	Anno 2018	516.681	24.074	15.304	7.802	63,57%	32,41%
REGIONE	Anno 2019	1.944.115	123.310	77.983	42.176	63,24%	34,20%
	Anno 2018	1.921.960	114.552	74.940	37.051	65,42%	32,34%

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Appropriatezza Organizzativa – Esiti in OBI). Dati aggiornati al 18.03.2020.

Infine, l'efficacia viene valutata attraverso indicatori quali "Abbandono pre-visita"<sup>5</sup>, in cui l'Ausl Romagna presenta una percentuale di abbandoni pre-visita del 4,83% (sostanzialmente stabile rispetto al 2018 ma sempre superiore rispetto al dato regionale) e "Rientri in PS"<sup>6</sup>, in cui l'Ausl Romagna presenta una percentuale di rientri ripetuti inferiori al dato regionale sia entro le 24h che entro le 72h, con valori che non presentano particolari variazioni rispetto all'anno precedente.

*Pronto Soccorso – Abbandoni prima della visita - Anni 2019 vs 2018*

AUSL di residenza		Bianco (%)	Verde (%)	Giallo (%)	Rosso (%)	Totale
AUSL ROMAGNA	Anno 2019	12,99%	4,96%	0,98%	0,06%	4,83%
	Anno 2018	11,72%	4,49%	0,64%	0,03%	4,27%
REGIONE	Anno 2019	9,35%	3,94%	0,52%	0,12%	3,98%
	Anno 2018	9,13%	3,76%	0,40%	0,14%	3,83%

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Efficacia – Abbandoni prima della visita). Dati aggiornati al 18.03.2020.

<sup>5</sup> Numero di persone che hanno abbandonato la struttura di PS prima della visita medica.

<sup>6</sup> Numero di accessi in Pronto Soccorso, ripetuti dalla stessa persona in qualsiasi Pronto Soccorso entro 24/72 ore dalla dimissione a domicilio precedente.



*Pronto Soccorso – Rientri in PS entro 24 e 72 ore - Anni 2019 vs 2018*

AUSL di residenza		Accessi esitati a domicilio	di cui ripetuti entro 24h	di cui ripetuti entro 72h	Ripetuti entro 24h (%)	Ripetuti entro 72h (%)
AUSL ROMAGNA	Anno 2019	403.632	11.013	17.078	2,73%	4,23%
	Anno 2018	401.398	9.457	16.376	2,36%	4,08%
REGIONE	Anno 2019	1.539.866	46.441	71.752	3,02%	4,66%
	Anno 2018	1.522.031	45.098	71.562	2,96%	4,70%

Fonte: Banca dati PS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Efficacia – Rientri in PS entro 24 e 72 ore).  
Dati aggiornati al 18.03.2020.

*B) Obiettivi di Attività dell'esercizio 2019 e confronto con il livello programmato*

Il confronto con il livello programmato per gran parte delle attività equivale al raffronto con il 2018 (come rappresentato nella sezione precedente) in quanto l'obiettivo di attività per il 2019 era di fatto il mantenimento delle performance conseguite nell'anno precedente, a parte le specifiche situazioni richiamate negli obiettivi indicati nella programmazione regionale. Per gli approfondimenti necessari si rimanda pertanto alla rendicontazione degli obiettivi di programmazione regionale (di cui alla DGR 977/2019) contenuta al successivo Capitolo 6 punto III) della presente relazione.

## 4.2 Assistenza Territoriale

### A) Confronto Dati di Attività degli esercizi 2019 vs 2018

**Attività di specialistica ambulatoriale** Nell'ambito dell'assistenza territoriale rientrano molteplici attività erogate e gestite a livello distrettuale tra le quali l'attività di specialistica ambulatoriale, l'assistenza domiciliare, l'hospice, l'attività nell'area della salute mentale e delle dipendenze patologiche, l'assistenza farmaceutica, l'assistenza fornita dai MMG e dai pediatri di libera scelta, etc..

L'Ausl della Romagna, nel corso del 2019, ha erogato negli ambulatori presenti presso gli stabilimenti ospedalieri e negli ambulatori territoriali (poliambulatori e consultori) 13.175.426 prestazioni di specialistica ambulatoriale (+ 6% rispetto al 2018).

Il dettaglio nella tabella sottostante marca una frenata nella crescita delle prestazioni di riabilitazione (dopo l'importante crescita nel 2018, dove erano arrivate a 244.765 +15,2% rispetto al 2017), con andamenti variabili sugli ambiti, volti ad omogeneizzare l'offerta. In particolare, si rileva un forte incremento nel riminese (+19,7%) dove tale attività risultava oggettivamente sottodimensionata, incremento anche a Forlì (+6,3%) e Cesena (+3,5%), mentre sul territorio di Ravenna l'attività si è ridotta del 13,3%.

Le prestazioni di diagnostica e le visite crescono in maniera contenuta rispetto all'anno precedente (rispettivamente 0,6% e 0,3%); mentre sono quelle terapeutiche (+6%) e di laboratorio (+7,7%) segnano importanti incrementi. In particolare, sull'attività del laboratorio l'Azienda ha avviato un capillare processo, che coinvolge tutti i dipartimenti ed anche la medicina generale, volto ad incrementare l'appropriatezza delle prescrizioni.

*Prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate dall'AUSL della Romagna (strutture pubbliche) distinte in base all'Aggregazione di I livello – anno 2019 vs 2018*

Aggregazione I° livello	Anno 2018					Anno 2019					Scost. %
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	AUSL Romagna	AUSL Romagna
D-DIAGNOSTICA	460.778	238.814	251.484	369.912	<b>1.320.988</b>	451.238	247.883	259.733	370.171	<b>1.329.025</b>	0,6%
L-LABORATORIO	3.323.198	1.531.102	2.061.719	2.284.860	<b>9.200.879</b>	3.746.415	1.569.200	2.158.349	2.434.112	<b>9.908.076</b>	7,7%
R- RIABILITAZIONE	101.161	46.387	47.550	49.667	<b>244.765</b>	87.662	49.373	49.228	59.465	<b>245.728</b>	0,4%
T-TERAPEUTICA	121.860	90.374	74.595	201.289	<b>488.118</b>	155.113	92.079	76.506	193.841	<b>517.539</b>	6,0%
V-VISITE	366.323	219.505	191.445	394.569	<b>1.171.842</b>	378.726	221.010	191.480	383.842	<b>1.175.058</b>	0,3%
<b>TOTALE AUSL ROMAGNA</b>	<b>4.373.320</b>	<b>2.126.182</b>	<b>2.626.793</b>	<b>3.300.297</b>	<b>12.426.592</b>	<b>4.819.154</b>	<b>2.179.545</b>	<b>2.735.296</b>	<b>3.441.431</b>	<b>13.175.426</b>	6,0%

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna (regime di erogazione: a carico SSN; strutture pubbliche; escluso IRST).

Dati consolidati senza mobilità passiva. Dati aggiornati al 16.04.2020.

Di seguito è evidenziato il confronto temporale per ambito territoriale di erogazione, con evidenziate le variazioni percentuali per ogni attività specialistica nei diversi ambiti territoriali.

L'analisi evidenzia una tendenziale coerenza col dato complessivo, con alcune eccezioni che nella maggior parte dei casi sono legate a processo di riequilibrio dell'offerta sui territori e di riorganizzazione di alcune discipline (soprattutto nell'area terapeutica).

Nel complesso, va rilevata una crescita per tutte le tipologie di prestazioni sugli ambiti di Forlì e Cesena, una diminuzione dell'attività di diagnostica nel ravennate e di terapeutica e visite nel riminese.

*Prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate dall'AUSL della Romagna (strutture pubbliche) distinte in base all'Aggregazione di I livello e all'ambito di erogazione – anno 2019 vs 2018*

Aggregazione I° livello	Ambito	Anno 2018	Anno 2019	Scost. % 2019/2018
D-DIAGNOSTICA	Ravenna	460.778	451.238	-2,1%
	Forlì	238.814	247.883	3,8%
	Cesena	251.484	259.733	3,3%
	Rimini	369.912	370.171	0,1%
	<b>AUSL Romagna</b>	<b>1.320.988</b>	<b>1.329.025</b>	<b>0,6%</b>
L-LABORATORIO	Ravenna	3.323.198	3.746.415	12,7%
	Forlì	1.531.102	1.569.200	2,5%
	Cesena	2.061.719	2.158.349	4,7%
	Rimini	2.284.860	2.434.112	6,5%
	<b>AUSL Romagna</b>	<b>9.200.879</b>	<b>9.908.076</b>	<b>7,7%</b>
R-RIABILITAZIONE	Ravenna	101.161	87.662	-13,3%
	Forlì	46.387	49.373	6,4%
	Cesena	47.550	49.228	3,5%
	Rimini	49.667	59.465	19,7%
	<b>AUSL Romagna</b>	<b>244.765</b>	<b>245.728</b>	<b>0,4%</b>
T-TERAPEUTICA	Ravenna	121.860	155.113	27,3%
	Forlì	90.374	92.079	1,9%
	Cesena	74.595	76.506	2,6%
	Rimini	201.289	193.841	-3,7%
	<b>AUSL Romagna</b>	<b>488.118</b>	<b>517.539</b>	<b>6,0%</b>
V-VISITE	Ravenna	366.323	378.726	3,4%
	Forlì	219.505	221.010	0,7%
	Cesena	191.445	191.480	0,0%
	Rimini	394.569	383.842	-2,7%
	<b>AUSL Romagna</b>	<b>1.171.842</b>	<b>1.175.058</b>	<b>0,3%</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>Ravenna</b>	<b>4.373.320</b>	<b>4.819.154</b>	<b>10,2%</b>
	<b>Forlì</b>	<b>2.126.182</b>	<b>2.179.545</b>	<b>2,5%</b>
	<b>Cesena</b>	<b>2.626.793</b>	<b>2.735.296</b>	<b>4,1%</b>
	<b>Rimini</b>	<b>3.300.297</b>	<b>3.441.431</b>	<b>4,3%</b>
	<b>AUSL Romagna</b>	<b>12.426.592</b>	<b>13.175.426</b>	<b>6,0%</b>

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna (regime di erogazione: a carico SSN; strutture pubbliche; escluso IRST).  
Dati consolidati senza mobilità passiva. Dati aggiornati al 16.04.2020.

### Indice di consumo standardizzato<sup>7</sup>

La domanda di prestazioni ambulatoriali, analizzata attraverso l'indice di consumo standardizzato per età e sesso, evidenzia come i residenti in Ausl Romagna riportino una domanda inferiore rispetto al dato medio regionale in ogni disciplina di specialistica ambulatoriale (in questo caso l'analisi riguarda tutti i regimi di

<sup>7</sup> Il tasso di consumo standardizzato consente di analizzare il ricorso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale rispetto alla popolazione residente; la standardizzazione consente di tenere conto della diversa struttura per età e sesso della popolazione. Dal computo sono escluse le prestazioni di pronto soccorso e OBI. Per l'anno 2018 è stata considerata la mobilità passiva dell'anno precedente.

I tassi dell'anno 2018 sono stati calcolati utilizzando la popolazione E.R. residente al 01/01/2018. La popolazione tipo utilizzata per standardizzare i tassi è quella italiana residente al 01/01/2012.

erogazione e tutte le strutture - pubbliche e private – compresa la mobilità passiva extraregionale), con l’eccezione della terapeutica (578,4 prestazioni per 1.000 residenti in Ausl Romagna vs 522,2 in Regione).

Nel corso del 2019, i cittadini romagnoli presentano un tasso pari a 12.832,4 prestazioni erogate ogni 1.000 residenti a fronte di un valore che a livello regionale si attesta a 14.095,7.

I dettagli analitici sono rinvenibili nella tabella e nel grafico sottostanti (per semplificare la lettura nell’istogramma non sono riportati i tassi relativi all’attività di laboratorio e alle prestazioni con codifica ExtraRER).

**Prestazioni di specialistica ambulatoriale :**

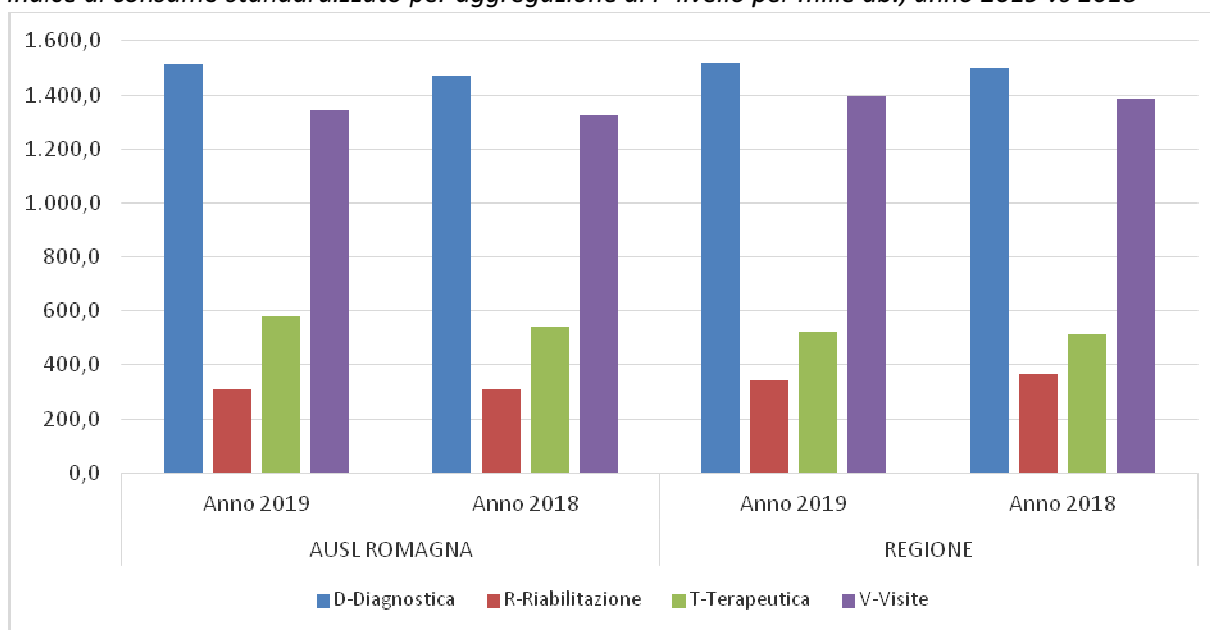
**Indice di consumo standardizzato<sup>8</sup> per aggregazione di I° livello per mille ab., anno 2019 vs 2018**

		D- Diagnostica	L- Laboratorio	R- Riabilitazione	T- Terapeutica	V-Visite	CODICI EXTRA-RER	TOTALE
<b>AUSL ROMAGNA</b>	Anno 2019	1.514,5	9.072,2	309,5	578,4	1.344,5	13,3	12.832,4
	Anno 2018	1.473,1	8.406,8	307,8	540,3	1.322,3	13,4	12.063,6
<b>REGIONE</b>	Anno 2019	<b>1.520,5</b>	<b>10.296,2</b>	<b>343,5</b>	<b>522,2</b>	<b>1.396,4</b>	<b>16,9</b>	<b>14.095,7</b>
	Anno 2018	<b>1.497,9</b>	<b>9.994,7</b>	<b>366,2</b>	<b>512,4</b>	<b>1.384,4</b>	<b>16,9</b>	<b>13.772,6</b>

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Indici di consumo - Indice standardizzato).  
Tutti i regimi di erogazione; Strutture pubbliche e private. Dati aggiornati al 16.04.2020.

**Prestazioni di specialistica ambulatoriale :**

**Indice di consumo standardizzato per aggregazione di I° livello per mille ab., anno 2019 vs 2018**



Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Indici di consumo - Indice standardizzato).  
Tutti i regimi di erogazione; Strutture pubbliche e private. Dati aggiornati al 16.04.2020.

La tabella successiva riporta l’analisi dell’indice di consumo fra gli otto distretti sanitari dell’Azienda, da cui si rileva la variabilità dell’offerta (si va dalle 11.569 prestazioni per 1.000 residenti del distretto di Rimini alle 14.374,4 del distretto di Cesena – Valle Savio). Altro aspetto su cui porre l’attenzione riguarda le richieste di esami di laboratorio, che nei distretti del Cesenate hanno tassi superiori anche alla media regionale.

<sup>8</sup> I tassi dell'anno 2019 sono stati calcolati utilizzando la popolazione E.R. residente al 01.01.2018. La popolazione tipo utilizzata per standardizzare i tassi è quella italiana residente al 01.01.2012. Per l'anno 2019 è stata considerata la mobilità passiva dell'anno precedente. Sono escluse le prestazioni di pronto soccorso e OBI.

*Prestazioni di specialistica ambulatoriale nei Distretti dell'Ausl della Romagna*

*Indice di consumo standardizzato per aggregazione di I° livello per mille ab., anno 2019*

Distretto di residenza	D- Diagnostica	L- Laboratorio	R- Riabilitazione	T- Terapeutica	V-Visite	CODICI EXTRA-RER	TOTALE
DISTR. RAVENNA	1.530,1	9.020,7	329,8	590,0	1.317,7	14,9	12.803,2
DISTR. LUGO	1.537,9	9.752,7	264,0	601,6	1.327,3	9,5	13.493,0
DISTR. FAENZA	1.638,6	9.273,4	309,1	584,1	1.372,4	12,1	13.189,7
DISTR. FORLÌ	1.503,0	8.811,5	303,7	630,5	1.412,8	9,9	12.671,4
DISTR. CESENA- VALLE DEL SAVIO	1.620,3	10.569,5	307,0	531,2	1.335,0	11,4	14.374,4
DISTR. RUBICONE	1.606,2	10.207,3	319,2	490,2	1.293,9	9,7	13.926,6
DISTR. RIMINI	1.376,3	7.965,3	311,7	585,9	1.313,4	17,0	11.569,6
DISTR. RICCIONE	1.506,6	8.748,9	317,1	559,2	1.419,8	18,3	12.570,0
<b>TOTALE AUSL ROMAGNA</b>	<b>1.514,5</b>	<b>9.072,2</b>	<b>309,5</b>	<b>578,4</b>	<b>1.344,5</b>	<b>13,3</b>	<b>12.832,4</b>

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Indici di consumo - Indice standardizzato).  
Tutti i regimi di erogazione; Strutture pubbliche e private. Distretti Ausl Romagna. Dati aggiornati al 16.04.2020.

La tabella sottostante invece riporta il ricorso alle sole strutture pubbliche in regime di SSN. Anche in questo monitoraggio la performance dell'Azienda USL della Romagna evidenzia un minor ricorso alle strutture pubbliche rispetto al dato regionale, seppur in diminuzione negli anni.

*Prestazioni di specialistica ambulatoriale :*

*Indice di consumo standardizzato per aggregazione di I° livello per mille ab., anno 2019 vs 2018*

		D- Diagnostica	L- Laboratorio	R- Riabilitazione	T- Terapeutica	V-Visite	CODICI EXTRA-RER	TOTALE
<b>AUSL ROMAGNA</b>	Anno 2019	1.123,8	8.394,2	203,3	502,1	1.033,3	9,2	11.265,9
	Anno 2018	1.105,4	7.769,5	202,2	466,3	1.016,6	9,2	10.569,2
<b>REGIONE</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>1.084,5</b>	<b>9.838,1</b>	<b>180,7</b>	<b>466,1</b>	<b>1.085,1</b>	<b>10,7</b>	<b>12.665,2</b>
	<b>Anno 2018</b>	<b>1.074,2</b>	<b>9.492,3</b>	<b>189,7</b>	<b>456,6</b>	<b>1.078,4</b>	<b>10,7</b>	<b>12.302,1</b>

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Indici di consumo - Indice standardizzato).  
Regime di erogazione: a carico SSN; strutture pubbliche. Dati aggiornati al 16.04.2020.

La struttura regionale prevede anche uno specifico monitoraggio di alcune prestazioni che determinano un importante impatto sulla gestione – si tratta delle visite, RM e TAC – per le quali l'indice di consumo dei residenti romagnoli (sia ricomprendendo pubblico e privato, sia analizzando solo pubblico) risulta più basso del corrispondente livello regionale, seppur in crescita rispetto al 2018.

Solo per RM e TAC in ambito pubblico, il dato dell'Ausl della Romagna sopravanza la media regionale.

*Prestazioni di specialistica ambulatoriale :*

*Indice di consumo standardizzato per mille ab. per prestazioni monitorate a livello RER (cd. Categorie critiche), anno 2019 vs 2018*

		Visite	RM	TAC	TOTALE
<b>AUSL ROMAGNA</b>	Anno 2019	1.344,5	86,4	84,0	1.514,9
	Anno 2018	1.322,3	83,4	79,0	1.484,7
<b>REGIONE</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>1.396,4</b>	<b>87,9</b>	<b>88,6</b>	<b>1.572,9</b>
	<b>Anno 2018</b>	<b>1.384,4</b>	<b>84,6</b>	<b>83,0</b>	<b>1.552,0</b>

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Indici di consumo - Indice standardizzato per prestazioni monitorate). Tutti i regimi di erogazione; strutt. pubbliche e private. Dati aggiornati al 16.04.2020.

*Prestazioni di specialistica ambulatoriale :*

*Indice di consumo standardizzato per mille ab. per prestazioni monitorate a livello RER (cd. Categorie critiche), anno 2019 vs 2018*

		Visite	RM	TAC	TOTALE
<b>AUSL ROMAGNA</b>	Anno 2019	1.142,70	44,40	78,10	1.265,30
	Anno 2018	1.126,80	43,20	73,30	1.243,20
<b>REGIONE</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>1.204,20</b>	<b>34,70</b>	<b>77,80</b>	<b>1.316,60</b>
	<b>Anno 2018</b>	<b>1.198,20</b>	<b>34,00</b>	<b>72,60</b>	<b>1.304,80</b>

Fonte: Banca dati ASA, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Indici di consumo - Indice standardizzato per prestazioni monitorate). Tutti i regimi di erogazione; strutture pubbliche. Dati aggiornati al 16.04.2020.

## Governo delle liste di attesa

Riguardo al governo delle liste di attesa, il sistema sanitario regionale effettua costanti verifiche sul rispetto dei tempi di attesa definiti a livello regionale. Tali dati sono consultabili sulla pagina internet della regione Emilia-Romagna appositamente dedicata **[www.tdaer.it](http://www.tdaer.it)**

Nelle tabelle che seguono sono indicati gli indici di performance prospettici<sup>9</sup> (ossia la percentuale di visite erogate nel periodo in considerazione entro i tempi standard regionali) riscontrati nei 4 ambiti territoriali dell'Ausl Romagna. Il colore verde indica che le prenotazioni entro lo standard sono uguali o maggiori al 90% del totale delle prenotazioni; il colore giallo indica che le prenotazioni entro lo standard sono comprese tra 60-89%; il colore rosso indica che le prenotazioni entro lo standard sono minori del 60% sul totale delle prenotazioni del periodo monitorato.

L'indice di performance (IP) delle prestazioni di primo accesso da rilevazione prospettica trimestrale per gli utenti che accettano le disponibilità all'interno del proprio bacino territoriali non evidenzia criticità in nessun ambito e per nessuna prestazione monitorata, come si evince dalla sottostante tabella.

<sup>9</sup> Per Indice di Performance Prospettico riguardo ai tempi di attesa si intende la capacità di soddisfare la domanda entro il tempo di attesa standard regionale ed il calcolo è dato dal rapporto percentuale tra il numero di pazienti prenotati nel periodo di rilevazione con tempo di attesa inferiore agli standard regionali (30 gg. per le visite, 60 gg. per la diagnostica, 7 gg. per le prestazioni urgenti) sul totale dei pazienti prenotati nel medesimo periodo.

*Indice di performance tempi d'attesa: Prestazioni specialistiche ambulatoriali di PRIMO ACCESSO  
Dati relativi agli utenti che accettano la disponibilità all'interno del proprio bacino territoriale  
AUSL Romagna suddivisa per ambito*

*Monitoraggio trimestrale prospettico a livello regionale: Gen-Mar 2020 vs Gen-Mar 2019*

Prestazioni	Gen-Mar 2019				Gen-Mar 2020			
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini
01 Visita Oculistica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
02 Visita Urologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
03 Visita Fisiatrica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
04 Visita Endocrinologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
05 Visita Neurologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
06 Visita Ortopedica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
07 Visita Oncologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
08 Visita Cardiologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
09 Colonscopia	100%	100%	100%	100%	100%	99%	100%	98%
10 EMG	100%	100%	100%	100%	99%	100%	100%	97%
11 Ecocolordoppler	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
12 Ecografia Addome	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
13 Gastroscoopia	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
14 TAC del Capo	100%	100%	100%	100%	100%	100%	99%	100%
15 TAC Addome	98%	100%	100%	100%	99%	100%	100%	95%
16 RMN Cerebrale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	99%
17 RMN Addome	100%	100%	100%	99%	100%	100%	100%	100%
18 RMN della Colonna	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	99%
22 Visita Ginecologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
23 Visita Dermatologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
24 Visita Otorinolaringoiatrica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
25 Visita Chirurgia Vascolare	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
26 TAC Rachide e Speco Vertebrale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
27 TAC Bacino	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
28 TAC Torace	99%	100%	100%	100%	99%	100%	100%	97%
34 Ecocolordoppler Cardiaca	93%	100%	100%	99%	100%	100%	100%	100%
35 Elettrocardiogramma	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
36 Elettrocardiogramma Holter	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	99%
37 Audiometria	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
38 Spirometria	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
40 Visita Gastroenterologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
41 Visita Pneumologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
42 Mammografia	100%	100%	99%	100%	100%	100%	100%	100%
43 Ecografia capo e collo	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
44 Ecografia ostetrica e ginecologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
45 ECG da sforzo	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
46 RM muscoloscheletrica	100%	95%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
47 Visita Diabetologica	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	98%

Fonte MAPS - rilevazione prospettica trimestrale

L'indice di performance settimanale delle prestazioni di primo accesso nelle rilevazioni relative alle settimane 25 novembre – 1 dicembre 2019 vs 20-26 gennaio 2020 per la valutazione della tenuta dei risultati raggiunti è riportata nella tabella seguente.



*Indice di performance tempi d'attesa: Prestazioni specialistiche ambulatoriali di PRIMO ACCESSO*

*Dati relativi agli utenti che accettano la disponibilità all'interno del proprio bacino territoriale*

*AUSL Romagna suddivisa per ambito*

*Monitoraggio settimanale prospettico a livello regionale: 25 novembre – 1 dicembre 2019 vs 20-26 gennaio 2020*

Prestazioni	25-NOV-2019 - 01-DIC-2019								20-GEN-2020 - 26-GEN-2020							
	Nr. prenot.	Ravenna	Nr. prenot.	Forlì	Nr. prenot.	Cesena	Nr. prenot.	Rimini	Numero Prenot.	Ravenna	Numero Prenot.	Forlì	Numero Prenot.	Cesena	Numero Prenot.	Rimini
01 Visita Oculistica	139	100%	88	100%	96	100%	207	100%	359	100%	98	100%	216	100%	300	100%
02 Visita Urologica	44	100%	36	100%	15	100%	33	100%	37	100%	28	100%	31	100%	37	100%
03 Visita Fisiatrice	37	100%	77	100%	47	100%	137	100%	62	100%	117	100%	87	100%	178	100%
04 Visita Endocrinologica	43	100%	63	100%	30	100%	22	100%	64	100%	52	100%	56	100%	28	100%
05 Visita Neurologica	53	100%	11	100%	58	100%	24	100%	36	100%	9	100%	34	100%	39	100%
06 Visita Ortopedica	173	100%	114	100%	48	100%	101	100%	160	100%	119	100%	53	100%	108	100%
07 Visita Oncologica	6	100%	4	100%	5	100%	2	100%	9	100%	3	100%	4	100%	1	100%
08 Visita Cardiologica	93	100%	39	100%	37	100%	41	100%	99	100%	42	100%	76	100%	85	100%
09 Colonscopia	42	100%	37	100%	56	100%	77	100%	44	100%	27	100%	49	100%	89	99%
10 EMG	38	100%	53	100%	0	-	18	100%	51	96%	40	100%	0	-	56	100%
11 Ecocolordoppler	256	100%	228	100%	127	100%	182	100%	353	100%	238	100%	219	100%	259	100%
12 Ecografia Addome	337	100%	74	100%	168	100%	225	100%	321	100%	126	100%	170	100%	285	100%
13 Gastrosopia	55	100%	27	100%	48	100%	65	100%	22	100%	35	100%	56	100%	98	100%
14 TAC del Capo	12	100%	12	100%	17	100%	54	100%	35	100%	18	100%	30	100%	61	100%
15 TAC Addome	5	100%	6	100%	11	100%	27	100%	13	100%	20	100%	11	100%	21	100%
16 RMN Cerebrale	20	100%	25	100%	37	100%	56	100%	41	100%	21	100%	16	100%	66	100%
17 RMN Addome	30	100%	7	100%	7	100%	15	100%	29	100%	4	100%	3	100%	16	100%
18 RMN della Colonna	24	100%	76	100%	84	100%	96	100%	71	100%	54	100%	84	100%	143	99%
22 Visita Ginecologica	30	100%	16	100%	48	100%	77	100%	41	100%	38	100%	72	100%	143	100%
23 Visita Dermatologica	68	100%	35	100%	157	100%	122	100%	152	100%	67	100%	60	100%	125	100%
24 Visita Otorinolaringoiatrica	80	100%	128	100%	55	100%	140	100%	193	100%	149	100%	45	100%	114	100%
25 Visita Chirurgia Vascolare	23	100%	4	100%	2	100%	15	100%	16	100%	12	100%	12	100%	16	100%
26 TAC Rachide e Speco Vertebrale	11	100%	8	100%	3	100%	42	100%	10	100%	6	100%	2	100%	36	100%
27 TAC Bacino	1	100%	1	100%	1	100%	4	100%	1	100%	2	100%	1	100%	1	100%
28 TAC Torace	7	100%	18	100%	29	100%	37	100%	27	85%	25	100%	28	100%	38	100%

Prestazioni	25-NOV-2019 - 01-DIC-2019								20-GEN-2020 - 26-GEN-2020							
	Nr. prenot.	Ravenna	Nr. prenot.	Forlì	Nr. prenot.	Cesena	Nr. prenot.	Rimini	Numero Prenot.	Ravenna	Numero Prenot.	Forlì	Numero Prenot.	Cesena	Numero Prenot.	Rimini
34 Ecocolordoppler Cardiaca	86	100%	121	100%	62	100%	221	100%	102	100%	118	100%	76	100%	263	100%
35 Elettrocardiogramma	346	100%	130	100%	179	100%	244	100%	442	100%	178	100%	261	100%	302	100%
36 Elettrocardiogramma Holter	19	100%	21	100%	15	100%	41	100%	17	100%	46	100%	34	100%	32	100%
37 Audiometria	68	100%	18	100%	25	100%	21	100%	80	100%	31	100%	36	100%	13	100%
38 Spirometria	12	100%	10	100%	24	100%	43	100%	20	100%	10	100%	23	100%	58	100%
40 Visita Gastroenterologica	20	100%	10	100%	25	100%	72	100%	14	100%	12	100%	25	100%	64	100%
41 Visita Pneumologica	13	100%	10	90%	37	100%	46	100%	14	100%	14	100%	25	100%	39	100%
42 Mammografia	41	100%	40	100%	15	100%	37	100%	32	100%	49	100%	16	100%	34	100%
43 Ecografia capo e collo	92	100%	61	100%	9	100%	51	100%	178	100%	55	100%	4	100%	69	100%
44 Ecografia ostetrica e ginecologica	7	100%	50	100%	29	100%	1	100%	13	100%	68	100%	43	100%	7	100%
45 ECG da sforzo	78	100%	28	100%	32	100%	17	100%	58	100%	56	100%	33	100%	32	100%
46 RM muscoloscheletrica	33	100%	63	100%	57	100%	152	100%	83	100%	44	100%	38	100%	151	100%
47 Visita Diabetologica	51	100%	15	100%	18	100%	29	100%	51	100%	11	100%	24	100%	26	100%

Fonte MAPS - rilevazione prospettica settimanale

### Assistenza Farmaceutica Territoriale

La spesa farmaceutica netta convenzionata nel 2019 è complessivamente aumentata a livello aziendale dello 0,7% rispetto al 2018, con andamenti tutti in crescita nei singoli ambiti territoriali (da +0,3% nell'ambito dell'ex Ausl di Ravenna a +1,3% nell'ex Ausl di Cesena).

A livello regionale comunque l'incremento della spesa è stato maggiormente significativo, essendo pari a +2,4%.

In diminuzione, invece, il numero di ricette: -1,7% in Ausl Romagna vs -1% intera Regione.

Ticket e compartecipazione alla spesa da parte del cittadino diminuiscono, rispetto al 2018, in Romagna di -15,4%, mentre a livello regionale di -15,8%.

Ulteriori dettagli sono rinvenibili nella tabella a seguire.

*Spesa Farmaceutica Convenzionata (extraospedaliera): 2019 vs 2018 (ricette, importo lordo, spesa netta)*

Azienda di erogazione	Numero di ricette	n. RICETTE Δ 19/18	Spesa Farmaceutica Convezionata Lorda	Spesa Far. Conv. Lorda Δ 19/18	Sconto al SSN L.662/96	Sconto Det. AIFA 30/12/05 e 27/09/06	Sconto Det. AIFA 09/02/07	Sconto DL 95/12 convertito L.135/12	Totale Sconti	SCONTI Δ 19/18	Comparteci pazione cittadino	Ticket DGR 1190/11	Comp.+ Ticket Δ 19/18	Spesa Farmaceutica Convezionata Netta	Spesa Far. Conv. NETTA Δ 19/18
<b>101 Piacenza</b>	2.369.422	-1,8%	36.300.254	-1,1%	768.503,10	55.732,60	233.071,60	456.482,30	1.513.789,60	-3,2%	4.241.462,80	200.007,20	-13,7%	30.344.994	1,1%
<b>102 Parma</b>	3.703.501	-2,7%	54.822.717	0,3%	1.283.466,80	81.059,90	352.795,00	737.435,10	2.454.756,70	-5,0%	6.713.138,60	370.173,80	-14,4%	45.284.648	3,4%
<b>103 Reggio Emilia</b>	4.357.204	0,6%	61.301.519	0,7%	1.379.650,30	83.919,90	392.777,40	837.118,70	2.693.466,20	-3,0%	7.398.522,20	395.652,10	-15,0%	50.813.879	3,8%
<b>104 Modena</b>	6.060.984	-1,0%	88.176.493	0,4%	1.951.410,50	136.409,80	564.678,70	1.203.087,50	3.855.586,40	-6,0%	8.976.429,90	567.451,80	-18,8%	74.777.025	3,9%
<b>105 Bologna</b>	7.824.894	0,2%	124.517.006	-0,3%	3.232.033,20	194.969,80	798.801,70	1.958.148,80	6.183.953,50	-4,5%	14.110.650,10	920.426,30	-16,8%	103.301.976	2,9%
<b>106 Imola</b>	1.211.570	0,9%	19.408.831	1,2%	458.551,50	31.726,80	124.766,40	280.360,40	895.405,10	-1,3%	1.937.913,40	84.428,60	-15,7%	16.491.084	3,9%
<b>109 Ferrara</b>	3.570.969	-2,1%	53.541.356	-1,2%	1.147.101,10	83.365,80	343.982,60	637.581,10	2.212.030,50	-3,3%	5.905.371,10	199.992,80	-13,2%	45.223.961	0,8%
<b>114-ex110 Ravenna</b>	3.536.702	-2,4%	50.020.146	-2,4%	1.186.062,20	78.597,80	321.351,70	691.939,80	2.277.951,50	-5,4%	5.585.405,10	244.212,20	-17,8%	41.912.577	0,3%
<b>114-ex111 Forlì</b>	1.658.592	-2,0%	24.166.588	-1,7%	549.130,50	34.884,10	155.308,70	331.666,90	1.070.990,20	0,1%	2.788.979,20	120.859,70	-16,3%	20.185.759	0,7%
<b>114-ex112 Cesena</b>	1.831.981	-1,9%	26.880.652	-1,1%	586.868,40	39.157,60	172.394,80	361.477,70	1.159.898,50	-5,3%	3.081.938,90	121.107,60	-13,9%	22.517.707	1,3%
<b>114-ex113 Rimini</b>	2.781.659	-0,7%	40.927.165	-1,0%	943.533,00	54.865,60	262.091,20	638.425,30	1.898.915,10	-1,4%	4.457.303,00	186.399,90	-12,6%	34.384.547	0,8%
<b>114 Romagna</b>	<b>9.808.934</b>	<b>-1,7%</b>	<b>141.994.552</b>	<b>-1,6%</b>	<b>3.265.594,20</b>	<b>207.505,00</b>	<b>911.146,40</b>	<b>2.023.509,70</b>	<b>6.407.755,20</b>	<b>-3,3%</b>	<b>15.913.626,30</b>	<b>672.579,40</b>	<b>-15,4%</b>	<b>119.000.591</b>	<b>0,7%</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>38.907.478</b>	<b>-1,0%</b>	<b>580.062.728</b>	<b>-0,5%</b>	<b>13.486.310,70</b>	<b>874.689,50</b>	<b>3.722.019,60</b>	<b>8.133.723,50</b>	<b>26.216.743,20</b>	<b>-4,1%</b>	<b>65.197.114,40</b>	<b>3.410.712,10</b>	<b>-15,8%</b>	<b>485.238.159</b>	<b>2,4%</b>

Fonte: Banca dati AFT, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta - Spesa Farmaceutica convenzionata). Dati aggiornati al 24.03.2020.

In termini di spesa netta convenzionata procapite pesata per i residenti dell'Azienda USL della Romagna, nel 2019 risulta un costo per abitante pari a €. 104,62 (era €. 105,90 nel 2017 e 104,16 nel 2018). Tale spesa si mantiene di circa €. 4,00 al di sotto della media regionale (€. 108,52).

*Spesa Farmaceutica Convenzionata (extraospedaliera): spesa procapite. Anno 2019*

Aziende USL	pop. residente secca al 1/1/19	pop. residente pesata al 1/1/19	spesa lorda pro capite	spesa netta pro capite	spesa netta p.c. pesata	spesa lorda per ricetta	n. ricette pro capite	tot. MMG e PLS al 1/1/19	n. ricette per medico
101 Piacenza	287.657	294.375	126,19	105,49	103,08	15,32	8,24	224	10.577,78
102 Parma	452.015	443.151	121,29	100,18	102,19	14,80	8,19	342	10.828,95
103 Reggio Emilia	533.158	500.306	114,98	95,31	101,57	14,07	8,17	416	10.474,05
104 Modena	708.199	685.221	124,51	105,59	109,13	14,55	8,56	590	10.272,85
105 Bologna	882.916	893.204	141,03	117,00	115,65	15,91	8,86	692	11.307,65
106 Imola	133.876	134.924	144,98	123,18	122,22	16,02	9,05	113	10.721,86
109 Ferrara	346.563	382.888	154,49	130,49	118,11	14,99	10,30	283	12.618,27
114-ex110 Ravenna						14,14			
114-ex111 Forlì						14,57			
114-ex112 Cesena						14,67			
114-ex113 Rimini						14,72			
<b>114 Romagna</b>	<b>1.127.101</b>	<b>1.137.416</b>	<b>125,98</b>	<b>105,58</b>	<b>104,62</b>	<b>14,48</b>	<b>8,70</b>	<b>904</b>	<b>10.848,60</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>4.471.485</b>	<b>4.471.485</b>	<b>129,72</b>	<b>108,52</b>	<b>108,52</b>	<b>14,91</b>	<b>8,70</b>	<b>3.564</b>	<b>10.916,30</b>

Fonte: Banca dati AFT, Regione Emilia-Romagna (InSiDER- ReportER - Spesa Farmaceutica - Monitoraggio spesa verso obiettivi programmazione). Rilevazione ReportER del 24.04.2020.

I dati successivi rappresentano la spesa farmaceutica territoriale comprensiva, oltre che della spesa netta convenzionata sopra analizzata, anche della spesa per la distribuzione diretta dei farmaci di fascia A.

*Spesa Farmaceutica Territoriale. Anno 2019 vs 2018*

Aziende Sanitarie	Spesa Netta Convenzionata (1)	Tot. (1) Δ 19/18	Spesa Erogazione Diretta fascia A (2)	Tot. (2) Δ 19/18	Spesa Farmaceutica Territoriale (1+2)	Tot. SFT Δ 19/18	SFT p.c. pesata	SFT p.c. Δ 19/18
Piacenza	30.344.994,23	1,12%	17.835.926,37	-1,09%	48.180.920,60	0,29%	163,67	0,49%
Parma	45.284.648,24	3,38%	30.577.783,21	-0,50%	75.862.431,45	1,78%	171,19	1,44%
Reggio Emilia	50.813.878,74	3,85%	34.476.152,58	4,14%	85.290.031,32	3,97%	170,48	3,68%
Modena	74.777.025,29	3,94%	40.666.726,33	-5,37%	115.443.751,62	0,46%	168,48	-0,20%
Bologna	103.301.976,30	2,91%	62.066.981,46	2,54%	165.368.957,76	2,77%	185,14	2,69%
Imola	16.491.084,00	3,95%	8.327.256,64	8,36%	24.818.340,64	5,39%	183,94	5,07%
Ferrara	45.223.961,13	0,77%	27.534.198,53	-0,15%	72.758.159,66	0,42%	190,02	0,71%
<b>Ausl Romagna</b>	<b>119.000.590,77</b>	<b>0,73%</b>	<b>71.687.516,22</b>	<b>2,63%</b>	<b>190.688.106,99</b>	<b>1,44%</b>	<b>167,65</b>	<b>1,15%</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>485.238.158,70</b>	<b>2,38%</b>	<b>293.172.541,33</b>	<b>0,93%</b>	<b>778.410.700,03</b>	<b>1,83%</b>	<b>174,08</b>	<b>1,60%</b>

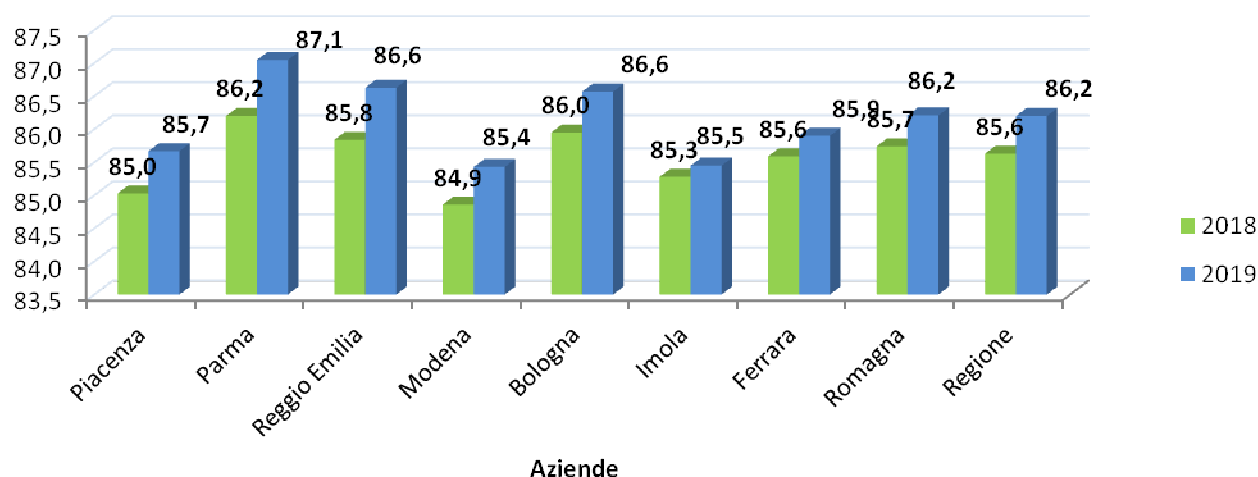
Fonte: Banca dati AFT, Regione Emilia-Romagna (InSiDER- ReportER - Spesa Farmaceutica - Monitoraggio spesa verso obiettivi programmazione). Rilevazione ReportER del 24.04.2020.

La spesa complessiva procapite presenta un aumento in Ausl Romagna del 1,15% e a livello regionale del 1,60%. Tale risultato è la combinazione derivante dagli incrementi sia della spesa netta convenzionata dello 0,73% sia della spesa per l'erogazione diretta del 2,63%.

La spesa pro-capite si attesta pertanto a €. 167,65, rispetto €. 168,39 del 2017, a 165,74 del 2018, comunque oltre €. 6 al di sotto dei €. 174,08 regionali.

La percentuale di consumo di molecole non coperte da brevetto e presenti nella liste di trasparenza in Ausl Romagna si mantiene in linea col trend regionale. Nel corso del 2019 tale consumo è cresciuto dello 0,5% che si aggiunge alla crescita del 2,2% del 2018 e del 4,3% del 2017, attestandosi a 86,2%. Si tratta dello stesso valore complessivo registrato in Regione in cui l'incremento rispetto al 2018 è stato dello 0,6%.

*% di consumo di molecole non coperte da brevetto. Anno 2019 vs 2018*



Fonte: SivER (rilevazione del 23.04.2020).

### Assistenza Farmaceutica Ospedaliera

La spesa ospedaliera – al netto dell'erogazione diretta fascia A, ossigeno e farmaci oncologici innovativi – è cresciuta in Ausl Romagna (compreso IRST) del 13,37% rispetto ad una crescita che a livello regionale si è attestata al 9,42% (il dato regionale tuttavia risente del fatto che per Ausl di Modena i dati di acquisto ospedaliero e di farmaci innovativi sono incompleti per mancata valorizzazione di una quota di spesa).

*Spesa Farmaceutica Ospedaliera. Anno 2019 vs 2018*

Aziende USL	Spesa ospedaliera senza erogazione diretta fascia A - Escluso ossigeno e farmaci oncologici innovativi	Δ 19/18	Spesa farmaci oncologici innovativi	Spesa Ossigeno
Piacenza	34.540.144	10,80%	1.989.664	919.545
Parma	70.358.350	8,23%	5.316.555	955.918
Reggio Emilia	72.674.183	4,77%	5.224.691	1.285.145
Modena	103.354.021	4,98%	7.785.245	2.344.771
Bologna	163.273.926	11,12%	8.946.292	4.566.040
Imola	14.802.172	4,09%	1.427.046	615.734
Ferrara	52.770.561	11,07%	3.354.770	671.311
114-ex110 Ravenna	55.018.869	14,85%	4.280.775	1.257.658
114-ex111 Forlì	13.739.202	-1,01%	0	614.208
114-ex112 Cesena	20.518.690	7,83%	48.605	436.421
114-ex113 Rimini	43.783.702	12,79%	2.326.106	802.877
114 Romagna	133.060.464	11,23%	6.655.486	3.111.164
911 IRST	23.289.080	27,35%	5.419.105	14.448
<b>AREA ROMAGNA</b>	<b>156.349.545</b>	<b>13,37%</b>	<b>12.074.591</b>	<b>3.125.611</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>668.122.903</b>	<b>9,42%</b>	<b>46.118.853</b>	<b>14.484.074</b>

Fonte: Banca dati AFO, Regione Emilia-Romagna (InSiDER- ReportER - Spesa Farmaceutica - Monitoraggio spesa verso obiettivi programmazione). Rilevazione ReportER del 24.04.2020.

## Assistenza Domiciliare

Il numero dei pazienti trattati nell'ambito dell'assistenza domiciliare nel 2019 è stato pari a 24.545 unità, in aumento rispetto al 2018 (24.251, +1,2%), mentre sono diminuiti gli accessi totali (da 726.979 a 674.691, - 7,2%). Nei quattro ambiti territoriali si osserva una sensibile variabilità in merito alla percentuale di episodi di presa in carico da parte dei tre livelli di prestazione: in particolare, nell'attività erogata dai medici di medicina generale (valore più elevato a Forlì: 79,1% - valore più basso a Ravenna: 29,9%) e per complemento dall'assistenza infermieristica (valore più elevato a Ravenna: 50,6% - valore più basso a Forlì: 13,4%). La successiva tabella riporta i principali indicatori monitorati a livello regionale suddivisi per ambito territoriale, in cui dalla rilevazione 2018 si sono aggiunte le TAD sulle cure palliative, che rappresentano circa il 4% del totale dell'assistenza domiciliare integrata.

*ADI: Tipologie di Assistenza Domiciliare (TAD). Anno 2019 vs 2018. Ausl Romagna*

Indicatori	Anno 2018					Anno 2019				
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	TOTALE	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	TOTALE
N. pazienti	9.205	4.160	3.341	7.545	24.251	8.997	4.825	3.263	7.369	24.454
N. TAD	10.774	5.522	4.115	9.162	29.573	10.306	7.007	3.972	9.037	30.322
N. accessi totali	298.149	88.298	100.330	240.202	726.979	203.115	144.720	98.031	228.825	674.691
Percentuale di TAD di bassa intensità	42,65%	90,55%	85,27%	73,43%	67,06%	42,65%	90,55%	85,27%	73,43%	67,06%
Percentuale di TAD di media intensità	52,93%	3,86%	9,55%	20,57%	27,71%	52,93%	3,86%	9,55%	20,57%	27,71%
Percentuale di TAD di alta intensità	4,42%	5,60%	5,18%	5,99%	5,23%	4,42%	5,60%	5,18%	5,99%	5,23%
Percentuale di TAD di assistenza di medicina generale	30,52%	82,22%	47,75%	42,35%	46,23%	29,91%	79,12%	48,51%	41,45%	47,16%
Percentuale di TAD di assistenza infermieristica	47,75%	14,58%	43,21%	38,65%	38,11%	50,57%	13,39%	42,93%	38,86%	37,49%
Percentuale di TAD di assistenza sociosanitaria	17,30%	0,00%	4,28%	14,37%	11,35%	17,66%	3,80%	3,32%	13,65%	11,38%
Percentuale di TAD di cure palliative di base	4,36%	1,00%	4,76%	4,62%	3,87%	1,57%	1,24%	5,19%	5,99%	3,28%
Percentuale di TAD di cure palliative specialistiche	0,06%	2,21%	0,00%	0,00%	0,44%	0,28%	2,45%	0,05%	0,04%	0,68%

Fonte: Banca dati ADI, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta - Assistiti – Numerosità per distretto).  
Rilevazione ReportER del 27.04.2020.

La durata media degli episodi di assistenza domiciliare è sintetizzata nella tabella a seguire sulla base del distretto e del livello assistenziale di erogazione.

I dati evidenziano che complessivamente la durata media in Ausl Romagna è più elevata rispetto alla Regione, tuttavia occorre sottolineare che nella composizione di tale valore contribuisce in maniera prevalente l'assistenza a bassa intensità, la cui durata media nell'Ausl Romagna è di 193,6 giorni rispetto ai 164 regionali; mentre i livelli medi (153,8 giorni vs 155,9 giorni) e alti (82,5 giorni vs 99,5 giorni) presentano una durata media inferiore al totale regionale, in particolare per il livello di intensità alta la cui durata media in Romagna è passata dai 102,4 giorni del 2018 ad appunto 82,5 giorni del 2019.

*ADI: Durata Media in giorni per Distretto e Livello assistenziale. Anno 2019 vs 2018*

Distretto	ANNO 2018				ANNO 2019			
	BASSA INTENSITÀ	MEDIA INTENSITÀ	ALTA INTENSITÀ	TOTALE	BASSA INTENSITÀ	MEDIA INTENSITÀ	ALTA INTENSITÀ	TOTALE
ROMAGNA - DISTR. RAVENNA	193,2	184,4	102,8	<b>183,5</b>	197,2	182,5	65,7	<b>186,2</b>
ROMAGNA - DISTR. LUGO	147,9	161,7	133,2	<b>154,2</b>	192,4	166,5	77,7	<b>174,4</b>
ROMAGNA - DISTR. FAENZA	151,5	151,6	99	<b>150,4</b>	181,2	152,1	132,3	<b>165,1</b>
ROMAGNA - DISTR. FORLÌ	182,8	153,5	104,3	<b>177,3</b>	160,1	145,3	94,5	<b>155,8</b>
ROMAGNA - DISTR. CESENA-VALLE DEL SAVIO	209,9	128,3	94,5	<b>192,3</b>	220,6	134,3	72,3	<b>197,3</b>
ROMAGNA - DISTR. RUBICONE	208	188,7	90,6	<b>201,5</b>	212,8	172,5	68,8	<b>202,2</b>
ROMAGNA - DISTR. RIMINI	214,2	112,9	93,4	<b>186,8</b>	216	106,9	80,2	<b>183,7</b>
ROMAGNA - DISTR. RICCIONE	216,9	104,4	101,2	<b>185,4</b>	216,3	113,4	82,6	<b>181,1</b>
<b>TOTALE AUSL ROMAGNA</b>	<b>194,9</b>	<b>154,5</b>	<b>102,4</b>	<b>178,9</b>	<b>193,6</b>	<b>153,8</b>	<b>82,5</b>	<b>177</b>
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>167,2</b>	<b>156,8</b>	<b>102,2</b>	<b>158,2</b>	<b>164</b>	<b>155,9</b>	<b>99,5</b>	<b>155,8</b>

Fonte: Banca dati ADI, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta - Durata - Durata media).

Rilevazione ReportER del 27.04.2020

Infine, l'analisi dei tassi di utilizzo standardizzati permette di rilevare l'utilizzo di assistenza domiciliare (per 1.000 abitanti residenti) al netto della composizione per età, in base alla dimensione territoriale di residenza dell'assistito. Tali tassi confermano un minor utilizzo dell'assistenza domiciliare in Ausl Romagna rispetto alla Regione (20,7 utenti ogni 1.000 residenti in Romagna rispetto ai 24,1 dell'intera Regione).

*ADI: Tasso di utilizzo standardizzato per Distretto di residenza. Anno 2019 vs 2018*

Distretto di residenza	Tasso di utilizzo standardizzato	
	Anno 2018	Anno 2019
ROMAGNA - DISTR. RAVENNA	18,3	17,9
ROMAGNA - DISTR. LUGO	20,7	19,7
ROMAGNA - DISTR. FAENZA	21,3	20,9
ROMAGNA - DISTR. FORLÌ	20,1	26,1
ROMAGNA - DISTR. CESENA-VALLE DEL SAVIO	15,7	14,7
ROMAGNA - DISTR. RUBICONE	17,9	18,6
ROMAGNA - DISTR. RIMINI	23,5	23,6
ROMAGNA - DISTR. RICCIONE	19,4	20,4
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>19,8</b>	<b>20,7</b>
<b>REGIONE</b>	<b>23,7</b>	<b>24,1</b>

Fonte: Banca dati ADI, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Domanda - Tassi - Tassi di utilizzo standardizzati).

Rilevazione ReportER del 27.04.2020

## Hospice

L'attività degli Hospice - sia pubblici che privati - presenti nel comprensorio aziendale è rappresentata nelle tabelle seguenti che mostrano come il numero di ricoveri nel 2019 sia cresciuto del 5,9% rispetto al 2018 (1.818 vs 1.717). In particolare, l'andamento temporale evidenzia una diminuzione del 21,7% negli istituti pubblici ed un incremento del 31,4% nelle strutture private. Pertanto, la percentuale dei ricoveri in hospice nell'Ausl della Romagna effettuati presso le strutture private passano dal 51,9% del 2018 al 64,4% del 2019. Nel complesso, i deceduti in hospice rappresentano il 71,6% dei ricoveri, in diminuzione rispetto al 75,3% del 2018. Tale percentuale si rileva superiore presso le strutture pubbliche (74,5% vs 70%).



*Ricoveri per Hospice e Modalità di dimissione. Azienda di ricovero: ROMAGNA. Anno 2019 vs 2018*

Hospice	Anno 2018					Anno 2019					
	Deceduto	Ordinario a Domicilio	Protetta*	TOT	% Tot.	Deceduto	Ordinario a Domicilio	Protetta*	TOT	% Tot.	Scost. % 18-17
<b>HOSPICE PUBBLICI</b>	<b>HOSPICE PUBBLICI</b>					<b>HOSPICE PUBBLICI</b>					
HOSPICE FORLIMPOPOLI	168	53	36	257	31,1%	169	44	44	257	39,7%	0,0%
HOSPICE DI DOVADOLA	144	1	44	189	22,9%	174	10	25	209	32,3%	10,6%
HOSPICE SAVIGNANO SUL RUBICONE	273	43	64	380	46,0%	139	-	42	181	28,0%	-52,4%
<b>TOTALE PUBBLICO</b>	<b>585</b>	<b>97</b>	<b>144</b>	<b>826</b>	<b>100,0%</b>	<b>482</b>	<b>54</b>	<b>111</b>	<b>647</b>	<b>100,0%</b>	<b>-21,7%</b>
<b>% su Totale Pubblico</b>	<b>70,8%</b>	<b>11,7%</b>	<b>17,4%</b>	<b>100,0%</b>		<b>74,5%</b>	<b>8,3%</b>	<b>17,2%</b>	<b>100,0%</b>		
<b>HOSPICE PRIVATI</b>	<b>HOSPICE PRIVATI</b>					<b>HOSPICE PRIVATI</b>					
HOSPICE OSPEDALIERO LUGO	159	5	30	194	21,8%	201	16	44	261	22,3%	34,5%
HOSPICE FAENZA	187	11	32	230	25,8%	111	8	49	168	14,3%	-27,0%
HOSPICE VILLA ADALGISA	123	16	25	164	18,4%	234	1	81	316	27,0%	92,7%
HOSPICE RIMINI	239	4	60	303	34,0%	274	68	84	426	36,4%	40,6%
<b>TOTALE PRIVATO</b>	<b>708</b>	<b>36</b>	<b>147</b>	<b>891</b>	<b>100,0%</b>	<b>820</b>	<b>93</b>	<b>258</b>	<b>1.171</b>	<b>100,0%</b>	<b>31,4%</b>
<b>% su Totale Privato</b>	<b>79,5%</b>	<b>4,0%</b>	<b>16,5%</b>	<b>100,0%</b>		<b>70,0%</b>	<b>7,9%</b>	<b>22,0%</b>	<b>100,0%</b>		
<b>TOTALE ROMAGNA</b>	<b>1.293</b>	<b>133</b>	<b>291</b>	<b>1.717</b>		<b>1.302</b>	<b>147</b>	<b>369</b>	<b>1.818</b>		<b>5,9%</b>
<b>% su Totale ROMAGNA</b>	<b>75,3%</b>	<b>7,7%</b>	<b>16,9%</b>	<b>100,0%</b>		<b>71,6%</b>	<b>8,1%</b>	<b>20,3%</b>	<b>100,0%</b>		

Fonte: Banca dati SDHS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta - Ricoveri - Ricoveri).

Rilevazione ReportERdel 27.04.2020.

\* In questa categoria sono comprese le seguenti modalità di dimissione: c/o strutture extraosp., protetta a domicilio, volontaria, trasf. ad istituto per acuti, Protetta con attivazione ADI.

Un ulteriore monitoraggio dei ricoveri in Hospice è dettato dagli indicatori delle cure palliative del DM 43/2007:

**Indicatore 6-DM 43/2007 - % di assistiti ricoverati in Hospice entro 3 giorni dalla segnalazione:**

esprime la tempestività nell'accesso al ricovero in hospice (standard previsto  $\geq 40\%$ ). I dati 2019 evidenziano che tutte le strutture romagnole (con l'eccezione degli hospice di Faenza e Villa Adalgisa) hanno raggiunto l'obiettivo LEA con una media aziendale di ricoverati entro 3 giorni dalla segnalazione del 51,8% (media regionale del 64,2%). Analisi per singolo Hospice sono rinvenibili nella sottostante tabella.

*Indicatore 6-DM 43/2007. Numero di malati nei quali il tempo massimo di attesa fra la segnalazione del caso e il ricovero in hospice da parte della Rete è inferiore o uguale a 3 giorni*

Hospice	Anno 2018						Anno 2019					
	< 4		>= 4		TOTALE		< 4		>= 4		TOTALE	
	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%
HOSPICE FORLIMPOPOLI	180	70	77	30	257	100	168	65,4	89	34,6	257	100
HOSPICE SAVIGNANO SUL RUBICONE	129	68,3	60	31,7	189	100	143	79	38	21	181	100
HOSPICE RIMINI	206	54,2	174	45,8	380	100	251	58,9	175	41,1	426	100
HOSPICE DI DOVADOLA	110	56,7	84	43,3	194	100	114	54,5	95	45,5	209	100



Hospice	Anno 2018						Anno 2019					
	< 4		>= 4		TOTALE		< 4		>= 4		TOTALE	
	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%
HOSPICE OSPEDALIERO LUGO	107	46,5	123	53,5	230	100	119	45,6	142	54,4	261	100
HOSPICE FAENZA	91	55,5	73	44,5	164	100	50	29,8	118	70,2	168	100
HOSPICE VILLA ADALGISA	131	43,2	172	56,8	303	100	97	30,7	219	69,3	316	100
<b>HOSPICE ROMAGNA</b>	<b>954</b>	<b>55,6</b>	<b>763</b>	<b>44,4</b>	<b>1.717</b>	<b>100</b>	<b>942</b>	<b>51,8</b>	<b>876</b>	<b>48,2</b>	<b>1.818</b>	<b>100</b>
<b>REGIONE</b>	<b>3.587</b>	<b>64,6</b>	<b>1.964</b>	<b>35,4</b>	<b>5.551</b>	<b>100</b>	<b>3.649</b>	<b>64,2</b>	<b>2.033</b>	<b>35,8</b>	<b>5.682</b>	<b>100</b>

Fonte: Banca dati SDHS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta – Tempi di attesa).  
Rilevazione ReportER del 27.04.2020.

**Indicatore 7-DM 43/2007 - Numero di ricoveri in hospice di malati con patologia oncologica nei quali il periodo di ricovero è inferiore o uguale a 7 giorni (standard: minore o uguale a 20%).**

Anche nel 2019 si rilevano criticità per tutti gli Hospice sia pubblici sia privati, analogamente a quanto si osserva su tutto il territorio regionale.

**Indicatore 8-DM 43/2007 - Numero di ricoveri di malati con patologia oncologica, nei quali il periodo di ricovero in hospice è superiore o uguale a 30 giorni (standard: minore o uguale a 25%).**

Questo obiettivo, viceversa, nel 2019 è stato raggiunto da tutte le strutture aziendali.

Il dettaglio relativo ai due suddetti indicatori è rinvenibile nella tabella a seguire.

**Indicatore 7 e 8-DM 43/2007. Numero di ricoveri per Hospice e Classe durata di degenza RER**

HOSPICE	Anno 2018								Anno 2019							
	<8		8-29		>29		TOTALE		<8		8-29		>29		TOTALE	
	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%	Ricoveri	%
HOSPICE FORLIMPOPOLI	82	31,9	146	56,8	29	11,3	257	100	85	33,2	144	56,3	27	10,5	257	100
HOSPICE SAVIGNANO SUL RUBICONE	42	22,2	100	52,9	47	24,9	189	100	47	26,1	91	50,5	42	23,4	180	100
HOSPICE RIMINI	125	32,9	189	49,7	66	17,4	380	100	167	39,1	199	46,7	61	14,3	427	100
HOSPICE DI DOVADOLA	72	37,1	98	50,5	24	12,4	194	100	86	41,0	110	52,8	13	6,2	209	100
HOSPICE OSPEDALIERO LUGO	72	31,3	134	58,3	24	10,4	230	100	118	44,9	126	48,2	18	6,9	262	100
HOSPICE FAENZA	44	26,8	89	54,3	31	18,9	164	100	40	23,8	98	58,3	30	17,9	168	100
HOSPICE VILLA ADALGISA	70	23,1	164	54,1	69	22,8	303	100	80	25,3	156	49,3	80	25,3	316	100
<b>HOSPICE ROMAGNA</b>	<b>507</b>	<b>29,5</b>	<b>920</b>	<b>53,6</b>	<b>290</b>	<b>16,9</b>	<b>1.717</b>	<b>100,0</b>	<b>622</b>	<b>34,2</b>	<b>925</b>	<b>50,9</b>	<b>271</b>	<b>14,9</b>	<b>1.818</b>	<b>100</b>
<b>REGIONE</b>	<b>1.722</b>	<b>31,0</b>	<b>2.853</b>	<b>51,4</b>	<b>976</b>	<b>17,6</b>	<b>5.551</b>	<b>100,0</b>	<b>2.088</b>	<b>36,7</b>	<b>2.648</b>	<b>46,6</b>	<b>946</b>	<b>16,6</b>	<b>5.682</b>	<b>100</b>

Fonte: Banca dati SDHS, Regione Emilia-Romagna. Reportistica Predefinita (Offerta – Durata – Degenza media).  
Rilevazione ReportER del 27.04.2020

## Salute Mentale

I Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche hanno debiti informativi specifici per l'attività svolta da tutti i servizi afferenti: Salute Mentale Adulti (flusso SISM), NeuroPsichiatria Infanzia e Adolescenza (flusso SINPIAER) e Dipendenze Patologiche (Flusso SIDER).

Al fine di favorire l'integrazione e una migliore condivisione delle informazioni nei casi di presa in carico congiunta o di passaggio dei minori all'area adulti, la Regione ha avviato il progetto di Cartella clinica unica

regionale informatizzata del Dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche (DSM-DP), al quale l'azienda, come richiesto dalla DPG/2017/12828 del 28/07/2017 con oggetto "costituzione di un gruppo per la costruzione della cartella clinica unica regionale informatizzata dei dipartimenti salute mentale e dipendenze patologiche delle aziende USL della regione Emilia-Romagna", ha partecipato e collaborato attivamente ai lavori di gruppo regionale che ha definito il capitolato per il bando gara pubblicato nel 2018 ed aggiudicato nel 2019.

Il Flusso SISM comprende l'attività dei Centri di Salute Mentale a cui si aggiungono le consulenze presso i presidi ospedalieri (sia da parte degli psichiatri territoriali sia ospedalieri degli SPDC) ed i ricoveri negli SPDC pubblici e nelle Case di cura psichiatriche.

I pazienti trattati nel 2019 (utenti che hanno ricevuto almeno una prestazione nel corso dell'anno considerato) sono stati 18.755, praticamente in linea rispetto ai 18.700 dell'anno precedente. Viceversa le prestazioni erogate presentano un trend di decrescita del 5,5%, diminuzione che si assiste anche a livello regionale, seppur con un minor volume (-2,3%).

Complessivamente, comunque, l'attività dei Centri di Salute Mentale dell'Ausl Romagna presenta un numero medio di prestazioni per paziente più elevato rispetto al dato Regionale (24,2 vs 22,7).

*Salute Mentale Adulti – Flusso SISM: Pazienti, Prodotti e Prestazioni. Anno 2019 vs 2018*

Anno		Pazienti	Cartelle cliniche	Prodotti	Prestazioni	N. Medio Prodotti per Paziente	N. Medio Prestazioni per Paziente	N. Medio Prestazioni per Prodotto
<b>AUSL Romagna</b>	2019	18.755	20.219	31.122	453.375	1,70	24,20	14,60
	2018	18.700	20.154	30.637	479.968	1,60	25,70	15,70
<b>REGIONE</b>	2019	<b>82.159</b>	<b>86.828</b>	<b>131.309</b>	<b>1.867.443</b>	<b>1,60</b>	<b>22,70</b>	<b>14,20</b>
	2018	<b>81.549</b>	<b>86.057</b>	<b>130.946</b>	<b>1.912.373</b>	<b>1,60</b>	<b>23,50</b>	<b>14,60</b>

Fonte: Banca dati SISM, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Indicatori - Indicatori di sintesi)

Dati aggiornati al 18.02.2020

La tabella sottostante analizza invece l'afflusso ai Centri di Salute Mentale per area di residenza dei pazienti. Dall'analisi emerge che la popolazione romagnola presenta un tasso di prevalenza più basso di tutta la Regione (18,52 utenti ogni 1.000 residenti maggiorenni vs 20,41 di media regionale) sebbene con un trend di lieve crescita rispetto all'anno precedente.

L'analisi per ambito evidenzia valori disomogenei, con il territorio di Cesena che ha un tasso di prevalenza superiore alla media regionale (21,52), mentre negli altri il tasso è al di sotto del valore della Regione con i distretti del riminese che presentano i minori valori di prevalenza complessivi di tutta la Regione (17,16).

*Tasso standardizzato di prevalenza x 1.000 residenti nei servizi Salute Mentale Adulti. Anno 2019 vs 2018*

Azienda	Anno 2018			Anno 2019		
	Pazienti	Popolazione res. >18 anni	Tasso std di prevalenza x 1.000 residenti	Pazienti	Popolazione res. >18 anni	Tasso std di prevalenza x 1.000 residenti
PIACENZA	6.176	243.054	25,04	6.284	243.354	25,47
PARMA	8.085	378.785	21,18	8.240	380.173	21,48
REGGIO EMILIA	9.237	438.833	20,9	9.076	439.633	20,46
MODENA	11.868	583.979	20,23	11.974	587.976	20,27
BOLOGNA	15.780	743.076	21,13	16.095	746.523	21,48
IMOLA	2.323	111.444	20,59	2.345	111.623	20,82
FERRARA	5.518	300.954	18,29	5.538	299.990	18,52

Azienda	Anno 2018			Anno 2019		
	Pazienti	Popolazione res. >18 anni	Tasso std di prevalenza x 1.000 residenti	Pazienti	Popolazione res. >18 anni	Tasso std di prevalenza x 1.000 residenti
114-ex110 Ravenna	6.010	331.521	18,13	5.994	330.181	18,15
114-ex111 Forlì	2.895	156.449	18,50	3.004	156.285	19,08
114-ex112 Cesena	3.953	174.689	22,63	3.779	175.608	21,52
114-ex113 Rimini	4.732	282.605	16,74	4.888	284.805	17,16
<b>ROMAGNA</b>	<b>17.590</b>	<b>945.264</b>	<b>18,45</b>	<b>17.665</b>	<b>946.879</b>	<b>18,52</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>76.577</b>	<b>3.745.389</b>	<b>20,29</b>	<b>77.217</b>	<b>3.756.151</b>	<b>20,41</b>

Fonte: SivER, Regione Emilia-Romagna. Rilevazione del 28.04.2020

Un ulteriore indicatore monitorato dal sistema di valutazione regionale SivER per la disciplina della psichiatria riguarda il tempo di attesa fra prenotazione ed erogazione della prima visita specialistica (non urgente) ai pazienti che ne fanno richiesta. La tabella sottostante evidenzia che in Romagna tale risposta viene garantita entro un tempo di circa 13 giorni dalla prenotazione, leggermente al di sopra della media regionale ma ad ogni modo abbondantemente all'interno del target fissato in 15 giorni.

*Tempo di attesa medio tra prenotazione e prima visita specialistica nei servizi di Salute Mentale Adulti.  
Anno 2019 vs 2018*

Azienda	Giorni medi di attesa fra prenotazione e prima visita specialistica	
	Anno 2018	Anno 2019
PIACENZA	5,63	6,27
PARMA	6,53	8,01
REGGIO EMILIA	9,33	11,07
MODENA	7,65	6,54
BOLOGNA	13,67	13,59
IMOLA	9,45	9,05
FERRARA	18,97	20,92
<b>ROMAGNA</b>	<b>12,41</b>	<b>13,32</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>10,69</b>	<b>11,33</b>

Fonte: SivER, Regione Emilia-Romagna. Rilevazione del 28.04.2020

## Neuropsichiatria Infantile

La rilevazione di questo flusso informativo ha periodicità annuale ed è incentrata sul paziente, sui processi clinico-assistenziali, sulle diagnosi, sui prodotti e sulle prestazioni erogate.

Fra gli indicatori monitorati dal sistema di valutazione regionale SivER per la disciplina di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, dal tasso standardizzato di prevalenza si evince un minor ricorso a tali servizi da parte dei residenti in Ausl Romagna rispetto al complessivo regionale (77,28 utenti ogni 1.000 residenti minorenni vs 85,13 di media regionale). Si sottolinea comunque il trend di crescita negli anni in esame che risulta proporzionale a quanto si assiste in ogni provincia dell'Emilia-Romagna, con l'eccezione del territorio di Rimini in cui tale tasso fra il 2019 ed il 2018 è invece diminuito.

*Tasso standardizzato di prevalenza x 1.000 residenti nei servizi di Neuropsichiatria Infantile.  
Anno 2019 vs 2018*

Azienda	Anno 2018			Anno 2019		
	Pazienti	Popolazione res. <18 anni	Tasso std di prevalenza x 1.000 res.	Pazienti	Popolazione res. <18 anni	Tasso std di prevalenza x 1.000 res.
PIACENZA	3.746	43.727	84,74	4.022	43.798	90,67
PARMA	5.952	71.471	82,36	5.854	71.458	81,01
REGGIO EMILIA	8.742	93.742	92,13	8.830	92.258	94,45
MODENA	11.359	117.917	95,03	12.001	117.417	100,48
BOLOGNA	9.881	135.010	72,6	9.937	134.822	73,04
IMOLA	1.641	21.761	74,53	1.771	21.651	80,88
FERRARA	4.006	46.021	86,36	4.482	45.701	96,28
114-ex110 Ravenna	4.016	59.824	67,13	4.412	59.275	74,43
114-ex111 Forlì	2.135	29.310	72,84	2.421	29.197	82,45
114-ex112 Cesena	2.692	33.737	79,79	2.939	33.537	87,63
114-ex113 Rimini	4.022	54.720	73,50	3.941	54.212	72,70
<b>ROMAGNA</b>	<b>12.865</b>	<b>177.591</b>	<b>71,84</b>	<b>13.713</b>	<b>176.221</b>	<b>77,28</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>58.192</b>	<b>707.240</b>	<b>81,39</b>	<b>60.610</b>	<b>703.326</b>	<b>85,13</b>

Fonte: SivER, Regione Emilia-Romagna. Rilevazione del 28.04.2020

## Consultori

I servizi oggetto della rilevazione comprendono, oltre ai consultori familiari propriamente detti, gli Spazi giovani e gli Spazi donne immigrate e loro bambini, mentre non rientrano nella rilevazione le attività di consultorio pediatrico. Le informazioni raccolte con il flusso informativo riguardano sia le caratteristiche socio-demografiche degli utenti che le specifiche sulle prestazioni erogate.

Sul territorio Aziendale sono presenti un totale di 41 consultori familiari, 9 Spazio Giovani, 4 Spazio Giovani Adulti e 2 Spazio Donne Immigrate e loro bambini. Tale numero cresce rispetto al 2018 di 1 struttura dedicata ai giovani adulti sul territorio del cesenate.

Tra il 2019 e il 2018 si riscontra un andamento di riduzione dell'utenza in tutti gli ambiti territoriali con l'unica eccezione della realtà riminese in cui cresce del 2,6%. Rispetto al dato di Ravenna occorre specificare che l'attività 2018 risulta sovrastimata in termini di prestazioni ed accessi per un'anomalia informatica in fase di estrazione del flusso e pertanto da rilevazioni interne si evince che l'importante calo riscontrato è in realtà più contenuto). L'utenza straniera presso tutti i consultori aziendali rappresenta una percentuale che va dal 17,8% dei distretti del cesenate al 19,5% del riminese, in tendenziale e costante crescita rispetto agli anni precedenti.

## Consultori familiari – Utenti, Accessi, Prestazioni - Anno 2019 vs 2018

Indicatori	Anno 2018				Anno 2019				Scostamenti % 2019/2018			
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini
N sedi totali	22	12	8	13	22	12	9	13	0,0%	0,0%	12,5%	0,0%
N sedi Consultori Familiari	18	9	5	9	18	9	5	9	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
N sedi Spazio Giovani	4	1	2	2	4	1	2	2	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
N sedi Spazio Giovani Adulti	0	1	1	1	0	1	2	1	-	0,0%	100,0%	0,0%

Indicatori	Anno 2018				Anno 2019				Scostamenti % 2019/2018			
	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini
N sedi Spazio Donne Immigrate e loro bambini	0	1	0	1	0	1	0	1	-	0,0%	-	0,0%
N° utenti per distretto erogazione	39.814	14.099	19.989	25.632	31.099	12.730	17.773	26.295	-21,9%	-9,7%	-11,1%	2,6%
% utenti stranieri per distretto di erogazione	17,4%	19,2%	16,7%	19,6%	19,3%	19,4%	17,8%	19,5%	2,0%	0,2%	1,0%	-0,2%
N° prestazioni per distretto erogazione	131.472	32.023	45.117	56.967	90.341	33.324	45.923	60.491	-31,3%	4,1%	1,8%	6,2%
N° accessi per distretto erogazione	127.860	29.849	44.195	54.070	87.363	31.225	45.015	57.759	-31,7%	4,6%	1,9%	6,8%

Fonte: SICO, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Offerta - Strutture - Numerosità; Offerta - Dati generali - Utenti/Prestazioni/Accessi). Dati aggiornati al 21.04.2020

### Attività residenziale e semi-residenziale

Dal 2010 è attivo il flusso informativo regionale FAR (Assistenza Residenziale e semi-residenziale per anziani), attivato anche a livello nazionale, che prevede informazioni su base individuale, con periodicità trimestrale, per la rilevazione dell'utenza e dei periodi di assistenza presso le strutture, al fine di garantire un monitoraggio periodico e strutturato dei percorsi assistenziali attivati a livello locale e finanziati nell'ambito del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza).

Rispetto al 2018, nell'Ausl della Romagna si riscontra un deciso incremento di inserimenti nelle residenze (da 7.220 a 7.396, +2,4%), in particolare per le tipologie di accoglienza a lunga permanenza e di accoglienza temporanea per necessità di convalescenza e riabilitazione post-dimissione ospedaliera. Invece a livello regionale il dato complessivo degli inserimenti in residenza risulta in diminuzione del 1,8% (solo la tipologia accoglienza a lunga permanenza vede un incremento di assistiti).

#### FAR Residenze - Inserimenti per Azienda di Residenza e Tipologia di accoglienza- Anno 2019 vs 2018

Azienda di residenza		Accoglienza di lunga permanenza		Accoglienza temporanea di Solievo		Accoglienza temporanea per necessità di convalescenza e riabilitazione post-dimissione ospedaliera		Accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi		TOTALE	
		Inserimenti	%	Inserimenti	%	Inserimenti	%	Inserimenti	%	Inserimenti	%
<b>AUSL Romagna</b>	Anno 2019	5.085	68,8	546	7,4	1.647	22,3	118	1,6	7.396	100
	Anno 2018	4.950	68,6	574	8	1.586	22	110	1,5	7.220	100
<b>REGIONE</b>	Anno 2019	<b>20.715</b>	<b>72,6</b>	<b>2.577</b>	<b>9,0</b>	<b>4.604</b>	<b>16,1</b>	<b>649</b>	<b>2,3</b>	<b>28.545</b>	<b>100</b>
	Anno 2018	<b>20.468</b>	<b>70,4</b>	<b>2.969</b>	<b>10,2</b>	<b>4.982</b>	<b>17,1</b>	<b>645</b>	<b>2,2</b>	<b>29.064</b>	<b>100</b>

Fonte: Banca dati FAR, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Domanda - Inserimenti - Inserimenti). Dati aggiornati al 18.03.2020

Anche nelle semi-residenze gli inserimenti rilevano un lieve incremento (da 1.075 a 1.081, +0,6%). In questo caso stesso andamento – sebbene con percentuali più elevate (+2,1%) - lo si riscontra anche a livello regionale, come si può rilevare dalla seguente tabella.

*FAR semi-residenze - Inserimenti per Azienda di Residenza e Tip. di accoglienza- Anno 2019 vs 2018*

Azienda di residenza		Accoglienza di lunga permanenza		Accoglienza temporanea di Sollievo		Accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi		TOTALE	
		Inserimenti	%	Inserimenti	%	Inserimenti	%	Inserimenti	%
<b>AUSL Romagna</b>	Anno 2019	942	87,14	19	1,76	120	11,1	1.081	100
	Anno 2018	935	86,98	23	2,14	117	10,88	1.075	100
<b>REGIONE</b>	Anno 2019	5.938	92	158	2,45	358	5,55	6.454	100
	Anno 2018	5.847	92,47	158	2,5	318	5,03	6.323	100

Fonte: Banca dati FAR, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Domanda - Inserimenti - Inserimenti).  
Dati aggiornati al 18.03.2020

Il tasso standardizzato per distretto di residenza evidenzia una domanda tendenzialmente in linea col dato regionale, ossia pari a 5 inserimenti residenziali ogni 1.000 abitanti. Tuttavia, un approfondimento per singolo distretto mostra una forte variabilità con valori che vanno da 6,7 inserimenti ogni 1.000 abitanti per i residenti del distretto di Lugo e 3,7 per residenti del distretto di Rimini.

Il confronto temporale mostra un andamento di lieve crescita nel corso dell'ultimo triennio in tutti i distretti dell'Azienda USL della Romagna.

*FAR Residenze - Tasso Standardizzato per Distretto di residenza - Anno 2019 vs 2018*

Distretto di residenza	Tasso Standardizzato	
	Anno 2018	Anno 2019
DISTR. RAVENNA	4,8	5
DISTR. LUGO	6,4	6,7
DISTR. FAENZA	5	5,9
DISTR. FORLÌ	4,4	4,7
DISTR. CESENA-VALLE DEL SAVIO	5	5,1
DISTR. RUBICONE	4,5	4,6
DISTR. RIMINI	3,6	3,7
DISTR. RICCIONE	5,9	6
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>4,8</b>	<b>5,0</b>
<b>REGIONE</b>	<b>4,9</b>	<b>4,9</b>

Fonte: Banca dati FAR, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Domanda - Tassi - Tasso standardizzato).  
I tassi dell'anno 2019 sono stati calcolati utilizzando la popolazione E.R. residente al 01.01.2018. Dati aggiornati al 18.03.2020

## Gravi Disabilità Acquisite

Il debito informativo definito nell'assetto organizzativo previsto dalla direttiva DGR n. 2068 del 18/10/2004 è stato consolidato in tutti gli ambiti territoriali, prevede una periodicità semestrale e rileva l'assistenza

rivolta all'utenza con gravi disabilità acquisite, al fine di garantire un monitoraggio periodico e strutturato dei percorsi assistenziali attivati a livello locale e finanziati nell'ambito del FRNA.

Nel 2019 si è registrata una lieve crescita di assistiti (9 utenti in più in totale, pari al +2,4%), con piccoli incrementi sugli ambiti di Ravenna (+ 8 casi), Forlì (+4 casi) e Rimini (+7 casi) ed una importante diminuzione sull'area del cesenate (-12%) in cui si è passati da 83 a 73 casi.

Per il 63,2% degli assistiti la presa in carico avviene esclusivamente presso il proprio domicilio, nel 29,5% dei casi presso la struttura residenziale di ricovero e per il 6% in entrambe le situazioni. Rispetto alla regione, in Azienda Romagna è maggiormente implementata l'assistenza in struttura che evidenzia un andamento pressoché stabile nel confronto col 2018.

**GRAD – Gravi Disabilità Acquisite - Riepilogo assistenza per distretto erogatore. Anno 2019 vs 2018**

Ambito	Anno 2018				Anno 2019			
	Assistiti solo al domicilio	Assistiti solo in Assistenza residenziale	Assistiti al domicilio e in Assistenza residenziale (entrambe)	Totale assistiti	Assistiti solo al domicilio	Assistiti solo in Assistenza residenziale	Assistiti al domicilio e in Assistenza residenziale (entrambe)	Totale assistiti
Ravenna	64	34	6	104	68	37	7	112
Forlì	46	21	11	78	53	15	14	82
Cesena	59	22	2	83	51	20	2	73
Rimini	69	32	3	104	67	36	8	111
<b>AUSL Romagna</b>	<b>238</b>	<b>109</b>	<b>22</b>	<b>369</b>	<b>239</b>	<b>108</b>	<b>31</b>	<b>378</b>
%	64,5%	29,5%	6,0%	100,0%	63,2%	28,6%	8,2%	100,0%
<b>REGIONE</b>	<b>1.061</b>	<b>386</b>	<b>80</b>	<b>1.527</b>	<b>1.053</b>	<b>374</b>	<b>96</b>	<b>1.523</b>
%	69,5%	25,3%	5,2%	100,0%	69,1%	24,6%	6,3%	100,0%

Fonte: Banche dati GRAD, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Offerta - Riepilogo assistenza - Riepilogo).  
Dati aggiornati al 18.03.2020

## Ospedali di Comunità

L'attività erogata negli Ospedali di Comunità viene monitorata a livello regionale a partire dal 2015. Nell'Azienda Usl della Romagna al 31.12 2019 sono attivi 4 Ospedali di Comunità (tutti sul territorio della provincia di Forlì-Cesena) per un totale di 52 posti letto. Da segnalare che a dicembre 2019 sono stati attivati ulteriori 6 posti di cure intermedie presso l'ospedale di Ravenna, ma visto il limitato periodo di attività non vengono riportati i dati in questo report.

**Ospedali di Comunità – Analisi indicatori. Anno 2019 vs 2018**

Indicatori	Anno 2018				Anno 2019			
	Forlimpopoli	Mercato	Modigliana	Rubicone	Forlimpopoli	Mercato	Modigliana	Rubicone
N.posti letto Osco	28	4	14	6	28	4	14	6
N.ricoveri	558	30	183	92	597	22	186	77
% deceduti/dimessi	1,8%	10,0%	6,0%	2,2%	2,3%	0,0%	14,0%	3,9%
% dimessi a domicilio	85,1%	70,0%	67,8%	89,1%	82,4%	86,4%	61,3%	92,2%
% dimessi con dimissione protetta in struttura o altro ospedale o hospice	11,7%	20,0%	25,1%	8,7%	14,4%	13,6%	24,7%	3,9%
Giornate di degenza	9.486	810	3.843	2.116	9.552	616	4.092	1.694



Indicatori	Anno 2018				Anno 2019			
	Forlimpopoli	Mercato	Modigliana	Rubicone	Forlimpopoli	Mercato	Modigliana	Rubicone
Degenza media in gg	17	27	21	23	16	28	22	22
Durata min - max in gg	1 - 47	10 - 90	1 - 117	7 - 52	1 - 57	1 - 68	1 - 100	1 - 43
Durata mediana degenza in gg	16	23	18	22	15	32	21	22
% Degenze superiori alle 6 settimane	0,9%	10,0%	7,7%	2,2%	0,7%	18,2%	7,5%	1,3%
Tasso di occupazione OSCO	93,7%	55,1%	76,2%	96,2%	93,5%	42,2%	80,1%	77,4%

Fonte: Banche dati SIRCO, Regione Emilia-Romagna. Reportistica predefinita (Offerta – Ricoveri; Indicatori - Durata della degenza; Efficienza - Degenza superiore a 6 settimane/Tasso di occupazione). Dati aggiornati al 03.03.2020

L'analisi per singola struttura evidenzia dati molto differenziati: il tasso di occupazione va dal 93,5% dell'OSCO di Forlimpopoli al 42,2% di Mercato Saraceno (da segnalare le rilevanti diminuzioni di utilizzo rispetto al 2018 presso le strutture di Mercato Saraceno e Savignano sul Rubicone); la degenza media dai 16 giorni di Forlimpopoli ai 28 giorni di Mercato Saraceno. Anche la tipologia di dimissione è variabile: le dimissioni a domicilio raggiungono percentuali superiori all'80% all'Osco di Forlimpopoli, di Mercato Saraceno e di Savignano sul Rubicone, mentre in quello di Modigliana si attestano al 61,3%. Da rilevare anche il dato sulle degenze superiori al target definito di 6 settimane che raggiungono il 18,2% presso la struttura di Mercato e il 7,5% di Modigliana.

### *B) Obiettivi di Attività dell'esercizio 2019 e confronto con il livello programmato*

Il confronto con il livello programmato per gran parte delle attività equivale al raffronto con il 2018 (come rappresentato nella sezione precedente) in quanto l'obiettivo di attività per il 2019 era di fatto il mantenimento delle performance conseguite nell'anno precedente, a parte le specifiche situazioni richiamate negli obiettivi indicati nella programmazione regionale. Per gli approfondimenti necessari si rimanda pertanto alla rendicontazione degli obiettivi di programmazione regionale (di cui alla DGR 977/2019) contenuta al successivo Capitolo 6 punto III) della presente relazione.

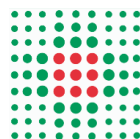


### 4.3 Prevenzione

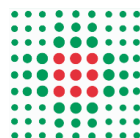
#### A) Confronto Dati di Attività degli esercizi 2019 vs 2018

Di seguito è riportata la rendicontazione dell'attività di prevenzione messa in atto dal Dipartimento di Sanità Pubblica nel 2019, in rapporto agli standard definiti in sede di negoziazione budget che tengono in considerazione anche gli obiettivi della programmazione regionale.

Cruscotto direzionale del Dipartimento di Sanità Pubblica - Indicatori di Budget																									
Cesena					Forlì					Ravenna					Rimini					DSP - Romagna					
Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	
ISP01 Pareri preventivi																									
130	50	91	115	160	100	40	72	105	134	360	82	166	235	343	430	100	208	315	444	1.020	272	537	770	1.081	
	38 %	70 %	88 %	123 %		40 %	72 %	105 %	134 %		23 %	46 %	65 %	95 %		23 %	48 %	73 %	103 %		27 %	53 %	75 %	106 %	
ISP02 Pareri autorizz. Strutture sanitarie e sociosanitarie																									
40	11	20	24	43	50	14	28	36	62	100	37	49	84	123	110	13	29	53	112	300	75	126	197	340	
	28 %	50 %	60 %	108 %		28 %	56 %	72 %	124 %		37 %	49 %	84 %	123 %		12 %	26 %	48 %	102 %		25 %	42 %	66 %	113 %	
ISP03 Sopralluoghi totali																									
900	163	411	824	924	460	90	195	336	428	1.800	296	666	1.231	1.711	1.600	320	640	1.241	1.618	4.760	869	1.912	3.632	4.681	
	18 %	46 %	92 %	103 %		20 %	42 %	73 %	93 %		16 %	37 %	68 %	95 %		20 %	40 %	78 %	101 %		18 %	40 %	76 %	98 %	
ISP04 Sopralluoghi a programma																									
595	99	281	611	657	320	67	140	237	283	1.100	195	301	783	1.126	700	162	370	672	867	2.715	523	1.092	2.303	2.933	
	17 %	47 %	103 %	110 %		21 %	44 %	74 %	88 %		18 %	27 %	71 %	102 %		23 %	53 %	96 %	124 %		19 %	40 %	85 %	108 %	
ISP05 Sopralluoghi su domanda e segnalazione																									
305	64	130	213	267	150	23	55	99	145	700	101	365	448	585	900	158	270	569	751	2.055	346	820	1.329	1.748	
	21 %	43 %	70 %	88 %		15 %	37 %	66 %	97 %		14 %	52 %	64 %	84 %		18 %	30 %	63 %	83 %		17 %	40 %	65 %	85 %	
ISP06 Campioni Totali																									
600	152	309	489	584	250	74	232	355	415	900	139	316	810	1.061	720	158	325	669	1.047	2.470	523	1.182	2.323	3.107	
	25 %	52 %	82 %	97 %		30 %	93 %	142 %	166 %		15 %	35 %	90 %	118 %		22 %	45 %	93 %	145 %		21 %	48 %	94 %	126 %	
ISP07 Vaccinazioni Totali																									
15.000	3.856	8.397	12.617	17.568	15.000	4.378	8.366	12.123	16.170	25.000	6.715	14.349	21.395	29.372	19.000	3.997	9.075	14.278	19.164	74.000	18.946	40.187	60.413	82.274	
	26 %	56 %	84 %	117 %		29 %	56 %	81 %	108 %		27 %	57 %	86 %	117 %		21 %	48 %	75 %	101 %		26 %	54 %	82 %	111 %	
ISP08 N.interviste per malattie trasmissibili ( no Hbsg+)																									
170	58	93	108	177	170	208	271	376	497	950	375	609	772	1.012	800	402	790	1.177	1.494	2.090	1.043	1.763	2.433	3.180	
	34 %	55 %	64 %	104 %		122 %	159 %	221 %	292 %		39 %	64 %	81 %	107 %		50 %	99 %	147 %	187 %		50 %	84 %	116 %	152 %	
ISP09 OB RER : Piano regionale controllo vettori.%N°Casi sospetti ChiK,Dengue,Zika west nile con invio CREM/N° Casi segnalati																									
10	4	7	11	12	25	0	6	34	38	20	2	5	12	17	10	7	10	13	17	65	13	28	70	84	
	40 %	70 %	110 %	120 %		0 %	24 %	136 %	152 %		10 %	25 %	60 %	85 %		70 %	100 %	130 %	170 %		20 %	43 %	108 %	129 %	
ISP10 Certificazioni (medico legali e accertamenti necroscopici)																									
2.700	823	1.584	2.207	3.175	3.000	760	1.495	2.131	2.837	7.600	1.799	3.543	5.062	6.638	5.000	1.097	2.244	3.373	4.484	18.300	4.479	8.866	12.773	17.134	
	30 %	59 %	82 %	118 %		25 %	50 %	71 %	95 %		24 %	47 %	67 %	87 %		22 %	45 %	67 %	90 %		24 %	48 %	70 %	94 %	
EPID01 OB RER : Estensione invito Screening Mammella																									
23.750	6.583	12.814	19.503	25.510	0					0					0					23.750	6.583	12.814	19.503	25.510	
	28 %	54 %	82 %	107 %																	28 %	54 %	82 %	107 %	

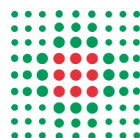


Cesena					Forlì*					Ravenna					Rimini					DSP - Romagna				
Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr
<b>EPID02 OB RER : Estensione invito Screening Utero</b>																								
14.000	4.565	7.337	10.143	13.130	0					0					0					14.000	4.565	7.337	10.143	13.130
33 %	52 %	72 %	94 %																	33 %	52 %	72 %	94 %	
<b>EPID03 OB RER : Estensione invito Screening Colon retto</b>																								
27.000	7.530	14.143	23.030	28.965	0					0					0					27.000	7.530	14.143	23.030	28.965
28 %	52 %	85 %	107 %																	28 %	52 %	85 %	107 %	
<b>EPID04 OB RER : Adesione invito Screening Mammella</b>																								
18.200	4.797	9.230	13.918	19.734	0					0					0					18.200	4.797	9.230	13.918	19.734
26 %	51 %	76 %	108 %																	26 %	51 %	76 %	108 %	
<b>EPID05 OB RER : Adesione invito Screening Utero</b>																								
8.400	2.745	4.528	6.161	0	0					0					0					8.400	2.745	4.528	6.161	0
33 %	54 %	73 %	0 %																	33 %	54 %	73 %	0 %	
<b>EPID06 OB RER : Adesione invito Screening Colon retto</b>																								
12.350	1.570	5.651	8.346	11.533	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12.350	1.570	5.651	8.346	11.533
13 %	46 %	68 %	93 %																	13 %	46 %	68 %	93 %	
<b>EPID07 OB RER : Passi n.interviste</b>																								
220	42	94	139	218	220	51	101	153	221	220	47	98	159	218	220	46	105	143	220	880	186	398	594	877
19 %	43 %	63 %	99 %		23 %	46 %	70 %	100 %		21 %	45 %	72 %	99 %		21 %	48 %	65 %	100 %		21 %	45 %	68 %	100 %	
<b>EPID08 Interventi di educazione sanitaria nelle scuole</b>																								
400	291	452	452	452	340	187	341	341	341	500	310	520	520	520	250	241	317	317	317	1.490	1.029	1.630	1.630	1.630
73 %	113 %	113 %	113 %		55 %	100 %	100 %	100 %		62 %	104 %	104 %	104 %		96 %	127 %	127 %	127 %		69 %	109 %	109 %	109 %	
<b>MDS01 Visite</b>																								
2.900	857	1.414	2.037	2.896	3.700	906	1.586	2.241	3.108	7.400	1.850	3.183	4.903	7.313	3.000	1.002	1.590	2.483	3.272	17.000	4.615	7.773	11.664	16.589
30 %	49 %	70 %	100 %		24 %	43 %	61 %	84 %		25 %	43 %	66 %	99 %		33 %	53 %	83 %	109 %		27 %	46 %	69 %	98 %	
<b>MDS02 Indagini strumentali (ECG+ECGdS+TestdS+Spiro)</b>																								
8.700	2.625	4.242	6.111	8.688	10.000	2.712	4.725	6.722	9.318	22.500	5.625	9.591	14.761	21.614	9.100	3.006	4.770	7.449	9.816	50.300	13.968	23.328	35.043	49.436
30 %	49 %	70 %	100 %		27 %	47 %	67 %	93 %		25 %	43 %	66 %	96 %		33 %	52 %	82 %	108 %		28 %	46 %	70 %	98 %	
<b>SIAN01 OB.RER: Piano Regionale Alimenti (PRA) : N. campioni effettuati</b>																								
233	77	108	154	237	226	75	136	182	238	300	20	107	190	302	287	28	95	201	268	1.046	200	446	727	1.045
33 %	46 %	66 %	102 %		33 %	60 %	81 %	105 %		7 %	36 %	63 %	101 %		10 %	33 %	70 %	93 %		19 %	43 %	70 %	100 %	
<b>SIAN02 Acque destinate al consumo alimentare: N. campioni effettuati</b>																								
330	69	196	285	331	378	64	189	293	381	750	192	371	567	730	760	182	383	618	776	2.218	507	1.139	1.763	2.218
21 %	59 %	86 %	100 %		17 %	50 %	78 %	101 %		26 %	49 %	76 %	97 %		24 %	50 %	81 %	102 %		23 %	51 %	79 %	100 %	
<b>SIAN03 Attività di Controllo Ufficiale (CU) su OSA : N. strutture controllate</b>																								
540	159	252	351	451	510	168	284	419	508	1.200	323	576	827	1.080	1.500	462	909	1.255	1.471	3.750	1.112	2.021	2.852	3.510
29 %	47 %	65 %	84 %		33 %	56 %	82 %	100 %		27 %	48 %	69 %	90 %		31 %	61 %	84 %	98 %		30 %	54 %	76 %	94 %	



Cesena					Forlì					Ravenna					Rimini					DSP - Romagna				
Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr
<b>SIAN04 Attività di Controllo Ufficiale (CU) su OSA : N. accessi effettuati</b>																								
720	188	319	484	645	750	224	418	674	875	1.500	424	797	1.106	1.437	1.900	586	1.124	1.543	1.941	4.870	1.422	2.658	3.807	4.898
	26 %	44 %	67 %	90 %		30 %	56 %	90 %	117 %		28 %	53 %	74 %	96 %		31 %	59 %	81 %	102 %		29 %	55 %	78 %	101 %
<b>SIAN05 Sistemi di allerta: N. di allerte attivate e/o pervenute</b>																								
30	13	31	44	49	30	12	16	30	38	30	17	40	59	70	30	7	22	36	49	120	49	109	169	206
	43 %	103 %	147 %	163 %		40 %	53 %	100 %	127 %		57 %	133 %	197 %	233 %		23 %	73 %	120 %	163 %		41 %	91 %	141 %	172 %
<b>SIAN06 Formazione alimentaristi : N. attestati rilasciati</b>																								
4.800	1.726	3.687	4.821	5.477	2.800	1.068	2.512	3.526	4.194	8.200	2.968	5.869	7.947	8.547	7.000	2.273	4.976	6.504	6.942	22.800	8.035	17.044	22.798	25.160
	36 %	77 %	100 %	114 %		38 %	90 %	126 %	150 %		36 %	72 %	97 %	104 %		32 %	71 %	93 %	99 %		35 %	75 %	100 %	110 %
<b>SIAN07 OB.RER: Promozione qualità nutrizionale: N. scuole con menù validati</b>																								
185	184	184	184	184	155	156	156	156	156	260	260	260	260	260	275	275	275	275	275	875	875	875	875	875
	99 %	99 %	99 %	99 %		101 %	101 %	101 %	101 %		100 %	100 %	100 %	100 %		100 %	100 %	100 %	100 %		100 %	100 %	100 %	100 %
<b>IAOA01 Controllo ufficiale (CU) di strutture registrate/riconosciute: N. Strutture controllate</b>																								
350	146	242	291	365	375	173	270	338	375	410	183	268	328	397	650	236	426	569	643	1.785	738	1.206	1.526	1.780
	42 %	69 %	83 %	104 %		46 %	72 %	90 %	100 %		45 %	65 %	80 %	97 %		36 %	66 %	88 %	99 %		41 %	68 %	85 %	100 %
<b>IAOA02 N.verifiche su strutture registrate/riconosciute</b>																								
10.000	2.914	5.995	10.086	12.435	12.500	2.912	6.414	9.728	12.508	13.500	3.646	7.005	8.683	13.316	15.000	3.042	7.474	12.829	18.800	51.000	12.514	26.888	41.326	57.059
	29 %	60 %	101 %	124 %		23 %	51 %	78 %	100 %		27 %	52 %	64 %	99 %		20 %	50 %	86 %	125 %		25 %	53 %	81 %	112 %
<b>IAOA03 Piano PRA ,molluschi,antibioticoresistenza : N.campioni</b>																								
410	108	211	352	437	170	80	130	170	170	430	79	214	426	523	480	99	249	397	513	1.490	366	804	1.345	1.643
	26 %	51 %	86 %	107 %		47 %	76 %	100 %	100 %		18 %	50 %	99 %	122 %		21 %	52 %	83 %	107 %		25 %	54 %	90 %	110 %
<b>IAOA04 Piano aziendale: N.campioni</b>																								
135	14	71	105	137	80	12	33	51	80	80	19	57	66	97	40	11	23	30	41	335	56	184	252	355
	10 %	53 %	78 %	101 %		15 %	41 %	64 %	100 %		24 %	71 %	82 %	121 %		28 %	57 %	75 %	102 %		17 %	55 %	75 %	106 %
<b>IAOA05 N.accessi totali</b>																								
3.900	1.254	2.532	3.800	4.794	4.300	1.015	2.148	3.134	4.113	4.000	921	1.891	2.666	3.838	2.500	616	1.447	2.059	2.922	14.700	3.806	8.018	11.659	15.667
	32 %	65 %	97 %	123 %		24 %	50 %	73 %	96 %		23 %	47 %	67 %	96 %		25 %	58 %	82 %	117 %		26 %	55 %	79 %	107 %
<b>SA01 Anagrafe Zootecnica: N.allevamenti controllati</b>																								
145	6	20	42	190	195	8	24	70	183	110	47	74	96	146	100	21	36	59	104	550	82	154	267	623
	4 %	14 %	29 %	131 %		4 %	12 %	36 %	94 %		43 %	67 %	87 %	133 %		21 %	36 %	59 %	104 %		15 %	28 %	49 %	113 %
<b>SA02 OB RER : % allevamenti controllati per malattie infettive (indicatore LEA); obiettivo: &gt;=98% N.allevamenti programmati</b>																								
750	198	402	533	806	690	292	441	517	659	620	293	455	547	653	450	243	370	610	696	2.510	1.026	1.668	2.207	2.814
	26 %	54 %	71 %	107 %		42 %	64 %	75 %	96 %		47 %	73 %	88 %	105 %		54 %	82 %	136 %	155 %		41 %	66 %	88 %	112 %
<b>SA03 Sorveglianza veterinaria: N.campioni effettuati</b>																								
1.350	370	667	1.451	5.325	1.520	557	993	1.366	2.606	1.310	346	653	922	1.346	2.000	887	1.724	2.271	2.961	6.180	2.160	4.037	6.010	12.238
	27 %	49 %	107 %	394 %		37 %	65 %	90 %	171 %		26 %	50 %	70 %	103 %		44 %	86 %	114 %	148 %		35 %	65 %	97 %	198 %

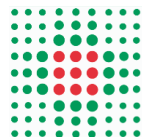




## SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Cesena					Forlì*					Ravenna					Rimini					DSP - Romagna				
Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	Budget	I trim	II trim	III trim	IV tri
<b>SA04 Igiene Urbana Veterinaria : N. sterilizzazione gatti e cani</b>																								
380	119	156	197	293	380	105	182	226	351	1.130	331	457	699	1.080	670	244	452	474	698	2.560	799	1.247	1.596	2.422
	31 %	41 %	52 %	77 %		28 %	48 %	59 %	92 %		29 %	40 %	62 %	96 %		36 %	67 %	71 %	104 %		31 %	49 %	62 %	95 %
<b>IAPZ01 Piano PNAA e PRAA : N.Strutture controllate</b>																								
65	1	62	87	109	120	24	43	65	128	250	70	145	196	244	65	11	22	46	65	500	106	272	394	546
	2 %	95 %	134 %	168 %		20 %	36 %	54 %	107 %		28 %	58 %	78 %	98 %		17 %	34 %	71 %	100 %		21 %	54 %	79 %	109 %
<b>IAPZ02 Piano PNR,PRR, PNAA,PRAA e Piano RER aflatoxine : N.Campioni effettuati</b>																								
1.220	51	560	934	1.256	490	148	297	501	568	645	161	344	535	655	320	58	170	256	339	2.675	418	1.371	2.226	2.818
	4 %	46 %	77 %	103 %		30 %	61 %	102 %	116 %		25 %	53 %	83 %	102 %		18 %	53 %	80 %	106 %		16 %	51 %	83 %	106 %
<b>IAPZ03 OB RER : Farmacosorveglianza (% allevamenti controllati per farmacosorveglianza sul totale degli allevamenti;obiettivo: &gt;= 33%):N.allevamenti controllati</b>																								
175	13	90	160	218	210	20	34	86	216	160	32	71	107	158	100	16	34	80	121	645	81	229	433	713
	7 %	51 %	91 %	125 %		10 %	16 %	41 %	103 %		20 %	44 %	67 %	99 %		16 %	34 %	80 %	121 %		13 %	36 %	67 %	111 %
<b>IAPZ04 OB RER : Benessere Animale ( % allevamenti controllati sul totale allevamenti; obiettivo&gt;= 10 o 15% secondo le specie) : N.allevamenti controllati</b>																								
85	8	34	103	142	69	12	18	31	87	55	13	26	44	62	30	5	8	20	29	239	38	86	198	320
	9 %	40 %	121 %	167 %		17 %	26 %	45 %	126 %		24 %	47 %	80 %	113 %		17 %	27 %	67 %	97 %		16 %	36 %	83 %	134 %
<b>SPSAL01 OB RER : Totale N. Unita' Locali controllate (UULL)</b>																								
990	315	607	765	999	780	158	484	677	830	1.380	286	548	846	1.422	1.500	374	694	1.056	1.442	4.650	1.133	2.333	3.344	4.693
	32 %	61 %	77 %	101 %		20 %	62 %	87 %	106 %		21 %	40 %	61 %	103 %		25 %	46 %	70 %	96 %		24 %	50 %	72 %	101 %
<b>SPSAL02 OB RER : Tutela salute e sicurezza in agricoltura e silvicoltura (UU.LL)</b>																								
40	8	17	26	41	35	15	25	30	39	55	13	20	26	69	45	7	35	42	45	175	43	97	124	194
	20 %	42 %	65 %	102 %		43 %	71 %	86 %	111 %		24 %	36 %	47 %	125 %		16 %	78 %	93 %	100 %		25 %	55 %	71 %	111 %
<b>SPSAL03 OB RER : Vigilanza/assistenza unità navali e porti (Interventi)</b>																								
15	1	13	20	20	0	0				100	23	48	70	104	5	0	0	1	5	120	24	61	91	129
	7 %	87 %	133 %	133 %							23 %	48 %	70 %	104 %		0 %	0 %	20 %	100 %		20 %	51 %	76 %	108 %
<b>SPSAL04 OB RER : Prevenzione infortuni in edilizia (N. Cantieri)</b>																								
240	95	179	234	275	205	51	117	164	205	325	81	167	206	326	325	77	166	245	330	1.095	304	629	849	1.136
	40 %	75 %	98 %	115 %		25 %	57 %	80 %	100 %		25 %	51 %	63 %	100 %		24 %	51 %	75 %	102 %		28 %	57 %	78 %	104 %
<b>SPSAL05 Ispezioni totali: Sopralluoghi effettuati</b>																								
700	199	386	570	747	730	137	392	564	706	1.100	241	513	783	1.319	1.250	267	503	822	1.135	3.780	844	1.794	2.739	3.907
	28 %	55 %	81 %	107 %		19 %	54 %	77 %	97 %		22 %	47 %	71 %	120 %		21 %	40 %	66 %	91 %		22 %	47 %	72 %	103 %
<b>SPSAL06 Numero cantieri amianto ispezionati</b>																								
160	58	101	148	167	70	19	32	58	68	160	54	96	121	171	105	11	38	72	100	495	142	267	399	506
	36 %	63 %	92 %	104 %		27 %	46 %	83 %	97 %		34 %	60 %	76 %	107 %		10 %	36 %	69 %	95 %		29 %	54 %	81 %	102 %
<b>SPSAL07 Indagini di malattie professionali</b>																								
16	1	3	3	15	24	0	5	5	24	70	4	19	34	70	20	0	1	1	16	130	5	28	43	125
	6 %	19 %	19 %	94 %		0 %	21 %	21 %	100 %		6 %	27 %	49 %	100 %		0 %	5 %	5 %	80 %		4 %	22 %	33 %	96 %



Cesena						Forlì*						Ravenna						Rimini						DSP - Romagna					
Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr		Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr		Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr		Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr		Budget	I trim	II trim	III trim	IV tr	
<b>SPSAL08 Inchieste infortuni</b>																													
40	11	15	30	48		40	7	19	28	38		70	15	32	45	70		75	17	28	46	72		225	50	94	149	228	
					28 %						18 %						21 %						23 %						22 %
					38 %						48 %						46 %						37 %						42 %
					75 %						70 %						64 %						61 %						66 %
					120 %						95 %						100 %						96 %						101 %
<b>IA01 N. Verifiche impianti (elettrici, sollevamento, a pressione, riscaldamento, ascensori)</b>																													
0	0	0	0	0		2.500	543	1.192	1.701	2.443		3.700	641	1.400	1.938	2.827		2.400	314	938	1.290	1.853		8.600	1.498	3.530	4.929	7.123	
					- %						22 %						17 %						13 %						17 %
					%						48 %						36 %						39 %						41 %
					%						68 %						52 %						54 %						57 %
					%						98 %						76 %						77 %						83 %
<b>IA02 OB.RER: vigilanza cantieri edili (n.cantieri controllati)</b>																													
0	0	0	0	0		50	6	23	44	56		95	17	36	53	67		95	7	15	33	73		240	30	74	130	196	
					- %						12 %						18 %						7 %						12 %
					%						46 %						36 %						16 %						31 %
					%						88 %						56 %						35 %						54 %
					%						112 %						71 %						77 %						82 %
<b>IA03 OB RER : N. Unita' Locali controllate in cantieri e altri comparti</b>																													
0	0	0	0	0		80	13	70	135	186		165	44	87	128	161		215	25	60	111	184		460	82	217	374	531	
					- %						16 %						27 %						12 %						18 %
					%						88 %						53 %						28 %						47 %
					%						169 %						78 %						52 %						81 %
					%						233 %						98 %						86 %						115 %
<b>IA04 N.Verifiche in esclusiva ( impianti di riscaldamento non produttivi, omologazione di impianti elettrici luoghi esplosione,pressione in luoghi di vita)*</b>																													
0	0	0	0	0		370	20	166	194	279		260	31	103	165	186		250	35	98	103	179		880	86	367	462	644	
					- %						5 %						12 %						14 %						10 %
					%						45 %						40 %						39 %						42 %
					%						52 %						63 %						41 %						52 %
					%						75 %						72 %						72 %						73 %

Fonte: Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica. Ausl della Romagna. Dati 2019.

F

Un altro aspetto cogente dell'area prevenzione riguarda gli screening per la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon retto. Nella tabella sottostante si riportano i dati relativi alle estensioni<sup>10</sup> degli inviti e alle adesioni<sup>11</sup> all'invito delle diverse tipologie.

*Screening per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero, della mammella e del colon retto. Residenti. Valori %. Rilevazione puntuale al 01.01.2020<sup>12</sup>*

Azienda	UTERO 25-64 anni		MAMMELLA						COLON 50-69 anni <sup>13</sup>	
	Estensione degli inviti corretta	Adesione all'invito corretta	45-49 anni		50-69 anni		70-74 anni		Estensione degli inviti corretta	Adesione all'invito corretta
			Estensione degli inviti corretta	Adesione all'invito corretta	Estensione degli inviti corretta	Adesione all'invito corretta	Estensione degli inviti corretta	Adesione all'invito corretta		
PC	99,1	57,2	97,3	63,3	91,8	57,4	90,5	55,5	87,3	44,5
PR	96,9	58,9	99,6	59,8	95,1	53,3	95,0	59,9	86,1	45,3
RE	99,8	74,1	100,0	74,5	100,0	75,6	100,0	76,8	97,4	66,4
MO	99,6	68,8	95,3	69,5	95,1	71,8	93,9	71,0	99,2	52,9
BO	99,9	51,5	99,8	68,7	96,2	65,6	98,1	72,0	99,6	57,0
IMO	99,5	61,2	99,2	72,3	99,9	70,8	100,0	73,3	99,8	55,6
FE	99,5	68,0	100,0	77,2	100,0	78,4	100,0	75,8	94,5	51,1
RA	99,2	66,4	99,5	71,8	99,8	75,2	99,8	77,1	93,9	53,6
FO	98,6	58,2	97,7	73,2	96,9	76,2	99,8	78,8	92,4	47,8
CES	99,3	65,8	97,9	74,8	99,4	74,0	99,4	73,8	95,7	50,7
RN	100,0	58,8	99,7	73,7	99,9	70,0	100,0	71,2	98,1	53,3
<b>Romagna</b>	<b>99,4</b>	<b>62,6</b>	<b>99,0</b>	<b>73,2</b>	<b>99,3</b>	<b>73,5</b>	<b>99,8</b>	<b>75,2</b>	<b>95,3</b>	<b>52,0</b>
<b>Regione</b>	<b>99,3</b>	<b>62,4</b>	<b>98,7</b>	<b>70,0</b>	<b>97,3</b>	<b>69,2</b>	<b>97,5</b>	<b>71,3</b>	<b>95,6</b>	<b>53,5</b>

Fonte: Flussi informativi screening oncologici, Regione Emilia-Romagna

In relazione agli screening oncologici, è stata assicurata la corretta progressione degli inviti nella popolazione per tutti e tre i programmi in ogni ambito territoriale dell'Ausl della Romagna, eccetto un ritardo nel rispetto della progressione dello screening colon rettale sull'ambito di Forlì (92,4% vs std. RER 95-100%) e sull'ambito di Ravenna (93,9% vs std. RER 95-100%).

L'adesione dei residenti in Ausl della Romagna raggiunge gli standard desiderabili previsti per lo screening del collo dell'utero (62,6% vs std. desiderabile ≥60% vs std. accettabile ≥50%) e mammografico (73,6% vs std. desiderabile ≥70% vs std. accettabile ≥60%); invece lo screening colon rettale (52% vs std. desiderabile ≥60% vs std. accettabile ≥50%) raggiunge di poco lo standard accettabile e quindi la performance necessita di azioni di miglioramento, soprattutto sugli ambiti territoriali di Forlì e Cesena.

L'analisi per ambito evidenzia aree di miglioramento anche in relazione allo screening collo utero sulle aree di Forlì e Rimini che raggiungono performance superiori all'obiettivo accettabile, ma ancora di alcuni punti percentuali al di sotto della performance desiderabile.

<sup>10</sup> **Estensione degli inviti:** indica la percentuale di popolazione target regolarmente invitata allo screening (è corretta per la popolazione esclusa dall'invito per test recente effettuato fuori screening o tumore precedente o altra esclusione definitiva).

<sup>11</sup> **Adesione all'invito:** indica la percentuale di risposta all'invito (è corretta per persone che avevano effettuato un test recente fuori screening o escluse per tumore precedente, o altra esclusione definitiva, nota all'Ausl dopo invito).

<sup>12</sup> Si precisa che i dati di estensione e di adesione non sono di anno ma rispecchiano il periodismo dei round dei diversi screening: UTERO - 3 anni; MAMMELLA 45-49 anni - 1 anno; MAMMELLA 50-69 anni e 70-74 anni - 2 anni; COLON - 2 anni.

<sup>13</sup> I dati dello screening colon-retto fanno riferimento alla rilevazione puntuale del 30.11.2019.

In linea generale, tutti gli indicatori analizzati presentano risultati uguali o superiori al dato regionale sempre con l'eccezione dello screening colon rettale la cui adesione all'invito in Romagna è inferiore alla media regionale di 1,5 punti percentuali.

### *B) Obiettivi di Attività dell'esercizio 2019 e confronto con il livello programmato*

Il confronto con il livello programmato per gran parte delle attività equivale al raffronto con il 2018 (come rappresentato nella sezione precedente) in quanto l'obiettivo di attività per il 2019 era di fatto il mantenimento delle performance conseguite nell'anno precedente, a parte le specifiche situazioni richiamate negli obiettivi indicati nella programmazione regionale. Per gli approfondimenti necessari si rimanda pertanto alla rendicontazione degli obiettivi di programmazione regionale (di cui alla DGR 977/2019) contenuta al successivo Capitolo 6 punto III) della presente relazione.

## **5. *La gestione economico-finanziaria dell'Azienda***

### **5.1 Sintesi del bilancio e relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari**

Il bilancio di esercizio 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, e corredato dalla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Direttore Generale, è stato redatto secondo le disposizioni di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. e alla Legge Regionale n. 9/2018.

Il Consuntivo 2019 registra un utile di esercizio pari ad € 923 e rispetta l'obiettivo economico-finanziario del pareggio di bilancio assegnato alle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 18/06/2019 "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2019".

Per un'analisi dettagliata sul raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari indicati a livello regionale nella DGR 977/2019 si rimanda al punto III) del capitolo 6 della presente relazione.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi e dei costi relativi all'esercizio 2019 confrontato con i risultati dell'esercizio precedente e con quanto stabilito nel bilancio di previsione.



## CONTO ECONOMICO

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2018	VARIAZIONE 2019/preventivo	
				Importo	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Contributi in c/esercizio	1.996.021.744	1.992.239.846	1.963.684.014	3.781.897	0,19%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-10.003.863	-203.315	-11.768.047	-9.800.549	4820,38%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	18.521.063	6.916.687	16.494.779	11.604.376	167,77%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	229.464.801	228.481.457	233.245.165	983.344	0,43%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	87.736.780	79.900.724	166.588.883	7.836.056	9,81%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	35.285.718	33.552.111	38.473.123	1.733.608	5,17%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	43.537.402	32.627.185	32.627.185	10.910.218	33,44%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	91.291	-	59.415	91.291	-
9) Altri ricavi e proventi	7.556.749	7.931.647	7.859.225	-374.899	-4,73%
<b>Totale A)</b>	<b>2.408.211.684</b>	<b>2.381.446.343</b>	<b>2.447.263.742</b>	<b>26.765.341</b>	<b>1,12%</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Acquisti di beni	405.930.409	399.747.567	477.802.013	6.182.842	1,55%
2) Acquisti di servizi sanitari	947.855.827	935.439.117	931.196.622	12.416.710	1,33%
3) Acquisti di servizi non sanitari	119.316.808	115.490.792	116.401.569	3.826.016	3,31%
4) Manutenzione e riparazione	38.372.059	40.235.554	40.578.747	-1.863.496	-4,63%
5) Godimento di beni di terzi	22.866.565	23.652.164	23.763.906	-785.599	-3,32%
6) Costi del personale	749.317.420	728.635.140	728.035.140	20.682.279	2,84%
7) Oneri diversi di gestione	9.107.191	8.736.860	19.394.191	370.330	4,24%
8) Ammortamenti	50.216.271	48.341.099	49.161.099	1.875.172	3,88%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	487.395	200.000	1.336.802	287.395	143,70%
10) Variazione delle rimanenze	619.536	-	-4.082.905	619.536	-
11) Accantonamenti	37.599.318	32.910.073	30.249.198	4.689.245	14,25%
<b>Totale B)</b>	<b>2.381.688.797</b>	<b>2.333.388.367</b>	<b>2.413.836.381</b>	<b>48.300.431</b>	<b>2,07%</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>26.522.887</b>	<b>48.057.976</b>	<b>33.427.361</b>	<b>-21.535.089</b>	<b>-44,81%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	41.410	132.672	130.538	-91.261	-68,79%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.300.313	903.528	1.467.511	396.785	43,92%
<b>Totale C)</b>	<b>-1.258.903</b>	<b>-770.857</b>	<b>-1.336.973</b>	<b>-488.046</b>	<b>63,31%</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
1) Rivalutazioni	-	-	-	-	-
2) Svalutazioni	1.355	-	-	1.355	-
<b>Totale D)</b>	<b>-1.355</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-1.355</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
1) Proventi straordinari	39.059.711	5.136.873	34.536.773	33.922.838	660,38%
2) Oneri straordinari	12.112.531	-	14.385.775	12.112.531	-
<b>Totale E)</b>	<b>26.947.180</b>	<b>5.136.873</b>	<b>20.150.998</b>	<b>21.810.307</b>	<b>424,58%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>52.209.808</b>	<b>52.423.993</b>	<b>52.241.385</b>	<b>-214.184</b>	<b>-0,41%</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>					
1) IRAP	51.161.886	51.324.743	51.094.743	-162.857	-0,32%
2) IRES	1.047.000	1.089.000	1.089.000	-42.000	-3,86%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-	-
<b>Totale Y)</b>	<b>52.208.886</b>	<b>52.413.743</b>	<b>52.183.743</b>	<b>-204.857</b>	<b>-0,39%</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>923</b>	<b>10.250</b>	<b>57.643</b>	<b>-9.327</b>	

## **5.2 Confronto CE Preventivo/Consuntivo e Relazione sugli scostamenti**

### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

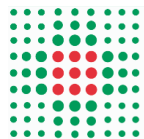
Complessivamente il valore della produzione registra un incremento di 26,7 milioni di euro (+ 1,12%) rispetto a quanto previsto in sede di bilancio economico preventivo, di seguito si riassumono le principali variazioni.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO: i contributi in conto esercizio hanno registrato complessivamente un incremento di euro 3.781.897 (+0,19%) rispetto a quello indicato nel preventivo, nella tabella seguente sono elencati i contributi in conto esercizio assegnati nel 2019 confrontati con quanto previsto nel Bilancio Preventivo.

Descrizione contributo	DGR 2019	VOCE CE MIN	CONSUNTIVO	BEP	diff	NOTE
FINANZIAMENTO LIVELLI DI ASSISTENZA	DGR 977/2019	AA0031	1.755.149.306	1.755.149.306	-	
ASSEGNAZIONI ULTERIORE INTEGRAZIONE A SOSTEGNO EQUILIBRIO E FATTORI DELLA COAGULAZIONE	DGR 227/2019	AA0031	7.100.000	6.729.211	370.789	
FINANZIAMENTO A COPERTURA IMPATTO MOBILITA' EXTRARER	DGR 977/2019	AA0031	3.692.212	3.692.212	-	
FINANZIAMENTO CONTRATTO COMPARTO	DGR 977/2019	AA0031	11.303.291	11.303.291	-	
FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SSR ANNO 2019 - GRU - GAAC - PROGETTO DSM-DP	DGR 977/2019	AA0031	203.315	203.315	-	
FINANZIAMENTO - ALTRI CONTRIBUTI (COMPENSIVI RIMBORSO PER SOSTEGNO ACQ.PARRUCCHIE PZ ONCOL. SU DGR 1341/2019 NS PROT0301651/2019 EURO 10.738,60)	DGR 244/2019	AA0031	46.739		46.739	
RINNOVI CCNL 16-18 CONVENZIONE MMF PLS CONTINUITA' ASS.LE ANNUALITA' 2019	DGR 92/2020	AA0031	1.737.414	1.737.414	-	
RINNOVI CCNL 16-18 CONVENZIONE MEDICI SUMAI ANNUALITA' 2019	DGR 92/2020	AA0031	181.339	181.339	-	
INTEGRAZIONE RETE ONCOLOGICA - IRST	DGR 92/2020	AA0031	1.533.597	1.533.597	-	
FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERESSE REGIONALE A SOSTEGNO DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2015-2019	DGR 449/2019	AA0032	430.000	340.000	90.000	
RIMBORSO INDENNIZZO A SEGUITO DELL'ABBATTIMENTO OBBLIGATORIO DEGLI ANIMALI INFETTI E DISTRUZIONE DI EVENTUALI PRODOTTI, AI SENSI DELLA LEGGE N. 218/88 E S.M.I.	DD 10462/2019	AA0032	195.365	578.627	540.358	
RIMBORSO INDENNIZZO A SEGUITO DELL'ABBATTIMENTO OBBLIGATORIO DEGLI ANIMALI INFETTI E DISTRUZIONE DI EVENTUALI PRODOTTI, AI SENSI DELLA LEGGE N. 218/88 E S.M.I.	DD 11575/2019	AA0032	329.624			
RIMBORSO INDENNIZZO A SEGUITO DELL'ABBATTIMENTO OBBLIGATORIO DEGLI ANIMALI INFETTI E DISTRUZIONE DI EVENTUALI PRODOTTI, AI SENSI DELLA LEGGE N. 218/88	DD 11576/2019	AA0032	237.276			
RIMBORSO INDENNIZZO A SEGUITO DELL'ABBATTIMENTO OBBLIGATORIO DEGLI ANIMALI INFETTI E DISTRUZIONE DI EVENTUALI PRODOTTI, AI SENSI DELLA LEGGE N. 218/88 E S.M.I. PER INDENNIZZO ALL'AVICOLA PELLONI, SOCIETÀ AGRICOLA A R.L., CODICE ALLEVAMENTO 018RA029	DD 13828/2019	AA0032	45.509			
RIMBORSO INDENNIZZO A SEGUITO DELL'ABBATTIMENTO OBBLIGATORIO DEGLI ANIMALI INFETTI E DISTRUZIONE DI EVENTUALI PRODOTTI, AI SENSI DELLA LEGGE N. 218/88 PER INDENNIZZO A FAVORE DI VARIE AZIENDE AGRICOLE	DET. 17095/2019	AA0032	311.212			
FINANZIAMENTI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI NELL'AREA SALUTE MENTALE- DIPENDENZE PATOLOGICHE IN ATTUAZIONE DELLA DGR 966/19	DET.17643/2019	AA0032	83.000	70.000	13.000	
FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE PRESSO LE AZIENDE USL DI PARMA, FERRARA E DELLA ROMAGNA	DET. 9041/2019	AA0032	7.500	7.500	-	
FINANZIAMENTO ALL'AUSL DELLA ROMAGNA PER IL SUPPORTO AL PROGETTO "DEFINIZIONE DI LINEE DI INDIRIZZO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL BENESSERE AMBIENTALE NELLE STRUTTURE SANITARIE".	DET 787/2019	AA0032	22.500		22.500	
RIMBORSO INDENNIZZO ABBATTIMENTO OBBLIGATORIO ANIMALI INFETTI (LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI BRESCELLO)	DET. 18501/2019	AA0032	27.082		27.082	

Descrizione contributo	DGR 2019	VOCE CE MIN	CONSUNTIVO	BEP	diff	NOTE
FINANZIAMENTI ALLE AZ.USL PER L'APPLICAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI DELLA PER DEL PIANO REGIONALE PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELLE ARBOVIROSI - ANNO 2019	DGR 1748/2019	AA0032	439.422	355.621	83.801	
ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE USL REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE DELLA PERSONA E DELLA COMUNITA' E PREVENZIONE PRIMARIA	DGR 1751/2019	AA0032	755.433		755.433	
ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO ALL'AUSL ROMAGNA PER REALIZZAZIONE INIZIATIVE VOLATE ALLA DIFFUSIONE DEL PDTA DEMENZE	DET 19446/2019	AA0032	10.000		10.000	
PROGETTI DI PREVENZIONE SOCIO SANITARIA RIVOLTI ALLA PROSTITUZIONE IN STRADA E AL CHIUSO (OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO E INVISIBILE)	DGR 1719/2019	AA0032	10.890	10.890	-	
FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA ASSISTENZIALE A FAVORE DI CITTADINI STRANIERI DGR 819/2019 - INTERVENTI UMANITARI	DET 23289/2019	AA0032	432.656	391.194	41.462	
FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI ORGANIZZATRICI DI CAMPI EDUCATIVO-TERAPEUTICI PER BAMBINI E RAGAZZI CON DIABETE MELLITO 1 - ANNO 2019	DET 22516/2019	AA0032	48.761	41.970	6.791	
FINANZIAMENTO SSR ANNO 2019 PROGETTI OBIETTIVO, PROGETTI AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE, PERSONALE IN DISTACCO, RIMBORSO VALUTATORI PER ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE	DGR 2442/2019	AA0032	1.204.139	1.134.313	69.826	
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA PROGRAMMA ANNO 2019	DGR 2057/2019	AA0032	91.247.163	81.342.628	9.904.535	
FINANZIAMENTO 2019 DELLE AZIENDE ED ENTI SSR - ASSEGNAZIONI ULTERIORE INTEGRAZIONE A SOSTEGNO EQUILIBRIO E FATTORI DELLA COAGULAZIONE	DGR 2275/2019	AA0035	7.900.000		7.900.000	
FINANZIAMENTO DEL SSR ANNO 2019 - DIPLOMI UNIVERSITARI	DGR 2442/2019	AA0035	2.359.355	2.359.355	-	
POTENZIAMENTO , RAZIONALIZZAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PRELIEVO E TRAPIANTO ORGANI E TESSUTI - ASSEGNAZIONE ANNO 2019	DGR 1306/2019	AA0035	280.000	280.000	-	
PIANO ATTUATIVO SALUTE MENTALE E SUPERAMENTO EX OO.PP.	DGR 1507/2019	AA0035	6.249.860	6.261.563	- 11.703	
FSR 2019 FINANZIAMENTO FUNZIONE EMERGENZA 118 - MODIFICA ASS.NE CON DGR 1305 DEL 29/07/2019	DGR 2186/2019	AA0035	3.537.490	3.455.053	82.437	
FINANZIAMENTO SANITA PENITENZIARIA ANNO 2019	DGR 2383/2019	AA0035	578.076	521.803	56.273	
FINANZIAMENTO DEGLI ONERI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO DELLE CONVENZIONI DEL PERSONALE DEL PRESIDIO PER LE TOSSICODIPENDENZE. ANNO 2019	DGR 1558/2019	AA0040	51.614	51.614	-	
SPAZI GIOVANI E DONNE IMMIGRATE	DGR 1308/2019	AA0035	140.549	140.549	-	
INTERVENTI DI STRADA	DGR 1308/2019	AA0035	447.000	456.000	- 9.000	
DONAZIONE ORGANI	DGR 1308/2019	AA0035	180.000	180.000	-	

Descrizione contributo	DGR 2019	VOCE CE MIN	CONSUNTIVO	BEP	diff	NOTE
ADESIONE REGISTRI VON E PIN	DGR 1308/2019	AA0035	6.750	6.750	-	
ASSEGNAZIONE PER PROGETTI E FUNZIONI - TRAUMA CENTER E GRANDI USTIONATI	DGR 1308/2019	AA0035	3.850.000	3.850.000	-	
FIBROSI CISTICA	DGR 1308/2019	AA0035	135.000	-	135.000	
MALATTIE EMORRAGICHE CONGENITE	DGR 1308/2019	AA0035	20.000	20.000	-	
ROBOT CHIRURGICO	DGR 1308/2019	AA0035	200.000		200.000	
SOGGIORNI TERAPEUTICI BAMBINI AFFETTI DA TALASSEMIA/EMOFILIA	DGR 1308/2019	AA0035	30.000	30.000	-	
DGR 2275/2019 FINANZIAMENTO SSR ANNO 2019 - FARMACI INNOVATIVI ONCOLOGICI	DET 22453/2019	AA0040	11.265.164	24.974.682	- 13.709.518	Su indicazione regionale l'ulteriore contributo di € 14.857.555 è stato contabilizzato alla Voce 3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti
DGR 2275/2019 FINANZIAMENTO SSR ANNO 2019 - FARMACI INNOVATIVI NON ONCOLOGICI	DET 22453/2019	AA0040	8.071.099	8.304.064	- 232.965	
FINANZIAMENTO DEGLI ONERI PER I RINNOVI CONTRATTUALI DEL PERSONALE DIPENDENTE TRIENNIO 2019-2021 DI COMPETENZA ES.2019	DGR 2188/2019	AA0040	9.972.909	9.972.909	-	
DGR 2383 DEL 09/12/2019 FINANZIAMENTO SANITA' PENITENZIARIA ANNO 2019	DGR 2383/2019	AA0040	1.802.182	1.974.512	- 172.330	
GPG/2020/20 DGR 92 DEL 21/01/2020 RINNOVI CCNL 16-18 DIRIGENZA SANITARIA COMP.2019	DGR 92/2020	AA0040	6.070.359		6.070.359	
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA PROGRAMMA ANNO 2019 E DET. 21756 DEL 22/11/2019 ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI ALLE AZIENDE USL	DGR 2057/2019	AA0090	23.269.075	27.185.606	- 3.916.531	
ASSEGNAZIONI E RIPARTI ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI IN ATTUAZIONE DELLA DGR 2076/2018 - MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE ALLE PRESTAZIONI DI ASS.ZA SANITARIA A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON ALMENO 2 FIGLI A CARICO	DGR 1905/2019	AA0090	2.589.045	2.589.045	-	
PRESTAZIONI A STRANIERI STP ANNO 2019 IMPORTI RICONOSCIUTI IN ACCONTO CON DM 8/11/2019	PG RER 25466/2020	AA0100	694.187	695.484	- 1.297	
Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati		AA0120	689.502		689.502	
Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati		AA0150	11.478.099	7.050.651	4.427.448	
ASSEGNAZIONE PER INDENNIZZI EMOTRASFUSI EX L. 210/92 ANNO 2019		AA0160	2.561.067	2.636.321	- 75.254	
Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro		AA0170	13.690.468	12.581.586	1.108.882	



Descrizione contributo	DGR 2019	VOCE CE MIN	CONSUNTIVO	BEP	diff	NOTE
Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca		AA0210	624.750		624.750	
Contributi c/esercizio da privati		AA0230	493.400	686.694	- 193.294	
<b>TOTALE CONTRIBUTI C/ESERCIZIO CONSUNTIVO 2019</b>			<b>1.996.021.744</b>	<b>1.981.066.669</b>	<b>14.955.075</b>	
SUPERAMENTO OPG QUOTA FSN				312.634	- 312.634	
ammortamenti netti ante 2009	DGR 1911/2019	AA1000	9.610.532	9.610.532	-	Su indicazione regionale il contributo è stato contabilizzato alla Voce 7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio
rete regionale irccs	DGR 1803/2019	AA0790	1.250.000	1.250.000	-	Su indicazione regionale il contributo è stato contabilizzato alla Voce 5) Concorsi, recuperi e rimborsi
<b>TOTALE CONTRIBUTI C/ESERCIZIO PREVENTIVO 2019</b>				<b>1.992.239.835</b>		

**RETTIFICA CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI:** in sede di predisposizione del Bilancio preventivo sono state previste unicamente le rettifiche destinate a finanziare l'attivazione dei nuovi applicativi per la Gestione Risorse Umane (GRU) e per la Gestione Area Amministrativo Contabile (GAAC) per € 203.315, l'importo a consuntivo è pari a 10,003 milioni di euro ed è stato utilizzato per finanziare gli investimenti più urgenti avviati nel corso del 2019 per i quali non si è reso disponibile un finanziamento in conto capitale.

**UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI:** in questa voce sono rappresentate le quote utilizzate nel corso dell'esercizio dei fondi vincolati regionali e ministeriali assegnati e non utilizzati negli esercizi precedenti; nell'esercizio 2019, su indicazione regionale, sono stati contabilizzati in questa voce i contributi a copertura dei costi di acquisto dei farmaci innovativi oncologici per € 14.857.555.

**CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI:** l'importo a consuntivo è pari a 87,736 milioni di euro con un incremento di 7,836 milioni (+9,81%) rispetto al preventivo, dovuto per circa 2,9 milioni di euro all'incremento dell'autoconsumo di farmaci gestiti in contabilità commerciale dal magazzino centralizzato di Pievesestina, per circa 1,6 milioni di euro all'incremento dei contributi da Enti Locali per il finanziamento di servizi in area disabili precedentemente gestiti direttamente dagli stessi e per euro 1.250.000 all'importo assegnato con DGR 1803/2019 contributo alla rete regionale degli IRCCS.

**QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO:** l'importo a consuntivo è pari a 43,5 milioni di euro con un incremento di 10,9 milioni (+ 33,44%) rispetto al preventivo, l'aumento è conseguente alla contabilizzazione della DGR 1911/2019 per € 9.610.532.

## **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Rispetto al preventivo, i costi della produzione registrati a consuntivo sono aumentati di **48,3 milioni di euro** (+ 2,07%), di seguito si riassumono le principali variazioni.

**ACQUISTI DI BENI:** l'importo dell'acquisto di beni, rettificato con la variazione delle rimanenze (voce B.10 € 619.536), registra un incremento di **6,8 milioni di euro** rispetto al bilancio preventivo, derivanti principalmente dall'incremento registrato nel costo dei farmaci innovativi.

**ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI:** il costo complessivo è superiore di 12,416 milioni di euro rispetto al bilancio economico preventivo (+ 1,33%), le variazioni degne di nota sono le seguenti:

- un incremento di 4,5 milioni di euro relativo all'acquisto di prestazioni di degenza ospedaliera da Ospedali Privati Accreditati in quanto in via prudenziale nel bilancio di esercizio è stato registrato il fatturato delle strutture mentre nel bilancio preventivo sono stati previsti gli importi dei budget;
- un incremento di 2,9 milioni di euro relativo all'acquisto di prestazioni specialistiche da strutture private accreditate in quanto in via prudenziale nel bilancio di esercizio è stato registrato il fatturato delle strutture mentre nel bilancio preventivo sono stati previsti gli importi dei budget, un ulteriore incremento di 400.000 euro è dovuto ai piani di committenza finalizzati alla riduzione delle liste di attesa;



- un incremento di circa 6 milioni di euro per la presa in carico da parte dell'Azienda USL di attività in area disabili precedentemente gestite direttamente dagli Enti Locali e da questi rimborsati, come rilevato nella tabella dei contributi in conto esercizio sopraesposta alla voce AA0150 per 4,4 milioni e alla voce Concorsi recuperi e rimborsi per 1,6 milioni.

**ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI:** il costo complessivo è superiore di 3,826 milioni di euro rispetto al bilancio economico preventivo (+ 3,31%), gli incrementi più significativi riguardano il costo dell'energia elettrica (+ 2,8 milioni di euro) e il costo relativo al servizio di smaltimento rifiuti (+ 567.000 euro).

**COSTI DEL PERSONALE:** L'incremento del costo del personale dipendente rispetto al Bilancio Economico Preventivo pari ad Euro 20.682.279 (+ 2,84%) è relativo per Euro 9.511.479 all'applicazione del CCNL dell'Area Sanità triennio 2016-2018 sottoscritto il 19/12/2019, che nel Preventivo erano previsti nelle Voci di Accantonamento, e per Euro 5.724.961 all'applicazione del contratto 2019-2021 che ha comportato la corresponsione a tutte le aree contrattuali dell'indennità di vacanza contrattuale ed al personale del comparto dell'elemento perequativo. L'ulteriore incremento di spesa è dovuto alle assunzioni di cui alla programmazione dei fabbisogni declinata nel PTFP 2019-2021 che risente dello sviluppo del progetto aziendale circa la realizzazione dei percorsi di cura attraverso le reti cliniche, i programmi e le progettazioni dipartimentali per la realizzazione degli obiettivi aziendali e regionali. Da ciò è derivata l'esigenza di attivare numerosi nuovi servizi e progetti.

**ACCANTONAMENTI:** L'incremento rispetto al Bilancio Economico Preventivo è pari a € 4.689.245 (+ 14,25%) le principali variazioni sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	BEP 2019	CONSUNTIVO 2019	Variazione
Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	6.000.000,00	7.596.575,33	1.596.575,33
Accantonamenti per premio di operosità Convenzionati interni	900.000,00	1.083.858,27	183.858,27
FRNA - Accantonamenti per quote inutilizzate contributi regionali	-	4.286.952,38	4.286.952,38
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi	800.000,00	3.358.798,79	2.558.798,79
Accantonamento al fondo interessi moratori	200.000,00	730.000,00	530.000,00
Accantonamento al fondo per rinnovo contrattuale personale dipendente	13.531.212,99	3.983.951,00	- 9.547.261,99
Accantonamento al fondo per manutenzioni cicliche	3.700.000,00	7.500.000,00	3.800.000,00
Accantonamento al fondo spese legali	-	639.491,83	639.491,83
Accantonamento fondo Comitato Etico	-	351.998,44	351.998,44
Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016	550.000,00	805.133,42	255.133,42
	<b>25.681.212,99</b>	<b>30.336.759,46</b>	<b>4.655.546,47</b>

## **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Nella predisposizione del Bilancio Economico Preventivo non si prevedono oneri o proventi straordinari fatta eccezione per eventi di cui si è già a conoscenza. Nella redazione del BEP 2019 si è tenuto conto



dell'assegnazione di € 5.136.873 prevista dalla DGR 977/2019 a copertura dei mancati introiti derivanti dalla "manovra ticket".

Per il dettaglio delle voci che compongono i Proventi e gli Oneri straordinari si rinvia ai prospetti PS02-03-04-05 riportati in calce alla Nota Integrativa.

### **5.3 Relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e Relazione sugli scostamenti**

La rilevazione dei costi per livelli di assistenza fa riferimento alle tre macro-aree previste dal DPCM 29 novembre 2001 e ss.mm. di definizione dei livelli essenziali di assistenza e, nell'ambito delle stesse, ai singoli livelli di assistenza. Il DPCM 24 maggio 2019 ha modificato il modello LA utilizzato per la rilevazione dei costi per livelli di assistenza e aggiornato in maniera significativa le indicazioni per la sua compilazione. Per questo motivo il confronto con l'anno precedente può presentare degli scostamenti che non solo dipendono dal mutato assorbimento dei costi da parte dei livelli di assistenza, ma anche dall'adeguamento della rilevazione alle nuove indicazioni che comprendono oltre all'articolazione delle righe, i criteri per la determinazione del costo pieno ed il ribaltamento dei costi comuni e generali e delle poste di riconciliazione del bilancio.

Il modello LA dell'Azienda USL Romagna evidenzia una ripartizione dei costi sui livelli assistenziali pari al 3,5% sul livello della assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro, al 54,4% sul livello dell'assistenza distrettuale e il restante 42,1% sul livello dell'assistenza ospedaliera. Rispetto al 2018, i costi

per livelli essenziali di assistenza incrementano complessivamente dello -1% e in valore assoluto si osserva una riduzione di circa 25 milioni di euro. Preme evidenziare che tale valore è al lordo delle fatture per autoconsumo: la gestione centralizzata del magazzino unico di Pievesestina comporta, infatti, in maniera analoga a quanto avveniva per l'ex Azienda Usl di Cesena, l'emissione di fatture per autoconsumo dei beni

acquistati attraverso il magazzino centrale, con la conseguente doppia attribuzione di tali costi sul bilancio, rettificati poi da specifiche poste di ricavo. Oltre a tali importi, l'Azienda USL Romagna, acquista anche una quota importante di farmaci per conto dell'Irst di Meldola che vengono poi rimborsati. Nel 2019 tuttavia tale quota si è significativamente ridimensionata in quanto si è limitato questo tipo di gestione, a partire da luglio 2018, alla gestione dei farmaci antitumorali. Per questo motivo nel 2019 la quota dell'autoconsumo relativa ai beni, è diminuita di circa 85 mln e questo ha inciso sulla dinamica complessiva dei costi.

I fattori produttivi che maggiormente incidono sulla composizione dei costi sono: il personale pari al 33,1% del totale, di cui 26,9% per personale sanitario, 3,9% per personale tecnico, 0,1% per ruolo professionale e

2,1% per personale amministrativo. Rispetto al 2018 si osserva complessivamente un aumento del personale pari a circa il +3,5% con andamenti tuttavia differenziati fra i diversi ruoli: in incremento il ruolo sanitario (+3,5%) e il ruolo tecnico (+3,3%), e il ruolo amministrativo (+3%). In tale incremento incide ovviamente in misura importante anche il rinnovo del contratto area sanità.

L'incidenza dei consumi di beni sanitari è pari al 16,3% del totale, con una riduzione rispetto al 2018 del 17%, imputabile principalmente alla modifica della quota in autoconsumo come precedentemente specificato. L'incidenza di prestazioni sanitarie e servizi sanitari per l'erogazione di prestazioni è del 40,6% (con un incremento rispetto al 2018 dello 7,1%), mentre l'incidenza dei servizi non sanitari è pari al 6,4% (in riduzione del 13,2%).

Analizzando i costi per livello di assistenza, si osserva rispetto al 2018 un decremento dell'3,5% per il livello dell'assistenza ospedaliera mentre il livello dell'Assistenza collettiva in ambiente di vita e di lavoro incrementa del 3,1% e il livello assistenza distrettuale aumenta dello 0,7%.

E' allegato alla presente relazione il modello LA 2019 (All.1a ) e LA 2018 (All.1b).

#### **5.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### **5.5 Proposta di copertura perdita/destinazione dell'utile**

Il risultato d'esercizio 2019 è un utile pari a 923 euro. Tale importo sarà destinato a ripiano delle perdite pregresse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 "Destinazione del risultato d'esercizio degli enti del SSN" del d.lgs n.118/2011 e s.m.i., con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

## **6. Informazioni aggiuntive previste dalla normativa regionale**

### *1) Gestione dei servizi socio-assistenziali e del Fondo per la Non Autosufficienza*

Nel 2019 il monitoraggio della spesa (FRNA, FNA, FSR, Fondo Dopo di Noi) è stato effettuato a partire dalla fase della programmazione e in tutti i successivi step di verifica, ponendo attenzione alle indicazioni della Regione (soprattutto per quanto concerne il rispetto del 50% quale utilizzo vincolato delle risorse per le persone con gravissime disabilità in applicazione dei criteri e secondo le categorie di beneficiari definiti nel Decreto Interministeriale di Finanziamento) e nel rispetto delle tempistiche regionali. Il Durante e Dopo di Noi (DGR 733/17 e DGR 291/19) ha costituito un importante punto di programmazione/riflessione sui servizi esistenti e sui bisogni di cui le persone con disabilità fanno oggi richiesta alle istituzioni.

I distretti di Ravenna, Rimini e Riccione chiudono l'anno 2019 con residui che porteranno in accantonamento per gli anni successivi, mentre gli altri distretti chiudono l'anno 2019 con un utilizzo di risorse maggiore rispetto a quelle stanziare; lo scostamento sarà comunque coperto da accantonamenti effettuati negli anni precedenti.

Sono stati attivati percorsi volti al miglioramento delle UVM in ambito distrettuale al fine di garantire la piena integrazione e una presa in carico globale della persona, in continuità tra gli interventi di natura sociale e quelli di natura sanitaria. A seguito dell'incontro di coordinamento degli Uffici di Piano ricompresi nell'Azienda USL della Romagna del 26/06/2019 si è attivato un gruppo di lavoro e approfondimento sul funzionamento dell'UVG territoriale, composto da un rappresentante dei Direttori di Distretto, un rappresentante degli Uffici di Piano, un rappresentante dei Direttori dei DCP-MC, un rappresentante della Direzione Infermieristica e Tecnica, un rappresentante della Direzione delle Attività Socio Sanitarie, due rappresentanti (uno sanitario e uno sociale) degli UVG per ognuno degli 8 distretti; il gruppo ha il compito di analizzare gli elementi di differenziazione presenti tra i territori della Romagna in rapporto a composizione, modalità di attivazione, modalità e strumenti di valutazione, ... dell'UVG per adottare un approccio aziendale che valorizzi e migliori l'operatività dell'Unità di Valutazione.

All'interno dell'Azienda della USL della Romagna si è mantenuto un approccio integrato fra Dipartimento di Sanità Pubblica, Direzione Infermieristica e Tecnica, Dipartimenti di Cure Primarie e Medicina di Comunità, Distretti e Direzione delle Attività Socio Sanitarie nel programma dei controlli sulle strutture sociosanitarie effettuato, al fine di raggiungere il livello più alto di copertura delle strutture presenti sul territorio accreditate, non accreditate, non soggette ad autorizzazione dando comunque priorità a quando indicato nella DGR 977/2019.

Parallelamente è stato chiesto ai Prefetti dei territori della Romagna di attivare un percorso di coordinamento delle attività di vigilanza e controllo nelle strutture socio sanitarie e socio assistenziali,

considerato il coinvolgimento nella predetta attività di soggetti appartenenti a diverse Istituzioni in rapporto alle specifiche competenze, su disposizione di quanto stabilito dalla CTSS della Romagna nell'incontro del 30/01/2019.

Il tema dei controlli nelle strutture è stato affrontato negli incontri di coordinamento degli Uffici di Piano ricompresi nell'Azienda USL della Romagna del 05/02/2019 e del 26/06/2019 in cui in particolare si è posta l'attenzione sui seguenti aspetti: procedure condivise per rendere più efficace ed integrato lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo nell'ambito delle rispettive competenze, regolamenti distrettuali delle case famiglia, presentazione piano dei controlli 2019 dell'AUSL della Romagna, azioni di prevenzione implicanti il coinvolgimento dei MMG e la sensibilizzazione territoriale formativa alle strutture per prevenire i fenomeni di violenza.

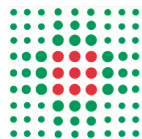
I controlli espletati sono stati eseguiti anche in orari non convenzionali e sono state create delle linee guida per la gestione delle non conformità riscontrate durante l'attività di vigilanza. Si sono condotte iniziative e buone pratiche finalizzate alla promozione della prevenzione e del contrasto degli abusi nelle relazioni di cura. In ogni distretto si è realizzato un piano per le attività di controllo e si è dato seguito ai regolamenti delle case famiglia per anziani e disabili sino 6 posti letto.

E' stato garantito l'utilizzo vincolato del 50% delle risorse FNA per le persone con gravissima disabilità.

Relativamente alle giornate di accoglienza temporanea di sollievo in CRA, che ogni anno hanno caratterizzazioni differenti sui distretti della Romagna, si è continuato a lavorare per raggiungere la soglia del 2% stante la variabilità riscontrata nella maggioranza dei casi.

E' stato istituito con Deliberazione del DG n. 119/2019 il Programma Demenze che ha ultimato il PDTA Aziendale, di cui è prossima la diffusione tramite procedura aziendale e che ha individuato un referente aziendale sul tema specifico.

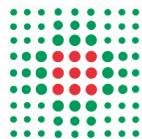
In concomitanza all'espletamento dell'iter di rinnovo dei contratti di servizio dei servizi sociosanitari accreditati, anche nel 2019 si è continuato a ragionare sul tema del rimborso delle prestazioni sanitarie estendendo la partecipazione al relativo tavolo di monitoraggio, in qualità di componenti, ai referenti degli Uffici di Piano, in recepimento di quanto disposto nell'incontro del 05/12/2018 dell'Ufficio di Presidenza della CTSS della Romagna. Atti mirati sono stati adottati e hanno trovato applicazione aziendale in corso d'anno anche a seguito della DGR 1429/2019 sul tema specifico.



<b>BILANCIO FRNA - AUSL Romagna</b>				
Conto	Descrizione Conto	2019	2018	Scostamento 2019 vs 2018
	<b>RICAVI</b>			
00101005	FRNA- Contributi da Fondo Sanitario Regionale	91.247.163,00	81.342.628,00	9.904.535,00
0010100501	FRNA- Contributi da Fondo Sanitario Regionale	91.247.163,00	81.342.628,00	9.904.535,00
00105002	FRNA- Contributi regionali	23.269.075,00	27.185.606,00	-3.916.531,00
0010500201	FRNA- Contributi regionali	23.269.075,00	27.185.606,00	-3.916.531,00
00121001	FRNA- Contributi da Fondo Nazionale Non Autosufficienza	12.723.578,00	10.085.586,00	2.637.992,00
0012100101	FRNA- Contributi da Fondo Nazionale Non Autosufficienza	12.723.578,00	10.085.586,00	2.637.992,00
00121003	FRNA- Altri contributi da Enti Locali	966.889,78	2.792.364,80	-1.825.475,02
0012100301	FRNA- Altri contributi da Enti Locali	966.889,78	2.792.364,80	-1.825.475,02
00131002	FRNA- Contributi da privati	493.400,36	598.714,29	-105.313,93
0013100201	FRNA- Contributi da privati	493.400,36	598.714,29	-105.313,93
01003005	Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA - contributi regionali di esercizi precedenti	1.115.187,49	5.487.184,80	-4.371.997,31
0100300501	Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA - contributi regionali di esercizi precedenti	1.115.187,49	5.487.184,80	-4.371.997,31
01003006	Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA - contributi da soggetti pubblici diversi di esercizi precedenti	52.065,14	0,00	52.065,14
0100300601	Utilizzo fondi per quote inutilizzate FRNA - contributi da soggetti pubblici diversi di esercizi precedenti	52.065,14	0,00	52.065,14
21019002	FRNA - Altre sopravvenienze attive verso terzi	88.133,79	104.033,49	-15.899,70
2101900201	FRNA altre sopravvenienze attive verso terzi	88.133,79	104.033,49	-15.899,70
21033004	FRNA - insussistenze del passivo v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	1.578.787,72	19.790,01	1.558.997,71
2103300401	FRNA - insussistenze del passivo v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	1.578.787,72	19.790,01	1.558.997,71
	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>131.534.280,28</b>	<b>127.615.907,39</b>	<b>3.918.372,89</b>

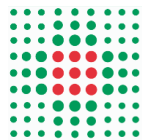
Conto	Descrizione Conto	2019	2018	Scostamento 2019 vs 2018
	<b>COSTI</b>			
10719015	FRNA Anziani - Gestione diretta dell'Azienda - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture diurne e residenziali	1.051.142,13	1.081.514,34	-30.372,21
1071901501	FRNA Anziani - Gestione diretta dell'Azienda - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture residenziali	535.718,41	556.918,68	-21.200,27
1071901502	FRNA Anziani - Gestione diretta dell'Azienda - Oneri a rilievo sanitario per ricoveri temporanei presso strutture residenziali	500.558,60	496.336,45	4.222,15
1071901506	FRNA Anziani - Gestione diretta dell'Azienda - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso centri diurni	14.865,12	28.259,21	-13.394,09
10721020	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario e rette per assistenza da soggetti pubblici della Regione	17.210.134,11	18.256.647,20	-1.046.513,09
1072102001	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture residenziali pubbliche della Regione	15.274.315,63	16.131.118,13	-856.802,50
1072102002	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per ricoveri temporanei presso strutture residenziali pubbliche della Regione	344.143,72	298.769,09	45.374,63
1072102003	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati anziani da pubblico della Regione	30.069,13	31.433,44	-1.364,31
1072102004	FRNA Anziani - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali pubbliche della Regione	75.137,35	137.574,06	-62.436,71
1072102006	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso centri diurni pubblici della Regione	910.491,73	939.582,09	-29.090,36
1072102007	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per Assistenza Domiciliare Integrata da pubblico della Regione	575.976,55	718.170,39	-142.193,84
10721025	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Oneri a rilievo sanitario e rette per assistenza anziani	261.750,00	1.718.466,19	-1.456.716,19
1072102503	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati	261.750,00	110.803,00	150.947,00
1072102507	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Oneri a rilievo sanitario per Assistenza Domiciliare Integrata	0,00	1.607.663,19	-1.607.663,19
10721030	FRNA Disabili - Oneri a rilievo sanitario e rette per assistenza da soggetti pubblici della Regione	235.159,70	268.353,31	-33.193,61
1072103001	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso centri socio-riabilitativi residenziali pubblici della Regione	25.453,82	22.962,97	2.490,85
1072103002	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze)	8.726,00	130.138,00	-121.412,00
1072103003	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali pubbliche della Regione	128.243,83	92.864,63	35.379,20
1072103004	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture semiresidenziali pubbliche della Regione	3.528,92	0,00	3.528,92
1072103006	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture diurne socio-lavorative pubbliche della Regione	2.852,82	3.138,11	-285,29
1072103007	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socioeducativa (solo accreditata) da pubblico della Regione	17.292,87	0,00	17.292,87
1072103009	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socioassistenziale (solo accreditata) da pubblico della Regione	49.061,44	19.249,60	29.811,84
10721035	FRNA Gravissime disabilità acquisite- Oneri per assistenza presso strutture residenziali pubbliche della Regione	480.534,38	486.294,59	-5.760,21





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

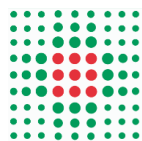
Conto	Descrizione Conto	2019	2018	Scostamento 2019 vs 2018
	<b>COSTI</b>			
1072103501	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Oneri per assistenza presso strutture residenziali pubbliche della Regione	480.534,38	486.294,59	-5.760,21
<b>10721040</b>	<b>FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri a rilievo sanitario e rette per assistenza disabili</b>	<b>3.896.468,20</b>	<b>5.990.774,32</b>	<b>-2.094.306,12</b>
1072104001	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Rette per assistenza presso centri socio-riabilitativi residenziali	1.092.419,08	1.637.012,13	-544.593,05
1072104002	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (comunità alloggio, grup	186.165,72	291.032,16	-104.866,44
1072104003	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per accoglienza di sollievo disabili presso strutture residenziali	37.537,66	49.471,66	-11.934,00
1072104005	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Rette per assistenza presso strutture semiresidenziali (centri socio-riabilitativi diurni)	51.376,85	424.205,69	-372.828,84
1072104006	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Rette presso strutture diurne socio-lavorative	2.494.805,18	2.953.836,34	-459.031,16
1072104007	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socioeducativa (solo accreditata)	26.228,31	265.627,21	-239.398,90
1072104008	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per assistenza domiciliare (prestazioni educative territoriali)	7.935,40	167.144,00	-159.208,60
1072104009	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socioassistenziale (solo accreditata)	0,00	202.445,13	-202.445,13
<b>10721050</b>	<b>FRNA Anziani Disabili - Servizi assistenziali da soggetti pubblici della Regione</b>	<b>2.669.601,05</b>	<b>3.123.617,04</b>	<b>-454.015,99</b>
1072105001	FRNA Anziani - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	16.987,30	13.682,69	3.304,61
1072105002	FRNA Anziani - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	218.276,00	459.918,77	-241.642,77
1072105003	FRNA Anziani - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici d	10.209,49	10.465,04	-255,55
1072105005	FRNA Anziani - Acquisto di servizi rivolti ai gruppi (formazione, informazione, educazione...) da soggetti pubblici della Regione	157.600,00	132.600,00	25.000,00
1072105006	FRNA Anziani - Acquisto di servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale...) da soggetti pubblici della Regione	0,00	62.587,48	-62.587,48
1072105007	FRNA Anziani - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento da soggetti pubblici della Regione	816.250,42	612.394,39	203.856,03
1072105008	FRNA Disabili - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	68.200,00	69.200,00	-1.000,00
1072105009	FRNA Disabili - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti pubblici della Regione	0,00	10.142,66	-10.142,66
1072105011	FRNA Disabili - Acquisto di attività rivolte ai gruppi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio (formaz/informaz/educaz...) da sog	76.080,00	296.623,10	-220.543,10
1072105012	FRNA Disabili - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento da soggetti pubblici della Regione	61.000,00	61.000,00	0,00
1072105013	FRNA Anziani/Disabili - Acquisto di servizi per la realizzazione di interventi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione da soggetti pubblici della R	1.154.422,11	1.283.069,33	-128.647,22
1072105014	FRNA Anziani/Disabili - Acquisto di servizi per la realizzazione del programma di emersione e qualificazione delle assistenti familiari da soggetti pub	68.168,93	74.933,58	-6.764,65
1072105015	FRNA Anziani/Disabili - Acquisto di altri servizi di consulenza per l'adattamento domestico da soggetti pubblici della Regione	22.406,80	37.000,00	-14.593,20
<b>10721055</b>	<b>FRNA Anziani Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Servizi assistenziali</b>	<b>544.365,98</b>	<b>1.071.384,53</b>	<b>-527.018,55</b>
1072105501	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	20.719,00	84.579,00	-63.860,00
1072105502	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	108.176,00	91.212,00	16.964,00
1072105503	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a dom	0,00	5.870,00	-5.870,00
1072105504	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Programma dimissione protette	76.729,62	358.615,56	-281.885,94
1072105505	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi rivolti ai gruppi (formazione, informazione, educazione...)	14.008,00	41.787,35	-27.779,35



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Conto	Descrizione Conto	2019	2018	Scostamento 2019 vs 2018
	<b>COSTI</b>			
1072105506	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale...)	22.000,00	43.947,00	-21.947,00
1072105507	FRNA Anziani - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento	34.000,01	111.042,00	-77.041,99
1072105508	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	190.588,01	266.050,39	-75.462,38
1072105509	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio	0,00	5.000,00	-5.000,00
1072105511	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di attività rivolte ai gruppi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio (formaz	0,00	43.027,12	-43.027,12
1072105512	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi finalizzati al sistema di presa in carico e accompagnamento	64.145,34	0,00	64.145,34
1072105513	FRNA Anziani/Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Acquisto di servizi per la realizzazione di interventi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione	14.000,00	20.254,11	-6.254,11
<b>10725020</b>	<b>FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario e rette per assistenza da soggetti privati della Regione</b>	<b>50.680.802,94</b>	<b>46.224.906,70</b>	<b>4.455.896,24</b>
1072502001	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso strutture residenziali private della Regione	37.519.923,28	34.937.649,11	2.582.274,17
1072502002	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per ricoveri temporanei presso strutture residenziali private della Regione	3.749.946,11	3.705.990,90	43.955,21
1072502003	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per piani di sostegno individualizzati da privati della Regione	678.752,55	626.885,04	51.867,51
1072502004	FRNA Anziani - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali private della Regione	935.657,67	842.478,13	93.179,54
1072502006	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per assistenza presso centri diurni privati della Regione	2.410.099,81	2.315.407,73	94.692,08
1072502007	FRNA Anziani - Oneri a rilievo sanitario per Assistenza Domiciliare Integrata da privato della Regione	5.386.423,52	3.796.495,79	1.589.927,73
<b>10725025</b>	<b>FRNA Disabili - Oneri a rilievo sanitario e rette per assistenza da soggetti privati della Regione</b>	<b>33.070.110,12</b>	<b>32.553.429,63</b>	<b>516.680,49</b>
1072502501	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso centri socio-riabilitativi residenziali privati della Regione	14.950.790,52	14.576.190,06	374.600,46
1072502502	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture residenziali a minore intensità assistenziale (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze	3.375.370,08	3.717.901,73	-342.531,65
1072502503	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture residenziali private della Regione	292.145,95	241.179,22	50.966,73
1072502504	FRNA Disabili - Oneri per accoglienza di sollievo presso strutture semiresidenziali private della Regione	24.434,04	23.080,74	1.353,30
1072502505	FRNA Disabili - Rette per assistenza presso strutture semiresidenziali (centri socio-riabilitativi diurni) private della Regione	8.571.951,70	8.411.179,94	160.771,76
1072502506	FRNA Disabili - Rette presso strutture diurne socio-lavorative da privato della Regione	3.689.234,35	3.873.723,90	-184.489,55
1072502507	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socioeducativa (solo accreditata) da privato della Regione	718.819,13	935.808,23	-216.989,10
1072502508	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare (prestazioni educative territoriali) da privato della Regione	149.620,36	0,00	149.620,36
1072502509	FRNA Disabili - Oneri per assistenza domiciliare con finalità socioassistenziale (solo accreditata) da privato della Regione	1.297.743,99	774.365,81	523.378,18
<b>10725030</b>	<b>FRNA Gravissime disabilità acquisite - Oneri per assistenza presso strutture residenziali private della Regione</b>	<b>2.659.980,84</b>	<b>2.799.703,80</b>	<b>-139.722,96</b>
1072503001	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Oneri per assistenza presso strutture residenziali private della Regione	2.659.980,84	2.799.703,80	-139.722,96
<b>10725035</b>	<b>FRNA Anziani Disabili - Servizi assistenziali da soggetti privati della Regione</b>	<b>2.740.086,67</b>	<b>2.020.701,41</b>	<b>719.385,26</b>
1072503501	FRNA Anziani - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	16.477,29	19.413,62	-2.936,33
1072503502	FRNA Anziani - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	458.064,59	200.229,05	257.835,54
1072503503	FRNA Anziani - Acquisto di servizi telesoccorso e teleassistenza per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati del	68.616,81	75.544,54	-6.927,73





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Conto	Descrizione Conto	2019	2018	Scostamento 2019 vs 2018
	<b>COSTI</b>			
1072503504	FRNA Anziani - Programma dimissione protette da soggetti privati della Regione	622.495,16	293.324,96	329.170,20
1072503505	FRNA Anziani - Acquisto di servizi rivolti ai gruppi (formazione, informazione, educazione...) da soggetti privati della Regione	135.798,00	107.000,00	28.798,00
1072503508	FRNA Disabili - Acquisto di servizi di trasporto per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	487.799,25	462.357,75	25.441,50
1072503509	FRNA Disabili - Acquisto di pasti per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio da soggetti privati della Regione	9.824,95	0,00	9.824,95
1072503511	FRNA Disabili - Acquisto di attività rivolte ai gruppi per la realizzazione di piani individuali di sostegno a domicilio (formaz/informaz/educaz...) da sog	380.053,19	378.419,24	1.633,95
1072503513	FRNA Anziani/Disabili - Acquisto di servizi per la realizzazione di interventi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione da soggetti privati della Re	560.957,43	484.412,25	76.545,18
10751015	<b>FRNA Anziani - Assegni e contributi</b>	<b>6.749.501,70</b>	<b>7.022.019,70</b>	<b>-272.518,00</b>
1075101501	FRNA Anziani - Assegni di cura	6.127.177,65	6.341.633,96	-214.456,31
1075101502	FRNA Anziani - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	622.324,05	680.385,74	-58.061,69
10751017	<b>FRNA Disabili - Assegni e contributi</b>	<b>1.530.260,05</b>	<b>1.512.374,31</b>	<b>17.885,74</b>
1075101701	FRNA Disabili - Assegni di cura	1.474.488,95	1.468.990,13	5.498,82
1075101702	FRNA Disabili - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	55.771,10	43.384,18	12.386,92
10751019	<b>FRNA Gravissime disabilità acquisite - Assegni e contributi</b>	<b>2.235.926,40</b>	<b>2.238.153,07</b>	<b>-2.226,67</b>
1075101901	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Assegni di cura	2.175.225,59	2.175.624,46	-398,87
1075101902	FRNA Gravissime disabilità acquisite - Contributi aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	60.700,81	62.528,61	-1.827,80
10751021	<b>FRNA Anziani Disabili - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico</b>	<b>144.792,91</b>	<b>100.375,81</b>	<b>44.417,10</b>
1075102101	FRNA Anziani/Disabili - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico	144.792,91	100.375,81	44.417,10
10751022	<b>FRNA Anziani Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico</b>	<b>6.066,36</b>	<b>156.449,57</b>	<b>-150.383,21</b>
1075102201	FRNA Anziani/Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico	6.066,36	156.449,57	-150.383,21
10751023	<b>FRNA Anziani Disabili - Altri contributi</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>0,00</b>
1075102302	FRNA Anziani - Contributi finalizzati al sostegno alla domiciliarità	250.000,00	250.000,00	0,00
10751024	<b>FRNA Anziani Disabili - Gestione esterna all'Ausl- Altri contributi</b>	<b>41.674,00</b>	<b>12.050,00</b>	<b>29.624,00</b>
1075102403	FRNA Disabili - Gestione esterna all'Ausl - Contributi finalizzati al sostegno alla domiciliarità	41.674,00	12.050,00	29.624,00
17515004	<b>FRNA - Accantonamenti per quote inutilizzate contributi regionali</b>	<b>4.286.952,38</b>	<b>0,00</b>	<b>4.286.952,38</b>
1751500401	FRNA - Accantonamenti per quote inutilizzate contributi regionali	4.286.952,38	0,00	4.286.952,38
21527002	<b>FRNA - Altre sopravvenienze passive v/terzi</b>	<b>370.013,48</b>	<b>728.101,56</b>	<b>-358.088,08</b>
2152700201	FRNA - Altre sopravvenienze passive v/terzi	370.013,48	728.101,56	-358.088,08
21543002	<b>FRNA - altre insussistenze dell'attivo v/terzi</b>	<b>418.956,88</b>	<b>590,31</b>	<b>418.366,57</b>
2154300201	FRNA - altre insussistenze dell'attivo v/terzi	418.956,88	590,31	418.366,57
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>131.534.280,28</b>	<b>127.615.907,39</b>	<b>3.918.372,89</b>

## *II) Stato di realizzazione del piano di investimenti ed attivazione di nuove tecnologie*

### **LAVORI**

Il piano degli investimenti 2019 - 2021 è stato redatto secondo gli schemi specifici predisposti a livello regionale ed è stato allegato al Bilancio Economico Preventivo anno 2019 approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 187 del 28/06/2019; ad esso è stato allegato il piano delle alienazioni patrimoniali, con separata indicazione di quelle vincolate a ripiano perdite.

Le linee di programmazione per interventi di adeguamento e potenziamento strutturale di tutti i presidi, in linea con l'atto aziendale, continuano a seguire alcune linee di priorità:

1. adeguamento costante degli edifici al modificato quadro normativo sanitario e strutturale, anche prevedendo ampliamenti o complesse ristrutturazioni;
2. miglioramento del confort degli ambienti sia per i pazienti che per gli operatori;
3. accentramento delle funzioni sanitarie, amministrative, possibili e strategiche;
4. superamento per gradi dei presidi ospedalieri e delle sedi territoriali i cui interventi di adeguamento risultino antieconomici;
5. potenziamento delle strutture territoriali Case della Salute;
6. Piano di sostenibilità e miglioramento energetico.

In ordine allo stato di avanzamento degli interventi realizzati nel 2018/19, tenuto conto che sono state trasmesse le richieste di liquidazione relative agli interventi conclusi e che sono state fornite informazioni dettagliate in riscontro alle richieste regionali sugli interventi in corso, si evidenzia, in coerenza con quanto trasmesso con specifica nota inviata in Regione, quanto segue:

- Sono stati conclusi nel corso dell'anno diversi interventi (in alcuni casi, eseguiti i collaudi funzionali ed in esecuzione i collaudi amministrativi e tecnici conclusivi, sono già avviate o in corso di avviamento le attività sanitarie) quali: Intervento "Adeguamento Normativo Impianti Scariche Atmosferiche Presidi ospedalieri", Intervento "Verifiche Tecniche di Vulnerabilità Sismica delle Strutture Sanitarie" ; Intervento "Brisighella " Nuovo OSCO – Piano di Sviluppo Rurale", Intervento "Opere di miglioramento Strutturale e di Potenziamento Impiantistico dell'Ospedale M.Bufalini di Cesena" Intervento "Adeguamento del Progetto di Ampliamento DEA Ospedale di Rimini per l'Integrazione con l'Area Direzionale, Assistenziale e dei Servizi Territoriali ed Ospedalieri, Intervento "Completamento DEA Ospedale di Rimini – Area Materno Infantile"; Intervento "Presidio Ospedaliero di Faenza, - Blocco 11 Ristrutturazione piani I e II" Intervento RSA Novafeltria per un valore finanziario di complessivo di circa 25.500.000,00 di Euro;
- Un importante numero di interventi sono in fase di progettazione o in esecuzione:
  - Ristrutturazione e adeguamento blocchi operatori e aree intensive. Completamento dotazione tecnologica aree emergenza e urgenza - Lotto Ravenna - lavori e attrezzature €. 5.238.000,00;
  - Adeguamento funzionale ex Ospedale di Brisighella a residenza psichiatrica, nucleo cure primarie ed attività ambulatoriali  
€. 3.150.000,00;
  - Padiglione materno-infantile, chirurgico e centrali tecnologiche Ospedale di Lugo €. 4.807.864,00;
  - Ampliamento e ristrutturazione del Presidio Ospedaliero di Faenza €. 7.261.800,00;

- Adeguamento alla regola di prevenzione incendi per le strutture sanitarie che erogano prestazioni specialistiche in regime ambulatoriale di Ravenna (ex H36 e H37) €. 1.950.000,00;
- Adeguamento normativo ospedale di Faenza €. 4.800.000,00;
- Ristrutturazione area lavaggio, confezionamento e deposito sterile centrale di sterilizzazione di Ravenna €. 390.000,00;
- Nuova costruzione edificio per servizi amministrativi nell'area dell'Ospedale S. Maria delle Croci €. 5.985.500,00;
- Ristrutturazione e adeguamento blocchi operatori e aree intensive. Completamento dotazione tecnologica aree emergenza e urgenza. Lotto Forlì- lavori e attrezzature €. 2.420.530,00;
- Adeguamenti normativi e funzionali Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì €. 2.900.000,00;
- Ristrutturazione Casa della Salute Grande del Presidio sanitario di Forlimpopoli €. 420.000,00;
- Nuova costruzioni strutture territoriali Casa della Salute Forlì in area ex Mangelli (1° fase) €. 2.500.000,00;
- Opere di miglioramento strutturale ed impiantistico dell'Ospedale di Cesena €. 2.350.000,00;
- Realizzazione di nuova diagnostica angiografica e ambienti di supporto in area blocco operatorio ospedale "Bufalini" di Cesena €. 1.773.580,00;
- Nuovo Ospedale di Cesena €. 156.236.567,00;
- Interventi di ristrutturazione edificio Piastra c/o ospedale Infermi di Rimini (dialisi ) €. 1.034.000,00;
- Ristrutturazione Distretto Santarcangelo c/o Ospedale Franchini per sede Nuclei Cure Primarie €. 450.000,00;
- Ristrutturazione Casa Colonica Santarcangelo (Casa della Salute) €. 1.113.000,00;
- Centrale di sterilizzazione Osp. di Rimini €. 3.450.000,00;
- Nuova costruzione Casa della Salute Rimini €. 9.030.000,00;
- Realizzazione endoscopia e pneumologia Osp. Riccione €. 1.000.000,00;

A questi interventi si aggiungono quelli mirati alla sostenibilità del piano energetico, quelli volti alla riduzione del rischio sismico e quelli per l'adeguamento alle normative antincendio che seguono:

- Riqualificazione energetica di sedi sanitarie di media dimensione 2.200	- € 300.000,00
- Realizzazione di interventi di efficienza energetica negli impianti dell'AUSL della Romagna (gruppo 4)	- € 1.000.000,00
- Riqualificazione energetica di sedi sanitarie di media dimensione	- € 2.570.000,00
- Realizzazione di interventi di efficienza energetica negli impianti dell'AUSL della Romagna	- € 700.000,00
- Interventi di efficientamento POR FESR - Gruppo 2 - 3 - 4	- € 2.830.000,00
- Riqualificazione energetica dei PP.OO dell'AUSL della Romagna Gruppo 4	- € 3.070.000,00
- Realizzazione e gestione tramite contratto EPC di impianti di trigenerazione nei P.O. di Forlì, Ravenna, Faenza, Lugo e Cesena	- € 11.117.000,00
- Adeguamento degli ospedali alla regola di prevenzione incendi (int. 2018/8) completamento 2° step	- € 1.431.000,00

- Adeguamento degli ospedali alla regola di prevenzione incendi (int. 2018/8) completamento 2° step	- € 4.533.000,00
- Interventi di miglioramento sismico miglioramento sismico presidi ospedalieri dell'azienda USL della Romagna dotati di PS e terapie intensive (1° stralcio)	- € 11.500.000,00

- Alcuni interventi hanno subito rallentamenti in conseguenza dell'instaurarsi di procedure giudiziali ed extragiudiziali ed intervenute procedure concorsuali quali contenziosi in sede di espletamento della di gara d'appalto, contenziosi in fase di esecuzione, fallimento dell'Appaltatore, relativamente ai quali era già stata riportata comunicazione. In gran parte si stanno completando, seppur con difficoltà operative e tecniche importanti: intervento AP57bis - Faenza Ampliamento e ristrutturazione del presidio ospedaliero di Faenza; Intervento 304 - Padiglione materno-infantile, chirurgico e centrali tecnologiche ospedale di Lugo; Intervento 303 - Faenza, adeguamento normativo ospedale, collegamenti verticali e nuovo ps; intervento PB8 - Ampliamento e ristrutturazione del Pronto Soccorso dell'ospedale M. Bufalini di Cesena.
- Per quanto riguarda gli interventi di Riqualificazione Energetica, inseriti nel piano degli investimenti, Riqualificazione energetica di sedi sanitarie di media dimensione, sigla 2017/20-a e Realizzazione di interventi di efficienza energetica negli impianti dell'AUSL della Romagna, sigla 2017/21- a, si sta proseguendo pur nelle difficoltà derivanti dalle condizioni emergenziali determinate dal COVID 19.
- Per la PREVENZIONE INCENDI con riferimento al monitoraggio degli interventi di adeguamento edilizio e impiantistico delle strutture sanitarie secondo quanto previsto dalla normativa di prevenzione incendi (DM 15 marzo 2015), i dati di monitoraggio sono stati inseriti nello share point regionale nel rispetto delle scadenze previste.
- Per la PREVENZIONE SISMICA, in riferimento alle azioni di miglioramento sismico delle componenti strutturali e non strutturali negli edifici delle Aziende sanitarie definite strategiche dalla normativa in materia di prevenzione sismica, i dati di monitoraggio sono stati inseriti nello share point regionale nel rispetto delle scadenze previste.
- L'intervento NUOVO OSPEDALE DI CESENA è stato inserito nel piano degli investimenti, scheda n.2, sigla 2018/7, allegato al bilancio preventivo 2018 approvato con delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 210 del 31.05.2018. Con delibera di Giunta Regionale n. 1145 del 16/07/2018, nel prendere atto della delibera aziendale di approvazione progetto di FTE 1<sup>a</sup> fase del Nuovo ospedale di Cesena, è stato disposto di destinare all'Azienda USL Romagna risorse pari a € 12.000.000,00 per il finanziamento delle fasi di progettazione dell'intervento di realizzazione del Nuovo Ospedale di Cesena.
- Sono in corso le procedure di espletamento della gara per l'affidamento di servizi di architettura, ingegneria e geologia, con relative indagini, per la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica 2a fase, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento anche dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti i lavori di realizzazione del nuovo ospedale di Cesena.
- In data 03.04.2019 è avvenuta la sottoscrizione dell'accordo territoriale tra il comune di Cesena, la provincia di Forlì-Cesena, la Regione Emilia Romagna e l'Ausl della Romagna per la localizzazione del nuovo polo ospedaliero di Cesena, ai sensi dell'art.58 della L.R. 24/2017, nell'area, di proprietà dell'Azienda USL della Romagna, sita in località Villachiaviche di Cesena, a seguito della approvazione dello schema di accordo territoriale di cui alla delibera di Giunta del Comune di Cesena n. 347 del 04/12/2018, delibera D.G. Ausl della Romagna n. 452 del 12/12/2018, D.G.R. Emilia Romagna n. 2161 del 17.12.2018, delibera del Consiglio Provinciale Forlì-Cesena prot. n. 1078/3 del 18/01/2019.

- Sono stati sottoscritti atti di intenti con alcune amministrazioni comunali al fine di valorizzare il comune patrimonio immobiliare, (Cesenatico – Rimini), e sono in corso intese con il comune di Ravenna, tutto ciò in ordine alla prospettiva di trovare risorse finanziarie utili agli investimenti strutturali, politica portata avanti anche a riguardo delle dismissioni di vecchie sedi e locazioni, con l'obiettivo di realizzare o locare sedi più idonee ai nuovi e moderni standards sanitari.

Infine, un importante piano di manutenzioni straordinarie e cicliche, con impatto importante sul bilancio, ma necessario al mantenimento del patrimonio pubblico, completa il quadro degli investimenti.

## **TECNOLOGIE BIOMEDICHE**

Il piano investimenti 2019 è stato improntato per garantire la continuità delle attività cliniche ed il rispetto delle condizioni economiche che il contesto aziendale ha richiesto; complessivamente, considerando le varie fonti di finanziamento, sono stati investiti in tecnologie biomediche oltre 12.990.000,00 euro.

Sono proseguite le acquisizioni previste dal finanziamento ex art.20 int. APb24 che prevede l'acquisizione di tecnologie per Sale Operatorie di tutti gli ambiti e le tecnologie necessarie al completamento del DEA di Rimini per un totale di € 4.043.844,11.

Sono state avviate le acquisizioni previste nel programma finanziato con Delibera 1902 del 04/11/2019 a sostegno degli investimenti delle Aziende sanitarie regionali, attraverso il quale sono state acquistate attrezzature per oltre € 330.000.

Per quanto concerne la chirurgia endoscopica sono state aggiudicate sia la gara delle colonne endoscopiche sia la gara per il noleggio delle attrezzature di tutte le endoscopiche digestive; sono state altresì sostituite ottiche rigide per tutte le chirurgie per un valore superiore a 677.000 euro.

Si riportano di seguito alcune delle principali tecnologie acquisite

- Acceleratore Lineare Rimini
- Angiografo Blocco operatorio Cesena
- TAC Mobile Neurochirurgia Cesena
- ANGIOTAC per tutti gli AT
- Mammografi per prevenzione Oncologica Forlì
- Aggiornamento Pacs Forlì
- Aggiornamento TRM Ravenna
- Ecotomografi per tutti gli ambiti
- Acquisizioni di numerosi frigoriferi biologici e congelatori per il rinnovamento della linea freddo
- Attrezzature dedicate per il centro laboratori di Pievesestina, spettrometro di massa, analizzatori, ecc...

Sono state presentate le richieste di liquidazione di interventi terminati, rientranti in programmi di investimento. In sede di Monitoraggio sullo stato di attuazione dei Programmi di investimento in sanità (PROFILER) ne è stata data evidenza.

### *III) Rendicontazione degli obiettivi della Programmazione Annuale Regionale (definiti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 977/2019)*

La rendicontazione degli obiettivi indicati a livello regionale nella **DGR n. 977/2019** “Linee di programmazione e di finanziamento delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale per l'anno 2019” evidenzia quanto segue, sulla base di quanto specificamente indicato nell'Allegato B della già citata DGR 977/2019 avente oggetto “*Gli obiettivi della programmazione sanitaria regionale 2019*”.

Si precisa che la numerazione dei seguenti capitoli rispecchia esattamente la numerazione degli obiettivi indicata nell'Allegato B della DGR 977/2019.

#### **1. Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro**

##### **1.1. Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018**

Il Piano Locale Attuativo dell'Ausl della Romagna relativo al Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 (prorogato per il 2019) è proseguito nella sua realizzazione nel rispetto delle modalità e delle tempistiche attese.

In particolare, per migliorare la salute della popolazione e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze di salute e di accesso ai servizi sanitari, il DSP ha proseguito nell'attuazione degli interventi attraverso:

- il coordinamento dei programmi del Piano Locale Attuativo della Ausl Romagna assicurando il supporto tecnico alla comunicazione e il monitoraggio dei risultati;
- l'attuazione di iniziative volte alla valutazione dell'equità negli strumenti di programmazione;
- l'organizzazione di iniziative formative per operatori sanitari, la produzione di studi e report su equità e disuguaglianze e all'applicazione di strumenti per la valutazione dei programmi (Equality Impact Assesment - EqIA) e la progettazione di interventi di promozione della Equità (HEA - Health Equity Audit);
- la partecipazione alle iniziative regionali (progetti, studi e incontri);
- la collaborazione alla predisposizione di un Profilo di Salute della Regione Emilia Romagna;
- la prosecuzione del progetto “Guadagnare in Salute nella Casa della Salute”, con l'obiettivo di migliorare le competenze degli operatori delle Case della Salute e dei Dipartimenti Territoriali nel counselling motivazionale per facilitare il cambio dei comportamenti degli assistiti e promuovere l'organizzazione di iniziative nella comunità che aiutino il cittadino a adottare stili di vita salutari e connetterle alle attività delle Case della Salute, creando sinergie tra le programmazioni dei dipartimenti territoriali sui temi di guadagnare salute per evitare duplicazioni e potenziare l'uso efficiente ed efficace delle risorse.

##### **Indicatore e target:**

La verifica intermedia sui 52 indicatori sentinella per cui l'obiettivo assegnato dalla Regione è di raggiungere in almeno 49 di essi uno standard di implementazione superiore all'80% non ha evidenziato particolari criticità. Nel dettaglio:

- **Setting 1** - 7 indicatori sentinella, tutti raggiunti al 100%;
- **Setting 2** - 11 indicatori sentinella, 10 raggiunti al 100%. Per quanto riguarda l'indicatore 2.17, anche nel 2019 si sono ripresentate le criticità già segnalate nel 2018. Per la realizzazione dell'obiettivo erano



necessari adeguamenti degli applicativi locali per l'integrazione al sistema regionale ORSA completati solo a ottobre 2019 e, nell'applicativo regionale, lo sviluppo informatico di modalità di interrogazione e reportistiche che non sono stati messi a disposizione per tutto il 2019. Questi limiti informatici non hanno consentito di realizzare la verifica della qualità dei dati presenti in ORSA da parte delle AUSL. La valutazione della qualità dei dati presenti in ORSA è stata tecnicamente impedita dal mancato sviluppo di componenti degli applicativi locali e dell'applicativo regionale. Come negli anni passati persistono criticità condizionate da fattori che non sono completamente sotto il controllo del Servizio Sanitario Regionale e che in questo caso hanno condizionato fortemente l'attività misurata dall'indicatore sentinella;

- **Setting 3** - 8 indicatori sentinella, tutti raggiunti al 100%;
- **Setting 4** - 4 indicatori sentinella raggiunti al 100%. Gli altri obiettivi di cui agli indicatori 4.2 e 4.4 non risultano raggiunti per mancata attivazione dei progetti sottesi. L'obiettivo 4.8 è raggiunto all'80%;
- **Setting 5** - 10 indicatori sentinella, tutti raggiunti al 100%.
- **Setting 6** - 10 indicatori sentinella, tutti raggiunti a più del 98%.

## **1.2. Sanità Pubblica**

### **1.2.1. Epidemiologia e sistemi informativi**

Il DSP ha proseguito nel lavoro volto a garantire, con l'adeguata qualità della compilazione e tempestività della trasmissione delle informazioni, l'alimentazione dei sistemi informativi elencati nel PRP (PASSI, PASSI d'Argento, OKkio alla salute, HBSC).

L'Azienda USL della Romagna si è inoltre impegnata, in collaborazione con ARPAE e con il Comune di Forlì, nella realizzazione di uno Studio descrittivo sullo stato di salute della popolazione residente nell'area urbana del Comune di Forlì.

In relazione alle interviste PASSI – il cui obiettivo è di effettuare almeno il 95% delle interviste programmate nell'anno entro febbraio 2020 – è stato mantenuto il trend costante nel corso dell'anno e a febbraio 2020 risultano completate 877 interviste sulle 880 preventivate.

Nell'ambito del sistema di sorveglianza "OKkio alla Salute" nei mesi di aprile-maggio 2019 è stata condotta la 6<sup>a</sup> rilevazione di dati antropometrici ed informazioni circa le abitudini alimentari e motorie su un campione di bambini di 8-9 anni in 94 terze classi di scuole primarie del territorio romagnolo, con somministrazione di questionari anche a genitori, insegnanti e dirigenti scolastici e successivo inserimento dei dati nella piattaforma ministeriale.

HBSC non è stato oggetto di indagine nel 2019.

Per quanto concerne il registro regionale di mortalità, la circolare regionale n. 7 del 2003 pone due end-point per l'aggiornamento dell'archivio delle cause di morte relativamente a ciascun anno in corso:

- 31 ottobre per i decessi avvenuti nel primo semestre;
- 31 marzo dell'anno successivo per il restante periodo.

Al 31 marzo 2019 è stato completato l'aggiornamento dell'archivio relativo all'anno 2018.

Al 31 ottobre è stato completato l'aggiornamento dell'archivio con i dati relativi al primo semestre 2019.

Si evidenzia che tutti i dati e i flussi attivati confluiscono sull'applicativo unico regionale in tempo reale.

### **1.2.2. Sorveglianza e controllo delle malattie infettive**

L'Azienda USL ha assicurato, attraverso il DSP, il pieno rispetto dei programmi regionali di sorveglianza e controllo delle malattie infettive e la gestione delle emergenze in modo coordinato e tempestivo.

In particolare:

- è stata garantita l'adesione al programma SMI e al sistema regionale ALERT nei tempi e nei modi richiesti, con inclusione delle nuove malattie e delle infezioni emergenti;
- ha assicurato il tempestivo invio dei flussi informativi già attivi per le malattie soggette a sorveglianza specifica. Quest'ultima attività viene realizzata in modo integrato con le UU.OO. Ospedaliere coinvolte e con il Laboratorio Analisi di riferimento, per assicurare il massimo controllo delle malattie socialmente rilevanti o che richiedono provvedimenti urgenti verso la collettività (TB, meningiti batteriche, MTA) e delle malattie trasmesse da vettori mediante l'applicazione delle linee guida regionali specifiche e dei protocolli locali.

#### **Indicatori e target:**

***n. casi sospetti di Dengue-Chikungunya-Zika virus segnalati al DSP e notificati in Regione/n. casi sospetti di Dengue-Chikungunya-Zika virus testati presso il Laboratorio di riferimento regionale CRREM, nel periodo di sorveglianza potenziata (periodo di attività del vettore): valore ottimale = 100%; valore accettabile = > 90%.***

Al 31 dicembre sono stati notificati 80 casi (dengue, Zika, chikungunya) tutti regolarmente testati presso il Laboratorio di riferimento regionale CRREM e tutti inseriti nel sistema SMI (Sorveglianza Malattie Infettive).

***% Strutture turistico-recettive esistenti/strutture turistico-recettive controllate; target = > 5%.***

Al 31 dicembre sono state controllate 340 strutture ricettive rispetto alle 3.911 presenti, pari all'8.7%.

### **1.2.3. Implementazione del Piano di prevenzione vaccinale 2017-19 e monitoraggio legge 119/2017 inerente disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale**

#### **Implementazione nuove vaccinazioni dei minori**

Per tutte le vaccinazioni, sia obbligatorie sia raccomandate, comprese le nuove vaccinazioni introdotte dal PNPV è stata regolarmente attuata la chiamata attiva delle famiglie dei minori al compimento dell'età target. Inoltre, sono proseguite le azioni di recupero di coloro che, dall'entrata in vigore della legge n. 119/2017, risultano ancora parzialmente o totalmente inadempienti.

#### **Indicatore e target:**

***Copertura per le 10 vaccinazioni obbligatorie nell'infanzia (valutate al 24° mese): obiettivo >95%***

Le coperture, per disposizione regionale, vengono calcolate e pubblicate solamente dalla Regione. Alla data del 25.05.2020 su InsidER non sono ancora pubblicati i risultati 2019.

***Copertura vaccinale per la vaccinazione contro HPV: ragazzi della coorte di nascita 2006: obiettivo >60%***

Le coperture, per disposizione regionale, vengono calcolate e pubblicate solamente dalla Regione. Alla data del 25.05.2020 su InsidER non sono ancora pubblicati i risultati 2019.

#### **Implementazione nuove vaccinazioni degli adulti**

A partire dal 2017 è stata introdotta la vaccinazione contro lo pneumococco della coorte dei sessantacinquenni, la quale prevede la somministrazione del vaccino coniugato 13valente al compimento dei 65 anni e la somministrazione del vaccino 23valente l'anno successivo. Secondo le indicazioni regionali, la vaccinazione è affidata ai medici di Medicina Generale che la effettuano nei propri studi in concomitanza



con la vaccinazione antiinfluenzale, mentre il Servizio Igiene e Sanità Pubblica è tenuto ad inviare a tutti i soggetti della coorte dei 65enni una lettera per illustrare la proposta di vaccinazione e invitare i cittadini a richiederla al proprio MMG. Contestualmente, ai MMG sono stati consegnati i vaccini necessari alla vaccinazione dei propri assistiti.

L'Azienda USL della Romagna, inoltre, ha proceduto alla chiamata attiva dei 65enni (nati nel 1954) per la vaccinazione contro l'Herpes Zoster. La vaccinazione è stata eseguita negli ambulatori vaccinali dei Servizi Igiene Pubblica. Presso gli stessi ambulatori è proseguita anche l'offerta per la vaccinazione antipertosse delle donne in gravidanza per proteggere il neonato nei primi mesi di vita, prima cioè di poter ricevere a sua volta la vaccinazione. Nel 2019, visti i casi di morbillo verificatisi a Rimini e a Ravenna, l'Azienda USL ha lanciato una campagna straordinaria di vaccinazione antimorbillosa con chiamata attiva dei giovani adulti non vaccinati e promozione della vaccinazione agli utenti di diversi servizi aziendali (genitori dei bambini che accedono agli ambulatori vaccinali pediatrici e agli ambulatori di medicina dello sport, giovani donne in occasione dello screening, ecc...).

#### **Indicatore e target:**

***copertura vaccinale antipneumococco nella popolazione di età = 65 anni: obiettivo  $\geq 55\%$ .***

La vaccinazione della coorte dei 65enni è stata eseguita in concomitanza con la campagna antinfluenzale. I dati definitivi sull'adesione non sono al momento disponibili.

#### ***1.2.4. Programmi di screening oncologici***

In relazione agli screening oncologici, è stata assicurata la corretta progressione degli inviti nella popolazione per tutti e tre i programmi in ogni ambito territoriale dell'Ausl della Romagna, eccetto un ritardo nel rispetto della progressione dello screening colon rettale sull'ambito di Forlì (92,4% vs std. RER 95-100%) e sull'ambito di Ravenna (93,9% vs std. RER 95-100%).

L'adesione dei residenti in Ausl della Romagna raggiunge gli standard desiderabili previsti per lo screening del collo dell'utero (62,6% vs std. desiderabile  $\geq 60\%$  vs std. accettabile  $\geq 50\%$ ) e mammografico (73,6% vs std. desiderabile  $\geq 70\%$  vs std. accettabile  $\geq 60\%$ ); invece lo screening colon rettale (52% vs std. desiderabile  $\geq 60\%$  vs std. accettabile  $\geq 50\%$ ) raggiunge di poco lo standard accettabile e quindi la performance necessita di azioni di miglioramento, soprattutto sugli ambiti territoriali di Forlì e Cesena.

Le rilevazioni, sia per gli inviti che per l'adesione, fanno riferimento alle schede puntuali regionali al 31.12.2019 per gli screening cervicale e mammografico e alle schede puntuali regionali al 30.11.2019 per lo screening colon-rettale.

<b>Screening cervicale</b>		Ravenna	Forlì	Cesena	Rimini	TOTALE ROMAGNA
<b>Indicatori di processo</b>	<b>Standard</b>					
<b>Proporzione di popolazione bersaglio invitata a partecipare al programma di screening cervicale</b>	<b>95-100%</b>	99,2%	98,6%	99,3%	100%	<b>99,4%</b>
<b>Copertura della popolazione da parte del programma di screening</b>	<b>Acc.bile:</b> $\geq 50\%$ <b>Des.bile:</b> $\geq 60\%$	66,4%	58,2%	65,8%	58,8%	<b>62,6%</b>

Screening mammografico			Cesena	Forlì	Ravenna	Rimini	TOTALE ROMAGNA
Indicatori di processo	Standard						
Proporzione di popolazione bersaglio invitata a partecipare al programma di screening mammografico	95-100%	45-49 anni	99,5%	97,7%	97,9%	99,7%	99,0%
		50-69 anni	99,8%	96,9%	99,4%	99,9%	99,3%
		70-74 anni	99,8%	99,8%	99,4%	100,0%	99,8%
Copertura della popolazione da parte del programma di screening	Acc.bile: ≥60%  Des.bile: ≥70%	45-49 anni	71,8%	73,2%	74,8%	73,7%	73,2%
		50-69 anni	75,2%	76,2%	74,0%	70,0%	73,5%
		70-74 anni	77,1%	78,8%	73,8%	71,2%	75,2%

<b>Screening colon-rettale</b>		<b>Cesena</b>	<b>Forlì</b>	<b>Ravenna</b>	<b>Rimini</b>	<b>TOTALE ROMAGNA</b>
<b>Indicatori di processo</b>	<b>Standard</b>					
<b>Proporzione di popolazione bersaglio invitata a partecipare al programma di screening colon retto</b>	<b>95-100%</b>	93,9%	92,4%	95,7%	98,1%	<b>95,3%</b>
<b>Copertura della popolazione da parte del programma di screening</b>	<b>Acc.bile: ≥50% Des.bile: ≥60%</b>	53,6%	47,8%	50,7%	53,3%	<b>52,0%</b>

Si sottolinea che in questo percorso l'Azienda pone particolare attenzione a favorire l'adesione dei gruppi di popolazione più svantaggiati. A tal proposito, le lettere ed i materiali informativi sono stati semplificati nel linguaggio per favorire la comprensione delle persone con livello di studio inferiore.

L'Azienda assicura i flussi informativi richiesti dalla Regione e dall'Osservatorio Nazionale Screening nei tempi e modalità previste e collabora attivamente alla gestione dei registri tumori.

#### **1.2.5. Salute e sicurezza in ambienti di lavoro e di vita**

Il DSP ha mantenuto il controllo delle imprese con interventi di vigilanza nella misura prevista dalla programmazione regionale, ossia pari ad almeno il 9% delle attività esistenti, mantenendo altresì elevato il livello di controllo sui cantieri edili ed in particolare sui cantieri di rimozione amianto, attraverso la programmazione delle verifiche su oltre il 25% dei piani di bonifica amianto presentati.

A questa attività hanno contribuito le UU.OO. Sicurezza Impiantistica Antinfortunistica con il controllo di almeno il 10% delle Unità Locali. E' inoltre in progress l'attività di prevenzione e promozione prevista dal PRP, con una particolare attenzione verso le azioni strutturate di assistenza e formazione realizzate nelle scuole (azioni peraltro sostenute da un protocollo di intesa siglato con gli Istituti scolastici ad indirizzo edile e con la Scuola Edili della provincia di Ravenna) dirette sia agli insegnanti, sia agli studenti e finalizzate all'incremento della cultura della sicurezza dei futuri lavoratori (anche con strumenti operativi quali l'ottenimento del modulo A per RSPP) e allo sviluppo di maggiori capacità (tramite informazioni e buone prassi) per far fronte agli adempimenti connessi al D.Lgs 81/2008.

Sono proseguiti gli interventi integrati con gli altri Enti raggruppati nelle Sezioni Permanenti, portando avanti il piano di attività definito in sede di Coordinamento Romagnolo delle Sezioni Permanenti e il

Progetto "Porto" che vede da due anni un significativo incremento dell'attività di vigilanza sulle imprese che operano nell'ambito portuale di Ravenna.

**Indicatori e target:**

**% aziende con dipendenti ispezionate; obiettivo:  $\geq 9\%$  delle PAT esistenti; ai fini del calcolo della copertura di vigilanza andranno incluse sia aziende controllate con accesso ispettivo, sia aziende controllate senza accesso ispettivo nel limite del 10%, nel contesto di specifici piani mirati o di specifiche azioni di monitoraggio e controllo**

Al 31 dicembre sono state ispezionate 4.693 aziende sulle 56.576 esistenti, con una copertura pari al 8,3% leggermente inferiore all'obiettivo regionale.

**n. cantieri di rimozione amianto controllati sul totale dei piani di rimozione amianto ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/08):  $\geq 15\%$**

Nel corso del 2019 è stato controllato il 25,4% dei cantieri con piano di rimozione amianto (506 cantieri controllati/1.989 piani amianto e notifiche presentati).

**informazione e formazione: n° iniziative di informazione e formazione realizzate su iniziative programmate:  $\Rightarrow 80\%$**

Al 31 dicembre sono state portate a termine tutte le iniziative programmate ossia 13 iniziative effettuate su 13 programmate.

#### **1.2.6. Autorizzazione delle strutture sanitarie, socio-assistenziali e socio-sanitarie**

Dal 2016 l'Azienda assicura - attraverso il DSP - un piano di controlli delle strutture socio-assistenziali non soggette ad autorizzazione al funzionamento, verificando ogni anno il 50% delle case famiglia presenti nel territorio di competenza. A questo si sono aggiunti nel 2019:

- il controllo, in accordo con gli Uffici di Piano, delle strutture residenziali non accreditate per anziani e disabili che non sono inserite in altri percorsi di controllo (obiettivo 50% ogni anno);
- il controllo del 20% delle strutture accreditate per ciascun Ambito territoriale, nonché il 30% delle strutture socio-assistenziali per la salute mentale in collaborazione con il DSM-DP.

**Indicatori e target:**

**implementazione e aggiornamento dell'anagrafe regionale delle strutture sanitarie: target 100% delle strutture autorizzate/anno**

L'aggiornamento dell'anagrafe regionale è stato assicurato per tutte le 340 strutture sanitarie autorizzate con il massimo della tempestività.

**% case famiglia controllate: almeno 50% ogni anno**

A consuntivo 2019 sono state sottoposte a controllo 148/223 case famiglia, pari al 66,4% delle esistenti. A queste si è aggiunto il controllo del 43,6% delle strutture autorizzate e non accreditate per anziani e disabili (61/140) e del 22,7% delle strutture accreditate (29/128).

#### **1.3. Sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione**

##### **1.3.1. Piano Regionale Integrato**

Nell'ambito della sicurezza alimentare particolare attenzione viene posta al raggiungimento degli obiettivi indicati dal Piano Regionale Integrato (PRI) 2016-2018. Il DSP ha implementato un sistema di monitoraggio degli indicatori del PRI e una reportistica periodica (trimestrale) circa lo stato di attuazione degli obiettivi.

**Indicatori e target:**

**% indicatori "sentinella" con valore conseguito pari allo standard indicato nel piano; obiettivo: 100% - Fonte dati: sistemi nazionali (se presenti, es. Vetinfo), sistema regionale ORSA e rendicontazioni annuali dalle AUSL**

Gli indicatori del Piano Regionale Integrato sono stati costantemente monitorati con cadenza trimestrale.

Al 31 dicembre 2019, tutti i 13 indicatori sentinella hanno raggiunto lo standard previsto dal Piano Regionale Integrato, pertanto l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.

**% della totalità di indicatori con valore conseguito pari allo standard indicato nel piano; obiettivo 80% - Fonte dati: sistema regionale ORSA e rendicontazioni annuali dalle AUSL**

Gli indicatori del Piano Regionale Integrato sono stati costantemente monitorati con cadenza trimestrale.

Al 31 dicembre 2019, 145 indicatori su 166 hanno raggiunto lo standard previsto dal Piano Regionale Integrato, pari all'87,3%.

### **1.3.2. Realizzazione e registrazione dei controlli ufficiali previsti dai piani nazionali e regionali brucellosi bovina e brucellosi ovis-caprina e anagrafe ovis-caprine**

È proseguita la realizzazione delle azioni finalizzate al mantenimento della qualifica di ufficialmente indenne del territorio della Regione Emilia-Romagna per quanto riguarda tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina bovina enzootica, TSE e Salmonellosi.

#### **Indicatori e target:**

**% degli allevamenti controllati sul totale degli allevamenti soggetti a controllo nell'anno; obiettivo 100% - Fonte dati sistema: SEER dell'IZSLER**

Il numero totale degli allevamenti controllati nel 2019 è stato di 783 su 783 soggetti al controllo, pertanto l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.

**% dei controlli sierologici effettuati mediante campionamento individuale caricati sul sistema SANAN; obiettivo 80% - Fonte dati: sistema SISVET di VETINFO**

I controlli sierologici caricati sul sistema SANAN sono risultati 750 su 783 eseguiti, pari al 95,7 %.

**% aziende controllate nell'anno sul totale delle aziende soggette a controllo; obiettivo 3% - Fonte dati: portale nazionale VETINFO "Statistiche"**

A fine anno 2019 il numero di aziende controllate rispetto alle aziende soggette a controllo rappresentava il 5,3%, rispetto allo standard richiesto del 3%.

### **1.3.3. Realizzazione dei controlli sui contaminanti negli alimenti di origine vegetale (fitosanitari)**

I controlli per la ricerca di residui negli alimenti di origine vegetale sono stati realizzati nel rispetto della programmazione del Piano Regionale per la ricerca dei fitosanitari.

#### **Indicatori e target:**

**% campioni analizzati per il piano regionale fitosanitari, per ciascuna categoria di alimenti, sul totale dei campioni previsti dal piano regionale per quella categoria (obiettivo 100% - Fonte dati : sistema nazionale NSIS)**

Gli indicatori del Piano Regionale Integrato sono stati monitorati con cadenza trimestrale. Al 31 dicembre risultavano eseguiti 472 campioni sui 365 programmati, pertanto andando oltre lo standard prefissato in sede di programmazione.

#### **1.3.4. Mantenimento dei sistemi informativi gestionali per la trasmissione dei dati al sistema regionale ORSA**

##### **Indicatori e target:**

##### ***Idoneità dei dati AUSL, presenti nel sistema regionale ORSA, di rendicontazione annuale dell'attività di vigilanza nelle strutture registrate e riconosciute***

I servizi veterinari dell'Azienda USL sono impegnati a garantire la qualità e la completezza dei dati inseriti nel sistema regionale ORSA. Tuttavia, va rilevato che anche nel 2019 si sono ripresentate le criticità già segnalate nel 2018. Per la realizzazione dell'obiettivo erano necessari adeguamenti degli applicativi locali per l'integrazione al sistema regionale ORSA completati solo a ottobre 2019 e, nell'applicativo regionale, lo sviluppo informatico di modalità di interrogazione e reportistica che non sono stati messi a disposizione per tutto il 2019. Questi limiti informatici non hanno consentito di realizzare con la dovuta accuratezza la verifica della qualità dei dati presenti in ORSA da parte delle AUSL. Infatti, la valutazione della qualità dei dati presenti in ORSA è stata tecnicamente impedita dal mancato sviluppo di componenti degli applicativi locali e dell'applicativo regionale.

#### **1.3.5. Tutela del benessere animale**

##### **Indicatori e target:**

**% controlli ufficiali effettuati= (% controllo per benessere in allevamenti di vitelli x 0,2) + (% controllo per benessere in allevamenti di suini x 0,2) + (% controllo per benessere in allevamenti di ovaiole x 0,2) + (% controllo per benessere in allevamenti di polli da carne x 0,2) + (% controllo per benessere in allevamenti di "altri bovini" x 0,1) + (% controlli per benessere negli impianti di macellazione x 0,1); target: >=95%.**

Obiettivo raggiunto con oltre il 37% (target 20%) degli impianti di allevamento controllati e 81% degli stabilimenti di macellazione (target 10%).

#### **1.4. Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nelle strutture sanitarie**

I servizi di medicina occupazionale si sono impegnati a portare avanti gli obiettivi di promozione della salute del PRP e a dare piena attuazione alle indicazioni contenute nella DGR 351/2018 che ha approvato il documento "Rischio biologico e criteri per l'idoneità alla mansione specifica dell'operatore sanitario".

##### **Indicatori e target:**

**copertura vaccinale antinfluenzale operatori sanitari; target >=34%, o evidenza di incremento rispetto all'anno precedente per chi ha già conseguito il 34% di copertura**

La copertura vaccinale degli operatori sanitari AUSL Romagna nella campagna vaccinale antinfluenzale anno 2018/19 è stata pari al 31,1%. I dati della campagna 2019/2020 sono in fase di analisi.

**operatori adibiti a reparti ad alto rischio vaccinati/immuni in base alle indicazioni regionali/totale operatori adibiti a reparti ad alto rischio: target >=95%**

I 3.063 operatori adibiti ai reparti ad alto rischio: Ostetricia, Dialisi, Oncoematologia, Radioterapia, Pediatria e Terapia Intensiva Pediatrica e Neonatale, Malattie Infettive, Rianimazione, Pronto Soccorso e Emergenza Urgenza dell'AUSL della Romagna sono risultati immuni/vaccinati: per il morbillo al 99,83% (3.508), per la parotite al 82,89% (2.539), per la rosolia al 99,51% (3.048) e per la varicella al 99,51% (3.048).

**report sulle azioni realizzate; % azioni realizzate su quelle programmate: target >= 80%**

L'attività è stata realizzata nel rispetto della programmazione.

## 2. Assistenza Territoriale

### 2.1. Garanzia dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale

L'azienda ha redatto il Programma aziendale di **contenimento dei tempi di attesa** per il triennio 2019-2021 (inviato al livello regionale in data 20.06.2019 con prot. n° 0161039/P) in ottemperanza alla DGR 603/2019 "Piano Regionale di governo delle liste d'attesa (PRGLA) per il triennio 2019-2021" che recepisce il PNGLA (Accordo Stato Regioni del 21.02.2019); tale programma è stato presentato alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria nel mese di settembre 2019.

In collaborazione con le UU.OO. tecniche coinvolte ed in accordo con i tavoli regionali che si occupano della materia, si è programmata l'implementazione delle modifiche al flusso ASA e la predisposizione degli applicativi DEMA con le nuove regole prescrittive ed il pieno utilizzo del catalogo Sole. Infine, si stanno portando avanti incontri tecnici con la ditta fornitrice della procedura informatica di prenotazione CUP al fine di implementare le modifiche coerenti alle nuove indicazioni (tipo accesso, priorità modificate, ecc...). In autunno si sono svolti incontri formativi per i prescrittori e gli operatori addetti alle prenotazioni.

#### Indicatore e target:

#### **Indice di performance per le prestazioni con classe di priorità B e D, nelle rilevazioni regionali ex ante (fonte cruscotto regionale) - obiettivo: $\geq 90\%$**

L'indice di performance prospettico nelle rilevazioni regionali ex ante (valutato attraverso il flusso MAPS2 che monitora settimanalmente 42 visite ed esami diagnostici) evidenzia per i primi accessi con priorità D che per il 2019 l'Azienda ha prodotto risultati superiori allo standard (visite con prenotazione assegnata entro 30 giorni dalla richiesta: 99,94%; esami diagnostici con prenotazione assegnata entro 60 giorni dalla richiesta: 99,9%, rispetto ad uno standard  $\geq 90\%$ ). Anche sui primi accessi con priorità B (urgenze differibili) l'indice di performance prospettico rivela per il 2019 il raggiungimento dell'obiettivo, con un risultato pari al 95,89% delle prenotazioni entro i 10 giorni previsti, con un netto miglioramento rispetto al 67,87% del 2018 (Fonte: SIVER).

I risultati raggiunti - di mantenimento sui primi accessi D e di miglioramento sui primi accessi B - sono stati ottenuti con una azione di revisione puntuale della committenza alle strutture private accreditate, unitamente ad una azione di mantenimento ed in alcuni casi di impulso delle prestazioni aggiuntive pubbliche in regime di Simil-Alpi.

Per quanto concerne il dato più generale circa la capacità di erogare le prestazioni entro il tempo massimo previsto dalla classe di priorità, per le prestazioni con classe di priorità B l'azienda sta mantenendo l'obiettivo di una performance  $\geq$  al 90% di prestazioni erogate entro i 10 giorni previsti, mentre per le prestazioni con priorità D quelle erogate entro i termini di garanzia sono state il 73,1%, in linea col dato 2018 ma al di sotto della media regionale attestatasi all'80,8% (Fonte: SIVER). Le prestazioni oggetto di tale monitoraggio attivato nell'ambito del Nuovo Sistema di Garanzia dei LEA (desunte dalle stesse 42 prestazioni monitorate per i primi accessi) sono:

- Visita oculistica: 95.02
- Mammografia: 87.37.1, 87.37.2
- TAC torace: 87.41, 87.41.1
- Ecocolordoppler: 88.73.5, 88.77.2, 88.76.21
- RM colonna: 88.93, 88.93.1
- Ecografia ostetrica e ginecologica: 88.78, 88.78.2, 88.79.7
- Visita ortopedica: 89.7B.7
- Visita cardiologica: 89.7A.3



Sul versante della **appropriatezza e congruità prescrittiva** è stato mantenuto attivo il tavolo aziendale di condivisione dei criteri di appropriatezza tra MMG e specialisti che nel 2019 ha implementato le indicazioni per le seguenti prestazioni specialistiche:

- RMN multiparametrica della prostata;
- visita urologica prioritaria (revisione);
- modulistica di accompagnamento richiesta TC e RMN con mezzo di contrasto (modulo anamnestico del MMG e informativa - revisione);
- RAST alimenti;
- RAST inalanti;
- RAST imenotteri/farmaci/professionali.

Come di consueto, le indicazioni alla corretta prescrizione sono state integrate nei software di cartella dei MMG della Romagna (con l'eccezione della cartella Profim) e notificati in via protocollata a tutti i direttori delle UU.OO. Ospedaliere.

Rispetto alla **presa in carico da parte dello specialista**, l'azienda ha coinvolto su tale obiettivo i Dipartimenti/UU.OO anche in seno agli obiettivi di budget che, per il 2019, prevedevano un potenziamento delle azioni che vanno in tale direzione, in specie laddove si sono strutturati percorsi clinici multi-professionali. Si sta completando la mappatura delle agende autogestite, anche per favorire una capacità produttiva adeguata alla domanda interna in incremento rispetto alla casistica della presa in carico. Tale processo è lungo e articolato e passa altresì per la scelta di adottare un unico applicativo aziendale, cosa che non è stata tutt'ora messa in campo ma che, anche in applicazione del programma aziendale di contenimento dei tempi di attesa, dovrà essere oggetto di approfondimento con le UO tecniche coinvolte.

#### **Indicatore e target:**

##### ***Numero di prescrizioni delle visite di controllo effettuate dal medico specialista/Totale delle prescrizioni delle visite di controllo (%) (fonte ASA/ARMP/DEMA): > = 70%***

Nel corso del 2019 l'azienda ha raggiunto il 70,07% di prescrizioni di visite di controllo da parte dello specialista (in crescita rispetto al 68,5% del 2018) in linea col target richiesto ma ancora al di sotto del valore medio regionale giunto al 76,25. Da sottolineare che ci sono stati andamenti disomogenei fra dipartimenti ma che, ad ogni modo, l'indicatore è stato tenuto sotto stretto monitoraggio essendo obiettivo di budget 2019 per tutti i dipartimenti di area clinica.

##### ***Numero di prenotazioni delle visite di controllo effettuate dal medico specialista/struttura nelle agende dedicate sul totale delle prenotazioni di visite di controllo: >=55%***

Il valore dell'indicatore relativo alla prenotazione diretta dei controlli da parte dello specialista/struttura che ha in carico il paziente non è attualmente disponibile in forma strutturata e puntuale, anche in conseguenza delle presenza di agende autogestite non ancora completamente informatizzate ma sulle quali si sta lavorando per renderle efficienti e performanti. Ad ogni modo, dai dati disponibili si riscontra un trend positivo dell'indicatore, come già osservato nel 2018.

L'Azienda USL della Romagna prosegue nella diffusione delle indicazioni normative **sull'obbligo di disdetta** (DGR 377/2016), attraverso un costante aggiornamento dell'informativa all'utenza, e nell'applicazione e monitoraggio delle sanzioni conseguenti alle mancate disdette (al 31 agosto 2019 risultano inviati 19.744 verbali di notifica della sanzione).

#### **Indicatore e target:**



***numero mancate presentazioni all'appuntamento a causa dell'utente – obiettivo: riduzione nel 2019 rispetto al 2018***

Le analisi dei dati evidenziano un trend in diminuzione rispetto all'anno precedente, in linea con l'applicazione della DGR 377/2016 e delle indicazioni operative regionali fissate per il 2019.

***Numero disdette effettuate dal cittadino (entro e fuori termine) – obiettivo: incremento nel 2019 rispetto al 2018***

Le analisi dei dati evidenziano un trend in aumento rispetto all'anno precedente, in linea con l'applicazione della DGR 377/2016 e delle indicazioni operative regionali fissate per il 2019.

Per quanto concerne l'obiettivo di **inserimento sul CUPWEB** di visite e di prestazioni di diagnostica strumentale di primo accesso presenti nel catalogo di prestazioni prenotabili on-line si conferma il dato del consuntivo 2018.

**Indicatore e target:**

***Numero di visite e di prestazioni di diagnostica strumentale di primo accesso presenti nel catalogo di prestazioni prenotabili on line sul CUPWEB/Numero di visite e di prestazioni di diagnostica strumentale di primo accesso prenotabili agli sportelli CUP (%): >=85%***

Sul canale CUPWEB già dal 2018 risultano inserite il 93% delle prestazioni di primo accesso prenotabili a sportello, che risultano confermate, non essendo intervenute ulteriori modifiche nel corso del corrente anno. Tale valore deriva da un denominatore condiviso con l'Osservatorio Regionale che detta le linee guida per ottenere omogeneità e confrontabilità su tale argomento.

## **2.2. Assistenza territoriale**

Nel 2018 la Regione Emilia-Romagna e le organizzazioni sindacali dei medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie hanno siglato l'accordo integrativo regionale (DGR 330/2018) che prevedeva che le Aziende istituissero le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) entro 120 giorni dalla adozione del regolamento aziendale sul funzionamento delle AFT.

**Indicatore e target:**

***Adozione del regolamento per il funzionamento interno delle AFT***

Il Regolamento è stato adottato.

***Istituzione delle AFT e individuazione del referente di AFT***

Sono stati individuati i referenti per tutte le AFT.

### **2.2.1. Le Case della Salute e la Medicina di Iniziativa**

L'Azienda Usl della Romagna nel corso del 2019 ha proseguito nello sviluppo di nuove progettualità e nell'implementazione dei contenuti della DGR 2128/2016, con particolare riferimento al ruolo dei professionisti coinvolti nel coordinamento delle Case della Salute e nella garanzia dell'integrazione delle attività. Si è continuata la collaborazione con il Dipartimento di Sanità Pubblica per il progetto Community Lab.

Al fine di accompagnare l'implementazione della DGR n. 2128/2016, si è proseguito nell'anno 2019 nel Percorso formativo regionale di Formazione Intervento "CaSaLAB – Case della Salute.

**Case della Salute - Indicatori e target:**

***Attivazione Case della Salute programmate per il 2019: obiettivo 100%***

Nel 2019 l'Azienda Usl della Romagna aveva in programma l'attivazione della Casa della Salute di Lido Adriano, il cui inizio attività per questioni burocratiche e tecniche è però slittato. L'Azienda ha riprogrammato l'acquisizione degli arredi ed il completamento strutturale entro luglio 2020, mentre l'attivazione è prevista entro settembre 2020.

Non erano programmate attivazioni di altre Case della Salute per il 2019.

#### ***Realizzazione degli ambulatori infermieristici della cronicità: obiettivo 2019>2018***

In Azienda, rispetto al 2018, sono stati aperti nuovi ambulatori infermieristici integrati con la Medicina Generale per la presa in carico della BPCO. In particolare, è proseguito il percorso per la presa in carico del paziente per le CdS di Brisighella, Distretto Valle Senio – Castelbolognese - Massa Lombarda, CdS di Cotignola, Distretto di Lugo, CdS di Forlimpopoli, CdS di Meldola, NCP Forlì 2 e Forlì 4, CdS di Cesenatico, CdS di Morciano e Coriano, CdS di Novafeltria. In programma per il 2020 CdS di Savignano e CdS di San Piero in Bagno.

Sono proseguite nelle altre Case della Salute aziendali le prese in carico per diabete, BPCO e scompenso cardiaco, con incremento del numero dei pazienti presi in carico.

Il dato Siver per IND0669 che monitora realizzazioni ambulatori infermieristici al 25.05.2020 non risulta ancora disponibile.

#### ***Coinvolgimento dei cittadini competenti nelle Case della Salute: obiettivo $\geq 1$ Casa della Salute per ambito territoriale***

L'Azienda nel 2019 ha esteso i progetti Casalab in ulteriori Case della Salute rispetto a quelle già identificate, attraverso l'individuazione anche in queste dei cittadini competenti per la valorizzazione delle stesse.

#### **Gestione integrata delle patologie croniche - Indicatori e target:**

##### ***Tasso di ospedalizzazione aziendale per ricoveri potenzialmente inappropriati per BPCO (Fonte: Profili NCP): < valore 2018***

Nel 2019 è proseguito il percorso per la presa in carico del paziente affetto da BPCO per le Case della Salute dei vari distretti. Il tasso di ospedalizzazione per ricoveri potenzialmente inappropriati nel 2019 si è attestato a 84,66 ogni 100.000 residenti maggiorenni, in leggero aumento rispetto a 83,7 registrato nel 2018, ma sempre al di sopra della media regionale che nel 2019 è a 60,96 (Fonte: InSIDER).

##### ***Tasso di ospedalizzazione aziendale per ricoveri potenzialmente inappropriati per DIABETE (Fonte: Profili NCP): < valore 2018***

La presa in carico del paziente affetto da Diabete mellito di tipo 2 avviene nella maggior parte delle case della salute. Il tasso di ospedalizzazione per ricoveri potenzialmente inappropriati nel 2019 si è attestato a 49,41 ogni 100.000 residenti maggiorenni, in crescita rispetto a 48,39 registrato nel 2018 e anche al di sopra della media regionale che nel 2019 è a 41.51 (Fonte: InSIDER).

##### ***Rivalutazione del piano assistenziale dei pazienti fragili, precedentemente presi in carico, alla luce dei nuovi profili di RiskER relativi al rischio 2019 trasmessi dalla Regione: 100% in tutte le case della salute***

Per l'utilizzo dello strumento Regionale dei profili di rischio RiskER si è garantito il processo di omogeneizzazione necessario, tra i diversi ambiti territoriali, per consentire una uniforme rivalutazione del piano assistenziale dei pazienti presi in carico, anche alla luce dei nuovi profili relativi al rischio 2019 trasmessi dalla Regione. Si è inoltre provveduto a realizzare la formazione propedeutica all'estensione dello strumento RiskER in tutte le Case della salute.

##### ***Utilizzo dei profili di rischio: in tutte le Case della Salute***

In corso di consolidamento l'utilizzo regolare dei profili di rischio in tutte le Case della Salute.

##### ***Utilizzo dei questionari di valutazione per la soddisfazione dei pazienti (PACIC) e dei professionisti (ACIC) in tutte le case della salute***

La somministrazione dei questionari PACIC è stata realizzata in gran parte delle Case della Salute. Sono stati elaborati i dati da restituire ai professionisti prevedendone il completamento entro il primo trimestre 2020, ma a tutt'oggi tale restituzione è stata rinviata causa emergenza Covid.

### Sistema informativo Case della Salute

L'Azienda garantisce il periodico aggiornamento dei dati richiesti nella banca dati regionale relativi alle Case della Salute.

### **2.3. Ospedali di Comunità**

L'Azienda USL della Romagna, in accordo con la Conferenza Sociale e Sanitaria Territoriale, ha proseguito nel percorso di attivazione dei posti letto di Ospedale di Comunità e di cure intermedie, in coerenza con la ridefinizione della rete ospedaliera e nella consapevolezza che tali strutture rappresentano un valido strumento di integrazione ospedale-territorio e di continuità delle cure. I nuovi posti letto sono stati individuati prioritariamente nelle strutture dove insistono Case della Salute o sono già presenti condizioni che permettono una presa in carico da parte dei MMG

#### **Indicatori e target:**

#### **Attivazione degli Ospedali di Comunità programmati per il 2019**

Nel 2019 si sono realizzati i lavori propedeutici all'attivazione dell'OsCo di Brisighella (18 PL) con conclusione delle opere murarie avvenute ad ottobre 2019. Si è inoltre provveduto al completamento della fornitura degli arredi ed è tuttora in corso la fornitura delle tecnologie sanitarie.

Presso l'OsCo di Savignano il progetto di fattibilità è stato elaborato entro il 2019, prevedendo l'ampliamento da 6 a 12 PL. La conclusione dei lavori edili consentirà il completo utilizzo dei posti letto nel primo semestre 2020.

A dicembre 2019 sono stati attivati i 6 posti letto di cure intermedie programmati presso l'ospedale di Ravenna.

#### **Degenza media in Ospedale di Comunità (Fonte: banca dati SIRCO) – obiettivo $\leq 20$ giorni (DM 70/2015)**

I dati SIVER evidenziano per il 2019 una degenza media complessiva presso gli OsCo romagnoli di 17,78 giorni, rilevando un andamento in obiettivo però solo presso la struttura di Forlimpopoli (15,58 giorni di degenza media). Negli OsCo di Modigliana e Savignano sul Rubicone si assiste ad un trend in avvicinamento all'obiettivo (22,08 giorni di degenza media per Modigliana e 21,95 per Savignano sul Rubicone), mentre risulta critica la situazione di Mercato Saraceno, dove sono in corso di riorganizzazione i flussi in ingresso ospedale/territorio (28,41 giorni di degenza media).

### **2.4. Assistenza protesica**

L'Azienda ha avviato l'implementazione dei contenuti della DGR 1844/2018 con l'individuazione di strumenti e modalità organizzative idonee a garantirne un'omogenea applicazione su tutti gli ambiti.

### **2.5. Cure palliative**

La Deliberazione del Direttore Generale n. 84 del 19.03.2019 ha istituito la Rete Locale Cure Palliative dell'Azienda USL della Romagna che si compone delle reti locali di ambito. All'interno di ognuna di queste sono presenti i 4 nodi previsti dalle linee di indirizzo Regionali: Nodo Ospedale, Nodo Ambulatorio, Nodo Hospice e Nodo Domicilio.

Contestualmente è stato nominato il gruppo di Coordinamento Tecnico e il Coordinatore della RLCP. Il Coordinatore ha il compito di presiedere e il gruppo di Coordinamento Tecnico, recepire, proporre e valutare con il suddetto gruppo gli obiettivi da raggiungere e annualmente verificarne l'andamento.

Il gruppo di coordinamento tecnico è composto dai referenti dei singoli nodi di ciascun ambito della rete, rappresentativo di tutte le figure professionali che vi operano, e da figure della Direzione Strategica Aziendale, al fine di pianificare, programmare e organizzare le attività di CP della RLCP. Alla approvazione della suddetta delibera si è giunti dopo un attento lavoro di analisi delle strutture organizzative esistenti e

successiva progettazione, finalizzata a raggiungere una omogenea risposta in tutti i territori dell'Azienda. Passaggi fondamentali della riorganizzazione sono stati

l'acquisizione di 5 Infermieri Case Manager, e di alcuni dirigenti medici necessari a garantire il livello sufficiente di attività per ogni singolo nodo dell'organizzazione di rete.

Sono stati successivamente definiti i criteri di eleggibilità alla RLCP, per pazienti con patologia cronica, inguaribile, evolutiva e a prognosi infausta. E' stato definito in maniera uniforme un punto di accesso alla rete per ogni ambito territoriale gestito dalla figura del IP CM. . A questo livello viene ricevuta la richiesta di inserimento, viene processata, si organizza la visita, si effettua la valutazione multi professionale, si ottiene la risposta con inserimento del paziente nel setting assistenziale più appropriato : nodo ambulatorio, domicilio, Hospice oppure il non inserimento.

Nell'ambito delle operazioni che sono state messe in campo per costruire la RLCP della Romagna sono anche stati costruiti i profili minimi di competenza per gli operatori di cure palliative e definite le modalità per il loro mantenimento, mediante un dettagliato programma di eventi formativi. Questo programma prevede tre livelli di intervento:

- uno informativo rivolto prevalentemente alle interfacce coinvolte nel percorso assistenziale;
- formazione di base rivolto ad operatori coinvolti non per la totalità del tempo lavoro;
- formazione specialistica rivolta ad operatori coinvolti per la totalità del tempo lavoro.

Un'attenzione particolare è stata posta alla revisione della struttura organizzativa assistenziale infermieristica, che si è sviluppata attraverso:

- Confronto modelli organizzativi infermieristici presenti presso i setting assistenziali di Cure Palliative AUSL della Romagna.
- Definizione del modello organizzativo di assistenza infermieristica aziendale in coerenza con quanto previsto dalla normativa di riferimento regionale, nonché il relativo piano di implementazione e valutazione.
- Definizione del profilo di posto degli infermieri che operano nei Nodi della Rete.
- Definizione del progetto formativo trasversale per gli operatori dei Nodi della Rete al fine di condividere l'approccio assistenziale ai pazienti che necessitano di Cure Palliative, metodi e strumenti di lavoro in ambito aziendale.
- Avvio elaborazione della documentazione clinica/assistenziale unica a garanzia del processo assistenziale e della continuità assistenziale, nonché del corretto flusso dei dati informativi tra i vari Nodi della Rete.

Nel 2018 è stata condivisa - nei vari livelli organizzativi dipartimentali - la proposta di riorganizzazione; si è inoltre avviato il consolidamento del modello organizzativo di Case Management nei vari ambiti territoriali e si è proceduto alla presentazione del ruolo degli ICM Rete Locale Cure Palliative ai MMG.

Nel corso del 2019 si è proceduto alla definizione della riorganizzazione del Nodo Domicilio mediante la strutturazione dell'equipe di base e specialistica. E' inoltre stato realizzato uno specifico programma di formazione per equipe ADI ed Hospice.

E' in corso l'adeguamento della pagina internet dedicata alla rete delle cure palliative sul sito aziendale.

#### **Indicatori e target:**

***Numero dei deceduti per causa di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative, a domicilio o in hospice, sul numero di deceduti per causa di tumore (target >= 50%)***

Il dato aziendale si attesta al 53,9% di deceduti per causa di tumore risultati assistiti dalla rete delle cure palliative. L'obiettivo è raggiunto sui residenti di tutti i distretti con l'eccezione del distretto Cesena Valle Savio che presenta una percentuale di assistiti dalla rete del 29,6%, del distretto del Rubicone (45,4%) e distretto di Ravenna (48,4%). Fonte: Siver.

### ***Numero di giornate di cure palliative erogate a domicilio per malati a causa di tumore (target $\geq 5\%$ vs 2018)***

Nel 2019 le giornate di cure palliative erogate al domicilio del paziente sono aumentate del 15% rispetto al 2018, pertanto la performance ha raggiunto ampiamente l'obiettivo prefissato.

## **2.6. Continuità assistenziale – dimissioni protette**

La continuità ospedale-territorio, in particolare la dimissione protetta, è stata oggetto di revisione all'interno dell'Azienda per rendere il più possibile omogenei i modelli attualmente in atto nei diversi ambiti territoriali, prevedendo in particolare una regia unica NuCot che garantisca un utilizzo appropriato ed efficiente delle strutture di cerniera anche attraverso un puntuale monitoraggio dei progetti di invio e una gestione integrata e multi professionale delle dimissioni protette.

### **Indicatori e target:**

#### ***N. PIC con presa in carico entro 3 gg dalla dimissione ospedaliera/N. PIC aperte entro 30 giorni dalla dimissione ospedaliera (Fonte: InSIDER) – target $\geq 50\%$***

Nel corso del 2019 (Fonte: InSIDER), le prese in carico in ADI entro 3 giorni dalla dimissione ospedaliera rispetto al totale delle prese in carico avvenute entro 30 giorni dalla dimissione stessa sono state il 45,47%, con valori complessivamente notevolmente migliorati rispetto all'anno precedente (38,67%) e che raggiungono lo standard regionale nei distretti di Faenza, Lugo e Rimini.

Anche il dato complessivo regionale non raggiunge l'obiettivo essendosi consolidato al 46,13%. Si evidenzia che nel corso del 1° semestre 2019 è stata effettuata una revisione della procedura aziendale sul percorso NUCOT, relativamente al monitoraggio degli indicatori individuati. Sono in corso le modifiche necessarie sul sistema informatico per la rilevazione automatica e periodica degli indicatori previsti.

L'Azienda USL della Romagna, a fronte della performance registrata nell'anno 2018, ha effettuato un audit nell'anno 2019 con gli obiettivi di:

- verificare la corretta applicazione del percorso di presa in carico territoriale del paziente in dimissione protetta, al fine di valutare i giorni di attesa e le modalità operative di attivazione ADI, con particolare focus sulla fase di ricovero e di coinvolgimento del NuCOT nel percorso di continuità ospedale territorio;
- verificare il percorso di presa in carico del paziente in assistenza domiciliare dopo una dimissione ordinaria, al fine di rilevare eventuali mancate rilevazioni di opportunità di dimissione protetta in corso di ricovero o la corretta attivazione ADI per il subentrare di problematiche incidenti non correlate al ricovero;
- verificare la corretta applicazione della Circolare n. 10/2016.

Nell'arco del 2020 saranno realizzate le azioni di miglioramento identificate attraverso l'audit svolto.

## **2.7. Area Materno-Infantile**

L'anno 2019 si è caratterizzato per una continua criticità nel garantire le necessarie risorse professionali, in particolare ginecologi e pediatri/neonatologi in tutti i punti nascita dell'Azienda.

Al fine di assicurare i servizi di guardia h24 si è provveduto a rimodulare le attività ambulatoriali e chirurgiche e a mettere in rete i professionisti a servizio dei diversi territori aziendali in relazione alle maggiori criticità (Ravenna e Forlì).

### **2.7.1. Percorso Nascita**

#### **STAM E STEM**

I protocolli STAM e STEM vengono costantemente monitorati attraverso i report mensili messi a disposizione dal sistema informatizzato in uso. Per lo STAM sono analizzati alcuni dati generali (il numero di casi generati, la distribuzione oraria e settimanale dei trasferimenti, l'età materna, l'età gestazionale), dati di processo (cause del trasferimento, farmaci somministrati) nonché dati di esito (dimissione senza parto, ricovero, parto). I casi critici vengono analizzati singolarmente tra lo Spoke inviante e l'Hub ricevente. E' stato effettuato un audit STEM il 28 giugno 2019.

#### **Utilizzo "Scheda scelta del parto"**

La "scheda scelta del parto" è in uso su tutto il territorio.

#### **Test combinato**

In tutte le sedi è stata implementata l'offerta ambulatoriale di Test Combinato con l'obiettivo di garantire la completa copertura delle richieste provenienti dalle donne seguite dai Consultori pubblici.

#### **Corsi di accompagnamento alla nascita**

Offerta costante e programmata dei corsi di accompagnamento alla nascita, con attenzione alla prossimità di erogazione dei servizi.

#### **Indicatori e target:**

**Numero gravide residenti assistite dai consultori familiari/Totale parti di residenti (%) (Fonte: banca dati CEDAP):  $\geq 52\%$  (media RER 2018)**

L'accesso ai consultori da parte delle donne in gravidanza italiane e straniere è costante e nel 2019 il risultato conseguito dall'Azienda USL della Romagna è in linea con l'obiettivo regionale (53,73% - Fonte SIVER). Tuttavia, l'analisi per distretto evidenzia ambiti in cui il target non è ancora conseguito (Faenza, Lugo e Cesena Valle Savio).

**Percentuale di tagli cesarei primari (Fonte: banca dati CEDAP): HUB $<25\%$ ; SPOKE $<15\%$**

L'Azienda è in linea con il target in tutti i punti nascita aziendali con l'eccezione dello Spoke di Faenza che nel 2019 riporta una percentuale di cesarei del 15,9%, comunque meno di un punto percentuale oltre il target.

**Percentuale di parti cesarei nella classe I di Robson (Fonte: banca dati CEDAP): HUB $\leq 7\%$ ; SPOKE $\leq 9\%$  (medie RER 2018)**

I punti nascita di Cesena, Rimini, Forlì e Lugo rientrano nell'obiettivo, mentre viene mantenuto un costante monitoraggio nelle sedi di Ravenna e Faenza che presentano percentuali di Cesarei nella classe I di Robson oltre i target di riferimento (rispettivamente 12,08% e 13,45%).

### **2.7.2. Salute riproduttiva**

In tutti gli ambiti territoriali dell'azienda sono operativi specifici spazi dedicati ai Giovani Adulti (target 20-34 anni) e in tutti i distretti sono presenti gli Spazi Giovani (target 14-19 anni) previsti dalle indicazioni regionali.

Diversi professionisti dell'Ausl della Romagna hanno partecipato alla definizione delle Linee Guida regionali relative al Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per le pazienti affette da endometriosi.



Presso la Ginecologia di Rimini (Hub di primo livello) è operativo l'ambulatorio dedicato alla diagnosi precoce e trattamento della malattia.

E' stato inoltre avviato il progetto regionale sulla contraccezione gratuita per target di popolazione.

#### **Indicatori e target:**

##### ***Utenti 14-19 anni degli Spazi giovani/popolazione residente di età 14-19 anni (%) (Fonte: Sistema informativo SICO)– obiettivo $\geq 7\%$***

A livello aziendale l'obiettivo regionale di avere almeno il 7% di accessi di residenti 14-19 anni presso gli Spazi Giovani risulta raggiunto con una percentuale dell'8,62%, sebbene si riscontrino situazioni deficitarie in alcuni distretti (in particolare, Rubicone e Rimini presentano valori intorno al 5/6% di accessi, *Fonte: InSiDER*).

#### **2.7.3. Percorso IVG**

L'accesso al percorso IVG e alle diverse metodiche previste (chirurgica e farmacologica) è garantito in tutte le strutture ospedaliere nei termini di legge.

Non tutti i punti di erogazione sono in linea con i tempi indicati dalla data di rilascio del certificato e data dell'intervento chirurgico, ma sono stati implementati dei progetti di miglioramento che hanno dato buoni risultati, in particolare sul territorio della provincia di Ravenna.

#### **Indicatori e target:**

##### ***Donne (residenti e non residenti) sottoposte ad IVG chirurgica dopo 2 settimane di attesa dalla certificazione/Totale IVG chirurgiche (%) (Fonte: rilevazione IVG) - obiettivo $\leq 25\%$***

il dato aziendale si attesta al 29,53% (*Fonte: Siver*) con valori estremamente disomogenei nei diversi punti di erogazione dell'intervento (dal 13,6% dell'Ospedale di Forlì, al 42,7% dell'ospedale di Cattolica). In un'ottica di miglioramento sono stati implementati diversi progetti che nel corso del 2019 hanno dato buoni risultati soprattutto sul territorio della provincia di Ravenna, in cui le IVG chirurgiche effettuate dopo le due settimane di attesa dalla certificazione sono passate dal 46,5% del 2018 al 24,4% del 2019.

##### ***% di IVG mediche di residenti/totale IVG di residenti (Fonte: rilevazione IVG) – obiettivo $\geq 34\%$ (media RER 2018)***

il dato aziendale si attesta al 25,99% (*Fonte: Siver*). Il dettaglio evidenzia che in nessun ambito si raggiunge l'obiettivo regionale, sebbene si riscontri ovunque un deciso miglioramento rispetto all'anno precedente (con l'eccezione di Forlì che comunque continua a presentare la best performance aziendale con il 32,3% di IVG mediche sul totale delle IVG effettuate a residenti). Nel corso del 2019 i ginecologi dell'Azienda, in mancanza di indicazioni istituzionali su interpretazione normativa rispetto all'applicazione della certificazione di urgenza per le IVG mediche, hanno richiesto approfondimenti all'UO Medicina Legale e Gestione del Rischio i cui riscontri dovrebbero consentire un miglioramento delle performance e quindi della qualità dell'assistenza prestata.

#### **2.7.4. Procreazione Medicalmente Assistita**

Viene monitorato il tempo di attesa di accesso alla PMA, sia omologa sia eterologa. Il sistema informativo regionale viene correntemente utilizzato. Si è aderito già dal 2018 alle indicazioni regionali per l'acquisto di gameti dall'estero.

#### **2.8. Contrasto alla violenza di genere**

L'Azienda ha collaborato fattivamente con la Regione per condividere gli aspetti salienti della procedura aziendale, già attiva, in materia di "Contrasto alla violenza di genere" (PA 109 "Accoglienza e presa in carico



delle vittime di maltrattamento ed abuso”), a cui si è data ampia pubblicità e diffusione su tutto il territorio aziendale.

Si sono mantenute costanti sia l’operatività sia l’attività formativa dei Centri di trattamento degli uomini autori di violenza, realizzando in corso d’anno in alcuni territori anche importanti tavoli di confronto con le reti territoriali. Continuativa è stata la formazione dei professionisti aziendali coinvolti, con la supervisione clinica sui casi e sotto la regia del centro LDV di Modena.

L’AUSL della Romagna, mediante propria piattaforma FAD, ha gestito i seguenti corsi formativi: Accoglienza e assistenza delle donne vittime di violenza di genere Area Servizi Sanitari Territoriali; Accoglienza e assistenza delle donne vittime di violenza di genere - Area Sociale; Accoglienza e assistenza delle donne vittime di violenza di genere - Area Emergenza. Gli iscritti ai corsi hanno concluso il percorso formativo.

E’ stata concluso l’iter di stesura e approvazione della procedura aziendale PA 106 *“Presa in carico e trattamento di uomini autori di violenza di genere: Liberiamoci dalla Violenza (LDV)”*, consentendone la pubblicazione a gennaio 2020.

I dati di attività clinica registrati hanno evidenziato 40 nuovi accessi e 22 nuovi casi in carico nel 2019.

E’ stata attuata la definizione delle reti distrettuali e dei protocolli di riferimento per il contrasto della violenza di genere.

Anche a seguito dell’entrata in vigore della L. 69/2019 (Codice Rosso) si è contribuito alla redazione e conseguente sottoscrizione dei Protocolli prefettizi nei territori di Ravenna, Rimini e Forlì Cesena per la prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti delle donne. I compiti assunti dall’Azienda Usl della Romagna comprendono il trattamento degli uomini autori di violenza presso i centri LDV.

Il 20.05.2019 a Rimini si è tenuto il convegno intitolato *“Dal delitto d’onore alla violenza di genere”*.

In data 19.10.2019 è stato condotto l’evento formativo per gli operatori dei Servizi Socio Sanitari e degli Enti Locali dal titolo *“Codice Rosso Implicazione sulle attività dei Servizi Socio Sanitari a contrasto della violenza, il trattamento dell'autore della violenza nei centri LDV”*.

Con il coinvolgimento della Procura di Rimini il 03.12.2019 si è svolto l’evento formativo *“CODICE ROSSO – Implicazioni sulle attività dei servizi sanitari a contrasto della violenza”*.

## **2.9. Salute in età pediatrica e adolescenziale**

### **2.9.1. Contrasto al maltrattamento/abuso a bambini e adolescenti**

Con riferimento all’obiettivo *“Salute in età pediatrica e adolescenziale – Contrasto al maltrattamento/abuso a bambini e adolescenti”* si sono realizzate attività formative col fine di proseguire l’attività di conoscenza ed implementazione delle linee di indirizzo regionali sui temi della violenza: violenza di genere, maltrattamento e abuso sui bambini e ragazzi, violenza assistita. Al riguardo si segnala, nell’ambito della formazione congiunta AUSL della Romagna e Servizi sociali degli Enti Locali, la conduzione nel 2019 di tre edizioni dell’evento formativo *“Abuso e Maltrattamento: presentazione nuove linee di indirizzo RER ER”*.

In data 18 maggio 2019 è stato condotto un evento formativo per i pediatri di famiglia della Romagna, che ha visto la docenza multiprofessionale da parte del gruppo di lavoro e la partecipazione di 78 pediatri (su 86 partecipanti) sul totale di 140 pediatri in Romagna.

Si è continuata a garantire la giornata di formazione su violenza di genere e sui minori ad un biennio (secondo e terzo anno) della scuola di formazione per MMG.

Costante è stato il monitoraggio in corso d'anno della adesione alle linee guida e ai quaderni prodotti dalla Regione Emilia Romagna, condotto da uno specifico gruppo di lavoro aziendale interprofessionale e interistituzionale. Alcuni professionisti dell'Azienda USL della Romagna hanno partecipato ai lavori in corso in Regione per la stesura di due nuovi Quaderni, di cui uno sulla prevenzione ed uno sulla valutazione psicologica.

In ambito aziendale si è consolidata la presa in carico integrata fra servizi sociali e sanitari e i minori presi in carico per maltrattamento-abuso hanno ricevuto, secondo i protocolli aziendali, un trattamento specifico.

E' stata attuata a livello aziendale una riorganizzazione dei servizi attraverso l'istituzione di strutture organizzative specifiche sulla Tutela Minori nell'ambito delle U.O. NPIA.

Costante è stata l'operatività del Gruppo di lavoro sulla tutela che ha visto, nel Tavolo di coordinamento degli Uffici di Piano e nella Direzione delle Attività Socio Sanitarie, la sede in cui realizzare concretamente un forte lavoro di integrazione tra servizi aziendali e altri servizi istituzionali di livello territoriale.

Si è ultimata la stesura della procedura aziendale *"Le fasi dell'intervento ospedaliero per bambini e ragazzi vittime di abuso e maltrattamento"*, procedura di presa in carico intra ospedaliera in Pediatria, che va a completare l'intero percorso fra la PA 109 *"Accoglienza e presa in carico delle vittime di maltrattamento ed abuso"* e la PA 149 *"Presa in carico integrata dei minori a rischio di pregiudizio o danno"*, con il supporto della PA 101 *"Gestione raccolta e conservazione dei materiali prelevati a finalità medico legale in occasione di sospette violenze sessuali"*.

### **2.9.2. Potenziare il lavoro integrato e multi-professionale sull'adolescenza**

In ambito aziendale il progetto regionale *"Adolescenza"* (DGR 590/2013) e le raccomandazioni regionali *"Percorsi di cura di salute mentale per gli adolescenti e i giovani adulti"* sono declinate in un documento integrato. In tale documento si coordinano le attività di diversi Dipartimenti (Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, Dipartimento Salute Donna Infanzia Adolescenza) e dei Programmi aziendali coinvolti. Sono state attivate équipes funzionali per adolescenti con problemi psicopatologici con l'apporto di professionisti dei Consultori, dei CSM, della NPIA, dei Servizi per le dipendenze patologiche.

Inoltre, è stato rivisto il modello organizzativo degli Spazi Giovani dei diversi ambiti territoriali, al fine di rendere omogeneo il funzionamento dei servizi; a tal proposito è stato realizzato un progetto per gli Spazi Giovani Adulti, di nuova istituzione, a livello distrettuale.

In connessione con gli Spazi Giovani, servizio a bassa soglia con accesso libero, sono stati identificati percorsi aziendali ad alta complessità che riguardano i Disturbi del Comportamento Alimentare nella età evolutiva e i Disturbi correlati alla psicopatologia dell'adolescente. Tali percorsi, completati nel disegno, si stanno progressivamente implementando.

Nel territorio dell'Azienda sono presenti più punti di accesso dedicati agli adolescenti, a cui si aggiunge il Centro d'ascolto nuove droghe del Sert di Cesena, percorso dedicato e specializzato funzionalmente per i giovanissimi abusatori di sostanze.

Nel 2019 è stato istituito dalla CTSS un coordinamento aziendale adolescenza, coordinato dall'Unione dei Comuni del Rubicone, a cui partecipano professionisti sanitari e sociali degli 8 Distretti, nonché referenti delle Scuole e altri professionisti coinvolti.

Nel corso del 2019 il gruppo ha lavorato sulla definizione dei metodi e degli obiettivi di lavoro, iniziando dalla mappatura dei servizi.

Le Unità di strada sono presenti capillarmente nel territorio dell'Azienda della Romagna con specifici progetti di prevenzione e intervento (riduzione del danno), attivi soprattutto nell'area delle dipendenze patologiche. Tali servizi agiscono in integrazione con i servizi territoriali degli EE.LL. secondo una programmazione definita negli ambiti istituzionali (Piani Distrettuali per il Benessere e la Salute).

Si ricorda l'adozione in Azienda delle procedure indicate al precedente paragrafo 2.9.1.

La procedura di emergenza, licenziata in tutti gli ambiti dell'Azienda prevede, la gestione ospedaliera dei ricoveri presso le UU.OO. di Pediatria con il contributo delle NPIA e il ricovero in SPDC in casi di adolescenti con gravi quadri di agitazione comportamentale. E' stato individuato il SPDC di Ravenna, per le sue caratteristiche logistiche, come punto specifico aziendale per la gestione di quest'ultima fascia di bisogno.

In AUSL della Romagna è stata utilizzata la classificazione CD 0-3R per i nuovi casi in una percentuale superiore al 50% e i nostri operatori sono stati specificatamente formati.

### 2.9.3. Lotta all'antibiotico-resistenza

#### Indicatori e target:

**Numero di RAD per PLS distribuiti nell'anno (Fonte: rilevazione aziendale):  $\geq 100$  (per PLS con almeno 800 assistiti);  $\geq 50$  per gli altri**

I test rapidi (RAD) per la conferma diagnostica della faringotonsillite streptococcica vengono distribuiti ai PLS che ne fanno richiesta. L'obiettivo, assegnato ai Dipartimenti Salute Donna Infanzia e Adolescenza, è stato monitorato in modo proattivo al fine di omogeneizzarne la distribuzione.

In tabella si riportano i dati relativi al consumato per Ambito dei test rapidi dei Dipartimenti SDIA.

	QTA 2018	QTA 2019	Var. QTA'	Nr. PLS 2019*	Nr. test 2019 per PLS
RAVENNA	3.125	3.250	125	50	65
FORLI'	2.125	1.300	-825	25	52
CESENA	1.300	1.350	50	28	48
RIMINI	1.625	4.200	2.575	47	89
TOTALE	8.175	10.100	1.925	150	67

\*Fonte: Regione Emilia-Romagna (report PLS)

**Tasso di prescrizione di antibiotici in età pediatrica (Fonte: InSiDER) – obiettivo:  $\leq$  valore 2018 (796,67)**

Il tasso di prescrizioni in età pediatrica in Ausl della Romagna nel 2019 si è attestato a 862,59 ogni 1.000 residenti al di sotto dei 14 anni (quindi in incremento rispetto ai 796,67 del 2018). Tra i Distretti aziendali si registrano situazioni disomogenee con i Distretti di Lugo e di Cesena Valle Savio che rientrano nell'obiettivo ed i Distretti di Faenza e Forlì che di contro presentano le situazioni maggiormente critiche. Per questi ultimi sono stati intrapresi incontri con strutturazione di reportistica mirata attraverso il coinvolgimento dei Direttori dei Dipartimenti di Salute Donna, Infanzia ed Adolescenza Aziendali. Previsti anche futuri incontri formativi. Fonte: InSiDER.

**Prescrizioni di amoxicillina/Prescrizioni amoxicillina-clavulanato (Fonte: InSiDER): obiettivo  $> 1,5$**

Il rapporto tra prescrizioni di amoxicillina vs amoxicillina clavulanato a pazienti residenti  $< 14$  anni riporta nell'anno 2019 un mancato raggiungimento dell'obiettivo a livello aziendale (1,09 vs 1,48 valore regionale vs 1,5 target fissato). L'analisi per territorio risalta le performance sui distretti di Rubicone (2,36), Cesena Valle Savio (2,43), Lugo (2,46). Critiche le situazioni sui distretti di Riccione (0,33), Rimini (0,52) e Forlì (0,81). Fonte: InSiDER.

### 2.9.4. Promozione dell'Allattamento

Continuano le attività di promozione dell'allattamento su tutto il territorio sia a livello territoriale (preparazione al parto, sostegno al domicilio) che in ambito ospedaliero (attaccamento precoce al seno, ambienti per le nutrici). Nei piani di formazione sono previsti corsi di aggiornamento per il personale.

#### **Indicatori e target:**

##### ***Schede vaccinali in cui mancano i dati sull'allattamento/Totale di schede vaccinali inserite (%) (Fonte: flusso AVR) – Target: <= 10% (e comunque non al di sotto del risultato Ausl Romagna 2018)***

Le schede vaccinali in cui mancano i dati sull'allattamento nel 2019 a livello aziendale sono state il 4,16% (vs 4,51% del 2018 – Fonte: Siver – rilevazione del 26.05.2020). Il dettaglio per distretto di residenza evidenzia situazioni disomogenee, con percentuali che vanno dal 2,44% del Distretto di Forlì al 10,2% del Distretto di Cesena Valle Savio (comunque l'unico fuori target).

##### ***% allattamento completo a tre mesi (Fonte: flusso AVR) – Target: >55%***

% allattamento completo a 3 mesi: 59,61% (in lieve diminuzione rispetto al 60,65% del 2018). L'obiettivo comunque è raggiunto a livello aziendale, con il solo Distretto del Rubicone che presenta percentuali al di sotto del target atteso (53% vs 55%).

##### ***% allattamento completo a cinque mesi (Fonte: flusso AVR) – Target: >40% (e comunque non al di sotto del risultato Ausl Romagna 2018)***

% allattamento completo a 5 mesi: 49,53% (in aumento rispetto al 48,19% del 2018). L'obiettivo del 40% è raggiunto in tutti i distretti con l'eccezione di Ravenna.

##### ***% non allattamento a tre mesi e cinque mesi (Fonte: flusso AVR) - obiettivo < valore 2018***

% non allattamento completo a 3 mesi: 20,53% (in lieve aumento rispetto al 19,63% del 2018).

% non allattamento completo a 5 mesi: 27,67% (in linea rispetto al 27,64% del 2018).

#### **2.9.5. Promozione della salute in adolescenza**

L'Azienda opera per favorire l'accesso ai consultori degli adolescenti e giovani, con particolare attenzione a quelli di origine straniera, per sviluppare informazione intorno alle tematiche della prevenzione e del trattamento delle malattie sessualmente trasmesse, delle diagnosi precoci e del trattamento dell'endometriosi, della consulenza preconcezionale e prenatale, del family planning, come previsto anche nelle schede attuative d'intervento del PSSR 2017-2019.

Limitatamente all'educazione sessuale nelle scuole, nell'anno scolastico 2018/2019 il numero di ragazzi raggiunti dagli interventi di promozione alla salute e sessualità rispetto alla popolazione target si è attestato a livello aziendale sul 15,5% (Fonte: Siver), in crescita rispetto al 13,6% del 2018 ma sempre al di sotto della media regionale del 18,4%. Nonostante il miglioramento della performance aziendale, a livello distrettuale si riscontrano ancora delle differenze riguardo alle modalità di lavoro sulle quali l'Azienda sta lavorando al fine di uniformare i percorsi.

#### **2.10. Assistenza territoriale alle persone con disturbi dello spettro autistico**

L'Azienda USL della Romagna ha lavorato fattivamente in questi anni per dare attuazione alla DGR 212/2016, andando anche a potenziare servizi dedicati come richiesto dalle specifiche indicazioni regionali. La Delibera del Direttore Generale n. 120/2019 ha istituito il Programma Aziendale Autismo che sta concretamente lavorando localmente per dare attuazione agli obiettivi regionali, per potenziare ulteriormente l'attività degli Spoke territoriali e per continuare a realizzare quanto in precedenza definito nel documento condiviso anche con le associazioni territoriali (sia per quanto concerne i minori sia relativamente ai soggetti con autismo in età adulta).

Per quanto riguarda il tempo massimo di attesa tra diagnosi di D.A. ed inizio del trattamento nella fascia 0 – 6, il tempo si attesta ancora in maniera differente nei diversi ambiti, data la variabilità di incidenza di diagnosi e comunque nel 2019 non tutti gli ambiti sono riusciti a rimanere costantemente in linea con i 60 giorni richiesti.

Relativamente al n. ore settimanali di trattamento del soggetto con D.A. nella fascia 0 – 6, in AUSL Romagna sono state fatte delle valutazioni condivise di gravità dei soggetti, andando a differenziare nell'ambito dei progetti individualizzati le ore settimanali. In linea generale a livello aziendale ci si attesta su circa 3 ore settimanali pur con delle differenziazioni per ambito.

#### **Indicatori e target:**

#### ***Presentazione del Piano entro giugno 2019***

Entro giugno 2019 l'Azienda ha presentato il Piano richiesto relativamente all'attuazione della DGR n. 640/2019, nel quale si prevede di rafforzare il personale impiegato nel trattamento dei bambini con disturbo dello spettro autistico nella fascia 0 – 6 anni. In tal senso con Determina n. 2595 del 07.08.2019 è stata assegnata la gara sul potenziamento dell'attività educativa nella fascia 0-6, mentre con Determina n. 1967 del 12.06.2019 l'Azienda ha ulteriormente rafforzato gli interventi sull'autismo presso Casa Augusta di Ravenna, prevedendo attività innovative sempre a favore di soggetti con autismo.

### **2.11. Formazione specifica in medicina generale**

#### **Attività didattica pratica**

Nel corso dell'anno 2019 l'Azienda ha consolidato la rete dei tutor ospedalieri e territoriali già presente presso la sede formativa dell'AUSL della Romagna con la seguente articolazione territoriale:

	FORLÌ-CESENA	RIMINI-RICCIONE	RAVENNA-FAENZA-LUGO
AREA MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	n. 2 tutor	n. 1 tutor	n. 1 tutor
AREA CHIRURGIA GENERALE	n. 1 tutor	n. 1 tutor	n. 1 tutor
AREA PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA URGENZA	n. 1 tutor	n. 1 tutor	n. 1 tutor
AREA MATERNO INFANTILE E OSTETRICIA E GINECOLOGIA	n. 1 tutor	n. 1 tutor	n. 1 tutor
AREA TERRITORIALE	n. 1 tutor	n. 1 tutor	n. 1 tutor

Inoltre, si sono sviluppati momenti di incontro e di confronto con i tutor delle diverse aree per condividere l'esperienza maturata negli ultimi anni, per raccogliere spunti di riflessione e suggerimenti utili a puntualizzare lo skill mix del futuro medico di medicina generale e per migliorare la qualità della funzione di tutoraggio.

Questo percorso, già avviato nel 2018, punta a individuare e definire, con un maggiore livello di dettaglio rispetto al documento regionale, gli obiettivi formativi specifici per ogni area specialistica.

L'obiettivo finale è quello di garantire un livello sempre più alto di qualità dello stage formativo e che la rete dei tutor sappia rappresentare un riferimento costante per il medico in formazione.

Il confronto periodico coi tutor, inoltre, rende più vivace e interessante l'attività pratica dei medici in formazione e la definizione di regole e obiettivi formativi condivisi permette di rendere più proficua la frequenza presso le strutture territoriali e ospedaliere aziendali anche per la continua crescita della numerosità della classe 2018-2021 che conta n. 30 corsisti.

Al fine di favorire la realizzazione dei percorsi formativi pratici dei corsisti è stata pianificata una programmazione triennale con la quale si vogliono conciliare le esigenze delle attività di reparto, non

sovraccaricando le UO con molti medici contemporaneamente, con quelle dei corsisti, facendoli frequentare nel proprio ambito di residenza/domicilio.

Questa programmazione prevede inoltre verifiche periodiche al fine di monitorare l'andamento della frequenza di ogni singolo medico e per attivare le eventuali azioni correttive e/o di miglioramento.

#### **Attività didattica seminariale**

L'Azienda ha messo a disposizione gli spazi idonei per lo svolgimento dell'attività didattica teorica e ha favorito l'utilizzo sia delle aule adiacenti alla Biblioteca del P.O. Maurizio Bufalini sia delle aule site nei locali di Piazza Sciascia a Cesena (nelle vicinanze della Stazione FF.SS.) logisticamente più accessibili ai Corsisti, molti dei quali sono fuori sede. Le aule hanno risposto appieno alle esigenze didattiche ed organizzative del corso (spazi, capienza, videoproiezione) anche in considerazione che tali aule sono state oggetto di autorizzazione e accreditamento regionale per l'attività istituzionale demandata all'AUSL.

A febbraio 2019 si è proceduto alla pubblicazione, sul sito internet dell'Azienda, di apposito spazio dedicato al Corso FSMG in cui la sezione dedicata all'attività seminariale consente la consultazione online del Calendario delle attività seminariali e delle relative informazioni. Contemporaneamente è stata attivata la compilazione on-line del questionario di gradimento da parte dei corsisti relativo ad ogni intervento programmato di attività seminariale, consentendo il superamento del questionario cartaceo, facilitando l'accesso ai corsisti e favorendo una immediata consultazione delle valutazioni espresse, necessarie per le successive programmazioni. Si intende procedere con l'implementazione dell'utilizzo del sito web.

L'assegnazione, da parte della Regione, a marzo 2019, di una nuova classe di corsisti composta da 30 medici ha reso ancor più necessario procedere all'acquisizione di spazi idonei all'attività formativa d'aula. Gli spazi acquisiti a Forlì, atti ad ospitare percorsi formativi universitari e post- universitari, necessitano di adeguamenti e, a tutt'oggi, non sono fruibili.

Di seguito la tabella che sintetizza, per anno di Corso, le ore di Formazione programmate ed il numero di giorni previsti per l'attività seminariale.

<b>Corso</b>	<b>Ore annue di formazione</b>	<b>Giorni</b>
2016 - 2019	200/240	25/30
2017 - 2020	200/240	25/30
2018 - 2021	150/160	18/20

Il Calendario aggiornato è consultabile alla pagina:

<https://www.auslromagna.it/servizi/formazione/corso-formazione-specifica-medicina-generale>

#### **2.12. Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza**

Con riferimento all'applicazione dei LEA e della Delibera Regionale attuativa del DPCM del 12 gennaio 2017, per quanto concerne, nello specifico, le quote a carico del FSR previste al comma 4 dell'art. 22, l'Azienda USL della Romagna ha continuato l'attività già intrapresa sugli 8 distretti, per raggiungere la completa attuazione delle disposizioni normative in questione.

In tutti gli ambiti distrettuali si sono realizzate iniziative formative sul tema del care-giver.

L'Azienda USL della Romagna ha inoltre attivato i percorsi volti al miglioramento delle UVM in ambito distrettuale al fine di garantire la piena integrazione e una presa in carico globale della persona, in continuità tra gli interventi di natura sociale e quelli di natura sanitaria.



Il Durante e Dopo di Noi (DGR 733/17 e DGR 291/19) ha costituito, nel territorio della Romagna, un importante punto di programmazione/riflessione sui servizi esistenti e sui bisogni di cui le persone con disabilità fanno oggi richiesta alle istituzioni.

Il monitoraggio della spesa (FRNA, FNA, FSR, Fondo Dopo di Noi) è stato accuratamente e tempestivamente effettuato a partire dalla fase della programmazione e in tutti i successivi step di verifica, ponendo attenzione alle indicazioni della Regione (soprattutto per quanto concerne il rispetto del 50% quale utilizzo vincolato delle risorse per le persone con gravissime disabilità in applicazione dei criteri e secondo le categorie di beneficiari definiti nel Decreto Interministeriale di Finanziamento) e nel rispetto delle tempistiche regionali.

L'Azienda Usl della Romagna ha già adottato una procedura aziendale sul controllo dei servizi socio sanitari e socio assistenziali accreditati, concordata anche con gli EELL, e ha predisposto un piano di azione con il DSP che vede il diretto coinvolgimento degli EE.LL. secondo le rispettive competenze. In ogni distretto si è realizzato un piano per le attività di controllo e si è dato seguito ai regolamenti delle case famiglia per anziani e disabili sino a 6 posti letto.

Si sono condotte iniziative e buone pratiche finalizzate alla promozione della prevenzione e del contrasto degli abusi nelle relazioni di cura.

E' stato garantito l'utilizzo vincolato del 50% delle risorse FNA per le persone con gravissima disabilità.

Relativamente alle giornate di accoglienza temporanea di sollievo in CRA, che ogni anno hanno caratterizzazioni differenti sui distretti della Romagna, la variabilità riscontrata, nella maggioranza dei casi, si è attestata ancora al di sotto la soglia 2%.

E' stato istituito con Deliberazione del DG n. 119/2019 il Programma Demenze che ha ultimato il PDTA Aziendale, di cui è prossima la diffusione tramite procedura aziendale e che ha individuato un referente aziendale sul tema specifico.

### **2.13. Trasporti per trattamento emodialitico**

L' AUSL della Romagna, attraverso incontri che hanno coinvolto sia il livello locale sia il livello aziendale e regionale dell'associazione ANED, ha predisposto, con la collaborazione di detta associazione, una bozza del questionario di valutazione della qualità del trasporto emodializzati.

Tale bozza, con le opportune modifiche e con il contributo di altri soggetti, è stata validata a livello regionale per l'effettivo avvio del monitoraggio.

### **2.14. Assistenza sanitaria nelle carceri**

L'Azienda sta proseguendo nel lavoro volto a migliorare la qualità dei contenuti delle cartelle cliniche dei detenuti, secondo quanto previsto dal Flusso regionale SISPER e dai documenti ministeriali.

#### **Indicatori e target:**

***Scostamento tra eventi critici registrati dal Ministero della Giustizia ed eventi critici registrati tramite SISPER (Flusso regionale SISPER, dati Ministero della Giustizia) – Target <=30%***

In tutte le case circondariali della Romagna lo scostamento tra eventi critici registrati dal Ministero della Giustizia ed eventi critici registrati tramite SISPER è inferiore al 30%.

#### **Carcere Forlì:**

- Tentato suicidio n. 5 vs 7
- Autolesionismo n. 25 vs 27



- Eterolesionismo n. 39 vs 37
- Isolamenti n. 15 vs 12
- Sciopero della fame e della sete n. 36 vs 57
- Sciopero della terapia n. 15 vs 19

#### **Carcere Ravenna:**

Dati in fase di analisi, ma dalle ultime stime effettuate si ritiene raggiunto l'obiettivo.

#### **Carcere Rimini:**

n. 68 utenti con registrazione di eventi critici su cartella SISP nel 2019 di cui:

- n. 60 gesti autolesivi su 28 utenti;
- n. 35 gesti eterolesivi su 32 utenti;
- n. 9 tentati suicidi su 8 utenti;
- n. 24 misure d'isolamento iniziate su 24 utenti.

Inoltre, n. 24 utenti con un sciopero iniziato nel 2019 di cui:

- n. 30 scioperi della fame su 22 utenti;
- n. 11 scioperi della sete su 11 utenti;
- n. 7 scioperi della terapia su 6 utenti;
- n. 1 rifiuto dell'assistenza sanitaria su 1 utente.

#### ***Numero di cartelle cliniche aperte di persone dimesse e presenti in altro Istituto penitenziario della Regione – Target <=5***

#### **Carcere Forlì:**

Nessuna cartella clinica risulta essere rimasta aperta. Contestualmente alla dimissione del paziente la cartella clinica viene chiusa; rimane in giacenza in infermeria per qualche tempo per aver modo di inserirvi eventuali certificati non ancora pervenuti. Poi è numerata e collocata in un archivio dedito all'interno del penitenziario ad esclusivo utilizzo del servizio sanitario.

#### **Carcere Ravenna:**

Nessuna indicazione sul numero di cartelle ancora aperte.

#### **Carcere Rimini:**

Non risultano cartelle aperte su altri istituti con chiusura da gestire nel 2019.

## **2.15. Il governo dei farmaci e dei dispositivi medici**

### **2.15.1. Obiettivi di spesa farmaceutica Regione Emilia-Romagna per l'anno 2019**

#### **Spesa farmaceutica convenzionata**

Alla spesa convenzionata 2019 hanno concorso diverse dinamiche: incrementi di spesa per il mancato introito del ticket per le ex fasce di reddito RE2 e RE3 ed aumento delle prescrizioni quale effetto indotto dall'abolizione del superticket, mentre i potenziali risparmi derivano sia da scadenze brevettuali sia dall'adesione ad obiettivi di appropriatezza (antibiotici, PPI, ecc...). A tal riguardo, sono stati effettuati incontri con specialisti, con i NCP e con i singoli MMG, oltre all'aggiornamento di documenti aziendali condivisi e alla divulgazione di materiale informativo.

E' stato firmato il nuovo accordo coi MMG: sono stati assegnati obiettivi di appropriatezza sulla prescrizione di antibiotici (diminuzione dei consumi), di PPI (diminuzione consumi e aumento prescrizioni dei confezionamenti da 28 compresse) e di farmaci BPCO (diminuzione della spesa pro-capite pesata territoriale).

La spesa netta convenzionata per l'anno 2019 riporta un + 0,7% rispetto al 2018, in perfetta linea con l'obiettivo RER assegnato (obiettivo + 0,7%).

#### Acquisto ospedaliero di farmaci

Sono stati assegnati specifici obiettivi economici e di appropriatezza ai Dipartimenti ed UU.OO., con cui si sono effettuati periodicamente incontri per analizzare le situazioni più critiche ed organizzare eventi aziendali (ad esempio sull'uso dei farmaci biosimilari).

E' stato realizzato anche un attento monitoraggio degli esiti di gara per sfruttare al meglio le opportunità.

La spesa per l'acquisto ospedaliero di farmaci per l'anno 2019 registra un + 4,3% verso il 2018 (obiettivo + 1,7%). Si precisa che la spesa per l'acquisto ospedaliero (escluso i farmaci oncologici gruppo B) registra un +0,8%, principalmente dovuto a farmaci per Malattie Rare, Fibrosi Cistica, Immunoglobuline umane per pazienti neurologici, Ipoglicemizzanti, NAO e farmaci per fibrosi polmonare idiopatica.

#### Farmaci innovativi non oncologici

La spesa per i farmaci innovativi non oncologici (al netto del payback HCV per trattamenti > 12/8 settimane e note di credito Vosevi) nell'anno 2019 è risultata pari a € 7.995.913, rispetto ad un Fondo assegnato "rimodulato" con DGR 2275/2019 del 22.11.2019 di € 8.071.099.

#### Farmaci oncologici innovativi AIFA e oncologici ad alto costo

Sono stati dati obiettivi di appropriatezza ed economici al Dipartimento Oncoematologico e sono stati effettuati diversi incontri con gli specialisti oncologi.

La spesa registrata per i farmaci gruppo A è stata di € 6.655.486, sostanzialmente in linea con il Fondo assegnato pari a € 6.598.045.

La spesa registrata per i farmaci gruppo B, al netto della mobilità ExtraRER, è stata di € 12.617.590 quindi in sfioramento rispetto al Fondo assegnato che era pari a € 8.824.411. Tale andamento rispecchia tutto il livello regionale, come rappresentato più volte in occasione degli incontri RER, motivato dalla necessità di impiego di nuovi farmaci per patologie oncologiche che nel corso dell'anno hanno avuto estensione di indicazioni ed evidenze scientifiche rilevanti riportate anche nei documenti GREFO RER.

Per quanto riguarda gli oncologici non innovativi, si registra un incremento di spesa degli oncologici orali sulla DDF di Cesena indotto anche da parte di IRST.

### **2.15.2. Obiettivi di appropriatezza ed equità dell'assistenza farmaceutica territoriale**

#### Aumento del ricorso a farmaci generici

Obiettivo assegnato ai Dipartimenti verso i quali sono stati realizzati monitoraggi tempestivi e specifici. Inoltre, è continuata la promozione al ricorso ai farmaci equivalenti negli incontri con i MMG. Nell'anno 2019 la % di equivalenti risulta dell'86,21 % (in incremento rispetto al 85,74% del 2018. Fonte: Insider).

#### Farmaci inibitori della pompa protonica

L'obiettivo di contenimento del consumo territoriale trasversale è stato attribuito a tutti i Dipartimenti e MMG. E' stato redatto il Documento aziendale da parte della Commissione del Farmaco di AVR ed è stato divulgato il materiale informativo.

Nel corso del 2019 il consumo territoriale risulta di 49,88 DDD/1.000 ab/die (obiettivo  $\leq 48$  DDD/1000 ab/die), tale consumo risulta la migliore performance di tutta la Regione (media regionale di 54,01 DDD/1.000 ab/die).

### Antibiotici

L'obiettivo è condiviso con il Programma Aziendale SPIAR, che a sua volta ha assegnato l'obiettivo di utilizzo di antibiotici in profilassi chirurgica alle UU.OO. chirurgiche e l'applicazione del progetto "*Antibiotico perché*" nelle UU.OO. di degenza internistica, con lo scopo di omogeneizzare e razionalizzare le scelte prescrittive all'interno dell'Azienda.

A livello ospedaliero sono stati programmati incontri con gli specialisti maggiormente coinvolti, mentre a livello territoriale sono stati effettuati diversi incontri con i NCP e con i singoli MMG insieme allo specialista infettivologo.

Sono stati inoltre assegnati obiettivi sulla prescrizione di antibiotici sistemici, fluorochinoloni in generale e fluorochinoloni a donne di età compresa tra i 20 e 59 anni. E' stato prodotto ed è stato divulgato materiale informativo per i cittadini sul corretto impiego degli antibiotici.

Il risultato di chiusura dell'anno 2019 registra un consumo giornaliero di antibiotici x 1.000 residenti pari a 14,34 (obiettivo 13 DDD x 1.000 residenti - Fonte: InSIDER). Pur non raggiungendo l'obiettivo regionale, nel 2° semestre 2019 si è registrata una riduzione del trend di consumo evidenziata anche dai dati InSIDER, che non registrano più per l'AUSL Romagna la performance peggiore di tutta la regione. Si registra, inoltre, un'importante riduzione del consumo di fluorochinoloni come da indirizzo regionale. Come rappresentato più volte anche al livello regionale, l'obiettivo assegnato all'Ausl della Romagna non risulta proporzionato alla fattibilità rispetto alla tempistica data per il raggiungimento dello stesso.

### Omega 3

Nell'anno 2019 il consumo risulta di 2,46 DDD/1.000 ab/die (in linea con target regionale di 2,50 DDD/1.000 ab/die).

### Farmaci BPCO

È stato promosso l'uso appropriato delle terapie della BPCO mediante riunioni periodiche del Gruppo di Lavoro permanente multidisciplinare e multiprofessionale con MMG, Pneumologi e Farmacisti. È stato costantemente aggiornato il Documento aziendale sull'appropriatezza prescrittiva ed il costo/terapia. La spesa pro-capite pesata 2019 è risultata essere di €. 8,23 in riduzione verso il 2018 (€. 8,51).

### NAO

L'obiettivo è stato assegnato al Dipartimento Cardiovascolare e al Dipartimento Emergenza sull'incidenza dei pazienti in trattamenti con NAO. Si sono realizzati incontri periodici con i prescrittori e monitoraggi specifici sull'andamento dei consumi e della spesa.

Nel corso del 2019 l'incidenza di trattamento con i NAO (naive + switch da AVK) risulta di 4,75 su 1.000 residenti (circa in linea col target atteso di 4,5 pazienti ogni 1.000 residenti). Il dato regionale è attestato a 4,85 (Fonte: InSIDER).

### Documenti GREFO (Farmaci oncologici)

Gli obiettivi sono stati assegnati al Dipartimento Oncoematologico in merito all'adesione alle raccomandazioni regionali; è stata richiesta collaborazione anche a IRST-IRCCS. Si sono effettuati incontri periodici con gli specialisti oncologici. La farmacia oncologica ha regolarmente effettuato controlli di appropriatezza prescrittiva prima dell'allestimento delle terapie.

### Impiego di farmaci biologici in presenza di un biosimilare nella classe

Sono stati assegnati obiettivi specifici ai Dipartimenti/UU.OO. coinvolti sull'impiego del biosimilare e/o del rispetto del risultato di gara.

Si sono realizzati incontri periodici con i Dipartimenti/UU.OO. interessate (Gastroenterologia, Reumatologia, Dermatologia, Diabetologia, Oncoematologia, etc...) per l'analisi congiunta dei dati. E' stato organizzato un evento aziendale sui farmaci biosimilari il 06.06.2019.

Per l'anno 2019 si registrano le seguenti % di impiego dei biosimilari (Fonte: InSIDER):

- Epoietine 94,01% (obv >=90%);
- Ormone della crescita 52,17% (obv>=50%);
- Infliximab 90,57% (obv 100%). L'obiettivo non è stato raggiunto a causa del riscontro su diversi pazienti di reazioni avverse documentate al biosimilare (ADRs);
- Etanercept 81,35% (obv >=60%);
- Adalimumab monitorato dal 2° semestre 2019 come da indicazioni regionali: luglio – dicembre 2019 73,65% (obv>=60%);
- Follitropina alfa 59,09% (obv>= 60%), considerando che tale prescrizione è indotta da centri extra AUSL Romagna;
- Trastuzumab sottocute in ambito oncologico 8,62% (obv<=20%);
- Rituximab sottocute in ambito oncologico 1,23% (obv <=20%),
- Enoxaparina 80,56% (obv>=90%) si ritiene tuttavia raggiunto l'obiettivo se misurato con l'ultimo mese dell'anno 2019 che risulta del 95%. Anche in questo caso analogamente all'obiettivo sugli antibiotici territoriali era stato manifestato in ambito RER che il raggiungimento avrebbe richiesto più tempo, trattandosi di prescrizioni dei MMG che si rilevano a posteriori dopo la loro erogazione.
- Insulina Lispro 32,16% (obv>=80%) nessuna AUSL regionale ha raggiunto l'obiettivo. Tale performance è motivata dagli specialisti diabetologi dalla necessità di poter avere tempo per addestrare in sicurezza i pazienti al nuovo device con cui si somministra il biosimilare.

Tali monitoraggi comprendono anche le prescrizioni indotte da Centri Extra Romagna, che continuano a non prescrivere biosimilari nonostante i ripetuti solleciti (anche scritti e documentati).

### Insuline basali

Aumento del ricorso a quelle con il miglior rapporto costo/beneficio: nel 2019 la % di trattamento con le insuline basali a minor costo (insulina glargine 100UI e 300UI) risulta pari all'88,79% (obv>=85% - Fonte: InSIDER).

### Farmaci antiretrovirali

È attivo un gruppo di lavoro specifico coordinato dal Dott. Boschi (Malattie Infettive Rimini). È stato effettuato un monitoraggio attivo sull'impiego dei farmaci in relazione al costo/opportunità e sono state divulgate Linee di Indirizzo aziendali per la gestione della terapia antiretrovirale. Il costo medio/DDD dei farmaci per HIV per il 2019 risulta di €. 5,7 vs €. 6,5 del 2018.

### Farmaci epatite C

È stato effettuato un monitoraggio periodico dell'andamento dei consumi ed un arruolamento dei pazienti con verifica delle scelte terapeutiche a miglior rapporto costo/opportunità, secondo i criteri concordati nel

Gruppo di Lavoro regionale. Tutte le prescrizioni sono state valutate prima della loro erogazione e rispettavano i criteri di appropriatezza regionali.

#### **Farmaci antiVEGF**

OBIETTIVO ANNULLATO CON DGR 13 e 14 del 07.01.2020

#### **Farmaci neurologici**

Il costo medio/DDD dei farmaci per sclerosi multipla risulta per l'anno 2019 in riduzione rispetto al 2018 (€ 25,8 vs € 26,7 del 2018).

#### **2.15.3. Attuazione Protocollo d'Intesa con le Farmacie convenzionate**

È stata garantita la partecipazione attiva ai gruppi di lavoro regionali.

#### **2.15.4. Adozione di strumenti di governo clinico**

È stato assicurato l'aggiornamento puntuale e la successiva divulgazione del Prontuario Terapeutico di AVR e la collaborazione con i medici prescrittori per: redazione dei PT sulla piattaforma SOLE, chiusura dei registri di monitoraggio sulla piattaforma AIFA, regolare aggiornamento del DB regionale delle eccezioni prescrittive. Si è realizzata attività di sensibilizzazione dei prescrittori sulla compilazione del DB Oncologico. L'Azienda ha garantito la partecipazione alle attività della Commissione del Farmaco di AVR ed alle riunioni del Coordinamento regionale.

Infine, si è effettuata la divulgazione ed implementazione della documentazione inerente la ricognizione/riconciliazione delle terapie, la gestione clinica del farmaco, la partecipazione attiva agli incontri propedeutici all'attivazione della Cartella clinica informatizzata aziendale, la promozione della sicurezza sull'uso dei farmaci.

#### **2.15.5. Farmacovigilanza**

È stato garantito il proseguimento delle attività di farmaco-vigilanza e vaccino-vigilanza. Si sono conclusi i progetti regionali di farmacovigilanza attiva 2017-2019 ed è stata assicurata la collaborazione ai nuovi progetti che partiranno nel 2020. È stato implementato il nuovo gestionale "VIGIERBE" per la segnalazione delle reazioni avverse da fitoterapici ed integratori. Viene regolarmente elaborato un rapporto annuale delle segnalazioni farmacovigilanza dell'Ausl della Romagna (evidenza documentale presso la Direzione Assistenza Farmaceutica).

#### **2.15.6. Dispositivi medici e dispositivo-vigilanza**

Al tema della Dispositivo Vigilanza e più in generale della Sicurezza dei Dispositivi Medici è stata prestata particolare attenzione testimoniata anche dalla istituzione della "Strutturazione della funzione di governo dei dispositivi medici" inserita nel SISTEMA AZIENDALE PER LA SICUREZZA E GESTIONE DEL RISCHIO. PIANO PROGRAMMA GESTIONE DEL RISCHIO 2016 – 2018 (DELIBERAZIONE n. 41/2017) estesa al 2019.

I punti caratterizzanti di tale funzione di governo sono così definiti:

- Definizione di una interfaccia unica e rappresentativa per la gestione dei rapporti e delle comunicazioni verso l'esterno dell'Azienda (Punto Unico di Contatto per la Dispositivo Vigilanza).
- Gestione organica e omogenea degli Avvisi di Sicurezza.
- Gestione organica e omogenea delle Segnalazioni di Incidente e dei Reclami.

- Costruzione di una base dati Aziendale in materia di Vigilanza.
- Coordinamento ed integrazione con l'area della Gestione del Rischio Clinico.

Poi per la formazione specifica degli operatori, oltre alla messa a disposizione di un corso di formazione a distanza, sono stati programmati anche corsi in aula ed in particolare per il 2019:

- è stato organizzato uno specifico momento formativo in aula per la rete dei referenti del rischio clinico con la finalità di coordinare le segnalazioni tra i due sistemi (Incident Reporting - Segnalazione di Incidenti Dispositivo Medico);
- è stato preparato un apposito corso di formazione in aula per tutti gli operatori sanitari, in particolare per quelli dei reparti individuati dalla DGR, proposto in tutti gli ambiti territoriali aziendali per un totale di 10 edizioni.

#### **Indicatori e target:**

***Numero di eventi formativi obbligatori (residenziali o a distanza) in tema di vigilanza sui dispositivi medici inseriti nel programma formativo 2019 di ciascuna azienda sanitaria (Target  $\geq 1$  evento - Fonte: rilevazione aziendale)***

Nel programma formativo aziendale del 2019 sono stati inseriti: 1 corso FAD; 1 corso in aula proposto in 10 edizioni; 1 corso in aula ripetuto 2 volte per la rete dei referenti rischio clinico.

***Numero di operatori sanitari che risultano assegnati alle UUOO specificate al 31-12-2019 e che hanno partecipato ad un evento formativo sul tema nel triennio 2017-2019/Numero totale degli operatori sanitari assegnati (Target  $\geq 60\%$  Fonte: rilevazione aziendale)***

Il totale dei partecipanti ai corsi è stato di 4.336 operatori, di cui 1.560 afferenti alle UU.OO. specificate dalla DGR. Il numero di operatori sanitari appartenenti alle suddette UU.OO. può essere stimato in circa 2.640 unità, per un valore dell'indicatore richiesto pari a 59,1%.

#### **2.15.7. Obiettivi di tracciabilità, equità e spesa SSN dei dispositivi medici**

Sull'area Cardiologica, ed in particolare nel settore della Elettrofisiologia, per quanto riguarda l'impiego dei dispositivi impiantabili attivi (Pace Maker e Defibrillatori Impiantabili) si sono intraprese iniziative mirate ad un miglioramento del governo dei dispositivi con creazione di gruppo di lavoro multidisciplinare avente come obiettivi di lavoro:

- analizzare, condividere e uniformare le modalità di lavoro fra le diverse Cardiologie dei quattro territori dell'Azienda;
- restringere, uniformare ed ottimizzare il repertorio dei dispositivi, adottandole soluzioni economicamente più convenienti in considerazione delle convenzioni disponibili da gare regionali (Intercent-ER), Nazionali (CONSIP) e in mancanza di altre disponibilità attraverso procedure Aziendali.

Fra le azioni di miglioramento individuate si segnala quella riguardante l'adeguato utilizzo dei dispositivi per la resincronizzazione cardiaca, dove si è posto come indicatore il dato del rapporto CRT-P/(CRT-D + CRT-P).

I dati rilevati in corso d'anno hanno rilevato sugli indicatori di osservazione:

- Spesa per paziente su Pacemaker = €. 1.421 vs obiettivo  $\leq$  €. 1.636;
- Spesa per paziente su Defibrillatori impiantabili = €. 9.418 vs obiettivo  $\leq$  €. 7.790.

Si evidenzia, infine, la collaborazione attiva con l'U.O. HomeCare - responsabile della revisione delle procedure e dei percorsi erogativi per la fornitura di beni sanitari per pazienti diabetici - al fine di individuare punti unici di erogazione per tutti i beni sanitari destinati a tali assistiti.

#### **Indicatori e target:**

***Tasso di copertura del flusso consumi DiMe sul conto economico (Target>=95% - Fonte:flusso DIME e conto economico)***

Alla data del 25.05.2020 su InsidER non sono ancora pubblicati i risultati 2019.

***Tasso di copertura del flusso consumi DiMe (IVD) sul conto economico (Target>=40% - Fonte:flusso DIME e conto economico)***

Alla data del 25.05.2020 su InsidER non sono ancora pubblicati i risultati 2019.

***Variazione costo medio regionale per paziente, per le protesi d'anca, verso 2018 (Fonte: flusso Di.Me. e SDO)***

Il costo medio per paziente per le protesi d'anca in Ausl Romagna nel 2019 è stato di €. 1.694,36, decisamente al di sotto del costo medio regionale pari a €. 2.188,93.

***Variazione costo medio regionale per paziente, per pacemaker, verso 2018 (Fonte: flusso Di.Me. e SDO)***

Il costo medio per paziente per pacemaker in Ausl Romagna nel 2019 è stato di €. 1.391,16, più basso del costo medio regionale pari a €. 1.479,65.

***Variazione costo medio regionale per paziente, per defibrillatori impiantabili, verso 2018 (Fonte: flusso Di.Me. e SDO)***

Il costo medio per paziente per defibrillatori impiantabili in Ausl Romagna nel 2019 è stato di €. 9.210,19, superiore al costo medio regionale pari a €. 8.646,11.

***2.15.8. Attuazione della LR 2/2016 "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali"***

Istruttoria delle domande di concessione ed erogazione dei contributi regionali concessi alle farmacie rurali predisposta in tempi e modalità in linea con le indicazioni regionali, sia per il sostegno sia per l'indennità di residenza. La liquidazione dei contributi concessi alle farmacie rurali per l'anno 2019 è avvenuta nei termini previsti e secondo le modalità descritte nella Determina aziendale 4054 del 12.12.2019.

Sono stati effettuati incontri di confronto con le Associazioni di categoria dei farmacisti, coordinati dalla Piattaforma Amministrativa, inerenti le nuove regole per tariffe e servizi FarmaCup secondo quanto previsto dalla DGR 329/2019 e relativo Documento attuativo. L'intesa raggiunta è confluita nella Determinazione Aziendale n. 233 del 23.01.2020 che approva la nuova convenzione con le farmacie aperte al pubblico, definendo le modalità e le condizioni dell'integrazione delle farmacie nel sistema di accesso alle prestazioni dell'Azienda Usl della Romagna.



### 3. Assistenza Ospedaliera

#### 3.1. Riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero ospedaliero

In coerenza con gli obiettivi definiti dalla DGR 272/2017, l'AUSL della Romagna ha avviato un percorso organizzativo interno al fine di rispondere a quanto in essa indicato.

In particolare, è stato nominato il Responsabile Unico per l'Accesso per l'AUSL Romagna (RUA), che coordina un board chirurgico Aziendale composto da rappresentanti clinici ed organizzativi anche di area assistenziale ed i responsabili dei 4 boards chirurgici locali (uno per ogni ambito territoriale). Questa struttura organizzativa ha il compito di monitorare gli indicatori di esito, studiare le diverse situazioni che concorrono a determinarne l'andamento dei tempi di attesa e pianificare le strategie di intervento. Inoltre, a livello di ogni presidio è stato costituito un organismo di coordinamento locale definito *“Tavolo di programmazione chirurgica settimanale locale”*, coordinato dalla Direzione Medica di Presidio e di cui fanno parte i Direttori delle UU.OO. chirurgiche.

L'efficientamento delle sale operatorie è ritenuto dalla Direzione strategica dell'AUSL della Romagna un obiettivo fondamentale al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi operatori in funzione del monitoraggio e del governo dei tempi d'attesa dei ricoveri programmati, in linea anche con quanto indicato dalla Regione Emilia Romagna (suddetta DGR n. 272 del 13/03/2017). Al fine ottimizzare la clinical governance dell'intero percorso chirurgico del paziente, l'Azienda ha puntato sul *“Progetto Percorso Perioperatorio Informatizzato”*. Questo progetto consente di:

- supportare la pianificazione “ragionata” delle sedute operatorie di elezione da parte di tutti i professionisti coinvolti nel percorso di cura;
- supportare l'appropriatezza di assegnazione della classe di priorità, favorendo la condivisione aziendale dei criteri di assegnazione indicati dalla Regione fra i clinici delle medesime specialità, favorendo il monitoraggio delle liste e la pianificazione di eventuali interventi correttivi da parte della Direzione;
- supportare la protezione legale degli interessi del paziente, dei medici e dell'Azienda attraverso uno strumento omogeneo di tracciabilità delle valutazioni e delle attività svolte;
- garantire l'implementazione di misure di tutela del rischio clinico attraverso l'adozione condivisa dei percorsi perioperatori più adeguati (es. corretta identificazione del paziente tramite braccialetto, informatizzazione della scheda Sale Operatorie Sicure o “SOSnet”);
- permettere l'efficientamento delle 84 sale operatorie aziendali grazie alla rilevazione digitalizzata dei tempi operatori e di indicatori di efficienza in sala operatoria preliminarmente condivisi.

L'Ausl della Romagna al fine di standardizzare i criteri di appropriatezza organizzativa e clinica tesi a garantire trasparenza e equità di accesso, ha adottato una procedura aziendale (PA165 Gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati chirurgici” del 26/11/2018) che descrive le modalità di gestione delle liste di attesa per la prenotazione dei ricoveri programmati, fornendo regole ed indirizzi generali validi su tutto il territorio aziendale, tenendo conto delle norme nazionali e regionali.

#### **Indicatori e target:**

Il relativo lavoro volto al contenimento dei tempi di attesa ha prodotto nel corso del 2019 i seguenti risultati sugli indicatori in monitoraggio (calcolo dei Tempi di Attesa dai dati retrospettivi della SDO):

**per i tumori selezionati: 90% entro 30gg**

Nel complesso di questa area di analisi la performance nel 2019 dell'Azienda USL si attesta al 92,52% mentre il dato medio regionale è al 89,3%.

**Per le protesi d'anca: 90% dei casi entro 180gg**

Per la protesi d'anca, l'obiettivo risulta raggiunto anche con il contributo del privato; infatti il dato aziendale corrisponde al 97,1% di interventi entro 180 giorni.

**Per tutte le altre prestazioni oggetto di monitoraggio: 90% entro la classe di priorità segnalata**

BYPASS	85,6
CORONAROGRAFIA	92,6
PTCA	92,6
ENDOARTERIECTOMIA CAROTIDEA	95,2
COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA	78,4
BIOPSIA PERCUTANEA DEL FEGATO	98,2
EMORROIDECTOMIA	90,0
RIPARAZIONE ERNIA INGUINALE	83,0
TONSILLECTOMIA	88,1
<b>TOTALE</b>	<b>87,1</b>

Relativamente agli altri obiettivi di programmazione:

**Monitoraggio dei tempi di attesa in modo prospettico sulla base dei dati SIGLA**

**Per gli interventi monitorati (di cui sopra): 90% entro la classe di priorità segnalata**

**Per tutte le altre prestazioni previste dal nomenclatore con classe di priorità A: 90% entro 30gg**

Sulla base delle rilevazioni effettuate dal sistema informativo aziendale, la percentuale della performance sui TDA rilevati in modo prospettico dai dati SIGLA relativa agli interventi monitorati è pari al 71,9%, mentre per tutte le altre prestazioni previste dal nomenclatore con classe di priorità A è del 27%. Il dato è rilevato con sistemi informatici non ancora uniformati. L'Azienda sta procedendo nel miglioramento della corretta e completa alimentazione del flusso informativo del Sistema Integrato per la Gestione delle Liste di Attesa - SIGLA, strumento attraverso il quale la Regione monitorerà i tempi di attesa delle prestazioni di ricovero programmato in modo prospettico.

**Casi cancellati o ricoverati nel corso del 2018 e 2019, con data di prenotazione antecedente il 31/12/2017 sul totale dei casi in lista al 31/12/2017: target 100%**

E' in corso lo smaltimento delle liste di attesa degli interventi con data di prenotazione antecedente il 31.12.2017 con riprogrammazione delle sale operatorie aziendali in funzione del raggiungimento di questo obiettivo. I dati analizzati a dicembre 2019 evidenziano che in tutti gli ambiti si è raggiunto oltre il 90% dello smaltimento della lista, con un dato aziendale che si è attestato al 96%. In tabella il dettaglio al 31.12.2019:

AMBITO	In lista al 31.12.2017	Smaltiti nel 2018-2019	% smaltiti
Ravenna	4.494	4.435	98,7%
Forlì	4.620	4.513	97,7%
Cesena	4.949	4.711	95,2%
Rimini	5.098	4.737	92,9%
<b>AUSL ROMAGNA</b>	<b>19.161</b>	<b>18.396</b>	<b>96,0%</b>

**Rispetto obiettivi DGR 272/2017 con particolare riferimento alla valutazione pre-operatoria, gestione perioperatoria e informazione N° di obiettivi raggiunti: Target 100% (3/3)**

L'Azienda ha adottato una procedura aziendale (PA 145 "Gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati chirurgici" del 26.11.2018) cui il RUA per i ricoveri sta dando piena applicazione attraverso il board chirurgico aziendale, i board di ambito ed incontri formativi specifici con gli operatori coinvolti. L'Azienda, grazie alla piena applicazione della suddetta PA, garantisce l'analisi di appropriatezza e la conseguente omogeneizzazione organizzativa e clinica dei percorsi di valutazione pre-operatoria e di gestione peri-operatoria, con unificazione della organizzazione

del percorso. In merito al rispetto dei criteri di priorità per l'accesso secondo modalità coerenti rispetto alle indicazioni regionali (circolare 7/2017, nota PG 2017/0720985 del 16/11/2017), il RUA ha raccolto le indicazioni condivise da tutte le discipline chirurgiche recepite all'interno dei rispettivi dipartimenti e condivise tra gli operatori.

### **3.2. Attuazione del regolamento di riordino ospedaliero**

#### **3.2.1. Appropriately ed utilizzo efficiente risorsa posto letto**

In relazione alle azioni messe in campo per contenere i tassi di ospedalizzazione dei DRG medici, l'Azienda si è dotata di una struttura organizzativa uniforme per gestire e orientare le dimissioni di pazienti fragili e polipatologici e prevenire il re-ricovero. Infatti, è già da settembre 2018 che è attiva la PA 145 "Percorso dimissioni protette: attività del Nucleo di Continuità Ospedale Territorio", finalizzata proprio a favorire e garantire la gestione integrata e multiprofessionale delle dimissioni protette, l'utilizzo appropriato ed efficiente delle strutture cerniera, la dimissibilità dei pazienti dall'ospedale per acuti ed il giusto accoglimento sul territorio. Questa struttura - denominata NuCOT - è gestita da una componente infermieristica, medica e sociale che a seguito di una richiesta codificata da parte del reparto dimettente orienta il paziente nel setting assistenziale più idoneo in riferimento ai propri bisogni assistenziali (Lungodegenza, Post Acuti, Hospice, CRA). Si è poi avviato una ulteriore e nuova fase di studio per la realizzazione di una serie di percorsi di Day Service Ambulatoriali uniformi all'interno dell'Azienda, che garantiscano una migliore e appropriata presa in carico del paziente anche direttamente dal Pronto Soccorso.

In merito al tema dei controlli sui DRG e sulla documentazione sanitaria, l'Azienda si è dotata di una struttura operativa trasversale, mediante l'individuazione dei componenti per ogni ambito e di un responsabile di processo che si deve occupare dell'organizzazione e della realizzazione delle verifiche sulla documentazione sanitaria, sia a carico delle UU.OO. ospedaliere sia di quelle delle Strutture Private Accreditate. I controlli sono mirati, oltre che alla verifica della corretta compilazione della documentazione, anche alla valutazione sull'appropriatezza di utilizzo delle diverse strutture organizzative. Tale struttura di controllo poi predispone un periodico ritorno degli esiti delle verifiche che viene condiviso con tutte le UU.OO. e infine organizza incontri mirati con singole realtà in caso di situazioni particolari, al fine di correggere gli eventuali comportamenti inappropriati.

#### **Indicatori e target:**

##### **DRG potenzialmente inappropriati/ appropriati (griglia LEA): Target <0,19**

Nel 2019 in Romagna il rapporto DRG potenzialmente inappropriati vs appropriati si è attestato sul valore di 0,2 considerando il dato complessivo pubblico e privato desunto da InSIDER. Prendendo in analisi solamente l'attività dei presidi pubblici il rapporto scende a 0,16. Il risultato complessivo regionale è 0,19.

##### **N° di ricoveri ordinari per acuti, a rischio inappropriatezza relativi ai DRG chirurgici - riduzione per ciascun DRG: Target < anno 2018**

L'attuazione degli standard relativi all'assistenza ospedaliera previsti dal DM 70/2015 e dalla DGR 2040/2015 volti a garantire l'appropriatezza di erogazione delle procedure mediche e chirurgiche in ottemperanza di quanto previsto negli adempimenti LEA, ha visto il perseguimento dell'obiettivo di trasferire in regime ambulatoriale - mediante l'individuazione ed il monitoraggio di specifici percorsi alternativi al ricovero - le prestazioni chirurgiche relative alle seguenti classi di patologie:

- DRG 008 C Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC, con esclusione dei pazienti sottoposti a Gamma Knife;
- DRG 088 M Malattia polmonare cronica ostruttiva;

- DRG 158 C Interventi su ano e stoma senza CC;
- DRG 160 C Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC (eccetto ricoveri 0-1 giorno);
- DRG 429 M Disturbi organici e ritardo mentale;
- DRG 503 C Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione;
- DRG 538 C Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC.

Il dettaglio evidenza che per tutti i DRG specifici, con l'esclusione del DRG 008, è stato raggiunto l'obiettivo di ridurre i ricoveri rispetto al 2018:

DRG 008 C – pubblico + privato: +5,7% vs 2018.

DRG 088 M – pubblico + privato: -0,16% vs 2018.

DRG 158 C – pubblico + privato: -18,33% vs 2018.

DRG 160 C – pubblico + privato: -3,48% vs 2018.

DRG 429 M – pubblico + privato: -1,4% vs 2018.

DRG 503 C – pubblico + privato: -38,36% vs 2018.

DRG 538 C – pubblico + privato: -23,05% vs 2018.

Fonte: InSIDER

***N° di ricoveri ordinari in discipline per acuti relativi ai DRG 088 – Malattia polmonare cronica ostruttiva: riduzione del tasso di ospedalizzazione per 100.000: target <= 59,1 (valore nazionale 2016)***

Nel corso del 2019 il tasso di ospedalizzazione per Malattia polmonare cronica ostruttiva in Romagna è leggermente cresciuto, passando da 105 a 106 ricoveri per 100.000 residenti. Nel dettaglio si rileva una diminuzione del tasso di ospedalizzazione su tutti i distretti, con l'eccezione di Rimini e Ravenna che per le loro dimensioni portano ad un peggioramento della performance complessiva aziendale.

***N° di ricoveri ordinari in discipline per acuti relativi ai DRG 429 – Disturbi organici e ritardo mentale: riduzione del tasso di ospedalizzazione per 100.000: target <= 27,1 (valore nazionale 2016)***

Nel corso del 2019 il tasso di ospedalizzazione per Disturbi organici e ritardo mentale in Romagna è lievemente diminuito passando da 39 a 38 ricoveri per 100.000 residenti (tuttavia con incremento rilevato su tutti i distretti ad eccezione di Lugo, Riccione e Forlì), rimanendo altresì oltre il target di 27,1 ricoveri per 100.000 residenti fissato dalla delibera di programmazione.

### **3.2.2. Reti di rilievo regionale**

L'AUSL della Romagna nel corso del 2018 ha promosso lo sviluppo e la realizzazione di circa 30 percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA)/progetti innovativi, che sono stati portati a 50 nel 2019, in modo da rispondere ai bisogni della popolazione assistita in maniera più possibile omogenea, coordinata e comprensiva, riducendo la variabilità dell'offerta tra territori e garantendo un'appropriata presa in carico. In particolare, possiamo distinguere due macro-aree di provenienza: percorsi conseguenti a indicazioni nazionali e regionali e percorsi sviluppati in risposta ad esigenze emerse dalla valutazione dei bisogni della popolazione locale.

#### **Rete dei Centri Senologia**

In Romagna, con oltre 1.100.000 abitanti e circa 1.400 interventi di carcinoma della mammella l'anno in coerenza con il Piano di Riordino Ospedaliero dell'Azienda USL della Romagna e con la delibera regionale di riorganizzazione dei Centri di senologia, sono stati istituiti 3 Centri di Senologia:

- 1 a Rimini (già esistente e certificato EUSOMA dal 2014) con circa 350-400 donne operate/anno per carcinoma della mammella dalla Chirurgia senologica di Santarcangelo di Romagna, circa 16-20 donne prese in carico settimanalmente dal meeting multidisciplinare con sede a Rimini ed una popolazione residente di oltre 330.000 abitanti;
- 1 a Forlì-Cesena con circa 600 donne operate/anno per carcinoma della mammella dalla Chirurgia senologica di Forlì (sede di Unità operativa), circa 20-25 donne prese in carico settimanalmente dal meeting multidisciplinare con sede a Forlì e una popolazione residente di quasi 400.000 abitanti;
- 1 a Ravenna-Lugo-Faenza con circa 400 donne operate/anno per carcinoma della mammella dall'equipe itinerante della Chirurgia senologica di Ravenna, circa 17-20 donne prese in carico settimanalmente dal meeting multidisciplinare con sede a Ravenna e una popolazione residente di 393.154 abitanti.

Nell'ambito del Programma Interaziendale del Comprehensive Cancer Care Network (CCCN) AUSL-IRCCS/IRST è stato istituito il coordinamento interaziendale dei Centri di Senologia con l'obiettivo di rendere omogenei tra i territori i PDTA, i meeting multidisciplinari per la presa in carico pre-post chirurgica, la raccolta dati ed il calcolo degli indicatori, i progetti di ricerca scientifica. L'Azienda partecipa inoltre attivamente al tavolo di lavoro regionale in ambito senologico.

#### **Indicatori e target:**

##### **% interventi in centri <135 casi/ anno – Target: 0**

Tutti i tre Centri attivi in Romagna superano la casistica di 135 interventi anno. In Romagna la % di interventi in reparti sopra soglia si attesta al 98,45% (Fonte: InSIDER), essendoci stati 21 interventi su 1.359 effettuati in altri reparti.

##### **% di pazienti sottoposte a reintervento sulla mammella entro 4 mesi dall'intervento di chirurgia conservativa – Target: < 7,5 (media nazionale)**

La proporzione di nuovi interventi di resezione entro 120 gg da un intervento chirurgico conservativo per TM mammella rientra nell'obiettivo prefissato essendosi attestato nel 2019 al 5,1% (Fonte: Siver).

#### **Rete Malattie Rare**

I Centri di riferimento per le malattie rare confermati o di nuova individuazione dopo il riordino regionale della rete, sono impegnati a garantire le funzioni ad essi attribuite. I tempi di accesso agli ambulatori autogestiti dai singoli centri in genere sono brevi e certamente compatibili con patologie potenzialmente ingravescenti. E' disponibile il counselling genetico e psicologico.

In particolare, per la Fibrosi Cistica presso l'hub di Cesena il tempo di attesa è di pochi giorni, molto spesso il primo accesso avviene contestualmente alla richiesta.

L'organizzazione del follow up è autogestita con programmazione periodica (agenda non informatizzata) sia delle visite del centro medesimo sia delle consulenze specialistiche necessarie. Si attua una strategia di segregazione giornaliera dei casi al fine di evitare possibili esposizioni dei pazienti. In genere si apre un ricovero in regime di Day Hospital.

La consulenza genetica è facilitata dalla complanarietà del servizio di genetica e condivisione degli spazi comuni con il Centro Fibrosi Cistica. La consulenza psicologica è garantita dallo psicologo dedicato al dipartimento salute donna infanzia e adolescenza.

Al fine di perseguire l'obiettivo di continuità assistenziale nella transizione dall'età pediatrica all'età adulta è operativo un ambulatorio (2 volte a settimana) all'interno del Centro Fibrosi Cistica con specialisti di area medica (malattie infettive).

### **Rete per la Terapia del dolore**

Nell'Azienda USL della Romagna si è avviato il percorso di consolidamento della Rete della Terapia del dolore. A tal fine, è stato istituito uno specifico "percorso clinico organizzativo" che ha il compito di ridisegnare la struttura organizzativa della presa in carico dei pazienti con dolore cronico e più in generale il coordinamento delle attività previste nell'ambito dell'Ospedale e Territorio senza dolore.

#### **Indicatori e target:**

##### **% di casi con almeno 1 rilevazione del dolore in corso di ricovero (nuova SDO campo B025; target $\geq 95\%$ )**

In Romagna la percentuale di ricoveri con almeno una rilevazione del dolore nel corso del 2019 si è attestata al 86,8% a fronte di un dato regionale del 87,32%. Presso gli ospedali di Cesena, Rimini e Novafeltria si riscontrano le performance più negative, con valori inferiori all'85% (fissato inizialmente dall'Azienda come obiettivo 2019 prima della pubblicazione della DGR 977/2019 che ha portato il target al 95%).

### **Reti per le patologie tempo-dipendenti**

In relazione alle reti tempo-dipendenti alla luce delle indicazioni della DGR 2040/2015 e all'Accordo Stato Regioni del 24 gennaio 2018, l'AUSL della Romagna garantisce qualità e sicurezza mediante il rispetto degli indicatori di volume e di esito previsti dai sistemi di rilevazione nazionali e regionali.

Per quanto riguarda in particolare la Rete dello Stroke, l'Azienda USL della Romagna ha disposto la concentrazione della casistica di I livello presso gli Ospedali di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, dove sono presenti le maggiori expertise tecnologiche e professionali e dove è possibile effettuare il trattamento trombolitico. Considerato che in letteratura e a livello normativo è previsto che lo stroke venga trattato nell'ambito della Stroke Unit - che si configura come un'area assistenziale di un ospedale, dedicata e geograficamente definita, che tratta i pazienti con ictus e dotata di personale specializzato in grado di garantire un approccio multidisciplinare coordinato ed esperto al trattamento e all'assistenza - le soluzioni che l'Azienda ha già individuato sono la centralizzazione a Cesena delle terapie endovascolari dai territori di Forlì e Rimini e a seguire entro il 2020 alla centralizzazione della terapia endovascolare anche dei cittadini residenti presso la provincia di Ravenna in modo da completare l'intera Rete.

#### **Indicatori e target:**

##### **Volumi IMA per struttura – Target: $\geq 100$ casi/anno**

Tutte le unità operative hanno superato il valore soglia di 100 interventi all'anno per infarto miocardico acuto, con la percentuale Aziendale di interventi in reparti sopra soglia che si attesta al 99,47% nel 2019 (Fonte: InSiDER).

##### **Volumi PCTA – Target: $\geq 250$ /anno**

La rilevazione annuale evidenzia che in tutti gli ospedali si rispettano i volumi previsti dal DM70 di almeno 250 interventi all'anno di Angioplastica Coronarica Percutanea, con l'eccezione di Cesena che resta sotto soglia con 216 interventi. La percentuale di interventi sopra soglia è pertanto del 93,46% (Fonte: InSiDER).

##### **Volumi PTCA primarie – Target: $\geq 75$ (proporzione di PTCA primaria $\geq 65\%$ )**

La rilevazione annuale evidenzia che anche per l'Angioplastica Coronarica Percutanea primaria per IMA-STEMI si rispettano in tutti gli ospedali i volumi previsti dal DM70 di almeno 75 interventi all'anno, con l'eccezione di Cesena (6 interventi) e Villa Maria Cecilia (66 interventi). La percentuale di interventi sopra soglia è pertanto del 90,24% (Fonte: InSiDER).

##### **% di casi di stroke con centralizzazione primaria – Target: $>80\%$**

Nel 2019 la percentuale di stroke con centralizzazione primaria in Romagna è al 82,26% (Fonte: InSiDER).

##### **% transiti in stroke unit – Target: $>75\%$**



La percentuale di transiti in stroke unit nel 2019 in Romagna è al 56%, mentre il dato regionale (sempre al di sotto del target atteso) è al 57,51% (Fonte: InSiDER).

**% trombolisi e.v. – Target: >15%**

Nel 2019 la percentuale di trombolisi e.v. in Romagna è al 26,3%, con performance oltre il target presso tutti gli ospedali (Fonte: InSiDER).

**% intra-arteriosa. – Target: >5%**

La percentuale di intra-arteriosa nel 2019 in Romagna è al 33,7%, con attività centralizzata presso l'ospedale di Cesena (Fonte: InSiDER).

**% riabilitazione post-stroke codice 56 – Target: >9%**

La percentuale di riabilitazione post-stroke codice 56 nel 2019 in Romagna è al di sotto del target atteso e precisamente sul valore di 6,48%. L'indicatore non raggiunge l'obiettivo in nessun presidio, con l'eccezione di Rimini che raggiunge una performance del 12,6% (Fonte: InSiDER).

**Centri di riferimento regionali**

Questa Azienda partecipa a tutte le attività ed al rispetto dei percorsi definiti per i Centri di riferimento regionali.

**3.2.3. Emergenza Ospedaliera**

In seguito alla nomina del RAE - Responsabile dell'Accesso in Emergenza Urgenza dell'Ausl Romagna - avvenuto in agosto 2019, le attività al riguardo consistono:

- nel prosieguo dell'implementazione delle Delibere Regionali 1827/2017 in tema di piani di gestione del sovraffollamento e della Delibera 1129/2019 sul Piano di miglioramento dell'accesso in Emergenza e Urgenza;
- nell'istituzione di uno stretto e costante raccordo sulle tematiche in esse contenute con Direttore di Dipartimento Emergenza-Urgenza, Referente Medico di Direzione Dipartimento Emergenza-Urgenza, Rid Dipartimento Emergenza-Urgenza, Direttori dei PS delle Strutture ai sensi del piano di riordino ospedaliero, coordinatori di PS e Murg, referente informatico di PS e Referente aziendale programmi informatici per la Direzione Sanitaria.
- nello sviluppo delle modifiche informatiche da apportare al NEDOCS;
- nella definizione delle azioni che richiedono un potenziamento in tutti gli ospedali delle figure del bed manager, case manager e infermieri deputati ai flussi informativi.

**Indicatori e target:**

**% accessi con Permanenza <6h +1 per PS generali e PPI ospedalieri con <45.000 accessi: Target > 95%**

La percentuale di accessi con Permanenza <6h +1 per PS generali e PPI ospedalieri con meno di 45.000 accessi nel primo semestre 2019 si è attestata al 89,76%, con valori che restano al di sotto del target atteso per i PS di Riccione (81,2%), Lugo (89,73%) e Faenza (86,49%) e il PPI di Novafeltria (91,06%).

**% accessi con Permanenza <6h +1 per PS generali e PPI ospedalieri con >45.000 accessi: Target > 90%**

La percentuale di accessi con Permanenza <6h +1 per PS generali con più di 45.000 accessi nel 2019 si è attestata al 84,44%, con valori che vanno dal 81,43% del PS dell'Ospedale di Ravenna al 94,1% del PS dell'Ospedale di Cesena (unico a raggiungere il target).

**3.2.4. Centrali Operative e 118**



L'obiettivo di sviluppare e mantenere le competenze necessarie per la gestione delle emergenze anche nelle condizioni di attivazione delle procedure disaster recovery e business continuity delle centrali 118 Romagna e di Bologna viene perseguito anche con l'interscambio di operatori nella misura richiesta dall'obiettivo. Prosegue pertanto la presenza presso la centrale operativa Emilia Est (Bologna) di operatori della Centrale Operativa 118 della Romagna.

Nell'ambito della formazione rispetto al percorso di omogeneizzazione dei protocolli avanzati infermieristici si è confermato l'impegno di realizzare corsi di formazione dedicati agli operatori ancora non formati.

Attraverso l'applicazione delle direttive regionali, a seguito dell'accreditamento dei centri di formazione BLSD (di recente emanazione), è proseguita l'implementazione del processo per la verifica dei corsi svolti dai soggetti accreditati.

### **3.2.5. Attività Trasfusionale**

#### **Indicatori e target:**

#### ***Predisposizione e invio di report trimestrali sui dati di attività – Target: $\geq 80\%$***

E' attivo dal 2014 un monitoraggio costante della situazione di giacenza emocomponenti in AUSL Romagna, tale attività è codificata nella P\_01\_PSP 01 "Gestione emoteca condivisa" e si esercita con l'invio ai componenti del Comitato di Programma Sangue e Plasma dell'AUSL Romagna di un report almeno settimanale (55 report inviati nel 2019) con l'obiettivo di pianificare in maniera qualitativa e quantitativa la raccolta di emocomponenti, mantenere l'autosufficienza del territorio della AUSL Romagna e concorrere all'autosufficienza regionale e nazionale come da obiettivi del Centro Regionale Sangue. In occasione di ogni riunione di Comitato di Programma Sangue e Plasma vengono inoltre presentati e discussi i dati relativi alla popolazione dei nuovi donatori, dei donatori periodici, delle unità raccolte per tipo di prelievo, dell'andamento dell'utilizzo clinico nei quattro ambiti ospedalieri dell'andamento delle compensazioni col Centro Regionale Sangue e del conferimento del plasma all'industria di frazionamento, dell'andamento degli indicatori di buona pratica trasfusionale.

Nel corso dell'anno 2019 sono state cedute alla compensazione regionale 6.257 unità di emazie, pari al 126% del concordato (4.940), 720 unità di plasma da aferesi e 36 concentrati piastrinici. Sono inoltre stati ceduti all'industria di plasma derivazione 25.426 litri di plasma con un incremento del 8,2% rispetto l'anno 2018. Ciò è il risultato di un incremento della raccolta di plasma da aferesi del 9,4% (pari a 1.532 unità) rispetto al 2018 e di un contemporaneo calo dell'utilizzo clinico (-234 unità pari al -14%).

#### ***Attivazione nel 2019 delle convenzioni relative all'utilizzo di emocomponenti ad uso non trasfusionale laddove siano pervenute richieste conformi a quanto previsto dalla DGR 865/2016***

Nel corso del 2019 sono state attivate due convenzioni a partire dal 01.10.2019 a seguito di stipula di convenzione e protocollo operativo con l'AUSL della Romagna e successiva, sempre ad ottobre 2019, visita di autorizzazione all'inizio della attività di produzione e uso clinico degli emocomponenti ad uso non trasfusionale.

#### ***Adozione di un programma di PBM aziendale***

La PA 194 è adottata in tutti gli ambiti dell'AUSL Romagna da luglio 2019 e nelle UU.OO. oggetto di applicazione della stessa. Il notevole sforzo organizzativo ha portato all'arruolamento di oltre 300 pazienti nel 2019, ciò trova riscontro indiretto nell'indicatore: numero di emazie trasfuse nei reparti oggetto del percorso PBM/numero di pazienti trasfusi nei reparti oggetto del percorso PBM. Il confronto tra il 1° e 2° semestre 2019 evidenzia a fronte di un aumento del numero delle unità trasfuse e dei pazienti trattati, una riduzione del numero complessivo di unità trasfuse per singolo paziente (2° semestre/2019 rapporto 1,24. 1° semestre/2019: rapporto 1,27) per un totale di circa 7000 unità di emazie.

#### ***Adozione del sistema informativo unico regionale (secondo calendario concordato)***

L'ultima revisione del GANTT regionale attribuisce all'AUSL Romagna come data di attivazione il 30.11.2020 e l'avvio del sistema in data 25 maggio 2021, l'arco temporale è comprensivo di integrazione con sistemi esterni, migrazione dati, formazione del personale, test per l'avviamento.

### **3.2.6. Attività di donazione d'organi, tessuti e cellule**

In relazione all'attività di donazione di organi, tessuti e cellule, si precisa che quest'anno non si è ancora tenuto l'incontro bilaterale con il CRT di verifica degli obiettivi dell'anno precedente (2019).

Di norma tale incontro viene organizzato nella prima settimana di marzo ma quest'anno, causa emergenza Covid, non è stato possibile realizzarlo, pertanto i risultati riportati, sebbene definitivi, non sono ancora stati ufficializzati dai competenti servizi regionali.

#### **Indicatori e target:**

#### ***Raggiungere la piena operatività, in termini di personale e di ore dedicate, degli Uffici di Coordinamento Locale alla donazione degli organi e dei tessuti così come definito nella Delibera Regionale 665/2017***

Gli Uffici di Coordinamento sono stati attivati. In particolare le sedi di Forlì, Cesena e Rimini hanno realizzato quanto previsto per l'infermiere di coordinamento, prevedendo una figura dedicata; mentre per l'ambito di Ravenna (sedi di Ravenna, Lugo e Faenza) le figure infermieristiche sono parzialmente dedicate con previsione di distacco totale a breve. Tutte le sedi hanno definito un tempo orario per il Coordinatore Locale da dedicare all'attività dell'Ufficio di Coordinamento.

#### ***Prelievo di un numero di cornee pari ad almeno il 18% dei decessi dell'anno precedente con età compresa tra i 3 e gli 80 anni (come da indicazioni del CRT-ER)***

L'obiettivo complessivo Aziendale è stato raggiunto; considerando gli obiettivi assegnati alle singole sedi ospedaliere tutte hanno raggiunto l'obiettivo assegnato tranne la sede di Rimini e quella di Faenza.

#### ***Prelievo di un numero di donatori multi-tessuto (età compresa tra i 3 e i 78 anni) in relazione alle indicazioni CRT\_ER per ciascuna azienda***

L'attività di prelievo multi-tessuto a cuore fermo è al momento presente solo negli Ospedali di Cesena, Lugo e Forlì. I Coordinamenti Locali hanno concordato col CRT di considerare tutti i donatori multi-tessuto a cuore fermo compreso i donatori DCD. L'obiettivo è raggiunto presso l'Ospedale di Cesena con 7 segnalazioni (obiettivo 4); Forlì ha effettuato 3 segnalazioni (obiettivo 4); Lugo ha effettuato una segnalazione (obiettivo 2).

#### ***Donazione di organi da donatore a cuore fermo (DCD)***

##### **1. Presidio Ospedaliero di Cesena: almeno 5 segnalazioni di donazioni DCD.**

L'obiettivo assegnato a Cesena è stato ampiamente raggiunto con 8 donazioni DCD nel 2019.

##### **2. Presidio Osp. di Cesena e Presidio Osp. di Ravenna: in ottemperanza alla DGR 917 del 18/06/2018 che identifica l'ospedale Bufalini quale Centro di Riferimento Regionale per la donazione di organi a cuore fermo e nell'ottica di una sempre più efficiente rete intra-aziendale per la donazione DCD, si richiede l'avvio di una fattiva collaborazione con il P.O. di Ravenna al fine di implementare in tale sede la suddetta tipologia di donazione (creazione di rete "Area vasta Romagna" programma DCD)**

La collaborazione è stata formalizzata ed avviata pur non avendo realizzato donazioni; un caso segnalato a Cesena da Ravenna è stato poi fermato dalla opposizione dei familiari.

##### **3. Per i Presidi Ospedalieri senza neurochirurgia è richiesto un Index-1 del Programma Donor Action (determinato dal rapporto, in terapia intensiva, tra il numero dei decessi con patologia cerebrale e il numero dei decessi totali) compreso tra il 15 e il 30%.**

L'obiettivo è stato raggiunto in tutti i presidi ospedalieri senza neurochirurgia.

**4. Per i Presidi Ospedalieri con neurochirurgia è richiesto un PROC-2 (Indice di Procurement determinato dal rapporto tra il numero delle segnalazioni di morte encefalica e il numero dei decessi con lesione encefalica acuta) superiore al 50%**

Presso il presidio ospedaliero di Cesena in cui è presente la neurochirurgia l'obiettivo non è stato raggiunto.

**5. Per tutti i presidi Ospedalieri è richiesto un livello di opposizione alla donazione degli organi inferiore al 30%**

Considerando la media Aziendale delle opposizioni, l'obiettivo è stato raggiunto con una percentuale media di opposizioni del 23%. Considerando le singole sedi Ospedaliere, solo la sede di Faenza non ha raggiunto l'obiettivo con una percentuale di opposizioni del 40%.

**3.2.7. Volumi-esiti**

L'Azienda prosegue nella valutazione dell'andamento delle performance aziendali in maniera regolare e sistematica, mediante un'analisi puntuale che monitora i risultati agli indicatori raccolti in varie piattaforme di riferimento nazionale, regionale e aziendale (SIVER, griglia LEA, BERSAGLIO, PNE, Piano Performance, DM70).

**Indicatori e target:**

***Colecistectomia laparoscopica: numero minimo di interventi di colecistectomia per Struttura – Target:  $\geq 100$ /anno***

In tutte le strutture ospedaliere aziendali deputate (ad eccezione dell'ospedale di Cesena, che si ferma all'82,9% di interventi in reparti sopra soglia) viene garantito il numero minimo di 100 colecistectomie, con un dato per le strutture pubbliche del 95,96% di interventi in reparti sopra soglia. Considerando anche l'attività erogata dal privato accreditato la percentuale aziendale si attesta al 82,74%.

***Colecistectomia laparoscopica: proporzione di casi con degenza postoperatoria  $\leq 3$  gg -Target:  $\geq 75\%$***

La rilevazione dell'attività del 2019 mostra un allineamento di tutte le strutture pubbliche aziendali ben al di sopra del 75%, con una media del 90,04%.

***numero minimo di interventi chirurgici per frattura di femore per Struttura – Target:  $\geq 75$ /anno***

Nel 2019 in quasi tutte le strutture ospedaliere aziendali deputate (ad eccezione dell'ospedale di Cesena, che si ferma al 97,34% di interventi in reparti sopra soglia) viene garantito il numero minimo di 75 interventi/anno. Il dato Aziendale è attestato a 99,01% di interventi in reparti sopra soglia.

***interventi per frattura di femore eseguiti entro 48 ore – Target:  $\geq 70\%$***

In Romagna, lo standard è garantito da tutte le strutture con l'eccezione dell'ospedale di Riccione che si attesta al 53,5%. Nel complesso la percentuale aziendale è del 76,6%.

Se invece si considera il nuovo indicatore AGENAS che analizza la percentuale di interventi eseguiti entro 48 ore dall'entrata in reparto, la percentuale aziendale scende al 67,49% e i presidi in cui non si raggiunge il target – oltre a Riccione – sono anche quelli di Faenza e Forlì.

***Interventi di chirurgia oncologica con indicazione chirurgica posta a seguito di valutazione multidisciplinare – Target: 100%***

E' in fase di monitoraggio.

In generale, per quanto riguarda i volumi in tutte le strutture sono ampiamente garantiti i livelli minimi di adeguatezza. Si è inoltre condotta l'analisi relativa alla performance di produzione delle strutture private, con un focus particolare sui volumi minimi delle attività chirurgiche. Le considerazioni sono state condivise con la committenza ed inserite negli accordi AIOP.

### **3.3. Screening neonatale (oftalmologico, uditivo, per le malattie endocrine e metaboliche ereditarie)**

Presso l'AUSL della Romagna si è strutturato un protocollo di screening neonatale per tutte le aree indicate: oftalmologica, uditiva, delle malattie endocrine e delle malattie metaboliche ereditarie.

### **3.4. Sicurezza delle cure**

L'AUSL della Romagna nel 2018 ha completato il percorso di costruzione e definizione del proprio assetto organizzativo per la gestione del rischio e la sicurezza delle cure in ragione della complessità ed estensione dell'Azienda stessa. E' stata pertanto individuata una figura professionale dedicata, in staff al Direttore Sanitario, che esercita la funzione di risk manager aziendale al fine di "assicurare il controllo del rischio connesso all'attività sanitaria e la riduzione degli eventi avversi prevenibili, in forte integrazione con tutte le strutture aziendali a vario titolo coinvolte, sia attraverso attività di individuazione, analisi, trattamento e monitoraggio dei rischi, sia promuovendo l'applicazione delle Buone Pratiche per la sicurezza delle cure correlate alle raccomandazioni ministeriali e regionali".

Il modello organizzativo prevede che le attività che connotano la gestione del rischio e la sicurezza delle cure e l'attività di programmazione strategica volta a promuovere la cultura della sicurezza in ogni aspetto dell'attività sanitaria siano in capo ad un organismo denominato Osservatorio Aziendale per la Sicurezza delle Cure presieduto dal Direttore Sanitario. All'interno di questo è strutturato il Nucleo Operativo per la Sicurezza delle Cure, organismo tecnico di supporto al Risk Manager e da questi coordinato sul quale converge l'attività reattiva da intendersi sia come analisi che come proposizione di azioni correttive e di miglioramento- rispetto sia al singolo evento che ai rischi emergenti dalle diverse fonti informative.

#### **Indicatori e target:**

#### ***Piano-programma aziendale per la sicurezza delle cure (PPSC): report di attuazione delle attività previste dal PPSC per l'anno 2019 con aggiornamento delle attività previste per il 2020 – Target: evidenza report***

Entrambi i documenti (riferiti alle attività 2019 e 2020) sono stati predisposti per l'invio alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare - Servizio Assistenza Ospedaliera della Regione con nota del Direttore Sanitario.

#### ***Strutture segnalanti (incident reporting) 2019 – Target: evidenza di partecipazione al sistema di segnalazione da parte di almeno 3 strutture non segnalanti nel 2018***

L'andamento nel 2019 evidenzia i miglioramenti richiesti dall'obiettivo in termini di UO segnalanti, che risulta superiore al 90% delle strutture aziendali.

Per quanto riguarda gli eventi sentinella (ES), il nuovo modello organizzativo aziendale prevede una gestione degli stessi da parte dell'UO Medicina Legale in collaborazione con il Risk Manager. E' stata promossa notevole formazione in tema di cultura della sicurezza e della segnalazione, quale elemento imprescindibile per conoscere e migliorare, nonché per una più specifica declinazione delle caratteristiche degli eventi da segnalare, che ha portato, nel 2019, ad un incremento delle segnalazioni e della conseguente attivazione di Significant Event Audit. Rispetto agli eventi significativi, la SEA è stata svolta, non solo in caso di eventi sentinella, ma anche per segnalazioni con esito minore o quasi eventi, al fine di definire le azioni correttive in modo proattivo.

#### ***copertura SDO su procedure AHRQ4 – Target: >=90%***

La copertura SDO su procedure AHRQ4 per il 2019 (Fonte: Siver) è pari al 96,53%. L'analisi per singolo presidio evidenzia che viene raggiunto l'obiettivo presso tutti gli ospedali.

#### ***linkage SDO e SSCL su procedure AHRQ4 – Target: >=85%***

Il linkage SDO e SSCL su procedure AHRQ4 per il 2019 è pari al 84,3% (rilevazione aziendale di maggio 2020), leggermente al di sotto del target atteso. Le maggiori criticità si osservavano presso l'ospedale di Rimini, Ravenna e Forlì. In corso d'anno sono stati organizzati incontri specifici del Team sale operatorie Sicure - con la collaborazione

del controllo di gestione - al fine di analizzare la reportistica e verificare le criticità che determinano una ridotta copertura rispetto all'obiettivo regionale. Durante l'ultimo incontro del 1 ottobre 2019 erano state definite le modalità di recupero dei dati laddove possibile ed era stato definito un piano d'azione al fine di garantire da ottobre a dicembre un'adeguata modalità di gestione del flusso da parte della Chirurgia Vascolare, Chirurgia Pediatrica, Urologia, Ostetricia Ginecologia e Oculistica di tutti gli ambiti. Tali azioni hanno evidenziato miglioramenti, in particolare su Rimini si è passati dal 54,25% del 1° semestre 2019 al 78,9% a chiusura d'anno, di Ravenna che ha raggiunto il 79,7% e di Forlì che ha raggiunto l'80,7%.

***Effettuazione osservazioni in sala operatoria (progetto OssERvare) - Target: almeno 75 osservazioni per azienda***

Sono state effettuate le osservazioni nelle sale operatorie di Chirurgia Generale e Ortopedia dell'Ausl della Romagna. I risultati sono stati presentati e discussi con la Regione e i professionisti di sala operatoria. In seguito a modifiche organizzative legate all'informatizzazione di SSCL in alcuni ambiti aziendali e all'adozione delle azioni di miglioramento definite, si è reso necessario ripetere le Osservazioni come da obiettivo regionale. Il risultato delle ultime osservazioni ha evidenziato un miglioramento in termini di adesione all'uso della check list di sala operatoria.

***evidenza di effettuazione di significant event audit strutturati su casi significativi per la sicurezza delle cure in ostetricia – Target: 100% dei casi previsti dal progetto near miss ostetrici***

L'effettuazione di SEA in ostetricia vengono realizzati sia in caso di segnalazioni di near-miss ostetrici che per eventi sentinella o eventi significativi. L'analisi coinvolge sia i referenti di ambito per l'area ostetrica che il Tavolo per la sicurezza delle cure, con l'intento di creare una forte sinergia fra le due reti di referenti, quella per i near-miss ostetrici e quella per il rischio. Il report con l'esito dell'analisi dei casi viene inserito dal referente near miss ostetrici sul DB nazionale, inviato al risk manager e in Regione.

***effettuazione di Visite per la Sicurezza (Strumento Vi.Si.T.A.RE) per la verifica delle raccomandazioni con riferimento alla prevenzione della violenza a danno di operatore – Target: almeno 1 Unità operativa***

Nel 2019 il progetto VISITARE ha visto coinvolto l'SPDC di Ravenna. Il team aziendale composto da Gestione del Rischio, SPPA, Direzione Medica e Infermieristica ha pianificato ed attuato il progetto in collaborazione con il direttore, coordinatore e referente del rischio dell'UO. L'obiettivo era di verificare il grado di adesione alle raccomandazioni per la prevenzione della violenza a danno di operatore, nonché raccogliere suggerimenti e/o bisogni dei professionisti per il miglioramento continuo della sicurezza. Appena elaborati verranno presentati i risultati.

***Recepimento delle Linee di indirizzo per la gestione delle vie aeree nell'adulto – Target: Emanazione procedura aziendale***

L'Ausl della Romagna ha deliberato la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare con l'obiettivo di adattare a livello locale le linee d'indirizzo regionali in maniera omogenea su tutto il territorio aziendale. Il gruppo di lavoro ha prodotto la bozza della procedura per la gestione delle vie aeree difficili. La stessa è stata condivisa e discussa il 2 ottobre con il Team Aziendale sale Operatorie Sicure e presentata e discussa con i direttori, coordinatori e referenti del percorso vie aeree durante il seminario specificatamente organizzato il 4 novembre a Pievesestina. Il 10 novembre è stata formalmente diffusa la PA 223 "Gestione delle vie aeree del paziente adulto in anestesia".

***Recepimento delle Linee di indirizzo per la profilassi del tromboembolismo venoso nel paziente chirurgico adulto – Target: Emanazione procedura aziendale***

La procedura per tromboembolismo venoso nel paziente chirurgico adulto è stata diffusa. Attualmente è in fase di predisposizione la Procedura inerente l'ambito medico.

***Operatori che hanno partecipato a FAD cadute nel 2019 – Target +30% rispetto a partecipanti del 2018***

La FAD sulle cadute, nel corso del 2019, è stata effettuata da n. 816 operatori a cui si devono aggiungere n. 400 professionisti che compongono la rete dei referenti che hanno partecipato a specifico corso residenziale sulla prevenzione delle cadute durante la formazione dedicata alla Rete. Si sottolinea che nel biennio precedente la FAD era già stata effettuata da almeno il 70% dei professionisti delle degenze, con picchi di copertura fino al 98%. Si evidenzia, inoltre, che nel 2019 la formazione sulla prevenzione delle cadute è stata effettuata a tappeto come FSC su

tutte le UU.OO. Infatti, nel 2019 gli operatori sono stati formati direttamente in UO durante l'implementazione della sezione Gestione del Rischio all'interno della cartella informatizzata di Log 80.

***Estendere l'attività di auditing, tra pari, sull'adesione alle linee di indirizzo regionali cadute / procedura Aziendale ad altre quattro unità operative (a scelta dell'azienda in base alle priorità di intervento-miglioramento) scegliendo i primi 20 dimessi del mese di settembre 2019 – Target: N. 4 audit e reporting complessivo dei risultati***

Le UU.OO. coinvolte nell'audit sono state: Geriatria di Forlì, Geriatria di Cesena, Medicina di Lugo e Medicina 1 di Rimini. L'audit sarà condotto dai Referenti Gestione Rischio di ambito con il direttore, coordinatore e referente del rischio di UO. I dati sono inviati ed elaborati a livello regionale.

### **3.5. Accredитamento**

L'Azienda USL della Romagna, nel mese di marzo 2019, è stata sottoposta a visita per il rinnovo dell'accreditamento istituzionale RER da parte dell'OTA dell'Agenzia Sanitaria Sociale Regionale. La visita è stata preceduta da un percorso di progressivo miglioramento del livello di adesione ai requisiti di accreditamento deliberati con DGR 1943/2017. L'esito della visita ha confermato e migliorato l'autovalutazione aziendale inviata in RER in allegato alla domanda di accreditamento e quindi confermato il pieno possesso dei requisiti di accreditamento di cui alla suddetta DGR (come rinvenibile da Verbale visita di accreditamento ASSR). Nell'anno 2020 sono stati programmati audit di mantenimento del sistema di gestione qualità aziendale.

#### **Indicatore e target:**

#### ***Effettuazione della verifica di rinnovo di accreditamento entro il 31.12.2019.***

La visita di rinnovo di accreditamento è avvenuta nelle giornate del 19,20,21 marzo 2019.

#### ***Conferma del possesso dei requisiti generali di cui alla DGR 1943/2017 al momento della verifica effettuata dall'OTA – Target: 100%***

La verifica ha confermato il pieno possesso dei requisiti generali previsti in DGR.

### **3.6. Lesioni da pressione**

Nel 2018 è stata pubblicata nel Sistema Qualità la Procedura Aziendale sulla Prevenzione delle lesioni da pressione, come adattamento locale delle specifiche linee d'indirizzo regionali. L'AUSL della Romagna ha aderito al progetto regionale per l'implementazione delle buone pratiche per la prevenzione delle lesioni da pressione e del sistema di verifica attraverso la realizzazione dell'audit nelle unità operative pilota.

#### **Indicatori e target:**

#### ***Conduzione dell'audit "T1" nelle unità operative pilota: target 100%***

L'azienda ha effettuato l'Audit al Tempo 0 (T0) nelle giornate dal 26 novembre al 7 dicembre 2018 nelle seguenti UU.OO.:

Cesena - Medicina Interna Cesena;

Forlì - Chirurgia specialistica TOA; Medicina;

Ravenna - Medicina 1° piano Ravenna, Post Acuti Faenza;

Rimini - Ortopedia Rimini.

Nei mesi di Febbraio e Marzo 2019 sono stati organizzati eventi formativi in tutti gli ambiti territoriali dell'Ausl Romagna per gli operatori delle UU.OO. pilota. Hanno partecipato gli infermieri, il coordinatore infermieristico e i medici. Sono state utilizzate le slide fornite dalla RER. Il 15.03.2019 è stata ufficializzata la procedura trasversale sulla prevenzione delle lesioni da pressione (DIT P 03 del 15.03.2019) sulla base delle linee di indirizzo regionali.

***Gli operatori sanitari (infermieri e medici) appartenenti alle unità operative pilota devono aver eseguito il Corso FAD regionale sulle linee di indirizzo delle lesioni da pressione: Target  $\geq 75\%$***

La Regione a luglio 2019 ha attivato il corso FAD Prevenzione delle Lesioni da Pressione. Il corso è stato diffuso, le UU.OO. informate e sensibilizzate sulla necessità di effettuare il corso obbligatoriamente a tutti gli infermieri e medici delle UU.OO. pilota nel periodo agosto - ottobre. Il corso è comunque aperto a tutti i professionisti dell'Ausl Romagna.

***3.7. Linee di indirizzo regionali sulla buona pratica degli accessi vascolari***

**Indicatore e target:**

***Aggiornamento della procedura aziendale secondo le linee di indirizzo regionali***

L'Azienda ha partecipato con propri operatori al Gruppo di Lavoro regionale per la definizione delle linee di indirizzo regionali sulla buona pratica e sull'utilizzo degli accessi vascolari centrali. E' stato individuato il gruppo di lavoro aziendale e il referente della U.O. Qualità e Governo Clinico che si occuperà della revisione della documentazione al momento presente in azienda e al relativo aggiornamento secondo le linee di indirizzo regionali.



#### **4. Garantire la sostenibilità economica e promuovere l'efficienza operativa**

##### **4.1. Miglioramento nella produttività e nell'efficienza degli Enti del SSN, nel rispetto del pareggio di bilancio e della garanzia dei LEA**

Il consuntivo 2019 dell'Azienda USL della Romagna rispetta l'obiettivo economico-finanziario del pareggio di bilancio assegnato alle Aziende Sanitarie dalla DGR n. 977/2019: l'utile di esercizio è pari a € 923.

L'analisi dettagliata dei risultati raggiunti in riferimento all'obiettivo di garantire l'equilibrio economico-finanziario è contenuta nel precedente capitolo 5 della presente relazione avente ad oggetto "La gestione economico-finanziaria dell'Azienda".

Rispetto agli obiettivi specificamente indicati dalla DGR 977/2019, si precisa che è stato effettuato nel corso del 2019 il monitoraggio trimestrale sull'andamento del bilancio ed è stata effettuata la verifica straordinaria sull'andamento della gestione aziendale a settembre 2019. Di tale verifica è stata informata la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria.

Contestualmente all'inserimento dei dati relativi ai Modelli CE trimestrali nella procedura ministeriale NSIS sono state inviate in regione le certificazioni relative all'andamento economico-finanziario previste dall'articolo 6 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in cui l'Azienda ha certificato la coerenza dell'andamento economico-finanziario della gestione aziendale con la condizione di equilibrio economico-finanziario del Servizio sanitario regionale.

##### **4.1.1. Ottimizzazione della gestione finanziaria del SSR**

Con riferimento all'obiettivo di contenimento dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi del SSR, nel 2019 l'Azienda ha proseguito la propria attività di efficientamento del ciclo passivo nelle diverse fasi di registrazione, liquidazione e pagamento delle fatture. I tempi medi di pagamento si sono ulteriormente abbreviati, attestandosi a -19,5 giorni<sup>14</sup> a fronte dei -5,81 del 2018, dei + 1,79 giorni del 2017, +6,8 giorni del 2016, + 12,65 giorni del 2015 e + 20 giorni registrati nel 2014.

Si è inoltre provveduto ad inviare trimestralmente le tabelle riferite ai pagamenti relativi a transazioni commerciali.

##### **4.1.2. Le buone pratiche amministrativo-contabili**

Anche nel 2019 l'Azienda USL della Romagna ha lavorato nel rispetto delle indicazioni e delle Linee Guida regionali in materia contabile ed in particolare:

- nel perfezionamento delle modalità di applicazione dei principi di valutazione specifici e dei principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario;
- nel miglioramento delle modalità di compilazione degli schemi di bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario);
- nella verifica della correttezza delle scritture contabili tenuto conto delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e della relativa Casistica applicativa, nonché delle indicazioni regionali;
- nell'implementazione e nel corretto utilizzo del Piano dei conti regionale, economico e patrimoniale;
- nella puntuale e corretta compilazione dei modelli ministeriali CE, SP ed LA;

<sup>14</sup> Fonte: UO Bilancio e Flussi Finanziari dell'Azienda Usl della Romagna. Al 25.05.2020 il dato definitivo non risulta ancora pubblicato in SIVER.

- nel miglioramento dell'omogeneità, della confrontabilità e dell'aggregabilità del proprio bilancio anche in funzione della predisposizione del Bilancio Consolidato regionale
- nell'assicurare nelle rendicontazioni trimestrali e periodiche e nel bilancio di esercizio, la corretta contabilizzazione degli scambi di beni e di prestazioni di servizi tra Aziende sanitarie e tra Aziende sanitarie e GSA attraverso l'alimentazione della Piattaforma web degli scambi economici e patrimoniali, effettuando le quadrature contabili indispensabili per la redazione del bilancio consolidato regionale.

L'Azienda, inoltre, ha già provveduto ad istituire la funzione di Audit Interno assegnata ad un dirigente dal 1 gennaio 2016.

**Indicatori e target:**

***Coerenza nella compilazione dei quattro schemi di bilancio***

L'Azienda garantisce la coerenza di compilazione degli schemi di bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario).

***Istituzione Sistema di Audit (Target: raggiungimento 100% adempimenti).***

Nel 2019 si è raggiunto il 100% degli adempimenti.

***4.1.3. La regolazione dei rapporti con i produttori privati***

**Indicatore e target:**

***Alimentazione della Piattaforma in tutte le sessioni previste e il rispetto delle scadenze prestabilite (target: 100%)***

L'Azienda si è impegnata per garantire la completa alimentazione della Piattaforma web per il monitoraggio degli accordi tra la Regione Emilia-Romagna e gli ospedali privati accreditati con i dati di fatturato progressivi, nel rispetto delle scadenze prestabilite.

***4.1.4. Implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo-contabile***

Il progetto esecutivo dell'implementazione di un sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo-contabile ha subito uno slittamento significativo e la migrazione integrale delle attività amministrativo contabili dell'A.USL Romagna sul GAAC, calendarizzata per il 1° giugno 2019 è stata posticipata ad una data ancora da definirsi (presumibilmente nell'ultimo trimestre 2020). Di conseguenza tutte le specifiche attività di implementazione ed avvio del nuovo sistema non sono potute partire.

Nel corso del 2019 l'AUSL Romagna ha comunque:

- garantito la partecipazione costante dei referenti aziendali al Tavolo GAAC;
- assicurato al Tavolo GAAC, alla RTI e al DEC la collaborazione dei Referenti GAAC nelle attività necessarie all'implementazione e alla gestione del nuovo sistema secondo le tempistiche programmate;
- assicurato la partecipazione di altri collaboratori delle Aziende Sanitarie a gruppi di lavoro a supporto delle attività del Tavolo GAAC, di volta in volta individuati, anche per il tramite dei Referenti GAAC;
- assicurato le attività di allineamento delle anagrafiche aziendali inerenti Centri di costo, Fattori Produttivi e Conti alle anagrafiche GAAC. E' stato inoltre svolto un percorso interno di controllo delle anagrafiche dei fornitori anche in funzione della partenza, prevista (ma non certa) per il 1° ottobre 2019 del Nodo Smistamento Ordini (NSO). Per quanto riguarda gli articoli e le restanti

anagrafiche accessorie necessarie ai fini dell'implementazione e gestione del nuovo sistema GAAC si è in attesa che a livello regionale di definisca meglio il timing esecutivo e si possano avviare i necessari confronti con la RTI per le attività da svolgersi. A riguardo si sottolinea che l'Ausl della Romagna, insieme a Reggio Emilia e Bologna, è punto di riferimento per la strutturazione delle anagrafiche uniche regionali degli articoli e svolge già un ruolo pienamente attivo sul Gaac inerente il processo di candidatura, approvazione e manutenzione dei prodotti riguardanti i servizi non sanitari;

- assicurato l'alimentazione dei dati economici e patrimoniali attraverso l'utilizzo dello specifico modulo GAAC "Gestione Regionale Dati" finalizzato a gestire la Piattaforma degli Scambi tra Aziende Sanitarie della Regione, il Bilancio Consolidato e i flussi per assolvere ai debiti informativi regionali e ministeriali (CE, SP, COA, LA e CP).

Per quanto riguarda la dematerializzazione del ciclo degli acquisti dei beni e dei servizi l'Azienda ha assicurato la collaborazione con IntercentER. In attesa che vengano pubblicate le Linee Guida Ministeriali concernenti la gestione degli ordini elettronici e la trasmissione per il tramite del Nodo di smistamento degli Ordini (NSO) sono state inviate a luglio 2019 mail a circa 2 mila fornitori con invito ad registrarsi sul Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER) – al fine di ottenere l'“identificativo PEPPOL”, necessario per ricevere ordini in modalità elettronica; in data 11/9/2019 è stata inviata nota di sollecito cartacea a tutti i fornitori di beni che non risultavano ancora dotati di IDPEPPOL.

In relazione all'emissione dell'ordine di acquisto sia per i beni che per i servizi quale strumento di controllo interno del rispetto del budget l'Azienda si è già attivata attraverso l'emissione di Bolle di Servizio Anticipate che precedono la ricezione della fattura e consentono il controllo tempestivo della spesa e dei limiti contrattuali.

Relativamente all'obbligo di indicare all'interno delle fatture elettroniche relative ad acquisti di prodotti farmaceutici il Codice di Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC), l'Ausl della Romagna ha implementato uno strumento di controllo che rileva giornalmente le eventuali discrepanze fra gli AIC presenti nella bolla e quelli presenti (o mancanti) in fattura.

Per quanto riguarda l'obbligo dell'emissione della fattura elettronica a privati, l'AUSL della Romagna a decorrere dal 01/01/2019 emette le fatture verso i privati in formato elettronico in modalità integrata con il sistema regionale per la fatturazione elettronica NoTIER.

#### **4.1.5. La mobilità internazionale**

##### **Indicatore e target:**

##### ***Tempestività nella gestione delle fatture emesse e ricevute e qualità dei dati forniti (target: 100%)***

L'Azienda è impegnata per garantire l'utilizzo a regime dell'applicativo RINA sviluppato per il Progetto EESSI elaborato dall'Unione Europea (UE) per la dematerializzazione dei documenti.

#### **4.2. Il Governo dei processi di acquisto di beni e servizi**

##### **INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA FRA INTERCENT-ER E LE AZIENDE SANITARIE**

L'Ausl della Romagna partecipa attivamente alla condivisione degli obiettivi di pianificazione e alle strategie di acquisto definite a livello regionale esercitando una azione di *commitment* sullo sviluppo complessivo del sistema di centralizzazione delle procedure di acquisto e sull'utilizzo dello strumento dell'e-procurement. Si impegna inoltre a diffondere all'interno della propria organizzazione le priorità definite in modo da evitare comportamenti tattici a livello aziendale.

### **SVILUPPO DELL'E-PROCUREMENT E DELLA DEMATERIALIZZAZIONE DEL CICLO PASSIVO**

Al fine di ottemperare le disposizioni in merito alla emissione, trasmissione, conservazione ed archiviazione elettronica dei documenti attestanti l'ordinazione di beni e servizi a partire dal prossimo 1 Ottobre 2019, entrata in vigore dell'obbligo, è in fase di completamento il processo di dematerializzazione del ciclo degli acquisti che porta ad un'ottimizzazione delle azioni già avviate nello scorso anno. In particolare, si sta operando per:

- sviluppare le forme di automatismo nella riconciliazione di fatture, ordini e documenti di trasporto, per ridurre risorse impegnate ed errori;
- aumentare il numero di procedure di valore inferiore alla soglia comunitaria, gestite attraverso il mercato elettronico regionale, al fine di incrementare l'efficienza, la trasparenza e la tracciabilità di tali procedure.

#### **Indicatori e target:**

##### ***Livello di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi a livello regionale di ciascuna Azienda Sanitaria pari ad almeno il 45% del totale degli acquisti di beni e servizi***

L'UO Acquisti Aziendali si attiva prontamente per l'adesione a tutte le convenzioni IntercentER appena vengono pubblicate, verifica sistematicamente, prima dell'emissione di una gara, che non sussistano convenzioni attive né di Intercent-ER né di Consip e utilizza il mercato elettronico regionale e, solo in misura residuale, quello di CONSIP, per le procedure sotto soglia comunitaria. E' proseguita anche nel 2019 la collaborazione del personale dell'U.O. Acquisti designato responsabile del procedimento in gare della Centrale di acquisto regionale, garantendo l'espletamento delle gare assegnate. Anche tale collaborazione ha consentito all'AUSL di raggiungere il 45% dei propri acquisti di beni e servizi su convenzioni attive regionali (Anno 2018: 46,22%; Anno 2019 in linea con il target, con la rilevazione puntuale sull'esercizio 2019 che verrà inviata alla Regione appena disponibile).

##### ***Totale degli importi dei contratti relativi a Farmaci, Antisettici, Energia Elettrica e Gas stipulati nel 2019 facendo ricorso alle convenzioni Intercent-ER pari o superiore all'85% dell'importo totale di tutti i contratti stipulati nel 2019 per le medesime categorie***

Nel corso del 2019, vi è stata un'adesione al 100% delle convenzioni relative a antisettici e disinfettanti e parimenti un'adesione al 100% delle convenzioni relative a farmaci, mantenendo a livello aziendale solo gli acquisti di prodotti relativi a lotti non aggiudicati/ deserti o, nel caso di farmaci, a contratti ponte in attesa della pubblicazione di nuove convenzioni Intercent-ER. Il totale degli importi dei contratti relativi ad antisettici e farmaci stipulati su convenzioni Intercent-ER risulta in entrambi i casi superiore al 90% del totale degli acquisti 2019.

##### ***Indizione di almeno 50 richieste di offerta sul mercato elettronico regionale per ciascuna struttura deputata agli acquisti (es. Dipartimenti interaziendali, Servizi interaziendali, ecc.)***

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto avendo ben avviato oltre 100 gare sul MerER - mercato elettronico di Intercent-ER.

##### ***Completa dematerializzazione degli ordini inviati entro il 31 dicembre 2019***

Tutti gli ordini emessi verso fornitori che utilizzano la modalità "PEPPOL" sul Sistema per gli acquisti telematici dell'Emilia Romagna (SATER), sono inviati tramite il Nodo Telematico di Interscambio (NoTI-ER).

#### **4.3. Il governo delle risorse umane**

La programmazione 2019, definita alla luce delle linee guida in tema di PTFP, ha preso avvio dall'esigenza di garantire lo sviluppo e l'implementazione della riorganizzazione conseguente all'adozione dei documenti di riordino riferiti sia alle strutture ospedaliere che a quelle a valenza territoriale, attraverso il mantenimento degli organici necessari per la garanzia dei livelli assistenziali e la loro implementazione in relazione alle criticità emerse dall'applicazione delle disposizioni della Legge 161/2014 e dal rispetto delle

norme a garanzia dei lavoratori in particolari condizioni (tutela della genitorialità, legge 104, disabilità e limitazioni idoneità lavorativa, ecc...).

In linea con le indicazioni della programmazione 2019, nel corrente anno sono proseguite le azioni di stabilizzazione del precariato mediante costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato in luogo di corrispondenti rapporti di lavoro a tempo determinato, con contestuale cessazione degli stessi e senza costi aggiuntivi. Tali azioni vengono poste in essere, oltre che in applicazione delle disposizioni del D.Lgs 75/2017 e dei successivi protocolli regionali in materia (già oggetto di applicazione nel corso del 2018), prevalentemente attraverso gli ordinari strumenti di reclutamento. L'approvazione delle graduatorie concorsuali e in particolare quelle per infermieri e per OSS, ha consentito, nel corso dell'anno 2019, la stabilizzazione di oltre 480 rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Le politiche attivate per il superamento dei rapporti di lavoro autonomo hanno consentito, dal 2015 una sostanziale riduzione degli stessi. Risulta tuttavia ancora particolarmente critico il settore dell'emergenza urgenza, nell'ambito del quale le ripetute procedure selettive pubbliche per la costituzione di rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato e indeterminato non riescono a garantire il reclutamento di un adeguato numero di risorse professionali mediche. Per fronteggiare le esigenze cui non si riesce a far fronte con il personale dipendente o attraverso l'assegnazione di incarichi a tempo determinato per i settori di attività disciplinati dall'ACN 23/03/2005 e s.m.i., fra cui il settore dell'emergenza sanitaria territoriale (MET) e nelle more della predisposizione di sempre nuove ulteriori graduatorie di pubblico concorso e avviso per la costituzione di rapporti di lavoro dipendente, si è provveduto a supportare le attività nell'ambito delle diverse Unità Operative di Pronto Soccorso e Medicina d'urgenza e Punti di Primo Intervento attraverso la costituzione di rapporti di lavoro autonomo con medici adibiti allo svolgimento di specifiche attività secondo le caratteristiche consentite dalla suddetta tipologia contrattuale. Nel 2019 il ricorso a rapporti di lavoro autonomo è stato anche utilizzato per specifici progetti fra cui in particolare il progetto "buon uso del farmaco 2019 – continuità assistenziale ospedale territorio".

Al fine di garantire il governo delle strutture aziendali, anche a sostegno dello sviluppo dei nuovi assetti organizzativi definiti alla luce dei documenti di riordino (in coerenza con le disposizioni del DM 70/2015), è proseguita nel 2019 l'attività di selezione finalizzata all'individuazione dei direttori dei distretti sanitari di Cesena-Savio, Rubicone, Lugo, Faenza, Riccione, e delle seguenti Unità Operative: Cardiologia Ravenna (Faenza, Lugo), Emergenza Territoriale Prov. Ravenna - Centrale Operativa Romagna, P.S. Medicina d'urgenza Riccione, Otorinolaringoiatria Rimini, Geriatria Forlì, Neurologia Cesena (Forlì), Prevenzione Oncologica Ravenna, Ortopedia e Traumatologia Riccione, Pneumologia Lugo, Medicina Interna Lungodegenza San Piero, Medicina Interna Lungodegenza Santarcangelo, Chirurgia Vascolare Ravenna, Neurologia Rimini, Medicina Interna Lungodegenza Forlì-S. Sofia. Si provvederà verosimilmente entro la fine del corrente anno all'attribuzione degli incarichi di direzione delle UO P.S. Medicina d'urgenza Rimini, UO P.S. Medicina d'urgenza Ravenna, UO Pediatria e Terapia Intensiva Neonatale-Pediatria Cesena, UO Medicina Interna Faenza, UO Immunoematologia e medicina trasfusionale Rimini, UO Immunoematologia e medicina trasfusionale Ravenna, UO Medicina Interna Cattolica, UO Medicina Interna e Lungodegenza Novafeltria, UO Anatomia Patologica Rimini (non attribuito per mancanza di idonei), UO Urologia Forlì, UO Farmacia Pievesestina, UO Terapia Antalgica Ravenna, UO Otorinolaringoiatria Ravenna, UO Medicina Interna Lugo.

Le politiche di integrazione dell'AUSL della Romagna, sono necessariamente rivolte, con riferimento sia alle aree amministrative, tecniche e di staff sia al processo di riordino ospedaliero, allo sviluppo di accordi e regole idonei ad omogeneizzare l'applicazione degli istituti giuridici ed economici in tema di personale. In

particolare l'anno 2019 ha visto l'Azienda impegnata da un lato nel percorso di implementazione del nuovo assetto degli incarichi della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria e, dall'altro, nell'applicazione delle disposizioni del citato nuovo CCNL del Comparto in tema di Incarichi di Funzione. Entrambi i percorsi hanno costituito per l'Azienda un'importante opportunità di omogeneizzazione dei trattamenti, superando definitivamente i precedenti Accordi e regolamenti, e contestualmente di integrazione e sviluppo delle professionalità. Per la Dirigenza medica, veterinaria e sanitaria è stato quasi integralmente completato dal mese di dicembre 2019 mentre il Comparto sanitario ha visto la prima trince di incarichi con decorrenza 1° luglio e per l'area amministrativa e tecnica a far tempo dal 1° novembre.

Il percorso di implementazione del "Sistema Unitario di Gestione Informatizzata delle Risorse Umane" (GRU), ha costituito per l'Azienda un'ulteriore opportunità di sviluppo del percorso di armonizzazione delle regole, sia a livello interno sia sovra aziendale. E' stata garantita la massima collaborazione dell'Azienda nella prosecuzione del progetto, sia tramite la partecipazione ai gruppi regionali sia attraverso la responsabilizzazione di tutti gli operatori dedicati alla gestione economica, giuridica e della rilevazione assenze e presenze dell'area delle risorse umane, all'implementazione e sviluppo del Sistema.

In merito allo sviluppo e alla valorizzazione del personale nonché delle relazioni con le Organizzazioni Sindacali l'Azienda, nel rispetto della D.G.R. n. 2278 del 27/12/2018 in materia di linee generali di indirizzo sulla contrattazione integrativa relativa al personale del Comparto (CCNL 21.5.2018), a provveduto a dare concreta applicazione alla previsione contrattuale di cui all'Art. 58 "Trattamento economico – normativo del personale con contratto a tempo determinato", dell'art. 86 in materia di "Indennità per particolari condizioni di lavoro e dell'art. 87 "Indennità per l'assistenza domiciliare" (collaboratori assistenti sociali). Sempre ai sensi della richiamata D.G.R. l'Azienda, al fine del controllo e corretto orientamento delle risorse disponibili, ha posto particolare attenzione, nell'ambito della contrattazione integrativa, ai criteri di ripartizione delle risorse all'interno dei due Fondi contrattuali. Ciò con particolare riferimento al Fondo "Condizioni di lavoro ed incarichi" rispetto al quale si è definito il finanziamento del sistema degli incarichi di funzione e la previsione di un budget complessivo per lo straordinario.

Il costo relativo al personale dipendente ammonta a consuntivo ad Euro 749.317.420 e risulta superiore di 20.682.280 Euro (+2,84%) rispetto al dato previsionale. Tale incremento è relativo per Euro 9.511.479 all'applicazione del CCNL dell'Area Sanità triennio 2016-2018 sottoscritto il 19/12/2019 e per Euro 5.724.961 all'applicazione del contratto 2019-2021 che ha comportato nel corso dell'esercizio la corresponsione a tutte le aree contrattuali dell'indennità di vacanza contrattuale ed al personale del comparto dell'elemento perequativo.

In sede di bilancio preventivo i costi dei contratti erano stati previsti negli accantonamenti a fondi rinnovi contrattuali e non nel costo del personale dipendente.

L'incremento di spesa, al netto dei suddetti costi contrattuali, rispetto al preventivo e corrispondente allo 0,75%, è connesso alle assunzioni di cui alla programmazione dei fabbisogni declinata nel PTFP 2019-2021 che risente dello sviluppo del progetto aziendale circa la realizzazione dei percorsi di cura attraverso le reti cliniche, i programmi e le progettazioni dipartimentali per la realizzazione degli obiettivi aziendali e regionali. Da ciò l'esigenza di attivare numerosi nuovi servizi e progetti tra i quali, solo a titolo esemplificativo, si segnalano la centralizzazione della diagnostica interventistica dei pazienti con stroke presso la neuroradiologia, la rimodulazione della Centrale Operativa 118 con l'attivazione del POF h 24 e l'adeguamento delle postazioni 118, l'implementazione della procedura di Emodinamica in urgenza H24 per i pazienti in carico al Trauma Center, il progetto di riorganizzazione dell'U.O. di Chirurgia - U.O. Urologia Ravenna, l'apertura della Diagnostica RM per Rimini, l'incremento degli ambulatori



infermieristici ed altri servizi presso le Case della Salute, l'attivazione di posti letto di Ospedale di Comunità a Ravenna, l'abbattimento delle liste d'attesa per interventi chirurgici e tempi d'attesa della diagnostica. Si aggiunge che l'incremento della dotazione organica all'attuale fabbisogno aziendale ha richiesto, quale conseguenza, l'adeguamento dell'organico integrativo in applicazione degli istituti contrattuali e della normativa vigente a tutela del lavoratore.

Si rileva inoltre che l'Azienda a decorrere dal 1° gennaio 2019 ha optato per il passaggio dal calcolo dell'IRAP con il "metodo retributivo" al calcolo dell'IRAP utilizzando il "metodo misto" che ha comportato una riduzione del costo sostenuto per l'imposta.

#### **4.4. Programma regionale gestione diretta dei sinistri**

L'Azienda è dotata da tempo di un assetto organizzativo rispondente ai requisiti di processo e organizzativi individuati dalle linee di indirizzo regionali pubblicate nel 2016. Inoltre, nel gennaio 2019 è stata pubblicata la procedura per la "*Gestione delle richieste di risarcimento danni a terzi conseguenti all'attività sanitaria*" adeguata alle predette linee di indirizzo regionali e alle indicazioni date alle aziende circa il rispetto delle disposizioni previste dall'art.13 della L. 24/2017. Si rappresenta, peraltro, che la suddetta procedura individua vari momenti nei quali può essere possibile l'individuazione del personale coinvolto (fase preistruttoria; fase istruttoria; fase decisoria nel CVS) in relazione alla disponibilità della documentazione e delle informazioni utili allo scopo. Inoltre, viene individuato quale momento fondamentale dell'istruttoria medico legale la discussione del caso con gli operatori sanitari coinvolti.

Con riguardo alla relazione fra Aziende Sanitarie e Nucleo Regionale di Valutazione dei sinistri si è conformata a quanto stabilito sia nella determina dirigenziale 4955/2014 che nella nota PG 2019/159500 del febbraio 2019. Inoltre, onde rispettare il termine di 6 mesi dalla data della richiesta e la data di determinazione del CVS, con particolare riferimento ai sinistri di seconda fascia da trasmettere al Nucleo Regionale di Valutazione dei sinistri, è stata predisposta una scheda per l'assegnazione delle tempistiche di completamento delle istruttorie medico legali dei sinistri e del potenziale valore economico degli stessi da compilare al momento dell'apertura del sinistro che sarà sperimentata nel corso del 2019.

In ogni caso i sinistri che, in base alla tipologia di evento ed a quanto emergente in fase preistruttoria, potrebbero attestarsi al di sopra della soglia economica aziendale sono oggetto di particolare attenzione, sia nella fase iniziale che nella loro evoluzione, al fine di identificare rapidamente le situazioni di potenziale maggiore impatto economico.

In esecuzione a quanto richiesto con la predetta nota PG 2019/159500, viene fornita al Nucleo Regionale di Valutazione, una sintetica relazione sui casi da sottoporre in veste semplificata, nell'ottica di garantire una effettiva cogestione Azienda /Regione. Di tale adempimento si terrà conto in occasione della revisione della procedura PA 199 "*Gestione delle richieste di risarcimento danni a terzi conseguenti all'attività dell'Azienda Sanitaria*".

#### **Indicatore e target:**

***Rispetto dei tempi di processo: % sinistri aperti nell'anno con valutazione Medico legale e determinazione CVS entro 31.12; target: >=media regionale***

In merito al rispetto dei tempi del processo, continua il monitoraggio trimestrale di tali tempistiche che, standardizzato nel corso degli anni precedenti, ha consentito di migliorare la velocità delle istruttorie medico legali e delle determinazioni del CVS, raggiungendo gli standard regionali. In particolare, dal flusso regionale sul Contenzioso Legale si evince che i sinistri aperti nel 2019 con valutazione medico legale sono stati il 43,7% (in linea con la media regionale pari al 43,2%) e di questi ultimi quelli che presentano anche la determinazione del CVS sono il 97,6% (performance superiore alla media regionale che è al 88,8%). Anche se analizziamo la percentuale di sinistri con



intervallo  $\leq 180$  giorni fra apertura e determinazione CVS riscontriamo una performance decisamente migliore della media regionale (80,43% vs 66,11% - Fonte: Siver).

***Grado di completezza del database regionale; target: 100% dei casi aperti nell'anno, entro il 31 gennaio dell'anno successivo***

Per quanto attiene la completezza del database regionale, tutti i sinistri aperti nel database sono regolarmente aperti entro il 31 gennaio dell'anno successivo. Tale attività è ormai standardizzata e si è realizzata anche per il 2019.

***Entro il 31 luglio 2019, invio alla regione del Piano aziendale aggiornato di chiusura dei sinistri antecedenti l'adesione al Programma regionale, con evidenza di quelli silenti, di quelli per i quali è tuttora in corso una vertenza giudiziale, e di quelli attivi non giudiziali smaltiti nell'anno 2018 sulla base dei dati indicati nel precedente piano 2018***

È proseguito anche nel corso del 2019, nel rispetto delle tempistiche previste, il piano aziendale di smaltimento dei casi ancora pendenti anteriori all'avvio del programma regionale.

***4.5. Politiche di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza***

La Legge Regionale n. 9 del 01/06/2017 ha introdotto norme per la migliore attuazione delle disposizioni nazionali in materia di prevenzione e repressione della corruzione e di promozione della trasparenza nella pubblica amministrazione da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale cui l'Azienda si è adeguata con l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC 2019-2021), approvato con deliberazione n. 31 del 31/01/2019. In particolare la citata L.R. n. 9/2017 prevede che gli obiettivi di prevenzione e contrasto della corruzione e di promozione della trasparenza siano perseguiti anche tramite l'emanazione, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, del Codice di comportamento dei dipendenti conforme alle suddette disposizioni regionali. L'adozione di tale Codice da parte di ciascuna Amministrazione rappresenta infatti una delle principali "azioni e misure" di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato dal Piano Nazionale Anticorruzione, di cui alla L. n. 190/2012. In conformità allo schema tipo di Codice di cui alla DGR n. 96/2018, l'Azienda, pertanto, all'esito di una procedura aperta alla partecipazione, con deliberazione n. 209 del 30/05/2018, ha approvato il "Codice di comportamento per il personale operante presso l'Azienda USL della Romagna". Tale Codice aziendale definisce i doveri costituzionali, i valori e i principi etici che i dipendenti ed il personale operante a qualunque titolo presso l'Azienda siano tenuti ad osservare, disciplinando anche specificatamente alcuni ambiti particolarmente delicati propri del settore sanitario quali, ad esempio, gestione delle liste di attesa e attività libero professionale, ricerca e sperimentazioni, sponsorizzazioni e attività formativa, rapporti con società farmaceutiche e/o ditte produttrici di dispositivi medici, attività conseguenti al decesso.

L'Azienda partecipa al Tavolo regionale per il coordinamento delle misure in tema di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione delle Aziende e degli Enti del SSR - la cui costituzione è stata formalizzata con Determinazione della RER n. 19717 del 05.12.2017. Il citato Tavolo, nel corso del 2019, ha attivato uno specifico gruppo di lavoro, a cui ha partecipato anche un dirigente dell'Ufficio di supporto del RPCT dell'AUSL della Romagna, per elaborare uno Schema tipo di regolamento per la gestione della formazione sponsorizzata delle Aziende sanitarie e degli Irccs pubblici della Regione, al fine di dare attuazione, in maniera uniforme in tutte le aziende sanitarie regionali e nel rispetto delle quadro normativo vigente, a quanto previsto all'art. 16 del Codice di comportamento aziendale.

Tale documento è stato presentato nell'incontro del 21.11.2019 al Tavolo regionale per il coordinamento delle misure in tema di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione delle Aziende ed enti del SSR. Il

Coordinatore del sopracitato gruppo di lavoro con mail del 09.12.2019 ha comunicato che il documento è in corso di definizione da parte dei competenti Uffici regionali. L'Azienda si conformerà al contenuto del predetto documento regionale non appena la Regione lo avrà formalizzato.

Relativamente al tema del conflitto di interessi, in coerenza con le disposizioni della L.R. n. 9/2017 e del Codice di comportamento aziendale, il Tavolo regionale anticorruzione e trasparenza ha elaborato una modulistica condivisa in sostituzione della modulistica cartacea già in uso. Pertanto, da novembre 2018, le dichiarazioni/comunicazioni sono rese dai dipendenti con modalità informatiche, tramite il "Sistema Unitario di Gestione Informatizzata delle Risorse Umane - GRU" nel quale sono disponibili le dichiarazioni da compilare per adempiere agli obblighi previsti dal Codice di comportamento ai sensi degli artt. 5, 6, 7, 13 del D.P.R. 62/2013. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha invitato con specifiche comunicazioni tutti i dipendenti ad adempiere alla compilazione di tali dichiarazioni tramite il citato sistema informatico ove sono disponibili i differenti moduli delle dichiarazioni richieste (dichiarazione patrimoniale/reddituale per il personale dirigente; comunicazione interessi finanziari e conflitti di interessi per tutto il personale; dichiarazione partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari per il personale dirigente; comunicazione dell'adesione o appartenenza ad associazioni o organizzazioni per tutto il personale), rammentando, inoltre, ai Responsabili della valutazione del personale che sono tenuti a monitorare tramite il sistema informatico, nella sezione "Visualizzazione dichiarazioni compilate", le dichiarazioni effettuate dai propri collaboratori - relativamente a comunicazione interessi finanziari e conflitti di interessi, dichiarazione partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari, comunicazione dell'adesione o appartenenza ad associazioni o organizzazioni, accertare che tutti abbiano provveduto ed eventualmente sollecitare l'adempimento, nonché esaminare le dichiarazioni positive per una valutazione circa la sussistenza di conflitto d'interessi anche potenziale. Inoltre nel 2019 è stata attivata la nuova funzione informatica di "Conferma" delle dichiarazioni, da utilizzare nel caso in cui le situazioni già dichiarate nell'anno precedente non siano cambiate. Sulla base dei dati rilevati al 31.12.2019, le dichiarazioni per la gestione del conflitto di interessi risultano raccolte tramite il sistema informatico WHR (portale del dipendente) per il 93% sia per il personale del comparto che per il personale della dirigenza.

Per quanto riguarda le misure di prevenzione e contrasto degli eventi corruttivi in ambito funerario, l'Azienda, al fine di rafforzare i meccanismi di contrasto a fenomeni corruttivi, alla luce di quanto previsto dall'art. 18 del Codice di comportamento aziendale, nel 2019 ha adottato la procedura PA200 "Gestione dei decessi in ambito ospedaliero" che definisce, tra l'altro, in ottemperanza agli obblighi normativi in materia, la tracciabilità delle attività degli operatori delle imprese funebri private incaricate della vestizione che hanno accesso agli appositi spazi della camera mortuaria, la turnazione/rotazione del personale dipendente in applicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed i controlli da svolgersi oltre all'attività ordinaria di vigilanza. Nel 2019 è stata attivata anche la rotazione degli operatori degli obitori di Forlì e Cesena e di Faenza e Lugo, oltre a quella già in essere nei presidi ospedalieri dell'ambito di Rimini.

Con riferimento alla rotazione del personale nello specifico ambito veterinario, allo scopo di migliorare la trasparenza e prevenire possibili conflitti di interessi nell'esecuzione dell'attività di vigilanza e controllo svolta dai dirigenti veterinari, il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica ha definito una procedura aziendale comune per uniformare il sistema di avvicendamento periodico all'interno degli ambiti territoriali dell'AUSL, disponendo già dall'1 gennaio 2016 che i medici veterinari operanti in un determinato territorio e che svolgevano attività di controllo ufficiale nello stesso stabilimento da più di tre anni fossero

riassegnati indipendentemente dal ruolo ricoperto. La procedura di avvicendamento è stata formalizzata con Determinazione n. 2844 del 17/10/2017 del Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica, con cui sono state adottate le *“Linee guida per la rotazione del personale (dirigenziale e non) del Dipartimento di Sanità Pubblica addetto al controllo ufficiale e per la supervisione delle attività di competenza”*. Al riguardo si rappresenta il RPCT si è riservato di effettuare verifiche anche a campione sull’attuazione della rotazione del personale e, già nel 2018, ha sottoposto a verifica l’attuazione della rotazione negli ambiti territoriali dei Dirigenti Veterinari del Dipartimento di Sanità Pubblica. La rotazione, come da rendicontazione prodotta al RPCT in sede di monitoraggio per l’elaborazione del PTPCT, è proseguita anche nel 2019. E’ stata, inoltre, attivata la raccolta con il sistema informatico WHR delle dichiarazioni relative a interessi finanziari e conflitti d’interessi da parte di tutti i dirigenti, compresi i dirigenti veterinari, che devono essere monitorate tramite il sistema informatico dai Responsabili gerarchici.

#### **4.6. Adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali**

In data 25.05.2018 è entrato pienamente in vigore il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. Tale Regolamento detta una complessa disciplina di carattere generale in materia di protezione dei dati personali e prevede a carico dei soggetti che trattano dati personali, ivi comprese le aziende sanitarie, molteplici obblighi ed adempimenti. Le Aziende Sanitarie provvedono a garantire la piena applicazione di quanto previsto dalla normativa europea, in coerenza con la normativa nazionale (d.lgs. 101/2018 che ha modificato e integrato il d.lgs. 196/2003) e con le indicazioni dell’Autorità Garante, e a livello regionale, attraverso la condivisione e il rispetto delle indicazioni del Tavolo regionale per il coordinamento delle misure in materia di protezione dei dati personali delle Aziende e degli Enti del SSR, istituito con determinazione n. 15305 del 25.09.2018 della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.

L’art. 32 comma 4 del Regolamento europeo n. 679/2016 dispone che “il titolare del trattamento ed il responsabile del trattamento fanno sì che chiunque agisca sotto la loro autorità e abbia accesso ai dati personali non tratti dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento”. Pertanto l’Ausl della Romagna nell’anno 2019 ha proseguito con le azioni formative rivolte ai soggetti designati ex art. 2 quaterdecies del D. Lgs. 196/2013 e s.m.i. ed a tutto il personale autorizzato al trattamento dei dati personali dei pazienti / utenti.

In particolare è proseguita l’azione formativa con il corso FAD a distanza sul Regolamento europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali rivolto a tutti i dipendenti dell’Azienda e ai neoassunti.

Inoltre, si sono tenute nel corso del 2019 due importanti iniziative in materia di corretta applicazione del Regolamento europeo sul trattamento dei dati personali.

La prima in data 10.05.2019 sul tema: *“L’integrazione dei dati in Ausl della Romagna come strumento di cura nel rispetto dei diritti del paziente”* rivolto ai clinici e agli operatori sanitari, amministrativi e tecnici dell’Azienda Usl della Romagna.

La seconda in data 20.12.2019 in materia di *“Aggiornamento sull’adeguamento al Regolamento europeo e presentazione ai Direttori delle strutture aziendali della Checklist di autovalutazione”*. Le checklist di autovalutazione costituiscono un utile strumento per testare, verificare e valutare regolarmente l’efficienza delle misure tecniche e organizzative poste in essere al fine di garantire la sicurezza del trattamento, cui l’Azienda è tenuta.

La AUSL della Romagna nel 2018 ha provveduto a redigere il Registro dei trattamenti, secondo lo schema individuato dal gruppo di lavoro istituito dalla RER. Nel corso del 2019 l'Azienda ha provveduto all'aggiornamento dei dati sul registro in relazione a variazioni significative relative alla tempistica di conservazione dei documenti e contitolarità.

In aderenza alle indicazioni del Tavolo regionale per il coordinamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, l'Ausl della Romagna si uniforma alle decisioni del Comitato Tecnico Allargato per la scelta del software unico di gestione per il Registro delle attività di trattamenti per le Aziende e gli Enti del SSR; provvederà all'acquisizione nel rispetto delle modalità e tempistica che saranno definite dal livello regionale.

Infine, con deliberazione n. 422/2019 è stata adottata la revisione ed aggiornamento delle Linee guida Privacy alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal Regolamento europeo n. 679/2016 con lo scopo di garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti/pazienti avvenga in conformità al dettato normativo, supportando le articolazioni aziendali e gli operatori nella corretta applicazione delle norme. Nel citato documento si è provveduto a definire la policy privacy aziendale e i ruoli di responsabilità in materia e l'organizzazione all'interno dell'Azienda.

#### ***4.7. Piattaforme Logistiche ed informatiche più forti***

##### **FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO**

L'Azienda ha proseguito, in linea con il Decreto 4 agosto 2017 "Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221", nel lavoro di adeguamento del proprio software all'invio dei documenti clinici individuati a livello regionale e alla diffusione dei servizi esposti sul FSE. Nel 2019 si è giunti in fase di completamento del collaudo per l'invio delle lettere di dimissione di tutti gli ambiti aziendali, dopodiché seguirà l'implementazione per la trasmissione al fascicolo. L'invio dei referti di Laboratorio di Libera Professione è stata collaudata ma non ancora attivata.

##### **PRESCRIZIONI DEMATERIALIZZATE**

L'Azienda ha sviluppato il lavoro di adeguamento dei software coinvolti nella gestione della ricetta dematerializzata e nella sensibilizzazione dei prescrittori verso il corretto e puntuale utilizzo dello strumento. Attualmente, risulta completata la formazione negli ambulatori ospedalieri Ambito di Rimini ed adeguati i sistemi di prescrizione secondo le direttive del PRGLA.

##### **INTEGRAZIONE CON I SISTEMI INFORMATICI DI CODIFICA REGIONALI MEDIANTE SERVIZI APPLICATIVI**

###### **Indicatore e target**

**% servizi interrogati/servizi resi disponibili. Target: 95%**

I servizi applicativi vengono consultati tramite portale regionale o con web-service.

##### **TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CERTIFICATI DI MALATTIA INPS PER EVENTI DI PRONTO SOCCORSO E RICOVERO**

Al fine di consentire la digitalizzazione del processo organizzativo-gestionale che si origina con la produzione dei certificati di malattia, nel corso del 2019 l'Azienda ha richiesto interventi evolutivi sui software gestionali per migliorare la funzionalità e garantire la produzione dei suddetti certificati.

#### **4.8. Sistema Informativo**

Per quanto riguarda la tempestività e la completezza dell'invio dei flussi, nonché il rispetto delle scadenze, nel corso del 2019 non si sono evidenziate particolari criticità in tal senso (come peraltro confermano gli indicatori SIVER), con ADI unico flusso da migliorare in termini di tempestività dell'invio essendosi attestato nel 2019 al 75,97% vs una media regionale del 81,38%.

Relativamente ai nuovi obiettivi di programmazione si fa presente quanto segue:

##### **DB ONCOLOGICO**

Sono stati effettuati alcuni incontri con il Direttore del Dipartimento Oncoematologico per segnalare le criticità presenti nel flusso. L'obiettivo relativo alla completezza del flusso è stato individuato come obiettivo di budget per i Direttori delle UU.OO. di Oncologia.

##### **Indicatore e target**

##### ***Linkage flusso SDO e ASA. Target: >80%***

I dati pubblicati in SIVER evidenziano buone performance sia riguardo il linkage fra flusso DBO e flusso SDO (pari al 96,06% vs media regionale pari al 64,94%) sia riguardo il linkage fra flusso DBO e flusso ASA (pari al 98,72% vs media regionale pari al 97,02%).

##### ***Riduzione dell'utilizzo della codifica "non noto" nelle variabili.***

I dati 2019 desunti da SIVER evidenziano il raggiungimento del target per la codifica delle variabili Istotipo e Stadio (sia su tumore alla mammella sia in generale su tutte le tipologie di tumore), mentre necessitano di ulteriori azioni correttive le codifiche "non noto" per le altre variabili su tumore alla mammella.

##### ***TUTTI I TUMORI***

istotipo: 4,18% vs Target <5%

stadio: 13,46% vs Target <15%

##### ***TUMORE ALLA MAMMELLA***

istotipo: 1,12% vs Target <5%

stadio: 8,3% vs Target <15%

estrogeni: 57,4% vs Target <20%

progesterone: 55,61% vs Target <20%

Ki67: 59,87% vs Target <25%

HER2-ihc: 63% vs Target <30%

HER2-ish: 61,66% vs Target <40%

##### **DB CLINICI**

Per quanto riguarda questo obiettivo si è già intervenuti per migliorare la completezza del flusso. In particolare, è stata segnalata la criticità di rilevazione dei pacemaker per l'ambito di Cesena.

##### **Indicatore e target**

##### ***Linkage flusso SDO con congruenza all'intervento. Target: >90%***

Linkage flusso SDO e flusso RERA (Data Base clinico Regionale di Aritmologia Interventistica):

Ausl Romagna 85,71%; Regione 89,42%.

Linkage flusso SDO e flusso REAL (Data Base clinico Regionale delle Angioplastiche Coronariche):

Ausl Romagna 87,27%; Regione 87,91%.

### PS

Per quanto riguarda gli indicatori relativi a “P210 DATA ARRIVO E DIMISSIONE - trascorsi più di 7 giorni”, “P356 ARRIVO E PRESA IN CARICO - trascorse più di 24 ore” e “P211 ARRIVO E PRESA IN CARICO - trascorse più di 10 ore” non si segnalano criticità.

### SDO

Il flusso SDO risulta sostanzialmente allineato rispetto ai target proposti sugli obiettivi oggetto di monitoraggio e comunque l'Azienda continua, attraverso un continuo sviluppo dell'informatizzazione e di addestramento dei professionisti, nel lavoro di migliorare la qualità delle informazioni dei flussi.

### Indicatore e target

**Campo check list di sala operatoria. Target: 0% compilato con valore diverso da 9 (non applicabile) a fronte di codice procedura 00.66**

Il campo check list di sala operatoria con compilazione diverso da 9 per le procedure 00.66 nel 2019 in Romagna si è attestato allo 0,69% a fronte di un dato regionale dell'0,4%.

**Codice procedura 00.66. Target: 100% codifica codice del reparto sede di emodinamica (all'interno del presidio utilizzare il trasferimento interno, fuori dal presidio utilizzare il trasferimento esterno o service).**

In Ausl Romagna la codifica del reparto sede di emodinamica per il codice procedura 00.66 nel corso del 2019 è stata del 100% (Fonte: SIVER)

**Ricoveri programmati con data di prenotazione=data di ammissione. Target <= al 5% (segnalazione 0159 campo B018)**

Nel 2019 i ricoveri programmati con data di prenotazione=data di ammissione sono stati il 7,33% (Fonte: SIVER), oltre 2 punti percentuali fuori target. A tal proposito, l'Azienda sta implementando l'informatizzazione di tutti i punti di pre-ospedalizzazione per favorire il miglioramento qualitativo dell'informazione rilevata.

### FLUSSO HIV

Per quanto riguarda il flusso HIV sono state rispettate tutte le scadenze per cui l'obiettivo è stato raggiunto.

### DSA

Nel corso del 2019 la Regione non ha dato disposizioni in merito.

## **4.9. Gestione del Patrimonio Immobiliare**

### **4.9.1. Gli investimenti**

In conformità alle indicazioni regionali sono state avviate le procedure per la predisposizione della documentazione necessaria relative alle proposte di interventi finanziati art. 20 L. 67/88 (Nuova costruzione Casa della Salute di Rimini – Nuova costruzione Edificio per servizi amministrativi Ospedale Santa Maria delle Croci Ravenna) e relativa programmazione di incontro con la Conferenza Territoriale Socio Sanitaria.

E' stato inserito nel Piano degli Investimenti anno 2019 – 2021, allegato al Bilancio Economico Preventivo approvato con Deliberazione D.G. n. 187 del 28.06.2019, scheda 2 - l'intervento n. 2018/7 “Realizzazione del nuovo ospedale di Cesena”, importo complessivo previsto euro 156.236.576,00, che nel triennio in esame riguarda la progettazione. Con DGR 1145/18 avente ad oggetto "Assegnazione risorse per



finanziamento della progettazione del nuovo Ospedale di Cesena" sono state stanziare risorse per un importo complessivo di euro 12.000.00,00. E' in corso la procedura di gara aperta per l'affidamento dell'incarico di progettazione fattibilità tecnica ed economica 2° fase, definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione con riserva di affidamento della direzione lavori e del coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione inerente ai lavori di realizzazione del nuovo ospedale di Cesena. E' stato avviato l'iter per il possibile sostegno per il finanziamento complessivo del nuovo ospedale di Cesena, come da atto della conferenza stato-regioni del 31.10.2018.

### **Indicatori e target**

#### ***Aggiudicazione, entro le scadenze prestabilite, degli interventi ammessi a finanziamento rientranti nell'Accordo di Programma Addendum - Target: 100%***

Sono in corso di aggiudicazione le ultime gare per l'affidamento dei lavori e delle forniture relative all'Intervento APb24: "Ristrutturazione e adeguamento dei blocchi operatori e delle aree intensive e completamento della dotazione tecnologica delle aree emergenza e urgenza dell'AUSL della Romagna", rientrante nell'Accordo di programma Addendum sottoscritto il 02 novembre 2016. In considerazione delle numerose gare che si è dovuto avviare e tenuto conto delle modifiche legislative nel frattempo intervenute, è stata autorizzata una proroga di 9 mesi e dunque la scadenza per l'aggiudicazione dell'intervento in oggetto è slittata al 29.06.2020.

#### ***Trasmissione richieste di liquidazione a saldo relative a interventi conclusi e attivati. Target: Richieste di liquidazione per un importo pari al 100% del residuo relativo a interventi conclusi e attivati***

A completamento del piano di ricognizione degli investimenti in corso (tra cui anche quelli con condizioni più difficoltose che hanno di fatto prolungato la loro conclusione anche in termini di richiesta di liquidazione), sono state avviate le verifiche e le messe a chiusura dei procedimenti di più lunga data nonché si è provveduto a presentare le richieste di liquidazione a saldo, di cui alle richieste presentate nel mese di agosto u.s. a riscontro della specifica nota regionale alla quale è stato dato riscontro con nota in atti prot. n. 2019/0218164/P del 23.08.2019.

### **PREVENZIONE INCENDI E SISMICA**

I dati di monitoraggio sulla situazioni nei riguardi della sismica delle strutture sanitarie dell'AUSL della Romagna sono stati inseriti nello share point regionale nel rispetto delle scadenze imposte.

Tutti gli interventi sono progettati e realizzati nel rispetto delle indicazioni fornite dalle "Linee di indirizzo per la gestione del rischio sismico nelle strutture sanitarie" emanate dalla Regione Emilia-Romagna.

Nel corso del 2019 il monitoraggio degli interventi di adeguamento edilizio e impiantistico delle strutture sanitarie, secondo quanto previsto dalla normativa di prevenzione incendi (DM 15 marzo 2015), è stato e effettuato dall'Azienda USL della Romagna tramite lo share point regionale nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla RER.

Entro i termini richiesti, si è proceduto all'aggiornamento e validazione delle schede riguardanti le informazioni dei Complessi Immobiliari sulla base delle indicazioni regionali fornite, anche tramite partecipazione ad incontri specifici. Si sta procedendo all'associazione e aggiornamento dei Cespiti ai Complessi Immobiliari nell'ambito del sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo-contabile (GAAC) e all'associazione e aggiornamento dei complessi immobiliari con le strutture fisiche nell'ambito delle anagrafi regionali, secondo le indicazioni regionali.

### **MANUTENZIONE**

Il sistema informativo AGE.NA.S (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali) raccoglie le principali informazioni relative al patrimonio immobiliare utilizzato per attività ospedaliera, con riferimento sia ai



costi di manutenzione ordinaria, sia alle caratteristiche tecniche degli edifici, quali tipologia, età, volumi, valore, assetto impiantistico.

**Indicatore e target:**

***Adempimenti previsti dal monitoraggio attivato con sistema informativo AGENAS sulla manutenzione ordinaria. Target: 100%***

Nel corso del 2019 sono stati inseriti nella piattaforma web tutti i dati e le informazioni relativi alle 13 strutture ospedaliere dell'Ausl della Romagna coinvolte nel monitoraggio.

In particolare entro il termine fissato del 30 giugno 2019 sono stati aggiornati i dati riferiti all'anno 2017 mentre è in corso la raccolta dei dati relativi all'anno 2018, il cui inserimento verrà completato entro la scadenza che verrà fissata dall'organo regionale.

Si precisa inoltre che nel giugno 2019 sono stati trasmessi alla Regione i dati tecnici ed i costi di manutenzione ordinaria sostenuti nel 2018 per le ulteriori strutture gestite dall'Ausl Romagna e non comprese nella rilevazione AGE.NA.S. (es. case della salute, uffici, ecc).

**USO RAZIONALE DELL'ENERGIA E GESTIONE AMBIENTALE**

L'Azienda USL della Romagna ha alimentato il sistema informativo regionale relativamente ai consumi energetici e idrici, ai dati di esercizio degli impianti di cogenerazione e agli interventi di riqualificazione energetica nelle strutture sanitarie nei tempi e nei modi richiesti.

L'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi è garantita conformemente alle prescrizioni del DM 11/10/17 e DLGS 50/16 e s.m.i.. L'Azienda applica numerose azioni volte alla promozione delle fonti rinnovabili di energia (es. attivazione di impianti fotovoltaici su tetto in diversi presidi, tra cui il P.O. Infermi di Rimini e il P.O. Santa Maria delle Croci di Ravenna, quest'ultimo in fase di completamento) e all'implementazione di interventi di contenimento dei consumi energetici (es. attivazione impianto di cogenerazione del P.O. Cervesi di Cattolica).

Sono altresì in corso numerosi progetti di riqualificazione energetica, parzialmente cofinanziati dai fondi del Programma Operativo Regionale POR-FESR.

Relativamente alla mobilità sostenibile, prosegue l'ampliamento delle sedi raggiunte dal sistema di condivisione del parco auto aziendale che garantisce l'impiego prioritario dei mezzi meno inquinanti nonché la disponibilità del car sharing.

**4.9.2. Tecnologie Biomediche**

**Indicatori e target**

***Trasmissione flusso ministeriale NSIS-GrAp e flusso regionale OT secondo scadenze prestabilite. Target: 100%***

Nell'ottica del superamento della logica dei singoli Ambiti Territoriali sono stati individuati dei referenti trasversali che operano per tutti gli ambiti per l'implementazione del flusso GrAp che è stato alimentato regolarmente.

I dati del flusso OT sono inviati regolarmente via mail in regione in maniera aggregata, o caricati direttamente sul sito del GRTS. Si specifica che si sono riscontrati spesso dei problemi a collegarsi al sito della Regione.

***Tutte le tecnologie aventi i requisiti definiti in PG/2016/680403 dovranno essere sottoposte a istruttoria preliminare all'acquisizione (o alla reinstallazione in diverso presidio) al GRTB. Target: 100%***

Tutte le apparecchiature aventi i requisiti definiti in PG/2016/680403 sono state sottoposte a istruttoria preliminare del GRTB all'acquisto (TC Faenza approvata con vs prot. 0181508 del 20/02/2019 e TC di Cesena PS con prot. 0409670 del 29/04/2019) o preliminare alla reinstallazione, come per esempio la ricollocazione a Cervia di una TC approvata con vs prot. 0409720 del 29/04/2019

**Potenziale obsolescenza dell'installato: media degli anni di servizio per le Grandi Apparecchiature < 8 anni. Target 100%**

Dall'analisi dei dati dell'installato delle grandi apparecchiature sul gestionale OnBiomed risulta uno stato di obsolescenza pari a 7,56 anni, mentre i dati del Gr.Ap sulla piattaforma NSIS, se si prendono in considerazione solo le date di primo collaudo e non quelle degli aggiornamenti evolutivi, indicano uno stato di obsolescenza di 8,25 anni.

Di seguito è riportata in tabella la sintesi con le date di primo collaudo e di collaudo dell'aggiornamento evolutivo delle apparecchiature che portano ad un disallineamento tra i dati di OnBiomed e del G.Ap:

INV	AT	Classe	Data collaudo Gr.Ap.	AGGIORNAMENTO EVOLUTIVO
605406	CE	ADG - ANGIOGRAFIA DIGITALE, SISTEMA PER	02/02/2004	20/09/2013
RA12055	RA	ADG - ANGIOGRAFIA DIGITALE, SISTEMA PER	29/09/1999	28/09/2012
RAD1200	RA	TRM - TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	10/10/2005	13/05/2018
625457	RN	TRM - TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	27/02/2012	13/03/2018
RN8123	RN	TRM - TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	06/03/2001	05/12/2008

Si precisa pertanto che il dato corretto è quello di 7,56 anni.

**4.9.3. Il governo delle tecnologie sanitarie e l'attività di Health Technology Assessment(HTA)**

L'Azienda sul tema dell'HTA – così come definito dagli atti e dalle normative di riferimento - prosegue nello svolgimento del proprio ruolo nel contesto regionale e nazionale.

**Indicatori e target**

**Designazione di un referente aziendale per la compilazione delle segnalazioni di tecnologie sanitarie da proporre a valutazione**

E' stato designato il referente aziendale per la compilazione delle segnalazioni di tecnologie sanitarie da proporre a valutazione (Prot. N° 0202059 del 02.08.2019).

**Evidenza di partecipazione ai processi istituiti dalle Commissioni DM di Area Vasta, per la prioritizzazione delle segnalazioni di tecnologie da proporre a valutazione**

La commissione dei Dispositivi Medici della Romagna ha impostato un sistema di raccolta delle segnalazioni di tecnologie e loro preliminare valutazione per eventuali segnalazioni per percorsi HTA in accordo al programma definito in ambito regionale (applicativo SISEPS "Eccezioni prescrittive: Gestione richieste dispositivi medici dei Criteri HTA" relativi alla definizione di priorità delle richieste/segnalazioni). Tale attività risulta documentata nei Verbali delle sedute della Commissione Dispositivi Medici (CDM) Romagna.

**Evidenza di adempimento alle richieste di informazioni relative all'utilizzo locale di tecnologie sanitarie, effettuate dai Centri Collaborativi e da Agenas per conto del PNHTADM**

La Commissione Dispositivi Medici (CDM) Romagna assicura la propria collaborazione in occasione di richieste di informazioni relative all'utilizzo locale di tecnologie sanitarie, provenienti dai Centri Collaborativi e da Agenas per conto del PNHTADM.

## 5. Le attività presidiate dall'Agenzia sanitaria e Sociale Regionale

### RIORDINO DEI COMITATI ETICI E RILANCIO DEL SISTEMA RICERCA E INNOVAZIONE

L' Azienda USL della Romagna ha partecipato alle iniziative regionali propedeutiche alla attivazione e corretta alimentazione della piattaforma informatica e parteciperà alle azioni che scaturiranno dall'approvazione del documento di rilancio del sistema di ricerca e innovazione del Servizio Sanitario Regionale.

#### Indicatori e target:

***Le Aziende dovranno assicurare la collaborazione delle Segreterie dei CE nella fase di attivazione della piattaforma. Target: alimentazione della piattaforma secondo i tempi e i modi che verranno definiti a livello regionale***

L'Azienda USL della Romagna ha partecipato a tutte le riunioni propedeutiche all'attivazione della piattaforma e ha già adottato con deliberazione della Direzione Generale n. 154/2019 la scheda regionale per la valutazione degli studi clinici.

***Le Aziende dovranno assicurare la partecipazione ai gruppi di lavoro che verranno attivati in conseguenza dell'approvazione del documento regionale.***

L' Azienda USL della Romagna ha sempre assicurato ed assicurerà la propria partecipazione ai gruppi di lavoro attivati.

### SUPPORTO AL PIANO SOCIALE E SANITARIO

#### Medicina di genere

L'Azienda USL della Romagna ha l'obiettivo di introdurre nelle sue attività un adeguato approccio di genere con integrazione multidisciplinare. Nell'anno 2019, in coerenza con la programmazione regionale, l'Azienda è stata impegnata nella attivazione di percorsi formativi.

#### Indicatori e target:

***Le aziende dovranno assicurare l'attivazione di almeno una iniziativa formativa in tema di medicina di genere ed equità con la partecipazione degli operatori compresi i medici convenzionati, inserendo tali attività nel programma aziendale sull'equità***

L'AUSL della Romagna ha inserito nell'ambito del Piano aziendale di azioni per l'Equità 2018-2020 la programmazione di un'iniziativa formativa tesa a fornire strumenti e competenze di base sulle azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla discriminazione legata al genere. In particolare l'Azienda ha collaborato alla realizzazione della Rassegna "Medicina di Genere. Garantire Equità e appropriatezza" promossa dalla Casa delle Donne di Ravenna, che si è avviata a settembre 2018 e si è conclusa a maggio 2019. I singoli eventi sono stati accreditati ECM. Il Board aziendale Equità ha realizzato un evento formativo, nel secondo semestre 2019 (13 novembre 2019), sul tema della Medicina di genere a cui hanno partecipato oltre agli operatori sanitari i medici convenzionati.

#### Equità in tutte le politiche: metodologie e strumenti

Per garantire un approccio strutturale al tema Equità, nell'ambito dell'Azienda USL della Romagna a partire dal 2018, si è programmato di intervenire sia con azioni volte ad agire sul sistema dei servizi nel suo complesso, sia con azioni puntuali all'interno delle singole organizzazioni e degli operatori, che verso gli utenti.

Alla luce delle esperienze già attuate in questi anni, nel 2019 si è dato nuovo impulso al coordinamento aziendale al fine di assicurare la pratica del criterio di equità tra i diversi livelli organizzativi: programmazione, gestione ed erogazione dei servizi. Sono stati sviluppati strumenti orientati all'Equità

(es: Health Equity Audit) per garantire maggiore coerenza tra i dati di iniquità e le azioni messe in campo, in continuità con quanto già avviato nel triennio 2016-2018.

#### **Indicatori e target:**

***Adottare un piano aziendale delle azioni sull'equità nel rispetto delle differenze, quali strumenti di raccordo delle attività assunte ed implementate ai diversi livelli di programmazione, pianificazione e gestione attraverso il coordinamento del referente aziendale per l'equità e il supporto del board aziendale (o altre forme di contributo)***

Con Delibera del Direttore Generale n. 476/2018 è stata definita la composizione del gruppo di Coordinamento aziendale per l'Equità (Board) ed è stato adottato il Piano aziendale triennale 2018-2020 di azioni sull'Equità in cui è previsto l'utilizzo di almeno 1 strumento Equality Impact Assessment per anno di vigenza del piano e 3 Health Equity Audit nel triennio. Il Board di coordinamento aziendale è convocato dal Referente aziendale per l'Equità, almeno due volte all'anno, con l'obiettivo di monitorare l'andamento del Piano e raccordare le azioni programmate con le priorità aziendali. Per il 2019 è stato rispettato appieno il piano aziendale triennale.

***Assicurare la partecipazione del referente per l'equità ad almeno due incontri del coordinamento regionale Equità&Diversità.***

Anche per il 2019 è stata assicurata la partecipazione del Referente aziendale a tutti gli incontri di coordinamento regionale

***Utilizzare almeno uno strumento equity assesment (Health Equity Audit e/o Equality Impact Assessment) sulle principali vulnerabilità sociali della popolazione di riferimento del proprio territorio aziendale.***

Nel 2019 è proseguito il percorso Health Equity Audit sulla "Salute Materno infantile" dell'ambito Forlì-Cesena, con lo sviluppo delle azioni programmate. Inoltre è stato elaborato (febbraio 2019) il Profilo di Equità in epoca prenatale e perinatale per gli ambiti di Ravenna e Rimini, per l'avvio del percorso HEA anche in questi territori.

E' continuato il percorso di Health Equity Audit sulla "Presa in carico del bambino obeso/sovrappeso", attraverso l'implementazione di una serie di azioni correttive per migliorare l'accesso, a seguito di quanto emerso dall'analisi dei dati quantitativi e dall'applicazione dello strumento EquiA.

#### **Metodi per favorire l'empowerment e la partecipazione di comunità**

In relazione alla metodologia del Community Lab, tutti i Distretti sociosanitari hanno aderito all'implementazione del metodo per accompagnare le sperimentazioni di partecipazione della comunità nella programmazione socio-sanitaria locale.

#### **Indicatori e target:**

***Partecipazione dei professionisti sanitari di almeno un distretto al percorso Community Lab programmazione locale partecipata e promozione alla salute.***

Nell'ambito ravennate è attiva una collaborazione con l'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia Romagna già a partire dal 2013. Dal 2014 l'intero impianto dei tavoli per la redazione del Piano di Zona è stato modificato superando l'approccio per target e privilegiando uno sguardo per politiche trasversali. Nel 2019 e per la programmazione annuale e triennale si è proseguito il percorso avviato proponendo due nuove progettualità sperimentali, come da indicazioni regionali. La prima riguarda il contrasto alla povertà, la seconda si inserisce all'interno delle azioni di contrasto alle dipendenze da sostanze e comportamentali affrontando quindi anche i temi della dipendenza da internet e della ludopatia in adolescenza. Questa progettazione si innesta sulle attività condivise e coprogettate con il servizio di dipendenze patologiche e vede il coinvolgimento anche dei gruppi di Auto mutuo aiuto di genitori di adolescenti attivi nel territorio. Sono state realizzate serate informative e di confronto denominate "Caffè dei genitori", laboratori di approfondimento e altre azioni di promozione e coinvolgimento di genitori e di adolescenti stessi con la collaborazione del Coordinamento Politiche giovanili dell'Unione Comuni Bassa Romagna.

Nel Distretto del Rubicone nel 2019 si è data continuità al percorso avviato riproponendo momenti partecipativi con le tecniche del community lab. In particolare si è dato spazio all'approfondimento dei temi sviluppati nell'ambito del gruppo "Familiari curanti" nel quale era emersa l'idea di creare e valorizzare una "comunità di caregivers".

E' stato attivato a settembre 2019 il nuovo servizio "Meeting Center" rivolto a persone con lievi difficoltà di memoria o diagnosi di demenza in stadio iniziale per utenti dei distretti di Cesena-Valle Savio e del Rubicone. A tali momenti di approfondimento hanno partecipato anche gli operatori sanitari.

Nel Distretto di Forlì a partire da Novembre 2017 sono stati avviati i tavoli di coprogrammazione degli obiettivi del Piano di Zona triennale e di coprogettazione degli interventi del Piano Attuativo 2018, realizzati attraverso l'utilizzo delle metodologie acquisite anche dal percorso del Community Lab e basate comunque su tecniche e metodologie partecipative. Per il centro storico della città di Forlì è stato, ad esempio, realizzato un percorso di capacity building finalizzato a creare un maggiore coinvolgimento - e quindi una responsabilizzazione maggiore - verso un gruppo di cittadini significativi per competenze, interessi, impegno sociale o conoscenza del territorio, con i quali costruire proposte progettuali ai fini del nuovo Piano di Zona. Nell'ambito distrettuale di Forlì il percorso di programmazione socio sanitaria e progettazione è coordinato dal Gruppo di Supporto Locale per il Welfare Comunitario composto dai componenti dell'Ufficio di Piano distrettuale, da operatori dei Comuni e dell'Azienda Usl operanti nelle aree di interesse dell'accordo di programma, nonché da soggetti appartenenti al terzo settore, o ad altri enti pubblici.

### Health Literacy

L'AUSL della Romagna è impegnata nello sviluppo e diffusione dell' "Health Literacy" investendo sulla formazione dei professionisti e sulla revisione dei materiali informativi in modalità partecipata.

### Indicatori e target:

#### ***Realizzare almeno una formazione a livello aziendale su health literacy***

Nel 2019 è stato realizzato l'evento formativo su l' Health Literacy, al fine di diffonderne i principi. Nello specifico è stato realizzato un corso di formazione rivolto al personale che opera nei percorsi di presa in carico delle persone con patologie croniche. Il corso ha avuto la finalità di migliorare la comunicazione col paziente e favorire una migliore aderenza al rispetto delle indicazioni diagnostico-terapeutiche consigliate. Nel 2019 sono state realizzate tre edizioni di 30 partecipanti a corso, tra cui personale infermieristico e medico (MMG e specialisti) che opera nei suddetti ambiti e percorsi.

#### ***Produrre almeno 1 materiale informativo in modo partecipato con pazienti e caregiver***

In collaborazione con i Comitati Consultivi Misti sono state attivate iniziative di elaborazione e predisposizione di materiale informativo per gli utenti in modo congiunto. In particolare si è condivisa l'opportunità di lavorare sul materiale informativo da consegnare ai pazienti ai fini della acquisizione del consenso informato. Il coordinamento aziendale del CCM ha quindi condiviso il percorso partendo dalla raccolta del materiale predisposto da un dipartimento (è stato scelto di iniziare con il Dipartimento Cardiovascolare). L'URP ha provveduto alla raccolta del materiale in tutte le UU.OO del Dipartimento ed ha organizzato i successivi incontri con i volontari, in particolare con i portatori di interesse specifico (cardiopatici, pazienti che hanno subito interventi di chirurgia cardiovascolare,...) Il materiale è stato riletto e sono state evidenziate le parti di più difficile comprensione e quelle con termini troppo tecnici. Sono stati coinvolti il direttore ed il coordinatore di ogni U.O.

### Metodologie per innovare le organizzazioni e le pratiche professionali

L'Azienda USL della Romagna ha fatto propria la strategia regionale che mira a rafforzare i presupposti di base necessari al lavoro integrato e multi-professionale.

### Indicatori e target:

***Partecipazione di almeno una azienda sanitaria di area vasta alla formazione- intervento sull'approccio dialogico nell'ambito del Programma adolescenza in accordo con gli enti locali.***

Il Distretto di Lugo, di concerto con l'Unione dei Comuni della bassa Romagna, ha aderito alla sperimentazione dell'approccio dialogico finlandese proposto dall'Agenzia sanitaria e sociale regionale nell'ambito del progetto adolescenza.

Sono stati attivati a tal proposito due diversi percorsi formativi, il primo rivolto alle figure manageriali (dirigente area welfare, PO Unione Comuni Bassa Romagna, dirigente scolastico, assessore designato dal tavolo di coordinamento tecnico politico dell'Unione, Ufficio di Piano e direttore del Distretto) ed il secondo rivolto a operatori (Assistenti sociali, educatori, pedagogisti, insegnanti).

In fase preliminare sono stati individuati due ambiti di sperimentazione della metodologia: i passaggi dalla minore alla maggiore età dei ragazzi disabili/multiproblematici in carico a servizi specialistici e al servizio sociale dell'Unione e i casi complessi nell'ambito del "programma esordi".

Nel Distretto del Rubicone nel 2019 l'approccio metodologico della family group conference sperimentato nei servizi è stato esteso anche al contesto scolastico. Il progetto maturato sulla base delle indicazioni della DGR 1338/2018, che attribuisce agli Enti formativi l'opportunità di programmare azioni orientative per il successo scolastico e a contrasto della dispersione scolastica, è stato realizzato unitamente all'Enaip di Cesena sul territorio dell'Unione Rubicone e Mare. Il progetto è finalizzato a favorire la partecipazione di famiglie e ragazzi nei processi decisionali in un contesto di crescita per giovani adolescenti (coinvolge ragazzi dai 13 ai 16 anni).

### **CONTRASTO DEL RISCHIO INFETTIVO ASSOCIATO ALL'ASSISTENZA**

L' Azienda USL della Romagna è fortemente impegnata nel contrasto del rischio infettivo associato all' assistenza e a tal fine ha messo in campo modalità organizzative coerenti con la necessità di interventi mirati nei territori.

Per l'anno in corso, coerentemente con le priorità indicate a livello regionale, sono state particolarmente presidiate le attività sotto elencate:

- sostegno alle attività di sorveglianza per migliorare il livello di partecipazione e la qualità dei dati raccolti in ambito aziendale con particolare riferimento alla sorveglianza della infezione del sito chirurgico (sistema SIChER)

#### **Indicatore e target:**

**% di procedure sorvegliate sul totale di quelle incluse nella sorveglianza (periodo di riferimento primo semestre dell'anno); Target: 75% di interventi sorvegliati;**

Nel 2019 è stata creata una task force aziendale su questo tema per risolvere alcune problematiche informatiche derivate dai cambiamenti aziendali in atto. Inoltre, l'AUSL della Romagna è stata promotrice di un progetto di miglioramento inerente la qualità del dato SIChER. Tale progetto è stato attualmente esteso a tutta la Regione.

La % di procedure sorvegliate dall'AUSL della Romagna nel primo semestre 2019 si è attestata al 83%.

- Sostegno alle attività di implementazione dell'igiene delle mani in ambito sanitario e sociosanitario mediante la promozione della formazione sul campo degli operatori e il monitoraggio dell'adesione a questa pratica, utilizzando anche strumenti sviluppati dalla Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale come l'applicazione MAppER

#### **Indicatore e target:**

**Consumo di prodotti idroalcolici in litri/1000 giornate in regime di degenza ordinario; Target: 20 litri per 1000 giornate di degenza.**

Il target è stato raggiunto su tutti 4 gli ambiti dell'AUSL Romagna nell'anno 2019 con 23l/1000gg di degenza.

□ □

- estensione del monitoraggio dell'adesione all'igiene delle mani alle strutture socio- sanitarie, attraverso la predisposizione di una reportistica aziendale specifica



#### **Indicatori e target:**

##### ***Predisposizione di un report annuale di AUSL sul consumo di prodotti idroalcolici nelle strutture socio-sanitarie accreditate.***

E' stato predisposto un report annuale di AUSL sul consumo di prodotti idroalcolici nelle strutture socio sanitarie. E' stata inoltre effettuata una formazione specifica in questo contesto per l'implementazione ed il ritorno dei dati.

- stretto monitoraggio delle attività di sorveglianza e controllo degli enterobatteri produttori di carbapenemasi al fine di interrompere il trend incrementale delle infezioni causate da questi microrganismi.

#### **Indicatori e target:**

##### ***(indicatore sentinella del progetto 6.12 del PRP) % Ospedali dell'Azienda partecipanti al sistema di sorveglianza delle batteriemie da CPE (compilazione delle specifiche schede SMI - Sorveglianza Malattie Infettive e Alert); Target: 100% di Ospedali dell'Azienda partecipanti.***

Tutti gli Ospedali dell'Azienda partecipano alla sorveglianza (100%). Inoltre, grazie all'introduzione di una specifica procedura inerente l'individuazione precoce e la gestione dei pazienti colonizzati/infetti da CPE, l'incidenza delle batteriemie da CPE/1000 ricoveri in AUSL della Romagna è passata dallo 0,49 del 2017, a 0,28 del 2018, a 0,1 del 1° semestre 2019. Questa esperienza di successo è stata presentata ad AGENAS nell'ambito del "Call for good practice 2019".

#### **SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO**

L'Azienda USL della Romagna è stata sottoposta a visita di accreditamento da parte dell'Agenzia Regionale nel mese di marzo 2019. Nell'ambito di tale percorso sono stati definiti ventinove progetti di miglioramento a valenza aziendale con l'obiettivo di migliorare la performance aziendale e l'adesione ai criteri di accreditamento RER. Il Sistema di Gestione Aziendale è descritto nel Manuale Qualità e Accreditamento dell'Azienda USL della Romagna rev. 01 del 31.01.2019.

#### **Indicatori e target:**

##### ***produzione di un report/relazione di audit e di autovalutazione. Target: Sì***

In preparazione della Visita di rinnovo dell'accreditamento, il 27 febbraio l'Unità Operativa Qualità e Governo Clinico ha effettuato un Audit Interno che ha interessato la Direzione Aziendale con le UU.OO. che governano i processi trasversali. E' stato inoltre coinvolto il Collegio di Direzione. L'audit ha confermato quanto contenuto nell'autovalutazione sul possesso dei requisiti generali effettuata dalla Direzione Generale; il verbale di verifica RER ha confermato e migliorato quanto contenuto nell'autovalutazione effettuata dalla Direzione Generale. Per l'anno 2020 sono programmati dalla UO Qualità e Governo Clinico audit di verifica del sistema di gestione per l'accreditamento.

##### ***numero di valutatori partecipanti alle attività di verifica/numero di valutatori pre-convocati (target 70%)***

L'Azienda USL della Romagna promuove e sostiene la partecipazione dei valutatori alle visite di verifica RER. Al momento i valutatori dipendenti dell'Azienda USL della Romagna hanno partecipato a tutte le verifiche di accreditamento a cui sono stati convocati dall'ASSR. I valutatori hanno inoltre partecipato all'attività di formazione prevista dalla ASSR per il mantenimento delle competenze di valutatori RER. Sono stati formati secondo il percorso regionale di qualifica dei Valutatori RER sei professionisti dell'Azienda USL della Romagna.

#### **LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE**

Durante l'anno 2019 sono stati progettati gli eventi formativi sotto elencati, i quali hanno previsto trasferimento diretto dell'apprendimento al contesto lavorativo e/o impatto di quanto appreso nei modelli organizzativi adottati (i dati analitici su adesione, gradimento e misurazione dell'efficacia di tutti gli eventi



formativi sono disponibili per la consultazione presso la direzione UO Sviluppo Organizzativo, Formazione e Valutazione).

#### **Indicatori e target:**

#### ***progettazione di eventi formativi che abbiano l'obiettivo di misurare il trasferimento gli apprendimenti al contesto lavorativo. Target: almeno 4***

1. *Avvio del programma "Trapianto di Microbiota Fecale umano" (FMT) — cod. 21543/21544 - Adesione alle indicazioni fornite dal Consiglio Superiore di Sanità che sulla base dei lavori svolti dal gruppo di lavoro sul Microbiota, costituito presso la Sezione III, ha approvato nella seduta dell'8 Maggio 2018, il Programma nazionale sul trapianto di microbiota fecale umano (FMT).*
2. *Implementazione di strumenti informatizzati di autovalutazione da parte dei professionisti degli indicatori sensibili di governo clinico: carte di controllo — cod.20930 - Fornire agli operatori uno strumento di automonitoraggio delle performance a supporto dell'analisi dei fenomeni al fine di identificare tempestivamente le azioni di miglioramento.*
3. *Internal Audit (PAC — Certificazione Bilancio) - Supportare la creazione di sistemi di controllo interno, valutazione e gestione del rischio.*
4. *La gestione dei rifiuti sanitari nella casa della salute 2019 - Formazione e aggiornamento sulle modalità operative di gestione dei rifiuti sanitari alla luce del D.lgs 152/06 s.m.i. della procedura aziendale sulla gestione dei rifiuti (PA07) finalizzata alla riduzione della produzione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo nelle UUOO di produzione selezionate.*

#### ***progettazione di eventi formativi con misurazione dell'efficacia delle azioni - progettazione di eventi formativi con misurazione dell'efficacia delle azioni formative. Target: almeno 3***

1. *Il Reaudit: analisi e valutazione. A partire dal 2016 sono stati effettuati audit clinici focalizzati su criticità rilevate, su non conformità riscontrate in alcune Unità Operative, su parametri individuati dagli indicatori PNE o su inappropriately nell' utilizzo di determinati farmaci. In tale contesto sono state individuate e temporizzate Azioni di miglioramento il cui impatto occorre verificare (efficacia di intervento) tramite alcuni reaudit specifici che permetteranno contestualmente di misurare l'efficacia dell'azione formativa effettuata sulle modalità di conduzione di un audit.*
2. *Rischio Infettivo Laboratori didattici — cod. 18627 - L'evento formativo ha lo scopo di formare e sensibilizzare il personale alla campagna "Save lives clean your hands" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO), migliorando il tasso di adesione alla pratica ed i consumi di prodotto idroalcolico per l'igiene delle mani (obtv 20 Lt/1.000 gg degenza) nelle Unità Operative richiamate in aula nel Laboratorio Didattico o per certe specifiche professioni (l'aumento di consumo di gel alcolico costituisce la verifica di efficacia).*
3. *CASALAB - Accompagnare i gruppi delle 5 Case della Salute dell'AUSL Romagna partecipanti al progetto formazione intervento per l'implementazione della Delibera regionale n. 2121/2016 sulle Case della Salute, secondo una logica di lavoro di rete e di comunità. L'efficacia è dimostrata dall' implementazione del progetto.*

#### IV) Conto Economico relativo all'attività commerciale

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
		<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>01 CONTRIBUTI C/ESERCIZIO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
01 Contributi c/esercizio da FSR indistinti			
02 Contributi c/esercizio da FSR finalizzati			
03 Contributi c/esercizio da FSN vincolati			
04 Altri contributi in c/esercizio			
30 Contributi per Fondo Regionale per la Non Autosufficienza			
<b>02 PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO</b>		<b>6.726.913</b>	<b>7.756.492</b>
01 Degenza a privati paganti - confort alberghiero - stranieri	27.921	16.610	
02 Prestazioni di specialistica ambulatoriale			
03 Somministrazione farmaci			
04 Trasporti sanitari a privati	173.966	113.409	
05 Consulenze non sanitarie - per Aziende Sanitarie e altri	127.399	9.786	
06 Prestazioni Dipartimento Sanità Pubblica - Serv.Veterinario	4.166.204	1.064.076	
07 Prestazioni diverse e cessioni di beni	2.228.301	6.536.765	
08 Attività libero professionale -spec.ambul.-prest.sanità pubbl.	3.123	15.845	
<b>03 RIMBORSI</b>		<b>67.962.021</b>	<b>150.528.500</b>
01 Degenza ospedaliera			
02 Specialistica ambulatoriale			
03 Farmaceutica convenzionata esterna			
04 Medicina di base e pediatria			
05 Prestazioni termali			
06 Rimborsi per cessioni beni di consumo	66.574.169	149.441.113	
07 Rimborsi per servizi erogati da terzi	7.450	53	
08 Altri rimborsi - da dipendenti per mensa e rimborsi diversi	1.380.402	1.087.335	
<b>04 COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
01 Compartecipazione alla spesa			
<b>05 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
01 Incrementi di immobilizzazioni			
<b>06 STERILIZZAZIONE QUOTE DI AMMORTAMENTO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
01 Sterilizzazione quote di ammortamento			
<b>07 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
01 Variazione delle riman. di produzione in corso di lavorazione			
02 Variazione delle attività in corso			
<b>08 ALTRI RICAVI</b>		<b>4.753.165</b>	<b>4.847.416</b>
01 Ricavi da patrimonio immobiliare	3.647.461	3.852.657	
02 Ricavi diversi	656.672	707.239	
03 Plusvalenze ordinarie			
04 Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	449.032	287.520	
30 Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie Fondo Regionale per la Non Autosufficienza			

<b>TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>79.442.098</b>	<b>163.132.408</b>
--	-------------------	--------------------

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>09 ACQUISTO BENI DI CONSUMO</b>	<b>66.028.272</b>	<b>139.079.334</b>
01 Beni sanitari	65.522.047	137.678.831
02 Beni non sanitari	506.224	1.400.503
30 Beni non sanitari finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		

<b>10 ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI</b>	<b>439.622</b>	<b>784.216</b>
01 Prestazioni di degenza ospedaliera		
02 Prestazioni di specialistica Ambulatoriale		
03 Somministrazione farmaci		
04 Assistenza farmaceutica		
05 Medicina di base e pediatria		
06 Continuità assistenziale e medici dell'emergenza		
07 Assistenza protesica		
08 Assistenza integrativa e ossigenoterapia		
09 Assistenza termale		
10 Oneri e rette per inserimenti		
11 Servizi assistenziali e riabilitativi		
12 Trasporti sanitari	360.309	770.141
13 Consulenze sanitarie		
14 Attività libero-professionale	19.821	14.074
15 Lavoro interinale e collaborazioni sanitarie		
16 Altri servizi sanitari	27.458	
17 Assegni sussidi e contributi	32.034	
30 Oneri a rilievo sanitario e rette finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		
31 Servizi assistenziali finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		
32 Assegni e contributi finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		
38 Oneri a rilievo sanitario per assistenza anziani presso strutture a gestione diretta dell'Azienda finanziati dal FRNA		
39 Oneri a rilievo sanitario per assistenza disabili presso strutture a gestione diretta dell'Azienda finanziati dal FRNA		

<b>11 ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI</b>	<b>5.827.547</b>	<b>8.315.103</b>
01 Manutenzioni	52.866	59.197
02 Servizi tecnici - mensa e ristorazione - informatici	4.613.585	6.380.100
03 Consulenze non sanitarie	20.149	12.934
04 Lavoro interinale e collaborazioni non sanitarie	1.513	2.074
05 Utenze	737.513	1.403.385
06 Assicurazioni	57.714	112.387
07 Formazione da altri e indennità per docenza pers.dipendente	183.005	182.931
08 Organi Istituzionali	18.201	36.966
09 Altri servizi non sanitari - consulenze svolte da pers.dipend.	143.000	125.128

<b>12</b>	<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>325.238</b>	<b>631.161</b>
	01 Affitti, locazioni e noleggi	325.238	631.161
	02 Leasing		
	03 Service		

<b>13</b>	<b>COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>20.719.801</b>	<b>3.373.704</b>
	01 Personale medico e veterinario	11.403.986	92.585
	02 Personale sanitario non medico - dirigenza		
	03 Personale sanitario non medico - comparto	7.608.008	63.190
	04 Personale professionale - dirigenza	23.939	21.374
	05 Personale professionale - comparto		
	06 Personale tecnico - dirigenza		
	07 Personale tecnico - comparto	1.837	
	08 Personale amministrativo - dirigenza	134.712	263.192
	09 Personale amministrativo - comparto	1.547.319	2.933.363

<b>14</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	01 Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
	02 Ammortamento immobilizzazioni materiali		
	03 Svalutazione delle immobilizzazioni		
	04 Svalutazione dei crediti		

<b>15</b>	<b>VARIAZIONE RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO</b>	<b>705.914</b>	<b>13.424.868</b>
	01 Variazione rimanenze sanitarie	705.887	13.252.423
	02 Variazione rimanenze non sanitarie	27	172.445

<b>16</b>	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	01 Accantonamenti per rischi		

<b>17</b>	<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	01 Altri accantonamenti	0	

<b>18</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>194.519</b>	<b>431.064</b>
	01 Costi amministrativi (compresi i costi dell'attività agricola)	91.814	147.767
	02 Minusvalenze ordinarie		
	03 Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	102.704	283.298
	30 Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie Fondo Regionale per la Non Autosufficienza		

	<b>TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>94.240.912</b>	<b>166.039.450</b>
--	---	-------------------	--------------------

	<b>DIFF.ZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-14.798.813</b>	<b>-2.907.043</b>
--	--	--------------------	-------------------

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>
---------------------------------------

<b>19</b>	<b>PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	01 Proventi da partecipazioni		

<b>20</b>	<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>12.925</b>	<b>85.179</b>
	01 Altri proventi finanziari	12.925	85.179

<b>21</b>	<b>INTERESSI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-29.857</b>	<b>-64.007</b>
	01 Interessi su mutui		
	02 Interessi su anticipazione di Tesoreria	-255	-948
	03 Interessi su debiti verso fornitori	-13.190	-44.878
	04 Oneri finanziari	-16.412	-18.181
<b>TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>-16.932</b>	<b>21.172</b>

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

<b>22</b>	<b>RIVALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	01 Rivalutazioni		
<b>23</b>	<b>SVALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	01 Svalutazioni		
<b>TOTALE D) RETTIF.DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

**E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

<b>24</b>	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	01 Plusvalenze straordinarie		
	02 Sopravv.attive ed insuss.del passivo straordinarie		
<b>25</b>	<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	01 Minusvalenze straordinarie		
	02 Sopravv.passive e insus.dell'attivo straordinarie (att.agricola)		
<b>TOTALE E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-14.815.745</b>	<b>-2.885.871</b>
<b>26</b>	<b>IMPOSTE</b>		
	01 Irap		
	02 Imposte sul reddito d'esercizio		
<b>UTILE ( PERDITA ) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-14.815.745</b>	<b>-2.885.871</b>

**NOTA INTEGRATIVA  
al CONTO ECONOMICO  
dell'Attività Commerciale Separata al 31/12/2019**

Nel corso dell'anno 2019 l'Azienda USL della Romagna ha continuato a svolgere, oltre all'attività istituzionale per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'I.R.E.S. sugli eventuali utili di esercizio (così come disposto nel 2° comma lettera B) dell'art.74 del D.P.R. 22/12/1986 n.917 T.U.I.R.), anche altre attività che esulano da quelle istituzionali definibili come "attività commerciali".

Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa, così come stabilito agli artt.143 e seguenti del T.U.I.R..

In particolare, il D.Lgs. n.460/1997 modificando l'art.144 del T.U.I.R. ha stabilito che l'Ente Pubblico non commerciale che svolge anche un'attività di tipo commerciale ha l'obbligo di tenerne la relativa contabilità separata, necessaria per operare una oggettiva detraibilità dei costi diretti ed indiretti.

L'Azienda USL della Romagna ha provveduto ad impostare detta "contabilità separata" che ha permesso, con opportune articolazioni, di individuare costi e ricavi diretti.

Ove non sia stato possibile rilevare costi diretti, data la complessità e la promiscuità delle attività aziendali poste in essere, si è proceduto, applicando quanto sancito all'art.144, comma 4, del T.U.I.R., ad attribuire contabilmente quote di costi promiscui.

Il criterio così come sopra individuato, ha generato una percentuale di detraibilità dei costi promiscuamente utilizzati anche in ambito non istituzionale pari allo **0,0324662313**.

Al termine di tale processo si è giunti alla redazione del "Conto Economico dell'Attività Commerciale che ha evidenziato una perdita d'esercizio pari ad Euro **14.815.744,94**.

In assenza di reddito d'impresa, l'Azienda dichiarerà per l'anno d'imposta 2019 redditi derivanti dal possesso di fabbricati e di terreni, oltre a redditi classificabili fiscalmente come "diversi" i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo, non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale" così come sopra definito. L'aliquota IRES applicata su quest'ultimi è quella ordinaria del 24%.

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il Valore della produzione - Totale A) - riferita all'Attività Commerciale al 31/12/2019 è pari ad Euro **79.442.098,20**.

Si dettagliano di seguito le componenti del valore della produzione:

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2019	2018
0201	0155700101	Degenza a privati paganti per maggior comfort alberghiero	27.920,86	7.106,18
0201		Degenza - altro		9.503,94
		<b>Totale Degenza a privati paganti - confort alberghiero - stranieri</b>	<b>27.920,86</b>	<b>16.610,12</b>
0203		Somministrazione farmaci ad altri soggetti		
		<b>Totale Somministrazione farmaci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
0204	0155700301	Trasporti sanitari per Aziende sanitarie della Regione		
0204	0155700301	Trasporti sanitari per privati e altri	173.965,62	113.408,81
		<b>Totale Trasposrti sanitari a privati</b>	<b>173.965,62</b>	<b>113.408,81</b>
0205	0201100102	Consulenze non sanitarie per Aziende Sanitarie RER	20.128,26	0,00
0205	0400100101	Consulenze non sanitarie per altri (in orario di servizio)	19.178,52	9.785,56
0205	0400100102	Consulenze non sanitarie per altri (fuori orario di servizio)	88.092,19	
		<b>Totale Consulenze non sanitarie</b>	<b>127.398,97</b>	<b>9.785,56</b>
0206	0151901203	Prestazioni dell' U.O. Impiantistica Antinfortunistica erogate ad altri soggetti pubblici	51.008,79	27.412,82
0206	0155700501	Prestazioni di igiene degli alimenti a privati	52.016,10	
0206	0155700505	Altre Prestazioni del Servizio di Igiene Pubblica a privati	657,00	1.220,00
0206	0155700701	Prestazioni dell' U.O. Impiantistica Antinfortunistica	1.076.970,92	1.009.507,94
0206	0155700801	Proventi per diritti veterinari (privati)	269.824,61	25.935,53
0206	0155700802	Anagrafe Bovina (privati)	25.113,00	
0206	0155700803	Proventi per servizi veterinari D.lgs.194/08 ex DL 432/98 (privati)	2.690.613,69	
		<b>Totale Prestazioni Dipartimento Sanità Pubblica - Serv. Veterinario</b>	<b>4.166.204,11</b>	<b>1.064.076,29</b>
0207	0011700103	Sperimentazioni e ricerche da altri soggetti pubblici	90.000,00	
0207	0151700101	Cessione sangue ed emoderivati ad Aziende Sanitarie della Regione	184.309,25	4.312.510,45
0207	0151700901	Corsi di formazione ad Aziende Sanitarie della Regione	2.200,00	3.570,00
0207	0151901501	Altre prestazioni ad enti pubblici	73.420,88	27.583,50
0207	0155701102	Sperimentazioni e ricerche per privati	1.373.144,18	1.616.841,09
0207	0155701401	Altre prestazioni a privati	340.788,38	422.309,00
0207	0400500101	Corsi di formazione ad Aziende Sanitarie di altre Regioni	350,00	
0207	0400500201	Corsi di formazione ad Enti Pubblici	21.239,65	13.898,18
0207	0400500301	Corsi di formazione a privati	142.848,22	140.053,20



		<b>Totale Prestazioni diverse e cessioni beni</b>	<b>2.228.300,56</b>	<b>6.536.765,42</b>
0208	0155900101	ALP - Degenza ospedaliera		
0208	0151700101	Cessione sangue ed emoderivati ad Aziende Sanitarie della Regione (flusso fatturazione)		6.179,57
0208	0156300101	ALP - Prestazioni di Sanità pubblica	3.122,51	3.794,79
0208	0156500101	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)		5.871,00
		<b>Totale attività libero professionale</b>	<b>3.122,51</b>	<b>15.845,36</b>
		<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO</b>	<b>6.726.912,63</b>	<b>7.756.491,56</b>

La voce "Cessione Sangue ed emoderivati ad Aziende Sanitarie della Regione" comprende l'attività di compravendita di emoderivati nell'ambito del Magazzino Unico di Pievesestina.

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2019	2018
0306	0200900101	Rimborsi per medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati	45.967.043,71	109.592.113,29
0306		Rimborso x cessioni beni di consumo sanit. AUSL RER(IRES)	0,00	0,00
0306	0200900901	Rimborsi per medicinali senza AIC da Aziende Sanitarie della Regione	16.746,70	529.761,50
0306	0200901101	Rimborsi per dispositivi medici	3.932,63	11.348.946,05
0306	0202500101	Rimborsi per cessione beni di consumo sanitari da privati	20.569.804,90	22.389.397,85
0306	0202500201	Rimborsi per cessione beni di consumo non sanitari da privati (IRES)	16.641,00	23.537,71
0306	0200901601	Rimborsi per beni per assistenza protesica ed integrativa da Aziende Sanitarie della Regione		398.080,88
0306	0200901701	Rimborsi per strumentario e ferri chirurgici da Aziende Sanitarie della Regione		18.674,80
0306	0200902501	Rimborsi per presidi ad uso veterinario da Aziende Sanitarie della Regione		
0306	0200902001	Rimborsi per prodotti dietetici da Aziende Sanitarie della Regione		902.800,68
0306		Rimborsi per mezzi di contrasto dotati di AIC		1.006.339,74
0306		Rimborsi per prodotti chimici		36.639,58
0306	0200903101	Rimborsi per cessione beni di consumo non sanitari da Aziende Sanitarie della Regione		1.108.194,53
0306	0200903101	Rimborsi per cessione beni di consumo non sanitari da Aziende Sanitarie della Regione		58.228,01
0306		Rimborsi per dispositivi medici impiantabili non attivi		128.507,23
0306	0200903101	Rimborsi per cessione beni di consumo non sanitari da Aziende Sanitarie della Regione		911.712,63
0306		Rimborsi per vetrerie e materiale di laboratorio		128.829,18

0306	0200900101	Rimborsi per medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale da Aziende Sanitarie della Regione		169.662,87
0306	0200900901	Rimborsi per medicinali senza AIC da Aziende Sanitarie della Regione		101.230,41
0306	0200902701	Rimborsi per Allergeni da Aziende Sanitarie della Regione		588.455,62
		<b>Totale Rimborsi per Cessioni Beni di consumo</b>	<b>66.574.168,94</b>	<b>149.441.112,56</b>
0307	0201100202	Rimborsi per servizi non sanitari da Aziende Sanitarie della Regione - Fuori Provincia	7449,97	52,55
		<b>Totale rimborsi per servizi erogati da terzi</b>	<b>7.449,97</b>	<b>52,55</b>
0308	0200100101	Rimborsi da Assicurazioni	96.395,20	
0308	0201700202	Altri rimborsi da altri Enti Pubblici	29.690,08	8.924,27
0308	0202500301	Rimborsi per mensa	620.769,49	648.466,01
0308	0202500401	Rimborso spese postali	89,69	
0308	0202500402	Rimborso spese bollo	4,21	429.944,84
0308	0202500404	Rimborsi per inadempimenti contrattuali	57,85	
0308	0202500406	Altri rimborsi da privati	633.395,25	
		<b>Totale Altri rimborsi</b>	<b>1.380.401,77</b>	<b>1.087.335,12</b>
		<b>TOTALE RIMBORSI</b>	<b>67.962.020,68</b>	<b>150.528.500,23</b>

La categoria “**Rimborsi per cessioni beni di consumo**” raccoglie i ricavi relativi l’attività del Magazzino Unico di Pievesestina attraverso la quale l’Ausl della Romagna acquista beni sanitari e non sanitari, destinandone una parte alla rivendita all’Irst ed una parte ad uso interno (in Autoconsumo). Tale attività di “compravendita” non rientra fiscalmente nell’ambito delle c.d. attività sanitarie e quindi diviene rilevante sia ai fini dell’imposizione diretta che indiretta.

Relativamente all’imposizione diretta (IRES) risultano contabilizzati nel Conto Economico i ricavi ed i correlati costi inerenti la gestione del Magazzino Unico. In particolare, i ricavi sopra indicati, rappresentano, oltre all’importo addebitato all’Irst, anche l’importo addebitato alla Ausl della Romagna quale autoconsumo. Tali ricavi trovano i relativi costi/rettifiche di competenza nell’ambito della sezione del Conto Economico dedicata ai costi di produzione ed alla variazione delle relative rimanenze più avanti rappresentati.

Il decremento dei volumi di acquisto dei beni rilevato nel 2019 rispetto al 2018, pari ad € 71.619.141,75, ed il decremento del volume d’affari delle vendite, pari ad € 85.542.332,20, così come riportato nel “dettaglio situazione Magazzino Unico al 31/12/2019” allegato alla presente Nota Integrativa, sono stati determinati dal mantenimento, a far data dall’1/7/2018, del regime di contabilità commerciale del Magazzino di Pievesestina esclusivamente per i farmaci antitumorali e per alcuni farmaci ad alto costo venduti all’IRST e consumati anche internamente.

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2019	2018
0801	0400300101	Fitti attivi	3.621.046,79	3.504.675,89
0801	0400300102	Altri Ricavi da Patrimonio immobiliare	6.215,72	6.098,27
0801	0400300201	Rimborsi per spese condominiali	20.198,72	341.883,29
		<b>Totale Ricavi da Patrimonio Immobiliare</b>	<b>3.647.461,23</b>	<b>3.852.657,45</b>
0802	0400500401	Ricavi per cessione pasti e buoni mensa a terzi	138.532,09	120.333,98
0802	0400500501	Contributi per seminari e convegni e sponsorizzazioni	13.135,29	1.000,00

0802	0400500601	Macchine distributrici	505.004,74	537.672,10
0802	0400500701	Introiti per dismissione beni di consumo		244,23
0802	0400500801	Ripristini di valore		47.988,41
		<b>Totale Ricavi diversi</b>	<b>656.672,12</b>	<b>707.238,72</b>
0804	2101500101	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	11.103,80	32.753,36
0804	2101700101	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	178.209,88	74.212,17
0804	2101900102	Altre sopravvenienze attive verso terzi	207.637,43	134.785,24
0804	2103100101	Insussistenze attive per prestazioni sanitarie da operatori accreditati		27.965,95
0804	2103300102	Insussistenze attive verso terzi relative all'acquisto di beni e servizi	52.080,43	17.803,00
		<b>Totale Sopravvenienze attive ed insussistenze del Passivo</b>	<b>449.031,54</b>	<b>287.519,72</b>
		<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>4.753.164,89</b>	<b>4.847.415,89</b>

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Al 31/12/2019 i Costi della Produzione – Totale B) - sono pari ad Euro 94.240.911,64.

Si precisa che in alcuni casi è stato oggettivamente possibile rilevare i costi diretti inerenti le attività commerciali esercitate, mentre in altri casi tali importi sono stati ottenuti applicando la percentuale di detraibilità dei costi indicata in premessa relativa ai fattori della produzione promiscuamente impiegati sia in ambito istituzionale che commerciale.

Si precisa inoltre che per l'anno 2019, relativamente alle Sperimentazioni, sono stati valutati analiticamente e considerati deducibili solo i costi diretti riferiti all'attività svolta dal Personale Dipendente fuori orario di Servizio.

Si dettano di seguito le componenti dei "Costi della Produzione":

### ACQUISTO BENI DI CONSUMO:

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2019	2018
0901	1000100201	Emoderivati dotati di AIC	641.979,33	4.257.518,34
0901		Beni per assistenza protesica ed integrativa		336.698,64
0901	1002500101	Prodotti farmaceutici ad uso veterinario	185,38	472,18
0901	1001300501	Strumentario e ferri chirurgici		12.622,85
0901	1002500201	Presidi ad uso veterinario	297,65	394,59
0901	1001900101	Prodotti dietetici		776.473,84
0901	1002900201	Emoderivati con AIC acquistati da Aziende Sanitarie della Regione (flusso fatturazione)		

0901	1000100101	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	67.421.473,58	120.467.700,30
0901	1000300101	Medicinali senza AIC	24.596,34	535.113,24
0901	1002900101	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale acquistati da Aziende Sanitarie della Regione	193,69	9.517,13
0901	1001300101	Dispositivi medici	4.403,66	9.661.702,83
0901	1002300101	Prodotti chimici		26.922,36
0901	1001700101	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)		975.145,46
0901	1001300201	Dispositivi medici impiantabili non attivi		129.013,92
0901	1001500101	Dispositivi medici impiantabili attivi		
0901	1002700501	Altri beni e prodotti sanitari		81.660,02
0901	1002100101	Vaccini per profilassi con codice AIC		589.632,53
0901	1000100401	Mezzi di contrasto dotati di AIC		831.615,24
0901	1001300601	Materiale radiografico e diagnostici di radiologia		45.386,47
0901	1002700301	Vetriere e materiale di laboratorio		114.326,58
0901	1002700401	Presidi medico-chirurgici		132.332,10
0901	1002901501	Dispositivi medici acquistati da Aziende Sanitarie della Regione		1.298,69
0901	1000100901	Pay back relativo all'acquisto di medicinali innovativi non oncologici	-45.419,13	-1.106.729,02
0901	1000101001	Pay back relativo ad altri farmaci soggetti ad accordi negoziali finanziari o di condivisione del rischio	-2.525.663,15	-199.987,64
		<b>Totale Beni sanitari</b>	<b>65.522.047,35</b>	<b>137.678.830,65</b>
0902	1003100101	Prodotti alimentari	286.679,59	279.807,67
0902	1003300101	Materiale di guardaroba, pulizia e convivenza	48.032,19	340.340,67
0902	1003500101	Combustibili, carburanti e lubrificanti	38.542,21	78.892,93
0902	1003700101	Supporti informatici	2.834,47	33.635,92
0902	1003700201	Carta, cancelleria e stampati	37.218,00	277.381,36
0902	1004100101	Altro materiale non sanitario	52.913,26	303.673,56
0902	1003900101	Articoli tecnici per manutenzione ordinaria	30.209,10	66.241,42
0902	1004100201	Altri beni non sanitari a rapida obsolescenza	9.795,52	20.529,59
		<b>Totale Beni non Sanitari</b>	<b>506.224,34</b>	<b>1.400.503,12</b>
		<b>TOTALE ACQUISTO BENI DI CONSUMO</b>	<b>66.028.271,69</b>	<b>139.079.333,77</b>

## ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI

L'acquisto di servizi sanitari comprende le seguenti voci:

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2019	2018
1012	1071700201	Trasporto degenti da privato	213.195,20	442.334,29

1012	1071700401	Altri trasporti da privato	147.113,58	327.807,14
		<b>Totale trasporti sanitari</b>	<b>360.308,78</b>	<b>770.141,43</b>
1013		Consulenze sanitarie da privato	0,00	0,00
		<b>Totale consulenze sanitarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1014	1073100101	ALP - Specialistica ambulatoriale (personale dipendente)		5.223,10
1014	1073300101	ALP - Prestazioni di Sanità Pubblica		3.264,61
1014	1073500101	Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	19.820,77	5.586,50
		<b>Totale attività libero professionale</b>	<b>19.820,77</b>	<b>14.074,21</b>
1015	1076900101	Altre forme di lavoro autonomo sanitarie	0,00	0,00
1015	1076900201	Borse di studio sanitarie	0,00	0,00
		<b>Totale lavoro interinale collaborazioni sanitarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1016	1078300501	Studi, ricerche e documentazioni da privati-quota personale dipendente	27.458,24	0,00
		<b>Totale Altri servizi sanitari</b>	<b>27.458,24</b>	<b>0,00</b>
1017	1075100401	Indennita' di abbattimento animali infetti	32.034,48	0,00
		<b>Totale Altri servizi sanitari</b>	<b>32.034,48</b>	<b>0,00</b>
		<b>TOTALE ACQUISTI SERVIZI SANITARI</b>	<b>439.622,27</b>	<b>784.215,64</b>

## ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI

L'acquisto di servizi non sanitari comprende le seguenti voci:

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2019	2018
1101	1150100101	Manutenzione immobili e pertinenze	52.866,05	59.196,91
		<b>Totale Manutenzioni</b>	<b>52.866,05</b>	<b>59.196,91</b>
1102	1100100101	Lavanderia, lavanolo e guardaroba	494.011,24	1.013.317,12
1102	1100300101	Pulizie	969.883,49	1.774.264,12
1102	1100700101	Riscaldamento	156.212,00	
1102	1100900101	Servizi informatici	122.006,54	234.311,68
1102	1101300101	Smaltimento rifiuti	140.301,95	246.883,55
1102	1101100101	Trasporti non sanitari e logistica	406.984,72	805.266,38
1102	1102902001	Servizi di Vigilanza	67.381,32	130.152,06
1102	1100305001	Mensa dipendenti e assimilati	2.223.924,85	2.175.905,49
1102	1102700301	Servizi di prenotazione da pubblico	32.878,83	
		<b>Totale servizi tecnici</b>	<b>4.613.584,94</b>	<b>6.380.100,40</b>
1103	1103100101	Consulenze non sanitarie da Aziende Sanitarie della Regione	1.066,34	1.311,63
1103	1103500101	Consulenze non sanitarie da privato	19.041,80	10.861,66
1103	1103300201	Consulenze non sanitarie da Enti Pubblici	41,20	760,94
		<b>Totale consulenze non sanitarie</b>	<b>20.149,34</b>	<b>12.934,23</b>
1104	1104100101	Lavoro interinale - area non sanitaria		

1104	1103700101	Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie	424,00	859,86
1104	1104300101	Altre forme di lavoro autonomo non sanitarie		
1104	1104300201	Borse di studio non sanitarie	1.089,25	1.214,02
1104	1104300301	Altro - area non sanitaria		
		<b>Totale lavoro interinale e collaborazioni non sanitarie</b>	<b>1.513,25</b>	<b>2.073,88</b>
1105	1101900101	Acqua	83.230,06	178.926,20
1105	1101900201	Gas	78.569,64	219.817,81
1105	1101700101	Energia elettrica	529.200,18	898.115,81
1105	1101500101	Utenze telefoniche	21.626,26	57.282,21
1105	1101900301	Altre utenze	24.887,20	49.242,88
		<b>Totale utenze</b>	<b>737.513,34</b>	<b>1.403.384,91</b>
1106	1102100101	Assicurazioni per responsabilità civile	51.491,55	99.608,34
1106	1102300102	Altre assicurazioni	6.222,60	12.779,13
		<b>Totale assicurazioni</b>	<b>57.714,15</b>	<b>112.387,47</b>
1107	1102500101	Aggiornamento e formazione da Aziende Sanitarie della Regione	164,57	16,44
1107	1105300201	Aggiornamento e formazione da altri soggetti privati	69.476,54	89.041,44
1107	1105300101	Indennità per docenza di personale dipendente	108.323,63	83.318,27
1107	1105100101	Aggiornamento e formazione da altri soggetti pubblici	5.039,86	10.554,89
		<b>Totale costi formazione</b>	<b>183.004,60</b>	<b>182.931,04</b>
1108	1450500201	Compensi e rimborsi spese Collegio Sindacale	2.051,53	4.086,34
1108	1450500101	Compensi e rimborsi spese Direttore Generale	6.346,17	32.879,90
1108	1450500102	Compensi e rimborsi spese Direttore Sanitario	5.122,06	
1108	1450500103	Compensi e rimborsi spese Direttore Amministrativo	4.681,62	
		<b>Totale costi organi istituzionali</b>	<b>18.201,38</b>	<b>36.966,24</b>
1109	1103500202	Consulenze non sanitarie svolte da personale dipendente	59.583,91	8.369,42
1109	1102900601	Servizi postali	25.564,68	
1109	1102500202	Altri servizi non sanitari da Aziende Sanitarie della Regione	42,34	
1109	1102700101	Altri servizi non sanitari da altri Enti Pubblici	4.468,45	17.079,89
1109	1102902002	Servizi di gestione degli archivi aziendali	9.815,34	
1109	1102902007	Servizi di formazione ed educazione sanitaria	196,29	
1109	1102902008	Servizi di mediazione culturale/linguistica	17.782,03	
1109	1102902010	Altri servizi non sanitari da privato	25.546,95	99.678,93
		<b>Totale altri servizi</b>	<b>142.999,99</b>	<b>125.128,24</b>
		<b>TOTALE ACQUISTO SERVIZI NON SANITARI</b>	<b>5.827.547,04</b>	<b>8.315.103,32</b>

#### GODIMENTO BENI DI TERZI:

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2019	2018
------	---------------------	-------------	------	------

1201	1200100101	Affitti passivi	201.042,25	438.192,46
1201	1200100102	Spese condominiali	11.430,82	
1201	1200500101	Canoni di noleggio attrezzature e altri beni non sanitari	100.187,26	161.295,01
1201	1200500201	Canoni di noleggio hardware	4.972,60	14.028,37
1201	1200500301	Canoni di noleggio software	7.604,67	17.644,71
		<b>Totale Affitti, locazioni</b>	<b>325.237,60</b>	<b>631.160,55</b>
1203	1102900301	Service non sanitari		
		<b>Totale Service</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		<b>TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>325.237,60</b>	<b>631.160,55</b>

#### COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE:

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2019	2018
1301	1250300101	P. Sanitario Medico - Competenze fisse -T.D .	704.332,82	
1301	1250300301	P. Sanitario Medico - Esclusività -T.D .	31.443,84	
1301	1250300401	P. Sanitario Medico - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.D .	287.173,92	
1301	1250100101	P. Sanitario Medico - Competenze fisse - T.IND	4.491.728,91	18.427,02
1301	1250100301	P. Sanitario Medico - Esclusività -T.IND .	1.190.031,44	
1301	1250100401	P. Sanitario Medico - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.IND	2.139.119,14	
1301	1250100201	P. Sanitario Medico - Competenze accessorie T.IND.	379.763,50	74.157,72
1301	1250100202	P. Sanitario Medico - Competenze fondi contrattuali -T.IND	1.908.342,04	
1301	1250300201	P. Sanitario Medico - Competenze accessorie -T.D .	108.733,50	
1301	1250300202	P. Sanitario Medico - Competenze fondi contrattuali -T.D.	163.316,71	
		<b>Personale Medico e Veterinario</b>	<b>11.403.985,82</b>	<b>92.584,74</b>
1302	1250700101	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Competenze fisse - T.IND		
1302	1250700401	P. Sanitario Non Medico-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.IND		
		<b>Personale sanitario non medico dirigenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1303	1251500101	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze fisse -T.D.	359.818,61	
1303	1251500301	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali T.D.	121.658,59	
1303	1251300101	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze fisse -T.IND	4.107.818,18	13.031,32
1303	1251300401	P. Sanitario Non Medico-Comparto_Infermieri - Competenze fisse - T.IND	22.585,61	20.554,00



1303	1251300301	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali -TIND	1.517.801,37	
	1251300601	P. Sanitario Non Medico-Comparto_Infermieri - Oneri previdenziali ed assistenziali -TIND	5.601,24	
1303	1251300201	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze accessorie T.IND.	88.626,76	29.604,73
1303	1251300202	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze fondi contrattuali T.IND.	1.320.143,33	
1303	1251500201	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze accessorie T.D.	6.259,23	
1303	1251500202	P. Sanitario Non Medico-Comparto - Competenze fondi contrattuali T.D.	57.694,87	
		<b>Personale sanitario non medico comparto</b>	<b>7.608.007,79</b>	<b>63.190,05</b>
1304	1300100101	P. Professionale-Dirigenza - Competenze fisse -T.IND	13.149,22	11.925,26
1304	1300100202	P. Professionale-Dirigenza - Competenze fondi contrattuali T.IND.	5.700,00	4.902,63
1304	1300100301	P. Professionale-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali -TIND	5.090,23	4.546,33
		<b>Personale professionale dirigenza</b>	<b>23.939,45</b>	<b>21.374,22</b>
1307	1350700101	P. Tecnico-Comparto - Competenze fisse - T.IND	1.471,86	
1307	1350700301	P. Tecnico-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali - T.IND	365,02	
		<b>Personale tecnico comparto</b>	<b>1.836,88</b>	<b>0,00</b>
1308	1400300101	P. Amministrativo-Dirigenza - Competenze fisse -T.D	3.367,04	10.824,85
1308	1400300301	P. Amministrativo-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.D	954,72	3.179,38
1308	1400100101	P. Amministrativo-Dirigenza - Competenze fisse -T.IND	63.664,52	118.200,44
1308	1400100202	P. Amministrativo-Dirigenza - Competenze fondi contrattuali T.IND.	37.626,48	75.521,29
1308	1400100301	P. Amministrativo-Dirigenza - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.IND.	29.098,97	55.466,42
		<b>Personale amministrativo dirigenza</b>	<b>134.711,73</b>	<b>263.192,38</b>
1309	1102901901	P. Amministrativo-Comparto - Missioni e rimborsi spese	2.830,15	5.967,94
1309	0200701001	P. Amministrativo-Comparto - Personale comandato presso Aziende Sanitarie della Regione	-452,87	-882,10
1309	1104500601	P. Amministrativo Comparto - Personale in comando da Aziende Sanitarie della Regione	21,63	2.384,08
1309	1104700601	Personale amministrativo - comparto - Personale in comando da altri Enti Pubblici	1.845,79	3.937,52
1309	1400900101	P. Amministrativo-Comparto - Competenze fisse -T.D	106.252,69	119.710,87

1309	1400900301	P. Amministrativo-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.D	31.119,95	35.416,82
1309	1400700101	P. Amministrativo-Comparto - Competenze fisse -T.IND	929.248,49	1.833.963,19
1309	1400700202	P. Amministrativo-Comparto - Competenze fondi contrattuali T.IND.	178.202,28	344.526,06
1309	1400700301	P. Amministrativo-Comparto - Oneri previdenziali ed assistenziali -T.IND	298.250,85	588.338,64
		<b>Personale amministrativo comparto</b>	<b>1.547.318,96</b>	<b>2.933.363,02</b>
		<b>TOTALE COSTI PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>20.719.800,63</b>	<b>3.373.704,41</b>

Il costo del personale dipendente nell'ambito dell'attività commerciale comprende, relativamente al ruolo amministrativo, sia i costi diretti delle risorse che hanno dedicato una parte della loro attività alle registrazioni contabili, ai controlli propri dell'attività commerciale ed allo svolgimento delle attività connesse alla produzione di ricavi di natura commerciale, sia la quota di costo detraibile derivante dall'applicazione della percentuale dei costi promiscui.

Anche per l'anno 2019 non sono stati valutati analiticamente i costi diretti riferiti al personale dipendente adibito all'attività commerciale dell'Unità Operativa Impiantistica e Antinfortunistica e quelli adibiti esclusivamente all'attività commerciale della Mensa Aziendale, per cui tali costi, per lo più relativi al personale tecnico del comparto, non sono stati prudenzialmente considerati tra i costi diretti deducibili.

Il notevole incremento dei costi dell'anno 2019 rispetto al 2018 è attribuito all'imputazione dei costi diretti dei dipendenti con la qualifica di Dirigente Veterinario e di Tecnico della Prevenzione afferente al Dipartimento di Sanità Pubblica, considerato interamente impiegato nello svolgimento dell'attività commerciale.

Così come stabilito con Deliberazione del Direttore Generale N. 334 del 24/10/2019, a partire dall'anno di imposta 2019, l'Ausl della Romagna ha optato per il passaggio di determinazione dell'imposta IRAP dal sistema Retributivo al c.d. sistema Misto previsto dal D.Lgs. 446/97.

L'art. 10 bis del D.Lgs. n.446/97, istitutivo dell'IRAP, prevede che gli Enti Pubblici non commerciali relativamente alle attività commerciali esercitate, possano optare per la determinazione della base imponibile IRAP relativa a tali attività commerciali secondo le disposizioni dell'art. 5 del citato D.Lgs. n.446/97. Presupposto per l'applicazione di tale metodo, è la tenuta della contabilità separata ai fini IRES delle attività commerciali rispetto alle attività istituzionali, ai sensi dell'art. 144, 2° comma, del TUIR; il metodo misto consente una riduzione dell'IRAP in quanto l'aliquota prevista per le attività commerciali è pari al 3,9% a fronte dell'aliquota del 8,5% prevista per le attività istituzionali.

La Legge di stabilità 2015 (L. n.190 del 23/12/2014) ha reso ulteriormente vantaggiosa la determinazione della base imponibile IRAP secondo le disposizioni del citato art. 5 in quanto ha inserito nell'art. 11 del D.Lgs. n.446/97 il comma 4 octies ai sensi del quale, a partire dall'anno 2015, per i soggetti che determinano il valore della produzione netta ai sensi degli artt. da 5 a 9 del citato Decreto 446, è ammessa in deduzione la differenza tra il costo complessivo per il personale dipendente direttamente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato e le deduzioni spettanti ai sensi dei precedenti commi dello stesso art. 11 (INAIL, personale disabile, ecc.).

Per le ragioni sopraesposte, nel 2019 sono stati imputati all'attività commerciale i costi diretti relativi a Personale Dipendente così dettagliati:

#### Dirigenti Veterinari

P.San.Med. - Comp. fisse- T.D	704.332,82
P.San.Med.-Escl. - T.D.	31.443,84
P.San.Med.-on.prev.ed ass. -T.D	287.173,92
P.San.Med. - Comp. fisse -T.IND	4.491.728,91
P.San.Med.-Escl. -TI	1.190.031,44

P.San.Med.-on.prev.ed ass. -T.IND	2.139.119,14
P.San.Med.-Comp. acc. -T.IND	379.763,50
P.San.Med.-Comp.fondi contr. -T.IND	1.908.342,04
P.San.Med. - Comp. acc. -T.D	108.733,50
P.San.Med.-Comp.fondi contr. -T.D	163.316,71
	<b>11.403.985,82</b>

#### Personale Tecnico Comparto

P.SanN/Med.-comp. - Comp. fisse -T.IND	4.107.818,18
P.SanN/Med.-comp. - Comp. acc. -TIND	88.626,76
P.SanN/Med.-Comp.-Comp.fondi contr. -TIND	1.320.143,33
P.SanN/Med.-Comp.-on.prev.ed ass. -TIND	1.517.801,37
P.SanN/Med.-comp. - Comp. fisse -T.D	359.818,61
P.SanN/Med.-comp. - Comp. acc. -T.D	6.259,23
P.SanN/Med.-comp. - Comp.fondi contr. -T.D	57.694,87
P.SanN/Med.-Comp.-on.prev.ed ass. -TD	121.658,59
	<b>7.579.820,94</b>

In base al principio di correlazione costi/ricavi, considerato che i costi afferenti ai controlli sanitari ufficiali di cui al D.Lgs. n.194/2008, sono stati imputati al conto economico dell'attività commerciale della Ausl della Romagna, le relative entrate concorrono pertanto alla formazione dei ricavi commerciali.

Per le ragioni di cui sopra, sono stati imputati a Conto Economico Commerciale i seguenti Ricavi considerati imponibili IRES:

Proventi per diritti veterinari (privati)	269.824,61
Anagrafe Bovina (privati)	25.113,00
Proventi per servizi veterinari D.lgs.194/08 ex DL432/98 (privati)	2.690.613,69
	<b>2.985.551,30</b>

#### VARIAZIONE RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO:

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2019	2018
1501	1700100201	Var Rim Emoderivati dotati di AIC	-37.039,56	422.443,86
1501	1700101401	Var Rim Beni per assistenza protesica ed integrativa		67.274,20
1501	1700102501	Var Rim Prodotti farmaceutici ad uso veterinario	-9,89	-7,94
1501	1700101601	Var Rim Strumentario e ferri chirurgici		6.107,25
1501	1700102601	Var Rim Presidi ad uso veterinario	-53,89	-24,15
1501	1700102101	Var Rim Prodotti dietetici		127.310,81
1501	1700100101	Var Rim Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	763.117,46	10.206.548,62
1501	1700100401	Var Rim Mezzi di contrasto dotati di AIC		261.230,50
1501	1700100901	Var Rim Medicinali senza AIC	-20.225,31	33.332,40
1501	1700102401	Var Rim Prodotti chimici		12.569,48

1501	1700102001	Var Rim Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)		155.178,58
1501	1700101701	Var Rim Materiale radiografico e diagnostici di radiologia		13.086,07
1501	1700101301	Var Rim Dispositivi medici impiantabili non attivi		
1501	1700101201	Var Rim Dispositivi medici	98,08	1.869.582,06
1501	1700102901	Var Rim Vetrerie e materiale di laboratorio		17.986,76
1501	1700103001	Var Rim Presidi medico-chirurgici non dispositivi medici		39.650,45
1501	1700103101	Var Rim Altri beni e prodotti sanitari		20.154,07
		<b>Rimanenze sanitarie</b>	<b>705.886,89</b>	<b>13.252.423,02</b>
1502	1700300201	Var Rim Materiale di guardaroba, pulizia e convivenza	696,85	35.377,10
1502	1700300301	Var Rim Combustibili, carburanti e lubrificanti		
1502	1700300401	Var Rim Supporti informatici	140,85	6.858,23
1502	1700300501	Var Rim Carta, cancelleria e stampati	-727,88	82.256,98
1502	1700300801	Var Rim Altro materiale non sanitario	-189,52	47.840,22
1502	1700300701	Var Rim Articoli tecnici per manutenzione ordinaria	68,17	95,59
1502	1700300901	Var Rim Altri beni non sanitari a rapida obsolescenza	38,52	17,22
		<b>Rimanenze non sanitarie</b>	<b>26,99</b>	<b>172.445,34</b>
		<b>TOTALE VARIAZIONI RIMANENZE BENI DI CONSUMO</b>	<b>705.913,88</b>	<b>13.424.868,36</b>

Considerato che dal 1 luglio 2018 si è mantenuto il regime di contabilità commerciale del Magazzino di Pievesestina esclusivamente per i farmaci antiblastici e per alcuni farmaci ad alto costo venduti all'IRST e consumati anche internamente e che tale variazione è entrata a regime per l'intero anno 2019, il decremento del valore delle rimanenze finali dei beni di consumo al 31/12/2019 rispetto al valore al 31/12/2018 è imputabile interamente alla gestione commerciale del Magazzino Unico, nell'ambito della quale lo scostamento al 31/12/2019 risulta essere pari ad € -705.950, 67.

Il valore delle rimanenze finali è stato calcolato applicando il criterio del Costo Medio Ponderato Continuo previsto dal regolamento regionale n. 61/95 e confermato dal D.Lgs. 118 del 2011.

Ai sensi dell'art. 2426 del CC e dell'art 29/a del DL 118/2011 le rimanenze del magazzino commerciale sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Si rileva inoltre che al 31/12/2019 il raffronto con il valore normale dei beni ha determinato minori ricavi per giacenze per € 104.802,91.

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2019	2018
1801	1102900401	Giornali, riviste, opere multimediali su CD	19.267,53	38.631,79
1801	1102900701	Spese postali	11.829,52	24.445,42
1801	1102900801	Pubblicità ed inserzioni	4.813,34	9.487,98

1801	1102900901	Spese condominiali su immobili di proprietà	10.170,26	18.033,17
1801		Tasse e imposte non sul reddito		154,00
1801	1450700201	Abbuoni passivi	212,23	752,87
1801	1450700306	Altri costi	44.072,00	56.261,38
1801	1450100102	Valori bollati e vidimazioni	1.449,38	
		<b>Totale Costi Amministrativi</b>	<b>91.814,26</b>	<b>147.766,61</b>
1803	2154300101	Altre insussistenze passive v/terzi	94.872,68	107.520,44
1803	2152500101	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni sanitari	97,55	49.240,76
1803	2152500104	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di servizi non sanitari	41,70	
1803	2152700102	Altre sopravvenienze passive v/terzi	61,27	126.405,68
1803		Insussistenze passive v/terzi relative all acquisto prestaz. sanitarie		35,73
1803	2154100101	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	7.631,04	94,91
		<b>Totale Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie</b>	<b>102.704,24</b>	<b>283.297,52</b>
		<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>194.518,50</b>	<b>431.064,13</b>

### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI – Totale C)

La gestione finanziaria ha determinato al 31/12/2019 un risultato negativo pari ad € 16.931,50 così composto:

COD.	CONTO CO.GE GAAC	Descrizione	2019	2018
2102	1900100101	Interessi passivi su anticipazioni dell'Istituto Tesoriere	-255,06	-947,81
2103	1900500201	Interessi passivi verso fornitori	-13.189,89	-44.878,36
2104	1950100101	Oneri e commissioni bancarie e di c/c postale	-16.411,96	-18.180,78
		<b>Totale interessi e oneri finanziari</b>	<b>-29.856,91</b>	<b>-64.006,95</b>
2001	1850500101	Proventi da titoli	12.925,41	85.178,52
		<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>12.925,41</b>	<b>85.178,52</b>
		<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-16.931,50</b>	<b>21.171,57</b>

### IMPOSTE E TASSE

Il valore delle Imposte al 31/12/2019 risulta essere pari a zero in quanto l'attività commerciale dell'Ausl della Romagna si è chiusa con la rilevazione di una perdita d'esercizio.

L'IRES dovuta è unicamente imputabile ai redditi fondiari e diversi che esulano dal presente Conto Economico essendo rappresentati autonomamente nell'ambito del Modello Unico di dichiarazione dei Redditi.

## V) Rendiconto finanziario (D. Lgs. n. 118/2011)

Il Rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 ed è inserito tra gli Schemi contabili del Bilancio di esercizio. Di seguito si riporta una sintesi del Rendiconto Finanziario ed un commento alle voci maggiormente significative.

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO		2019	2018
Valori in euro			
<b>OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE</b>			
(+)	risultato di esercizio	923	57.643
(+)	Ammortamenti	50.216.271	49.161.099
(-)	utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva	-43.628.693	-32.686.600
(+/-)	Premio operosità medici SUMAI + TFR	-145.068	114.559
(-)	Fondi svalutazione di attività	-489.744	-4.577.037
(+/-)	Fondo per rischi ed oneri futuri	-8.212.130	-27.020.094
<b>TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente</b>		<b>-2.258.441</b>	<b>-14.950.430</b>
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)	42.257.473	-51.036.132
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	116.446	17.598
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti	-30.245.435	102.242.330
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze	619.531	-4.082.905
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	-239.293	-345.421
<b>A - Totale operazioni di gestione reddituale</b>		<b>10.250.281</b>	<b>31.845.040</b>
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	-1.505.657	-1.277.472
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	130.000	1.420
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	-37.769.162	-32.261.701
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	1.375.189	1.254.605
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	-2.064.303	0
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	369.692	1.623
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni		
<b>B - Totale attività di investimento</b>		<b>-39.464.241</b>	<b>-32.281.525</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	10.200.741	-19.823.933
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiamo perdite)	0	0
(+)/(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	37.187.486	50.028.026
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere	0	0
(+)	assunzione nuovi mutui	20.000.000	0
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-16.275.436	-11.623.834
<b>C - Totale attività di finanziamento</b>		<b>51.112.791</b>	<b>18.580.259</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)</b>		<b>21.898.831</b>	<b>18.143.774</b>
<b>Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)</b>		<b>21.898.831</b>	<b>18.143.774</b>

Il Rendiconto Finanziario esprime la dinamica finanziaria aziendale esplicitando le modalità con cui l'azienda ha reperito le risorse necessarie per fare fronte ai propri impegni finanziari e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili.



Il rendiconto permette, tra l'altro, di valutare:

- a) le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b) la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c) la capacità di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dunque dalla **gestione reddituale**, dall'**attività di investimento** e dall'**attività di finanziamento**.

Le operazioni di **gestione reddituale** evidenziano nel 2019 un saldo positivo di **10,25** milioni di euro. Tale saldo è determinato dalla somma algebrica del flusso di Capitale Circolante Netto (CCN) di gestione corrente pari a -2,25 milioni di euro e il saldo delle variazioni dei crediti, debiti, rimanenze, ratei e risconti pari a 12,5 milioni di euro.

Il flusso di CCN di gestione corrente è determinato da voci che costituiscono costi e ricavi non monetari, ossia costi e ricavi che, pur incidendo sul risultato economico di esercizio, non danno origine a esborsi o introiti monetari. In particolare si tratta:

- del risultato d'esercizio pari a € 923
- degli ammortamenti, pari a 50,216 milioni di euro
- degli utilizzi di contributi in conto capitale, pari a 43,629 milioni di euro, che rappresentano ricavi non monetari
- dei fondi per premio operosità medici SUMAI, del fondo svalutazione crediti e dei fondi per rischi ed oneri futuri rappresentati dagli accantonamenti di competenza 2017 al netto degli utilizzi effettuati nel corso del 2017 che presentano complessivamente un valore di 8,846 milioni di euro.

L'ultima voce, relativa ai fondi per rischi e oneri futuri, è quella che presenta la differenza più rilevante tra 2019 e 2018, nell'esercizio 2018 infatti gli accantonamenti erano pari a 28,7 milioni e gli utilizzi a 55,7 milioni con un flusso di capitale negativo per 27 milioni di euro, nel 2019 gli accantonamenti sono pari a 36,5 milioni e gli utilizzi a 44,7 milioni generando un flusso negativo di capitale per 8,2 milioni di euro. Il dettaglio degli utilizzi dei Fondi per rischi e oneri è esplicitato nella tabella 36 della Nota Integrativa.

I debiti aumentano di 42,25 milioni di euro, mentre nel 2018 erano diminuiti di 51 milioni, contestualmente i crediti aumentano di 30,2 milioni di euro a causa dell'aumento dei crediti verso la Regione per 28,3 milioni di euro.

La voce relativa alle rimanenze evidenzia una diminuzione delle rimanenze finali di beni per 619.531 euro, nel 2018 erano aumentate di circa 4 milioni.

L'**attività di investimento** comprende le operazioni di acquisto delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, al netto delle dismissioni, e riflette la realizzazione di quanto previsto nel Piano degli investimenti nel rispetto delle priorità programmate e principalmente orientate al miglioramento qualitativo dell'intero patrimonio aziendale in termini di ammodernamento tecnologico e aumento della sicurezza e della funzionalità.

Il valore complessivo di circa 39,46 milioni di euro è superiore a quanto registrato nel 2018 (32,3 milioni).

Le **attività di finanziamento** evidenziano un saldo positivo di 51,11 milioni di euro.

Tale risultato deriva principalmente dall'incremento dei contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione, in particolare si segnalano:



- Finanziamento ammortamenti non sterilizzati per investimenti effettuati ante 31/12/2009 per € 9.610.532.
- Finanziamento a sostegno del Piano investimenti aziendali per € 5.000.000.

Si segnala inoltre l'accensione di un nuovo mutuo per € 20.000.000.

L'ultima riga evidenzia la differenza tra la liquidità di cassa al 1° gennaio 2019 (132,7 milioni) e la liquidità al 31 dicembre (154,6 milioni).

In conclusione la gestione complessiva dell'Azienda nelle sue tre componenti, nell'esercizio 2019 ha generato un flusso monetario di 21,898 milioni di euro.

#### *VI) Gestione di strutture sovrazionali, quali Magazzini unici e Laboratori accentrati*

<b>Dettaglio situazione Magazzino Unico al 31/12/2019</b>					
		<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>scostamento 2019/2018</b>	<b>%</b>
<b>RIMANENZE INIZIALI</b>					
conti CO-GE					
45-01-02	emoderivati con aic	67.256,15	489.700,01		
45-01-08	beni per assistenza protesica ed integrativa		67.274,20		
45-01-11	ferri chirurgici		6.107,25		
45-01-15	prodotti dietetici		127.310,81		
45-01-20	medicinali con aic	5.487.613,47	15.694.162,09		
45-01-25	medicinali senza aic		33.332,40		
45-01-27	prodotti chimici		12.569,48		
45-01-28	dispositivi medico diagnostici in vitro		155.178,58		
45-01-32	dispositivi medici impiantabili non attivi				
45-01-37	altri beni e prodotti sanitari		20.154,07		
45-01-21	mezzi di contrasto dotati di aic		261.230,50		
45-01-30	materiale radiografico e diagnostici		13.086,07		
45-01-34	dispositivi medici	98,08	1.869.680,14		
45-01-35	vetrerie e materiale di laboratorio		17.986,76		
45-01-36	presidi medico-chirurgici non dispositivi medici		39.650,45		
45-02-02	pulizia guardaroba		43.465,82		
45-02-04	supporti informatici		7.910,25		
45-02-05	cancelleria		90.870,23		
45-02-07	altro materiale non sanitario		56.529,02		
<b>totale rimanenze iniziali</b>		<b>5.554.967,70</b>	<b>19.006.198,13</b>	<b>-13.451.230,43</b>	
	raffronto tra costo di acquisto e valore desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 del CC)	52.050,12	330.178,26		
		<b>5.607.017,82</b>	<b>19.336.376,39</b>	<b>-13.729.358,57</b>	<b>-71,00%</b>

<b>ACQUISTI</b>					
conti CO-GE					
39-01-02	emoderivati con aic	641.979,33	4.257.518,34		
39-01-08	beni per assistenza protesica ed integrativa		336.698,64		
39-01-11	ferri chirurgici		12.622,85		
39-01-15	prodotti dietetici	- 0,01	776.473,84		
39-01-46	emoderivati con aic		-		
39-01-59	medicinali con aic	67.421.473,58	120.467.700,30		
39-01-60	medicinali senza aic	24.596,34	535.113,24		
39-01-61	prodotti chimici		26.922,36		
39-01-62	dispositivi medico diagnostici in vitro		975.145,46		
39-01-63	dispositivi medici impiantabili non attivi		129.013,92		
39-01-64	dispositivi medici impiantabili attivi		-		
39-01-65	altri beni e prodotti sanitari		81.660,02		
39-01-67	vaccini per profilassi con codice aic		589.632,53		
39-01-68	medicinali con aic acquistati da ausl Regione	193,69	9.517,13		
39-01-77	mezzi di contrasto dotati di aic		831.615,24		
39-01-83	materiale radiografico e diagnostici di radiologia		45.386,47		
39-01-85	dispositivi medici	4.403,67	9.661.702,83		
39-01-86	vetrerie e materiale di laboratorio		114.326,58		
39-01-87	presidi medico-chirurgici non dispositivi medici		132.332,10		
39-01-98	dispositivi medici acquistati da Ausl della Rer		1.298,69		
39-01-105	pay-back farmaci innovativi DM2015		-		
39-01-106	pay-back farmaci				
39-02-02	pulizia guardaroba		275.024,28		
39-02-04	supporti informatici		30.366,62		
39-02-05	carta cancelleria e stampati		217.682,61		
39-02-07	altro materiale non sanitario		204.034,30		
<b>totale acquisti</b>		<b>68.092.646,60</b>	<b>139.711.788,35</b>	<b>-71.619.141,75</b>	<b>-51,26%</b>
<b>RIMBORSI</b>					
conti CO-GE					
32-07-01	cessione sangue emoderivati	- 184.309,25	- 4.312.510,45		
33-06-08	rimb. beni per assistenza protesica ed integrativa		- 398.080,88		
33-06-11	rimb. ferri chirurgici		- 18.674,80		
33-06-14	rimb. presidi ad uso veterinario				
33-06-15	rimb. prodotti dietetici		- 902.800,68		
33-06-30	rimb. pulizia guardaroba		- 316.695,17		
33-06-32	rimb. supporti informatici		- 37.020,80		
33-06-33	rimb. carta cancelleria e stampati		- 303.453,21		
33-06-35	rimb. altro materiale non sanitario		- 254.543,45		
33-06-38	rimb. medicinali con aic	-45.967.043,71	-109.590.265,79		
33-06-39	rimb. medicinali senza aic	- 16.746,70	- 529.761,50		
33-06-40	rimb. prodotti chimici		- 36.639,58		
33-06-41	rimb. dispositivi medico diagnostici in vitro		- 1.108.194,53		
33-06-44	rimb. mezzi di contrasto dotati di aic		- 1.006.339,74		
33-06-45	rimb. materila radiografico e diagnosatici		- 58.228,01		
33-06-48	rimb. dispositivi medici impiantabili non attivi		- 128.507,23		
33-06-49	rimb. dispositivi medici impiantabili attivi				
33-06-50	rimb. altri beni e prodotti sanitari		- 101.230,41		
33-06-51	rimb. dispositivi medici	- 3.932,63	- 11.348.946,05		
33-06-52	rimb. vetrerie e materiale di laboratorio		- 128.829,18		
33-06-53	rimb. presidi medico-chirurgici non dispositivi medici		- 169.662,87		
33-06-54	rimb. vaccini per profilassi con codice aic		- 588.455,62		
33-06-18	cessione beni di consumo sanitari (irst)	-21.772.808,44	- 22.153.326,09		
33-06-19	cessione beni di consumo non sanitari (irst)	- 16.641,00	- 11.647,89		
33-06-21	rimborso ad 1rst pay back relativo a farmaci				
<b>totale rimborsi</b>		<b>-67.961.481,73</b>	<b>-153.503.813,93</b>	<b>85.542.332,20</b>	<b>-55,73%</b>

<b>RIMANENZE FINALI</b>					
conti CO-GE					
45-01-02	emoderivati con aic	- 104.295,71	- 67.256,15		
45-01-08	beni per assistenza protesica ed integrativa				
45-01-11	ferri chirurgici				
45-01-15	prodotti dietetici				
45-01-20	medicinali con aic	- 4.724.496,01	- 5.487.613,47		
45-01-25	medicinali senza aic	- 20.225,31			
45-01-27	prodotti chimici				
45-01-28	dispositivi medico diagnostici in vitro				
45-01-32	dispositivi medici impiantabili non attivi				
45-01-37	altri beni e prodotti sanitari				
45-01-21	mezzi di contrasto dotati di aic				
45-01-30	materiale radiografico e diagnostici				
45-01-34	dispositivi medici		- 98,08		
45-01-35	vetrerie e materiale di laboratorio				
45-01-36	presidi medico-chirurgici non dispositivi medici				
45-02-02	pulizia guardaroba				
45-02-04	supporti informatici				
45-02-05	cancelleria				
45-02-07	altro materiale non sanitario				
<b>totale rimanenze finali</b>		<b>- 4.849.017,03</b>	<b>- 5.554.967,70</b>	<b>705.950,67</b>	
	raffronto tra costo di acquisto e valore desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 del CC)	- 104.802,91	- 52.050,12		
		- 4.953.819,94	- 5.607.017,82	653.197,88	-11,65%
	<b>saldo</b>	<b>- 784.362,75</b>	<b>62.667,01</b>		
	% risultato su volume vendite	<b>1,15%</b>	<b>-0,04%</b>		

### *VII) Consulenze e servizi affidati all'esterno dell'Azienda, con l'indicazione dei dati analitici*

I dati analitici delle consulenze e dei servizi affidati all'esterno sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2019 (Allegato A).

### *VIII) Accordi per mobilità sanitaria stipulati ed effetti economici*

Nell'anno 2019 l'Azienda USL della Romagna non ha siglato accordi di fornitura con altre aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna per l'erogazione di prestazioni ospedaliere.

### *IX) Informazioni sulle operazioni con le parti correlate (IRST – IRCCS s.r.l. Meldola)*

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2427 c.c. n. 22 bis si segnalano fra le operazioni concluse con parti correlate quelle effettuate fra l'AUSL della Romagna e l'IRST S.r.l., società partecipata a prevalente capitale pubblico.

I rapporti attivi e passivi intercorrenti tra l'Azienda USL della Romagna e l'IRST sono regolati da specifici accordi di fornitura: la fornitura di servizi è relativa a prestazioni di natura diagnostica, assistenziale, organizzativa e di ricerca in area oncologica. Una parte di tali prestazioni, prevalentemente attività radiodiagnostica, sono addebitate all'IRST a costo marginale.

Per quanto riguarda la fornitura di farmaci l'IRST si approvvigiona attraverso l'AUSL della Romagna utilizzando il magazzino commerciale di Pievesestina: l'importo complessivo dei farmaci e degli altri beni di consumo per l'esercizio 2019, al netto del Pay – back, ammonta a € 22.809.578.

**Rapporti economici Azienda Usl della Romagna - Irst Meldola - prestazioni erogate da IRST**

Conto economico	Descrizione	Importo
10001001	Medicinali con AIC	5.892,08
10569001	Degenza residenti AUSL Romagna	5.075.513,71
10527001	Specialistica residenti AUSL Romagna	22.248.246,29
10595002	Somministrazione farmaci residenti AUSL Romagna	12.331.919,49
10527004	Prestazioni specialistiche erogate a degenti	873.820,73
10761001	Assistenza psicologica	48.000,00
10761001	Consulenze di ematologia	6.136,40
10761001	Consulenze medicina nucleare	42.954,80
10783007	Attività registro tumori	243.727,94
11027002	Attività lavorazione farmaci	99.055,40
11027002	Rimborso pasti x dipendenti in comando	3.130,90
11027002	Attività di collaborazione scientifica studio: pandora a phase ii study of capecitabine plus concomitant radiation therapy followed	24.400,00
11027002	Pulizie sede 118 c/o irst	614,37
10773001	Costo personale in comando al 50%	74.633,69
21523001	addebito importi su prestazioni di laboratorio richieste come intermedie anno 2018	61.664,97
21523001	Buoni pasto anno 2018	169,69
	<b>TOTALE</b>	<b>41.139.880,46</b>

**Rapporti economici Azienda Usl della Romagna - Irst Meldola - prestazioni erogate da AUSL Romagna**

Conto economico	Descrizione	Importo
01557002	Prestazioni intermedie valorizzate al 50% delle tariffe RER (escluso PET al 100%)	87.404,50
01557002	Specialistica Laboratorio Unico di AVR all' IRST di Meldola	961.343,80
01557002	Prestazioni specialistiche ospedale di Rimini	5.448,78

01557002	Prestazioni di specialistica ambulatoria PET eseguite c/o l' U.O. Medicina Nucleare Ospedale di Forlì	5.430,00
01557002	Attività di SIMILALPI	113.595,83
01557007	Verifica ascensori e montacarichi	1.240,00
01557008	Prestazioni servizio veterinario	21,00
01557014	Altre prestazioni a privati-attività di dosimetria	11.683,98
01557009	Cessione sangue	577.836,45
01557011	Sperimentazioni	925.286,37
01557011	Attività 2019 Comitato Etico della Romagna	502.854,91
01565001	Consulenza Dr.a Magistrelli Eleonora fuori orario di servizio anno 2019	1.269,45
04001001	Consul. Facibeni Goriziano 2019	10.964,20
04001001	Comitato Valutazione Sinistri Dal Monte Donata	81,71
02025004	Attività per gestione integrata del Centro Logistico	17.496,47
02025004	Ingegneria clinica (Supporto tecnico)	3.161,56
02025004	Lavorazione farmaci monodose	46.278,30
02025004	Attività di Accreditamento ECM	8.840,00
02025004	Spese funzionamento Struttura trasfusionale	115.567,29
02025004	Rimborsi spese km accessi personale comandato	1.175,95
02025004	Medicina nucleare	42.954,80
02025004	Anestesia	81.189,11
02025004	Attività Osteoncologia DR. Casadei Roberto	21.974,54
02025004	Medico competente	17.489,98
02025004	Consulenze sanitarie (Dottorressa Falasconi)	5.748,05
02025004	Servizio mortuario	3.442,74
02025004	Gettoni presenza comitato etico	42.161,58
02025004	Sterilizzazione ferri chirurgici	16.089,00
04003001	Affitto locali Forlì, Cesena e Ravenna	157.399,42
04005004	Ricavi per Cessione buoni pasto	24.455,78
21031001	Insussistenze del passivo per prestazioni sanitarie da operatori accreditati	14.659,48
21015001	Sopravvenienze attive relative all'acquisto di prestazioni sanitarie	228.085,26
	<b>TOTALE</b>	<b>4.052.630,29</b>

**Rapporti economici Azienda Usl della Romagna - Irst Meldola - partite di giro**

<b>Conto economico</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
02025001	Rimborsi per cessione beni di consumo sanitari	23.999.140,61

02025001	rimb.farmaci studio clinico 2102 - hem -101 condotto c/o u.o. ematologia di ravenna, dott. Carrozza. farmaco: vidaza sc 1 fl 100 mg 25 mg/ml (126 fiale).	40.254,48
02025001	rimb.farmaci studio clinico incb 50465-112 8citadel) condotto c/o u.o. ematologia di ravenna, dott.ssa Tani. farmaci: rixathon 500 mg ev 10 mg/ml 1 fl 50 ml (6 fiale).	3.662,68
02025001	Pay back relativo ad altri farmaci	- 1.249.920,70
02025002	Rimborsi per cessione beni di consumo non sanitari	16.441,00
01501007 – 10569002	Degenza residenti RER	681.192,47
01549002 – 10577002	Degenza residenti altre regioni	5.895.490,97
01503007 – 10527002	Specialistica residenti RER	1.689.601,96
01551002 – 10535003	Specialistica residenti altre regioni	2.797.049,68
01507006 – 10595003	Somministrazione farmaci residenti RER	834.588,36
01553002 – 10599001	Somministrazione farmaci residenti altre regioni	1.615.101,79
01547001- 10569003	Degenza per stranieri	89.655,76
01547001 – 10527003	Specialistica erogata a stranieri	36.388,10
01547001 – 10595004	Somministrazione farmaci per cittadini stranieri	84.499,16
10747002	Contributi a società partecipate (finanziamenti RER vincolati a IRST)	14.213.860,23
	<b>TOTALE</b>	<b>50.747.006,55</b>

**Rapporti economici Azienda Usl della Romagna - Irst Meldola - rimborso personale comandato**

<b>Conto economico</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
02013001	Personale Medico comandato presso Irst	2.591.810,55
02013002	Personale Sanitario non Medico comandato presso Irst - Dirigenza	725.633,54
02013003	Personale Sanitario non Medico comandato presso Irst - Comparto	629.099,50
02013004	Personale Sanitario non Medico comandato presso Irst - personale infermieristico comparto	1.273.186,10
02013008	Personale Tecnico comandato presso Irst - Comparto	195.888,23
02013010	Personale Amministrativo comandato presso Irst - Comparto	41.684,43
	<b>Totale</b>	<b>5.457.302,35</b>

## Allegati

- Modelli LA 2019 e LA 2018
- Attestazione dei tempi di pagamento di cui all'Art. 41 del DL 66/14
- Gestione di Cassa tramite i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE



			Macro voci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze/Insussistenze
				Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo ammini-strativo		
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA														
1A100			Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	15.617.759,61	63.319,31	15.716,14	663.860,51	898.965,74	11.314.478,76	27.009,12	350.765,02	821.620,14	183.382,02	95.643,68
	1A110		Vaccinazioni	15.588.225,48	12.000,66	5.934,06	33.950,28	307.081,83	4.314.023,81	10.198,04	90.674,66	310.058,16	57.490,90	36.112,92
	1A120		Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie	29.534,13	51.318,65	9.782,08	629.910,23	591.883,91	7.000.454,95	16.811,08	260.090,36	511.561,98	125.891,12	59.530,76
1B100			Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	605,73	3.660,48	1.244,44	10.939,51	49.883,48	835.248,68	2.138,64	88.429,94	65.021,19	12.360,97	7.573,28
1C100			Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	34.308,97	63.512,19	76.070,05	95.084,01	651.649,28	7.131.694,51	829.641,99	420.317,67	710.443,18	129.102,01	69.971,45
1D100			Salute animale e igiene urbana veterinaria	57.897,08	80.239,86	775.283,54	1.584.302,70	1.029.393,55	13.809.510,86	34.471,38	344.851,42	1.048.058,78	208.843,12	122.068,78
1E100			Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	3.572,09	18.767,74	4.278,28	27.325,34	201.730,57	3.110.253,76	7.352,47	65.373,50	223.541,32	50.951,97	26.036,31
1F100			Sorveglianza, prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e programmi organizzati di screening: sorveglianza e prevenzione nutrizionale	969.892,43	47.022,60	871.408,15	548.794,66	1.184.318,08	6.218.388,05	17.128,02	450.859,59	854.646,39	447.822,28	60.653,14
	1F110		Screening oncologici	940.227,16	33.635,69	43.810,95	524.655,95	1.049.011,84	4.846.984,43	11.812,06	366.815,48	654.654,79	411.599,09	41.828,44
		1F111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo	20.133,70	2.238,97	370,54	11.066,45	243.346,09	105.824,85	636,79	36.461,71	152.100,87	3.916,78	2.254,99
		1F112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale/territoriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		1F113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero	920.093,46	31.396,72	43.440,41	513.589,50	805.665,75	4.741.159,58	11.175,27	330.353,77	502.553,92	407.682,31	39.573,45
	1F120		Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale	29.665,27	13.386,91	827.597,20	24.138,71	135.306,24	1.371.403,62	5.315,96	84.044,11	199.991,60	36.223,19	18.824,70
		1F121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero	29.665,27	13.386,91	827.597,20	24.138,71	135.306,24	1.371.403,62	5.315,96	84.044,11	199.991,60	36.223,19	18.824,70
		1F122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1G100			Attività medico legali per finalità pubbliche	1.162,38	25.109,80	5.078,79	475.980,75	265.217,82	2.898.181,04	8.728,19	211.170,72	925.875,33	55.992,96	30.907,94
1H100			Contributo Legge 210/92	-	-	-	2.561.066,95	-	-	-	-	-	-	-
19.999,00			TOTALE PREV. COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	16.685.198,29	301.631,98	1.749.079,39	5.967.354,43	4.281.158,52	45.317.755,66	926.469,81	1.931.767,86	4.649.206,33	1.088.455,33	412.854,58
ASSISTENZA DISTRETTUALE														
2A100			Assistenza sanitaria di base	382.190,86	190.265,86	120.614.203,10	92.878,81	4.876.701,99	4.599.585,32	12.594,55	1.357.252,17	688.423,37	510.600,59	44.599,40
	2A110		Medicina generale	2.688,50	20.243,16	98.836.318,79	8.021,54	99.064,47	160.736,34	1.606,36	51.488,67	242.611,93	23.868,41	5.688,40
		2A111	Medicina generale - attività in convenzione	2.688,50	20.243,16	93.113.040,75	8.021,54	99.064,47	160.736,34	1.606,36	51.488,67	242.611,93	23.868,41	5.688,40
		2A112	Medicina generale - prestazioni erogate nelle cure domiciliari	-	-	2.588.414,23	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A113	Medicina generale - prestazioni erogate presso strutture residenziali e semi-residenziali	-	-	1.667.483,54	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A114	Medicina generale - programmi vaccinali	-	-	1.291.626,17	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A115	Medicina generale - attività presso UCCP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A116	Medicina generale - attività presso Ospedali di Comunità	-	-	175.754,10	-	-	-	-	-	-	-	-
	2A120		Pediatria di libera scelta	65,99	230,81	21.586.079,32	564,70	7.307,26	12.746,09	127,49	8.331,36	50.678,09	1.801,80	451,48
		2A121	Pediatria di libera scelta - attività in convenzione	65,99	230,81	21.542.755,48	564,70	7.307,26	12.746,09	127,49	8.331,36	50.678,09	1.801,80	451,48
		2A122	Pediatria di libera scelta - prestazioni erogate nelle cure domiciliari	-	-	29.189,01	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A123	Pediatria di libera scelta - programmi vaccinali	-	-	14.134,83	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A124	Pediatria di libera scelta - attività presso UCCP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2A125	Pediatria di libera scelta - attività presso Ospedali di Comunità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2A130		Altra assistenza sanitaria di base	379.436,37	169.791,89	191.804,99	84.292,57	4.770.330,26	4.426.102,89	10.860,70	1.297.432,14	395.133,35	484.930,38	38.459,52
		2A131	Altra assistenza sanitaria di base - UCCP	190.624,00	102.704,25	87.084,08	29.638,37	3.637.624,60	2.403.003,07	4.935,01	197.655,79	179.541,93	321.739,80	17.475,68
		2A132	Altra assistenza sanitaria di base - Ospedali di Comunità	188.812,37	67.087,64	104.720,91	54.654,20	1.132.705,66	2.023.099,82	5.925,69	1.099.776,35	215.591,42	163.190,58	20.983,84
2B100			Continuità assistenziale	15.547,75	4.883,41	11.281.663,39	1.906,95	99.057,13	43.059,84	430,32	7.126,93	192.243,21	6.106,79	1.523,82
2C100			Assistenza ai turisti	17.778,59	1.139,00	289.337,12	373,12	48.648,48	8.420,11	84,26	1.394,36	37.590,55	1.614,83	298,37
2D100			Emergenza sanitaria territoriale	1.019.388,26	690.986,70	11.130.554,88	680.307,03	5.064.642,71	20.297.273,74	79.040,04	9.522.559,87	1.635.225,12	1.863.428,60	279.893,63
2E100			Assistenza farmaceutica	191.214.347,33	17.810,44	135.473.988,56	2.505.488,24	1.068.587,98	3.485.946,08	8.660,44	711.638,31	268.867,55	257.918,51	30.668,04
	2E110		Assistenza farmaceutica erogata in regime di convenzione	7.320,35	8.945,37	120.725.933,25	11.877,48	544.356,96	1.328.351,08	2.658,15	72.527,89	96.710,99	39.010,19	9.412,95
	2E120		Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale	23.680.824,22	1.925,90	9.880.552,71	1.944.434,64	61.319,41	445.356,52	1.050,94	108.420,83	38.232,41	15.642,35	3.721,54
		2E121	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione diretta	6.234.327,50	1.925,90	5.868.887,53	1.944.434,64	61.319,41	445.356,52	1.050,94	108.420,83	38.232,41	15.642,35	3.721,54
		2E122	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione per conto	17.446.496,72	-	4.011.665,18	-	-	-	-	-	-	-	-
	2E130		Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello ospedaliero	167.526.202,76	6.939,17	4.867.502,60	549.176,12	462.911,61	1.712.238,48	4.951,35	530.689,59	133.924,15	203.265,97	17.533,55
2F100			Assistenza integrativa e protesica	6.912.302,35	19.278,37	18.706.695,53	7.171.322,13	269.202,79	540.701,48	126.886,97	413.026,97	1.371.328,93	93.992,48	15.385,25
	2F110		2											

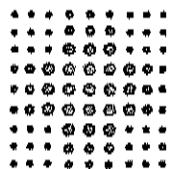
				Macrovoci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze/Insussistenze
					Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo ammini-strativo		
		2G123	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - attività clinica		693.354,69	76.718,87	65.436.178,73	689.592,65	1.708.316,06	5.461.730,22	42.034,42	682.007,89	876.520,53	511.795,16	155.884,28
		2G124	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa		-	-	4.196.249,36	-	-	-	-	-	-	-	-
		2G125	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2G130		Assistenza specialistica ambulatoriale - trasporto utenti		-	-	279.046,41	-	-	-	-	-	-	-	-
2H100			Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale		5.065.390,48	569.137,30	26.991.356,42	13.721.965,39	6.839.611,53	56.306.076,04	127.275,23	5.865.341,61	3.190.674,70	1.605.158,27	450.702,28
	2H110		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Cure domiciliari		2.263.329,07	152.506,11	14.947.563,94	10.403.698,66	1.509.978,62	10.469.235,34	21.017,38	607.173,73	764.670,02	343.239,80	74.425,97
		2H111	Cure domiciliari		2.262.924,19	151.090,01	14.933.771,43	10.400.234,89	1.465.151,13	10.070.282,81	20.235,73	594.228,53	736.233,28	332.186,20	71.658,02
		2H112	Cure palliative domiciliari		404,88	1.416,10	13.792,51	3.463,77	44.827,49	398.952,53	781,65	12.945,20	28.436,74	11.053,60	2.767,95
	2H120		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori, donne, coppie, famiglia (consultori)		536.225,97	162.426,64	2.983.387,30	313.999,50	2.236.356,67	12.209.785,35	30.973,20	1.871.872,97	1.126.893,36	805.151,28	109.681,13
	2H130		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo		60.091,77	75.219,35	782.929,65	179.743,13	1.024.966,29	13.590.195,57	32.969,37	721.796,09	569.584,49	171.039,04	116.749,88
	2H140		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a persone con disturbi mentali		1.242.421,30	129.277,45	2.717.304,40	480.418,75	1.459.423,75	12.796.548,76	32.624,67	1.365.791,35	563.629,28	211.051,90	115.529,26
	2H150		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità		47,27	138,34	4.954.909,38	1.625.051,85	7.101,66	62.740,49	218,73	47.527,80	4.524,70	2.217,78	774,57
	2H160		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche		963.275,10	49.569,41	605.261,75	719.053,50	601.784,54	7.177.570,53	9.471,88	1.251.179,67	161.372,85	72.458,47	33.541,47
2I100			Assistenza sociosanitaria semi-residenziale		162.438,05	82.630,13	21.847.757,13	153.737,20	1.052.023,38	3.044.402,44	6.760,79	217.450,30	126.954,85	104.212,28	23.941,05
	2I110		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali		9.156,07	68.323,63	273.437,87	10.074,28	759.334,18	1.477.185,05	3.782,97	164.971,77	65.354,88	44.118,73	13.396,09
	2I120		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità		150.824,86	4.813,08	16.831.726,95	126.479,03	105.689,53	1.242.020,69	2.496,44	16.965,95	51.649,53	53.310,44	8.840,31
	2I130		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche		17,05	1.641,69	-	-	102.033,50	-	-	-	-	3,11	-
	2I140		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti		2.437,21	3.689,09	3.580.466,57	7.180,68	41.024,71	324.197,90	479,00	35.490,67	9.909,38	5.871,32	1.696,21
	2I150		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo		2,86	4.162,64	1.162.125,74	10.003,21	43.941,46	998,80	2,38	21,91	41,06	908,68	8,44
2J100			Assistenza sociosanitaria residenziale		2.487.963,78	293.257,88	143.341.294,68	252.256,12	4.257.651,52	13.857.352,14	39.248,78	5.067.726,46	751.937,07	946.636,24	138.986,29
	2J110		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali		82.677,97	86.566,33	21.647.496,99	57.869,48	1.472.103,98	6.360.001,81	17.602,26	1.280.950,12	304.097,68	208.603,56	62.332,47
	2J120		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità		43.837,72	167,22	24.191.520,78	466,80	6.825,70	37.023,47	205,46	66.520,98	4.249,49	2.133,30	727,55
	2J130		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche		7.147,43	74,57	4.697.449,90	10.233,60	9.406,61	-	-	-	-	-	-
	2J140		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti		1.675.399,45	107.655,17	86.729.354,67	66.451,57	967.229,52	3.030.656,80	7.309,92	2.021.395,91	151.234,40	450.111,69	25.885,61
	2J150		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita		678.901,21	98.794,59	2.315.302,48	94.352,97	1.802.085,71	4.429.670,06	14.131,14	1.698.859,45	292.355,50	285.787,69	50.040,66
	2J160		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo		-	-	3.760.169,86	22.881,70	-	-	-	-	-	-	-
2K100			Assistenza termale		-	-	10.533.136,89	-	-	-	-	-	-	-	-
2L100			Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri		90.067,83	10.278,28	1.038.432,00	12.389,79	172.331,56	1.120.403,10	4.879,86	41.549,34	100.957,52	56.006,93	17.280,38
29.999,00			TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE		274.877.231,68	3.349.683,80	609.728.642,36	56.994.057,39	55.631.658,25	234.692.621,70	1.081.371,14	38.247.725,41	23.933.789,62	15.744.432,81	2.262.051,31
ASSISTENZA OSPEDALIERA															
3A100			Attività di Pronto soccorso		4.925.379,83	391.698,23	814.964,56	2.319.545,27	8.180.107,60	32.669.491,81	90.797,46	8.585.430,29	3.761.299,12	2.461.004,53	321.528,57
	3A110		Attività diretta di Pronto soccorso e OBI		2.778.890,88	312.908,30	751.668,59	1.217.257,17	6.499.770,39	25.640.308,15	73.690,37	7.833.051,36	3.010.095,66	1.783.841,36	260.949,58
		3A111	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI per accessi non seguiti da ricovero		2.404.066,32	270.435,27	698.511,60	1.051.420,73	5.546.537,59	21.974.537,45	63.395,14	6.862.601,53	2.783.594,35	1.471.265,61	224.492,48
		3A112	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI per accessi seguiti da ricovero		374.824,56	42.473,03	53.156,99	165.836,44	953.232,80	3.665.770,70	10.295,23	970.449,83	226.501,31	312.575,75	36.457,10
	3A120		Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in PS per accessi non seguiti da ricovero		2.146.488,95	78.789,93	63.295,97	1.102.288,10	1.680.337,21	7.029.183,66	17.107,09	752.378,93	751.203,46	677.163,17	60.578,99
3B100			Assistenza ospedaliera per acuti		93.727.728,78	4.119.130,75	251.006.726,02	32.423.788,23	79.902.705,43	321.787.225,67	797.516,09	41.381.481,36	17.582.405,11	29.071.469,64	2.826.441,09
	3B110		Assistenza ospedaliera per acuti - in Day Hospital		7.664.667,40	184.031,10	3.661.189,49	431.763,76	3.378.354,42	15.873.129,47	37.593,73	883.148,35	823.450,02	1.196.882,14	133.247,50
	3B120		Assistenza ospedaliera per acuti - in Day Surgery		721.865,70	44.340,57	902.046,40	380.060,45	1.299.607,97	4.673.690,58	11.671,46	582.223,69	256.777,48	462.774,75	41.362,82
	3B130		Assistenza ospedaliera per acuti - in Degenza Ordinaria		85.341.195,68	3.890.759,08	246.083.190,95	31.611.964,00	75.224.743,04	301.240.405,62	748.250,90	39.916.109,32	16.502.177,61	27.411.812,75	2.651.830,77
	3B140		Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa		-	-	360.299,18	0,02	-	-	-	-	-	-	-
	3B150		Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3C100			Assistenza ospedaliera per lungodegenti		1.818.111,95	226.290,40	2.225.464,44	376.346,49	3.590.787,40	9.720.283,77	29.907,45	3.747.985,39	657.997,87	883.195,03	105.986,13
3D100			Assistenza ospedaliera per riabilitazione		276.406,56	35.334,20	13.461.790,29	60.371,85	971.741,32	3.652.073,72	10.164,17	925.111,30	223.617,35	301.885,21	36.016,58
3E100			Trasporto sanitario assistito		-	-	6.566.675,31	-	-	-	-	-	-	-	-
3F100			Attività trasfusionale		5.339.915,90	135.873,89	101.942,80	5.881.897,84	2.340.115,06	8.543.925,71	20.163,73	577.007,52	639.409,56	646.458,30	71.403,04
3G100			Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti		270.581,65	4.295,84	67.161,01	39.866,75	78.775,10	101.247,18	317,97	41.922,00	6.995,12	19.369,74	1.128,48
3H100			Attività a supporto delle donazioni di cellule riproduttive		65.451,27	-	21.816,94	-	-	-	-	-	-	-	0,38
39.999,00			TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA		106.423.575,94	4.912.623,31	274.266.541,37	41.101.816,43	95.064.231,91	376.474.247,86	948.866,87	55.258.937,86	22.871.724,13	33.383.382,45	3.362.504,27
48.888,00			TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
49.999,00			TOTALE GENERALE		397.986.005,91	8.563.939,09	885.744.263,12	104.063.228,25	154.977.048,68	656.484.625,22	2.956.707,82	95.438.431,13	51.454.720,08	50.216.270,59	6.037.410,16

			Macro voci economiche	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusva-lenze	Totale
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA						
1A100			Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	273.693,14	28.662,11	30.354.875,30
	1A110		Vaccinazioni	102.537,01	10.822,17	20.879.109,98
	1A120		Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie	171.156,13	17.839,94	9.475.765,32
1B100			Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	21.555,96	2.269,53	1.100.931,83
1C100			Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	202.649,19	20.968,76	10.435.413,26
1D100			Salute animale e igiene urbana veterinaria	388.255,50	36.581,08	19.519.757,65
1E100			Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	73.926,05	7.802,46	3.820.911,86
1F100			Sorveglianza, prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e programmi organizzati di screening: sorveglianza e prevenzione nutrizionale	225.479,86	18.176,28	11.914.589,53
	1F110		Screening oncologici	124.268,18	12.534,97	9.061.839,03
		1F111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo	6.402,68	675,76	585.430,18
		1F112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale/territoriale	-	-	-
		1F113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero	117.865,50	11.859,21	8.476.408,85
	1F120		Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale	101.211,68	5.641,31	2.852.750,50
		1F121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero	101.211,68	5.641,31	2.852.750,50
		1F122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero	-	-	-
1G100			Attività medico legali per finalità pubbliche	89.094,57	9.262,37	5.001.762,66
1H100			Contributo Legge 210/92	-	-	2.561.066,95
19.999,00			TOTALE PREV. COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	1.274.654,27	123.722,59	84.709.309,04
ASSISTENZA DISTRETTUALE						
2A100			Assistenza sanitaria di base	127.112,01	13.365,37	133.509.773,40
	2A110		Medicina generale	16.199,98	1.704,68	99.470.241,23
		2A111	Medicina generale - attività in convenzione	16.199,98	1.704,68	93.746.963,19
		2A112	Medicina generale - prestazioni erogate nelle cure domiciliari	-	-	2.588.414,23
		2A113	Medicina generale - prestazioni erogate presso strutture residenziali e semi-residenziali	-	-	1.667.483,54
		2A114	Medicina generale - programmi vaccinali	-	-	1.291.626,17
		2A115	Medicina generale - attività presso UCCP	-	-	-
		2A116	Medicina generale - attività presso Ospedali di Comunità	-	-	175.754,10
	2A120		Pediatria di libera scelta	1.285,76	135,30	21.669.805,45
		2A121	Pediatria di libera scelta - attività in convenzione	1.285,76	135,30	21.626.481,61
		2A122	Pediatria di libera scelta - prestazioni erogate nelle cure domiciliari	-	-	29.189,01
		2A123	Pediatria di libera scelta - programmi vaccinali	-	-	14.134,83
		2A124	Pediatria di libera scelta - attività presso UCCP	-	-	-
		2A125	Pediatria di libera scelta - attività presso Ospedali di Comunità	-	-	-
	2A130		Altra assistenza sanitaria di base	109.626,27	11.525,39	12.369.726,72
		2A131	Altra assistenza sanitaria di base - UCCP	49.768,96	5.237,04	7.227.032,58
		2A132	Altra assistenza sanitaria di base - Ospedali di Comunità	59.857,31	6.288,35	5.142.694,14
2B100			Continuità assistenziale	360.759,14	456,65	12.014.765,33
2C100			Assistenza ai turisti	849,73	89,42	407.617,94
2D100			Emergenza sanitaria territoriale	927.924,99	83.877,39	53.275.102,96
2E100			Assistenza farmaceutica	3.411.721,76	9.190,47	338.464.833,71
	2E110		Assistenza farmaceutica erogata in regime di convenzione	26.807,13	2.820,83	122.876.732,62
	2E120		Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale	13.436,49	1.115,26	36.196.033,22
		2E121	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione diretta	11.035,13	1.115,26	14.735.469,96
		2E122	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione per conto	2.401,36	-	21.460.563,26
	2E130		Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello ospedaliero	3.371.478,14	5.254,38	179.392.067,87
2F100			Assistenza integrativa e protesica	43.815,64	4.610,59	35.688.549,48
	2F110		Assistenza integrativa - Totale	14.953,69	1.573,53	16.702.483,03
		2F111	Assistenza integrativa - Presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie	116,73	12,28	7.009.407,39
		2F112	Assistenza integrativa - Prodotti destinati ad una alimentazione particolare	5.678,66	597,55	418.970,77
		2F113	Assistenza integrativa -Dispositivi monouso forniti agli assistiti	9.158,30	963,70	9.274.104,87
	2F120		Assistenza protesica	28.861,95	3.037,06	18.986.066,45
2G100			Assistenza specialistica ambulatoriale	4.466.508,76	375.055,08	420.820.938,36
	2G110		Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero	3.280.326,50	330.107,42	312.974.583,78
		2G111	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - attività di laboratorio	457.491,11	46.765,42	47.414.733,32
		2G112	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - diagnostica strumentale	689.625,31	65.093,80	57.328.025,66
		2G113	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - attività clinica	2.133.210,08	218.248,20	200.814.521,29
		2G114	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	7.417.303,51
		2G115	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	-
	2G120		Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi	1.186.182,26	44.947,66	107.567.308,17
		2G121	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - attività di laboratorio	3.237,22	340,68	5.494.297,38
		2G122	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - diagnostica strumentale	-	-	20.315.075,91

			Macro voci economiche	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusva-lenze	Totale
		2G123	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - attività clinica	1.182.945,04	44.606,98	77.561.685,52
		2G124	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	4.196.249,36
		2G125	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	-
	2G130		Assistenza specialistica ambulatoriale - trasporto utenti	-	-	279.046,41
2H100			Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale	1.432.322,85	135.064,63	122.300.076,73
	2H110		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Cure domiciliari	212.113,05	22.303,67	41.791.255,36
		2H111	Cure domiciliari	204.230,22	21.474,18	41.263.700,62
		2H112	Cure palliative domiciliari	7.882,83	829,49	527.554,74
	2H120		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori, donne, coppie, famiglia (consultori)	457.157,62	32.868,80	22.876.779,79
	2H130		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	333.991,50	34.987,13	17.694.263,26
	2H140		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a persone con disturbi mentali	331.365,44	34.621,34	21.480.007,65
	2H150		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità	2.205,64	232,12	6.707.690,33
	2H160		Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	95.489,60	10.051,57	11.750.080,34
2I100			Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	69.318,66	7.174,56	26.898.800,82
	2I110		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	38.031,92	4.014,49	2.931.181,93
	2I120		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	25.857,67	2.649,23	18.623.323,71
	2I130		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	-	-	103.695,35
	2I140		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	5.405,11	508,31	4.018.356,16
	2I150		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	23,96	2,53	1.222.243,67
2J100			Assistenza sociosanitaria residenziale	398.683,88	41.650,85	171.874.645,69
	2J110		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	178.018,65	18.679,54	31.777.000,84
	2J120		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	2.071,75	218,03	24.355.968,25
	2J130		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	-	-	4.724.312,11
	2J140		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	74.951,66	7.757,30	95.315.393,67
	2J150		Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita	143.641,82	14.995,98	11.918.919,26
	2J160		Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	-	-	3.783.051,56
2K100			Assistenza termale	-	-	10.533.136,89
2L100			Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	66.550,79	5.178,52	2.736.305,90
29.999,00			TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	11.305.568,21	675.713,53	1.328.524.547,21
ASSISTENZA OSPEDALIERA						
3A100			Attività di Pronto soccorso	985.264,26	96.354,39	65.602.865,92
	3A110		Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	799.884,06	78.200,32	51.040.516,19
		3A111	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI per accessi non seguiti da ricovero	687.860,24	67.275,00	44.105.993,31
		3A112	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI per accessi seguiti da ricovero	112.023,82	10.925,32	6.934.522,88
	3A120		Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in PS per accessi non seguiti da ricovero	185.380,20	18.154,07	14.562.349,73
3B100			Assistenza ospedaliera per acuti	9.757.101,02	846.325,10	885.230.044,29
	3B110		Assistenza ospedaliera per acuti - in Day Hospital	1.663.995,23	39.894,51	35.971.347,12
	3B120		Assistenza ospedaliera per acuti - in Day Surgery	133.453,88	12.385,77	9.522.261,52
	3B130		Assistenza ospedaliera per acuti - in Degenza Ordinaria	7.959.651,91	794.044,82	839.376.136,45
	3B140		Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	360.299,20
	3B150		Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	-	-	-
3C100			Assistenza ospedaliera per lungodegenti	303.068,90	31.737,83	23.717.163,05
3D100			Assistenza ospedaliera per riabilitazione	102.323,88	10.786,23	20.067.622,66
3E100			Trasporto sanitario assistito	-	-	6.566.675,31
3F100			Attività trasfusionale	205.927,62	21.397,77	24.525.438,74
3G100			Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	3.198,33	337,43	635.196,60
3H100			Attività a supporto delle donazioni di cellule riproduttive	-	-	87.268,59
39.999,00			TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	11.356.884,01	1.006.938,75	1.026.432.275,16
48.888,00			TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	-	-	-
49.999,00			TOTALE GENERALE	23.937.106,49	1.806.374,87	2.439.666.131,41



		Consumi e manutenzioni di esercizio		Costi per acquisti di servizio			Pers. Ruolo sanitario	Pers. Ruolo profess.	Pers. Ruolo tecnico	Pers. Ruolo amminis.	Ammortamenti	Sopravvenienze/i nnsistenze	Altri costi	Totale
		Sanitari	Non sanitari	Prestazioni sanitarie	Serv. San. Per erog prestazioni	Servizi non sanitari								
Codice Ministeriale	Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro													
	10100 Igiene e sanità pubblica	1.684	89	85	3.006	536	7.376	21	409	574	141	93	358	14.371
	10200 Igiene degli alimenti e della nutrizione	705	29	36	22	176	3.257	9	107	203	47	40	147	4.777
	10300 Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro	1.299	60	119	53	383	5.285	723	209	380	135	73	283	9.003
	10400 Sanità pubblica veterinaria	3.297	122	752	800	990	14.944	42	536	982	214	183	716	23.578
	10500 Attività di prevenzione rivolta alla persona	12.620	38	1.484	151	792	5.763	18	299	894	124	78	288	22.549
	10600 Servizio medico legale	856	44	1.493	561	269	3.063	11	272	907	68	47	268	7.859
	Totale Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	20.461	383	3.969	4.593	3.147	39.688	824	1.831	3.941	728	513	2.061	82.137
Codice Ministeriale	Assistenza distrettuale													
	20100 Guardia medica	299	14	10.534	22	550	751	3	199	412	115	15	59	12.975
	20201 Medicina Generale	1.877	114	110.682	42	2.612	4.094	19	1.404	1.902	274	82	304	123.406
	20201 Medicina generica	1.837	113	90.149	40	2.580	4.070	18	1.365	1.768	270	80	296	102.586
	20202 Pediatria di libera scelta	39	1	20.533	1	33	24	1	39	134	5	2	8	20.820
	20300 Emergenza sanitaria territoriale	5.781	666	10.899	316	3.967	16.983	68	8.514	822	1.061	292	1.097	50.466
	20401 Assistenza Farmaceutica	140.790	27	136.923	280	903	4.308	13	303	556	144	57	212	284.517
	20401 Assistenza farmaceutica erogata tramite le farmacie convenzionate	200	7	120.028	6	435	616	3	70	288	21	11	40	121.725
	20402 Altre forme di erogazione dell'assistenza farmaceutica	140.589	20	16.896	274	468	3.692	11	232	267	124	47	172	162.792
	20500 Assistenza integrativa	2.311	11	11.880	9	485	290	3	200	586	63	12	44	15.894
	20601 Assistenza Specialistica	92.794	1.730	101.551	6.373	50.831	131.847	405	12.601	13.894	13.249	1.756	10.386	437.417
	20601 Attività clinica	57.859	991	55.798	3.449	24.122	81.144	248	7.520	8.612	6.829	1.076	7.792	255.440
	20602 Attività di laboratorio	20.021	287	10.386	1.317	12.918	19.358	61	2.023	2.319	2.088	265	989	72.033
	20603 Attività di diagnostica strumentale e per immagini	14.913	453	35.367	1.607	13.791	31.345	96	3.057	2.963	4.332	415	1.604	109.944
	20700 Assistenza protesica	2.369	42	9.738	491	2.794	687	119	577	2.399	228	42	155	19.641
	20801 Assistenza Territoriale, Ambulatoriale e domiciliare	19.126	685	28.896	15.546	12.278	56.425	171	6.626	3.433	1.646	738	3.216	148.783
	20801 Assistenza programmata a domicilio	5.033	230	21.953	10.626	7.895	12.019	38	1.436	1.269	649	163	605	61.915
	20802 Assistenza alle donne, famiglia, coppie	3.812	167	2.594	260	1.890	13.394	41	1.876	785	537	178	1.129	26.665
	20803 Assistenza psichiatrica	7.952	235	2.309	698	1.802	25.091	73	2.195	1.071	351	315	1.178	43.270
	20804 Assistenza riabilitativa ai disabili	31	1	1.142	3.768	49	74	0	47	33	19	2	6	5.173
	20805 Assistenza ai tossicodipendenti	2.254	49	892	188	631	5.652	18	1.065	268	87	78	287	11.469
	20806 Assistenza agli anziani	43	3	6	5	11	195	1	6	8	3	2	9	292
	20807 Assistenza ai malati terminali													
	20808 Assistenza a persone affette da HIV													
	20901 Assistenza territoriale semiresidenziale	772	89	21.227	103	724	2.689	8	169	236	178	34	128	26.357
	20901 Assistenza psichiatrica	340	76	1.527	24	305	1.495	4	115	73	46	19	69	4.093
	20902 Assistenza riabilitativa ai disabili	406	9	16.212	77	348	1.106	3	35	139	114	14	53	18.517
	20903 Assistenza ai tossicodipendenti	2	2	1	0	22	6	0	2	0	0	0	0	36
	20904 Assistenza agli anziani	24	1	3.488	1	50	81	0	17	24	17	1	5	3.711
	20905 Assistenza a persone affette da HIV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	20906 Assistenza ai malati terminali													
	21001 Assistenza territoriale residenziale	9.589	349	146.028	537	5.096	16.620	61	5.487	1.710	1.373	264	1.057	188.171
	21001 Assistenza psichiatrica	1.717	112	25.665	303	1.168	6.346	21	1.410	468	216	91	346	37.864
	21002 Assistenza riabilitativa ai disabili	606	10	30.430	18	585	593	3	413	218	168	14	50	33.108
	21003 Assistenza ai tossicodipendenti	858	9	4.542	52	115	1.240	4	310	52	19	18	66	7.284
	21004 Assistenza agli anziani	4.350	126	81.105	124	1.538	3.173	14	1.621	674	701	61	226	93.712
	21005 Assistenza a persone affette da HIV	280	8	2.154	4	85	946	3	40	50	32	12	111	3.725
	21006 Assistenza ai malati terminali	1.778	83	2.132	35	1.605	4.322	16	1.693	249	237	70	258	12.478
	21100 Assistenza idrotermale	0	0	11.017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.017
	Totale Assistenza distrettuale	275.708	3.727	599.376	23.718	80.240	234.694	870	36.078	25.949	18.332	3.294	16.659	1.318.643
Codice Ministeriale	Assistenza ospedaliera													
	30100 Attività di pronto soccorso	10.174	403	961	1.053	7.012	27.857	97	7.632	2.440	2.051	421	1.564	61.665
	30201 Ass. Ospedaliera per acuti	159.400	4.278	266.340	18.437	79.063	309.460	943	41.864	16.055	25.931	4.079	15.596	941.446
	30201 in Day Hospital e Day Surgery	13.867	249	826	380	5.038	21.665	64	2.007	1.107	1.597	275	1.041	48.115
	30202 in degenza ordinaria	145.533	4.029	265.513	18.057	74.026	287.795	879	39.857	14.948	24.334	3.804	14.555	893.331
	30300 Interventi ospedalieri a domicilio													
	30400 Ass. ospedaliera per lungodegenti	4.413	213	346	122	3.257	9.537	34	3.279	570	720	149	553	23.193
	30500 Ass. ospedaliera per riabilitazione	1.318	43	109	29	907	3.878	13	872	205	230	55	204	7.863
	30600 Emocomponenti e servizi trasfusionali	7.533	118	411	4.370	4.710	8.752	26	780	786	1.140	115	424	29.164
	30700 Trapianto organi e tessuti	265	5	8	2	139	129	0	46	11	28	2	8	641
	Totale Assistenza ospedaliera	183.103	5.060	268.174	24.012	95.088	359.612	1.114	54.473	20.066	30.099	4.821	18.349	1.063.972
	TOTALE	479.271	9.170	871.518	52.323	178.475	633.994	2.808	92.381	49.956	49.160	8.627	37.068	2.464.752



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014  
convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89**

**Indicatore di tempestività dei pagamenti\* anno 2019 (art. 9 DPCM 22/09/2014): - 19,50  
giorni**

\* Il valore dell'indicatore rappresenta il tempo medio di ritardo del pagamento rispetto alla data di scadenza della fattura.

**Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nel 2019 dopo la  
scadenza dei termini: € 125.050.520,59**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato con le modalità previste dall'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e dalla circolare del MEF n. 22 del 22/07/2015, ovvero come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Per il 2019 l'indicatore annuo è risultato pari a -19,50 giorni di ritardo rispetto alla scadenza ed è stato pubblicato sul sito internet dell'Azienda nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 aggiornato dal D.Lgs n. 97 del 25/05/2016.

Al fine di consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti nel corso del 2019 l'Azienda ha proseguito la propria attività di efficientamento del ciclo passivo nelle diverse fasi di registrazione, liquidazione e pagamento delle fatture, i tempi di pagamento si sono ulteriormente abbreviati e l'indicatore di tempestività dell'anno 2019 si è attestato a -19,50 giorni a fronte dei -5,81 giorni del 2018, nella tabella sottostante sono riportati i valori dell'indicatore dal 2014 al 2019:

2014	2015	2016	2017	2018	2019
+20,00	+12,65	+6,83	+1,79	-5,81	-19,50

Il Direttore  
U.O. Bilancio e Flussi Finanziari  
Dott. Alessandro Scalorbi

Il Commissario Straordinario  
Dott. Marcello Tonini

<b>Ente Codice</b>	029256275000000
<b>Ente Descrizione</b>	AZIENDA ASL DELLA ROMAGNA
<b>Categoria</b>	Strutture sanitarie
<b>Sotto Categoria</b>	ASL
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2019
<b>Prospetto</b>	INCASSI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	09-apr-2020
<b>Data stampa</b>	16-apr-2020
<b>Importi in EURO</b>	



029256275000000 - AZIENDA ASL DELLA ROMAGNA

Importo nel periodo    Importo a tutto il periodo

**ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI**

		<b>81.706.819,47</b>	<b>81.706.819,47</b>
1100	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	33.507.609,26	33.507.609,26
1301	Entrate da aziende sanitarie della Regione/Provincia autonoma per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	215.371,09	215.371,09
1302	Entrate da aziende ospedaliere della Regione/Provincia autonoma per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	129.724,41	129.724,41
1303	Entrate da IRCCS pubblici e Fondazioni IRCCS della Regione/Provincia autonoma per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	116.511,12	116.511,12
1400	Entrate per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ad altre Amministrazioni pubbliche	289.281,96	289.281,96
1500	Entrate per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	19.344.884,05	19.344.884,05
1600	Entrate per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	23.820.675,53	23.820.675,53
1700	Entrate per prestazioni non sanitarie	2.536.588,32	2.536.588,32
1800	Entrate per prestazioni di servizi derivanti da sopravvenienze attive	1.746.173,73	1.746.173,73

**CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

		<b>2.106.075.378,74</b>	<b>2.106.075.378,74</b>
2102	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale indistinto	1.989.062.559,73	1.989.062.559,73
2103	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale vincolato	50.685.391,51	50.685.391,51
2104	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma extra fondo sanitario vincolato	46.723.134,92	46.723.134,92
2105	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	3.542.663,00	3.542.663,00
2108	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	9.034.975,33	9.034.975,33
2109	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	2.716.597,38	2.716.597,38
2111	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	553.717,00	553.717,00
2115	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	8.250,00	8.250,00
2199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche	2.630.420,35	2.630.420,35
2203	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	598.813,75	598.813,75
2204	Donazioni da famiglie	518.855,77	518.855,77

**ALTRE ENTRATE CORRENTI**

		<b>48.910.793,96</b>	<b>48.910.793,96</b>
3101	Rimborsi assicurativi	1.423.942,01	1.423.942,01
3102	Rimborsi spese per personale comandato	6.025.707,44	6.025.707,44
3103	Rimborsi per l'acquisto di beni per conto di altre strutture sanitarie	22.640.891,16	22.640.891,16
3104	Restituzione fondi economali	120.008,00	120.008,00
3105	Riscossioni IVA	3.675.866,93	3.675.866,93
3106	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	10.337.613,08	10.337.613,08
3201	Fitti attivi	4.062.134,46	4.062.134,46
3202	Interessi attivi	35.546,59	35.546,59
3204	Altri proventi	589.084,29	589.084,29

**ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI**

		<b>1.277.002,00</b>	<b>1.277.002,00</b>
4101	Alienazione di terreni e giacimenti	1.275.002,00	1.275.002,00
4103	Alienazione di Impianti e macchinari	2.000,00	2.000,00

**CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE**

		<b>30.836.077,61</b>	<b>30.836.077,61</b>
5101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	19.190.584,42	19.190.584,42
5102	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma per ripiani perdite	5.864.725,00	5.864.725,00
5103	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma per finanziamenti di investimenti e fondo di dotazione	5.780.768,19	5.780.768,19

**OPERAZIONI FINANZIARIE**

		<b>290.998.063,81</b>	<b>290.998.063,81</b>
6400	Depositi cauzionali	4.390,00	4.390,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
6500	Altre operazioni finanziarie	290.993.673,81	290.993.673,81
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		107.030.112,76	107.030.112,76
7100	Anticipazioni di cassa	87.030.112,76	87.030.112,76
7300	Mutui e prestiti da altri soggetti	20.000.000,00	20.000.000,00
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9998	Incassi da regolarizzare derivanti dalle anticipazioni di cassa (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		2.666.834.248,35	2.666.834.248,35

<b>Ente Codice</b>	029256275000000
<b>Ente Descrizione</b>	AZIENDA ASL DELLA ROMAGNA
<b>Categoria</b>	Strutture sanitarie
<b>Sotto Categoria</b>	ASL
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2019
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	09-apr-2020
<b>Data stampa</b>	16-apr-2020
<b>Importi in EURO</b>	

Importo nel periodo    Importo a tutto il periodo

## PERSONALE

		764.197.817,87	764.197.817,87
1103	Competenze a favore del personale a tempo indeterminato, al netto degli arretrati attribuiti	344.698.987,40	344.698.987,40
1104	Arretrati di anni precedenti al personale a tempo indeterminato	26.019.626,13	26.019.626,13
1105	Competenze a favore del personale a tempo determinato, al netto degli arretrati attribuiti	32.919.314,33	32.919.314,33
1106	Arretrati di anni precedenti al personale a tempo determinato	2.168.259,43	2.168.259,43
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.759.830,35	8.759.830,35
1204	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo indeterminato	54.531.140,83	54.531.140,83
1205	Ritenute erariali a carico del personale a tempo indeterminato	120.778.236,77	120.778.236,77
1206	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale a tempo determinato	4.660.186,42	4.660.186,42
1207	Ritenute erariali a carico del personale a tempo determinato	9.029.048,94	9.029.048,94
1304	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	145.734.928,16	145.734.928,16
1305	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo indeterminato	228.295,08	228.295,08
1306	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	14.457.463,37	14.457.463,37
1307	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo determinato	3.725,79	3.725,79
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	522,40	522,40
1503	Rimborsi spese per personale comandato	208.252,47	208.252,47

## ACQUISTO DI BENI

		339.125.065,95	339.125.065,95
2101	Prodotti farmaceutici	196.102.584,47	196.102.584,47
2102	Emoderivati	9.345.002,49	9.345.002,49
2103	Prodotti dietetici	1.965.152,42	1.965.152,42
2104	Materiali per la profilassi (vaccini)	10.869.138,61	10.869.138,61
2110	Materiali e prodotti per uso veterinario	10.727,44	10.727,44
2111	Acquisto di beni sanitari da altre strutture sanitarie	152.052,84	152.052,84
2112	Dispositivi medici	80.020.177,99	80.020.177,99
2113	Prodotti chimici	2.486.430,64	2.486.430,64
2198	Altri acquisti di beni sanitari	28.889.290,47	28.889.290,47
2199	Acquisto di beni sanitari derivante da sopravvenienze	104.334,63	104.334,63
2201	Prodotti alimentari	1.754.821,37	1.754.821,37
2202	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	1.438.497,89	1.438.497,89
2203	Combustibili, carburanti e lubrificanti	1.243.794,09	1.243.794,09
2204	Supporti informatici e cancelleria	1.126.775,69	1.126.775,69
2205	Pubblicazioni, giornali e riviste	589.722,16	589.722,16
2206	Acquisto di materiali per la manutenzione	884.771,51	884.771,51
2298	Altri beni non sanitari	2.139.993,95	2.139.993,95
2299	Acquisto di beni non sanitari derivante da sopravvenienze	1.797,29	1.797,29

## ACQUISTI DI SERVIZI

		972.771.953,25	972.771.953,25
3103	Acquisti di servizi sanitari per medicina di base da soggetti convenzionali	73.798.064,03	73.798.064,03
3105	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica da altre Amministrazioni pubbliche	27.887.341,63	27.887.341,63
3106	Acquisti di servizi sanitari per farmaceutica da privati	91.098.273,47	91.098.273,47
3107	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	620.414,45	620.414,45
3108	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da altre Amministrazioni pubbliche	710.641,94	710.641,94
3109	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da privati	73.005.278,90	73.005.278,90
3112	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa da privati	4.627,63	4.627,63
3114	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da altre Amministrazioni pubbliche	773.928,98	773.928,98
3115	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da privati	21.801.664,71	21.801.664,71

029256275000000 - AZIENDA ASL DELLA ROMAGNA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3116	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	442.082,95	442.082,95
3118	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privati	210.034.483,53	210.034.483,53
3121	Acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da privati	7.301.191,38	7.301.191,38
3124	Acquisti di prestazioni di distribuzione farmaci file F da privati	10.343.858,69	10.343.858,69
3127	Acquisti di prestazioni termali in convenzione da privati	10.563.462,95	10.563.462,95
3129	Acquisti di prestazioni trasporto in emergenza e urgenza da altre Amministrazioni pubbliche	4.347.907,73	4.347.907,73
3130	Acquisti di prestazioni trasporto in emergenza e urgenza da privati	6.277.259,57	6.277.259,57
3131	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	2.001.676,54	2.001.676,54
3132	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da altre Amministrazioni pubbliche	33.045.204,48	33.045.204,48
3133	Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da privati	165.874.266,69	165.874.266,69
3134	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	193.168,30	193.168,30
3136	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privati	1.671.033,68	1.671.033,68
3137	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	360.362,44	360.362,44
3138	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da altre Amministrazioni pubbliche	4.430.899,70	4.430.899,70
3150	Ritenute erariali sui compensi ai medici di base in convenzione	18.259.242,26	18.259.242,26
3151	Contributi previdenziali e assistenziali sui compensi ai medici di base in convenzione	21.955.997,85	21.955.997,85
3153	Ritenute erariali sui compensi ai medici specialisti ambulatoriali	6.125.037,59	6.125.037,59
3154	Contributi previdenziali e assistenziali sui compensi ai medici specialisti ambulatoriali	6.764.447,93	6.764.447,93
3198	Altri acquisti di servizi e prestazioni sanitarie da altri soggetti	6.277.107,76	6.277.107,76
3199	Acquisti di servizi sanitari derivanti da sopravvenienze	653.452,35	653.452,35
3201	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da strutture sanitarie pubbliche della Regione/Provincia autonoma di appartenenza	50.460,52	50.460,52
3202	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da altre Amministrazioni pubbliche	338.868,09	338.868,09
3203	Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privati	90.893,43	90.893,43
3204	Servizi ausiliari e spese di pulizia	41.459.457,45	41.459.457,45
3205	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.227.243,58	2.227.243,58
3206	Mensa per degenti	11.193.601,08	11.193.601,08
3208	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	822.109,61	822.109,61
3209	Utenze e canoni per energia elettrica	14.933.658,36	14.933.658,36
3210	Utenze e canoni per altri servizi	5.530.929,24	5.530.929,24
3211	Assicurazioni	6.611.660,15	6.611.660,15
3212	Assistenza informatica e manutenzione software	6.084.604,80	6.084.604,80
3213	Corsi di formazione externalizzata	1.152.735,03	1.152.735,03
3214	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	28.475.265,36	28.475.265,36
3216	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	16.848.904,11	16.848.904,11
3217	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	1.903.786,28	1.903.786,28
3218	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	462.773,25	462.773,25
3219	Spese legali	928.882,82	928.882,82
3220	Smaltimento rifiuti	3.834.019,76	3.834.019,76
3221	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	384.896,10	384.896,10
3222	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	874.816,10	874.816,10
3298	Acquisto di servizi non sanitari derivanti da sopravvenienze	508.578,95	508.578,95
3299	Altre spese per servizi non sanitari	21.431.429,07	21.431.429,07

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4101	Contributi e trasferimenti a Regione/Provincia autonoma	298.113,85	298.113,85
4104	Contributi e trasferimenti a comuni	594.533,74	594.533,74
4105	Contributi e trasferimenti a unioni di comuni	5.713,49	5.713,49
4198	Contributi e trasferimenti ad altre Amministrazioni Pubbliche	203.333,61	203.333,61
4199	Contributi e trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche derivanti da sopravvenienze	81.919,71	81.919,71
4201	Contributi e trasferimenti ad altre imprese	1.188.913,53	1.188.913,53
4202	Contributi e trasferimenti a famiglie	4.424.789,57	4.424.789,57
4203	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	100.204,21	100.204,21
4205	Contributi a societa' partecipate e/o soggetti privati dipendenti dall'azienda	10.819.523,84	10.819.523,84

## ALTRE SPESE CORRENTI

		120.995.767,71	120.995.767,71
5101	Concorsi, recuperi e rimborsi ad Amministrazioni Pubbliche	167.116,30	167.116,30
5102	Pagamenti IVA ai fornitori per IVA detraibile	6.267.549,07	6.267.549,07
5103	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	667.278,80	667.278,80
5201	Noleggi	15.811.884,01	15.811.884,01
5202	Locazioni	6.852.018,35	6.852.018,35
5206	Altre forme di godimento di beni di terzi	2.010.563,71	2.010.563,71
5301	Interessi passivi ad Amministrazioni pubbliche	181,89	181,89
5304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	14.412,65	14.412,65
5305	Interessi su mutui	366.671,28	366.671,28
5306	Interessi passivi v/fornitori	149.922,15	149.922,15
5308	Altri oneri finanziari	482.912,74	482.912,74
5401	IRAP	51.782.900,91	51.782.900,91
5404	IVA	5.079.810,98	5.079.810,98
5499	Altri tributi	5.376.597,09	5.376.597,09
5501	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	120.000,00	120.000,00
5503	Indennita', rimborso spese ed oneri sociali per gli organi direttivi e Collegio sindacale	295.625,26	295.625,26
5504	Commissioni e Comitati	214.784,91	214.784,91
5505	Borse di studio	676.236,35	676.236,35
5506	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	169.336,68	169.336,68
5507	Contributi previdenziali e assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	288.171,20	288.171,20
5508	Premi di operosita' medici SUMAI	57.481,15	57.481,15
5597	Risarcimenti danni autoassicurati	19.917.807,83	19.917.807,83
5598	Altri oneri della gestione corrente	4.103.596,96	4.103.596,96
5599	Altre spese correnti derivanti da sopravvenienze	122.907,44	122.907,44

## INVESTIMENTI FISSI

		35.107.889,09	35.107.889,09
6102	Fabbricati	16.300.895,82	16.300.895,82
6103	Impianti e macchinari	199.854,70	199.854,70
6104	Attrezzature sanitarie e scientifiche	12.693.497,74	12.693.497,74
6105	Mobili e arredi	1.238.924,70	1.238.924,70
6106	Automezzi	1.770.590,41	1.770.590,41
6199	Altri beni materiali	1.602.901,12	1.602.901,12
6200	Immobilizzazioni immateriali	1.300.869,32	1.300.869,32
6302	Partecipazioni azionarie	355,28	355,28

## OPERAZIONI FINANZIARIE

		291.929.231,16	291.929.231,16
7400	Depositi cauzionali	7.928,25	7.928,25
7500	Altre operazioni finanziarie	291.002.144,96	291.002.144,96
7910	Ritenute erariali	919.157,95	919.157,95

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		103.305.548,90	103.305.548,90
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	87.030.112,76	87.030.112,76
8300	Rimborso mutui e prestiti ad altri soggetti	16.275.436,14	16.275.436,14
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9997	Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		2.645.150.319,48	2.645.150.319,48